Anno XLIV – N. 191 – Iscritto nel registro Stampa del Tribunale di Milano (n. 656 del 21 dicembre 2010) – Proprietario: Giunta Regionale della Lombardia – Sede Direzione e redazione: p.zza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano – Direttore resp.: Marco Pilloni – Redazione: tel. 02/6765 int. 4041 – 4107 – 5644; e-mail: burl@regione.lombardia.it

Serie Avvisi e Concorsi - Mercoledì 30 luglio 2014

Regione Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

AVVISO AGLI INSERZIONISTI – CHIUSURA ANTICIPATA

Si comunica che il termine per l'inserimento degli avvisi da pubblicare sul BURL **Serie Avvisi e Concorsi n. 34** del **20 agosto 2014** è anticipato a **martedì 12 agosto 2014, ore 17.00**

SOMMARIO

A) STATUTI

Comune di Piancogno (BS)
Modifica dell'art. 44 1° comma, lettera e) dello Statuto comunale approvato con deliberazione Consiglio comunale n. 43 del 17 dicembre 2013 10

B) GARE

Amministrazione regionale

Comunicato regionale 24 luglio 2014 - n. 96
Direzione centrale Organizzazione, personale e sistema informativo - Procedura aperta, ai sensi dell'art. 55, comma 5, del d.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., per l'appalto del servizio di assistenza tecnica, monitoraggio e supporto per le attività di competenza dell'autorità di gestione del programma di sviluppo rurale 2014-2020 di Regione Lombardia a valere sul fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) - Geca 7/2014 (CIG 5755733520 - CUP E44I14000050009) 11

Provincia di Monza e Brianza
Bando di gara per servizio di portierato reception presso gli stabili della provincia di Monza e della Brianza 13

Comune di Cernusco sul Naviglio (MI)
Estratto avviso di asta pubblica per alienazione n. 43 immobili di proprietà del comune di Cernusco sul Naviglio 13

Comune di Zibido San Giacomo (MI)
Estratto avviso d'asta per l'alienazione immobile comunale della frazione San Novo - Bando 2/2014 13

Azienda Speciale Comunale "Cremona Solidale" - Cremona
Fornitura triennale di specialità medicinali o farmaci generici - Avviso appalto aggiudicato 13

Metropolitana Milanese s.p.a. - Milano
Realizzazione del nuovo Sistema di Sicurezza Integrato per la protezione di tutte le centrali idriche dell'Acquedotto di Milano (CUP J49B14000480005 - CIG 5764568001) - Comunicazione appalto aggiudicato 13

Metropolitana Milanese s.p.a. - Milano
Fornitura di materiali e servizi per la realizzazione della nuova rete dati di MM - Progetto WaterLink (CUP J49J14000010005 - CIG 5601190834) - Comunicazione appalto aggiudicato 14

Metropolitana Milanese s.p.a. - Milano
Fornitura di buoni pasto per il periodo agosto 2014 - luglio 2017 (CIG 57212615EE) - Comunicazione appalto aggiudicato . . 14

Metropolitana Milanese s.p.a. - Milano
Realizzazione degli interventi di sistemazione urbana, moderazione del traffico e realizzazione di percorsi ciclabili in c.so Venezia, tra piazza San Babila e Via Palestro, in Milano (CUP B47H10000270000 - CIG 571573668E) - Comunicazione appalto aggiudicato 14

Metropolitana Milanese s.p.a. - MIlano
Bando di gara con procedura aperta per servizio di rimozione dei sedimenti dell'impianto di decantazione e grigliatura delle acque del Torrente Seveso, anno 2014 (CIG 5863499870 - CUP B43J13000830004) 14

C) CONCORSI

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lecco
Revoca concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo unico, esclusivo ed indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico (disciplina: ginecologia e ostetricia) 16

Azienda ospedaliera Ospedale Civile - Legnano (MI)
Concorso pubblico, per la copertura dei sottoelencati posti di dirigente medico (ruolo: sanitario - profilo professionale: medico) - Area della medicina diagnostica e dei servizi: - n. 1 posto disciplina di neuroradiologia; - n. 1 posto disciplina di radiodiagnostica, compresa attività di radiologia interventistica 17

Azienda ospedaliera Ospedale Luigi Sacco - Milano
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di C.P.S. tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare - cat. D 22

Azienda ospedaliera Ospedale Luigi Sacco - Milano
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico - disciplina di scienza dell'alimentazione e dietetica 24

Azienda ospedaliera Ospedale Luigi Sacco - Milano
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di collaboratore amministrativo - cat. D - area economica 27

Azienda ospedaliera Ospedale Luigi Sacco - Milano
Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di c.p.s. terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva - cat. D 30

Azienda ospedaliera Ospedale Treviglio - Caravaggio - Treviglio (BG)
Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie di avvisi pubblici elencati nel testo 34

Azienda ospedaliera Ospedale Treviglio - Caravaggio - Treviglio (BG)
Avviso di svolgimento operazioni di sorteggio dei componenti della commissione di valutazione dell'avviso pubblico per conferimento incarico quinquennale di direttore della struttura complessa di oculistica presso l'ospedale di Treviglio - disciplina di oftalmologia 34

Azienda Servizi alla Persona Carlo Pezzani - Voghera (PV)
Selezione pubblica per esami per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di 4 operatori socio sanitari - O.S.S. (cat. B3 - CCNL Regioni e autonomie locali) e per eventuali assunzioni con contratto a tempo determinato 35

D) ESPROPRI

Comunità montane

Comunità Montana della Valchiavenna - Chiavenna (SO)
Decreto n. 3/2014 - Miglioramento accessibilità ai comuni della Valle Spluga - Lavori di adeguamento strada statale n. 36 del Lago di Como e dello Spluga. Lotto dal Km. 127+780 al Km. 128+100. Espropriazione per pubblica utilità degli immobili in comune di San Giacomo Filippo (SO), tornanti tra la loc. Lirone e la loc. Cimaganda. Provvedimento di occupazione d'urgenza con determinazione dell'indennità provvisoria e procedura all'immissione in possesso dei mappali al foglio n. 7 particelle n. 217,133, 496, 212 del comune di San Giacomo Filippo (SO). (soggetti non firmatari) 36

Altri

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.), prot. SDP-U-1406-001-SE-MMA del 3 giugno 2014. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano (Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 - 1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001). CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9 38

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.), prot. SDP-U-1406-002-SE-MMA 3 giugno 2014. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano (Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 - 1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001). CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9 39

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.), prot. SDP-U-1406-023-SE-MMA del 5 giugno 2014. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano (Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 - 1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001). CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9 39

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Ordine di pagamento delle indennità accettate (art. 26, comma 1 e 1-bis, d.p.r. 327/01), prot. SDP-U-1407-152-SE-MMA del 16 luglio 2014. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano (Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 - 1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001). CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9 40

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.), prot. SDP-U-1405-193-SE-MMA del 28 maggio 2014. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano (Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 - 1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001). CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9 42

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.), prot. SDP-U-1405-196-SE-MMA del 28 maggio 2014. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano (Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n.x443 - 1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001). CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9 43

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.), prot. SDP-U-1405-198-SE-MMA del 28 maggio 2014. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano (Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 - 1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001). CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9 44

Ferrovienord s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio. Repertorio n. 112 Raccolta n. 10 - Potenziamento della linea ferroviaria «Novara/Seregno». Comune di Castano Primo 45

Ferrovienord s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio. Repertorio n. 113 Raccolta n. 10 - Potenziamento della linea ferroviaria «Novara/Seregno». Comune di Castano Primo 49

Ferrovienord s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio. Repertorio n. 114 Raccolta n. 10 - Realizzazione della nuova stazione di Cormano/Cusano Milanino lungo la linea ferroviaria regionale Milano-Asso. Comune di Cusano Milanino 54

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Decreto di espropriazione (art. 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) n. 386. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 – A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Tratta A - TRVA13/14 - Immobili siti nel territorio del comune di Cislago - (VA). Ditte N.P. 73 55

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Decreto di espropriazione (art. 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) n. 387. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Tratta A - Asse Principale - Immobili siti nel territorio del Comune di Cislago - (VA). Ditte N.P. 52 57

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Decreto di espropriazione (art. 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) n. 388. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 – A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Tratta A - Asse Principale - Immobili siti nel territorio del Comune di Cassano Magnago - (VA) - Ditta N.P. 37 58

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Decreto di espropriazione (art. 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) n. 389. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Tratta A - Asse Principale - Immobili siti nel territorio del Comune di Solbiate Olona - (VA). Ditta N.P. 119 60

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Decreto di espropriazione (art. 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) n. 404. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Tratta A - Asse Principale - Immobili siti nel territorio del Comune di Fenegrò - (CO). Ditte N.P. 8, 9 61

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Ordinanza 430. Ordine di pagamento diretto o deposito delle indennità di espropriazione accettate. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto o deposito dei saldi delle indennità di espropriazione e asservimento accettate relative ad immobili ubicati nel Comune di Limido Comasco (CO) - AP N.P. 5 64

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Ordinanza n. 431. Ordine di pagamento diretto o deposito delle indennità di espropriazione accettate. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto o deposito dei saldi delle indennità di espropriazione e asservimento accettate relative ad immobili ubicati nel Comune di Mozzate (CO) - AP N.P. 52, 95 65

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Ordinanza 432. Ordine di pagamento diretto o deposito delle indennita' di espropriazione accettate. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto o deposito dei saldi delle indennità di espropriazione e asservimento accettate relative ad immobili ubicati nel Comune di Cislago (VA) - AP N.P. 2, 10, 47, 66, 110, 139 66

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Ordinanza 433. Ordine di pagamento diretto o deposito delle indennità di espropriazione accettate. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto o deposito dei saldi delle indennità di espropriazione e asservimento accettate relative ad immobili ubicati nel Comune di Fagnano Olona (VA) - TRV06 N.P. 17, 46 69

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Ordinanza 440. Ordine di pagamento diretto delle indennità di espropriazione. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Giaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione e/o asservimento, relative agli immobili ubicati nel Comune di Villa Guardia (CO) - TGCO AP - TGCO OC 03 71

Società Tangenziale Esterna spa - Milano
Ordini di pagamento dell'acconto delle indennità di espropriazione/occupazione temporanea. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano–Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 72

E) VARIE

Amministrazione regionale

Comunicato regionale 22 luglio 2014 - n. 90
Direzione centrale Programmazione integrata e finanza - Avviso di messa a disposizione del programma operativo regionale a valere sul fondo europeo di sviluppo regionale (POR FESR) 2014 - 2020 e del rapporto ambientale nell'ambito del procedimento di valutazione ambientale strategica 78

Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo
Deliberazione del Consiglio provinciale n. 62 del 4 luglio 2014. Adeguamento del PTCP della Provincia di Bergamo con l'individuazione degli «Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico». Adozione 79

Comune di Albino (BG)
Avviso di approvazione definitiva del nuovo regolamento edilizio comunale ai sensi della l.r. 12/2005 79

Comune di Madone (BG)
Avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica - VAS della variante generale n. 1 agli atti del piano di governo del territorio (PGT) vigente 79

Provincia di Brescia

Provincia di Brescia
Area Sviluppo economico - Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione di acque sotterranee mediante pozzo ubicato nel comune di Ospitaletto (BS) assentita alla Ferrosider s.p.a. ad uso industriale (faldone n. 441) 80

Provincia di Brescia
Area Sviluppo economico - Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione di acque sotterranee mediante pozzo esistente ubicato nel comune di Montichiari (BS) assentita al signor Peroni Francesco ad uso irriguo 80

Provincia di Brescia
Area Sviluppo economico - Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione di acque sotterranee mediante pozzo ubicato nel comune di Ospitaletto (BS) assentita alla Ferrosider s.p.a. ad uso industriale (faldone n. 439) 80

Provincia di Brescia
Area Sviluppo economico - Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione di acque sotterranee mediante pozzo esistente ubicato nel comune di Castenedolo (BS) assentita alla ditta Brioni s.p.a. ad uso innaffiamento aree verdi e antincendio 80

Provincia di Brescia
Area Sviluppo economico - Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione di acque sotterranee mediante pozzo ubicato nel comune di Flero (BS) assentita all'azienda agricola Gatti Bortolo e figli s.s., ad uso irriguo . . . 80

Provincia di Brescia
Area Sviluppo economico - Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione di acque sotterranee mediante pozzo ubicato nel comune di Gottolengo (BS) assentita alla ditta Tecnofil s.p.a. ad uso industriale. . . . 81

Provincia di Brescia
Area Sviluppo economico - Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione di acque sotterranee mediante pozzo ubicato nel comune di Montichiari (BS) assentita alla az. agricola Benedetti Enrico ad uso irriguo . . . 81

Provincia di Brescia
Area Sviluppo economico - Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione di acque sotterranee mediante pozzo ubicato nel comune di Ghedi (BS) assentita all'azienda agricola Perani Angelo ad uso irriguo (faldone n. 10020) . . . 81

Provincia di Brescia
Area Sviluppo economico - Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione di acque sotterranee mediante pozzo ubicato nel comune di Brescia (Bs) assentita alla società Cembre s.p.a. ad uso innaffiamento aree verdi . . . 81

Provincia di Brescia
Area Sviluppo economico - Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione di acque sotterranee mediante pozzo ubicato nel comune di Bagolino (Bs) assentita alla ditta «Ristorante al Lago» di Melzani Silvana ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore . . . 81

Provincia di Brescia
Area Sviluppo economico - Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione di acque sotterranee mediante pozzo ubicato nel comune di Montichiari (BS) assentita alla società Systema Ambiente s.r.l. ad uso industriale e antincendio . . . 82

Provincia di Brescia
Area Sviluppo economico - Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Richiesta di concessione in sanatoria con variante sostanziale del Comune di Monno (BS), per la derivazione di acqua pubblica dal torrente Mortirolo in comune di Monno (BS), per uso idroelettrico *(CUI Regione Lombardia: id pratica BS019391947 – cod. faldone 722)* . . . *82*

Comune di Edolo (BS)
Avviso di avvio del procedimento per la redazione della prima variante parziale al piano di governo del territorio (PGT) per l'inserimento del parco locale di interesse sovracomunale del fiume Ogliolo e del castello di Mu' e per il miglioramento dell'efficacia del piano stesso, unitamente alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) . . . 82

Comune di Gussago (BS)
Avviso di informazione circa la decisione di non assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS) del procedimento SUAP in variante al vigente piano di governo del territorio (PGT) proposto dalla soc. Galba s.r.l. . . . 83

Comune di Pian Camuno (BS)
Avviso di adozione, deposito e pubblicazione degli atti relativi alla variante di revisione rev.1 al piano di governo del territorio (PGT) compresi rapporto ambientale, parere motivato e dichiarazione di sintesi della VAS, il piano di classificazione acustica, la componente geologica-idrogeologica-sismica e il RIM. . . . 83

Comune di Rodengo Saiano (BS)
Avviso di avvenuta approvazione del piano della zonizzazione acustica del territorio comunale . . . 83

Comune di Roè Volciano (BS)
Avviso di avvio del procedimento per la valutazione di incidenza (VIC) in raccordo con la verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) degli atti della variante al piano dei servizi e al piano delle regole del piano di governo del territorio (PGT) . . . 84

Comune di Roè Volciano (BS)
Verifica di assoggettabilità alla VAS e VIC del piano dei servizi e delle regole del piano di governo del territorio (PGT) (ai sensi dell'art. 4 della l.r. 12/2005 e ss.mm.ii.). Avviso di messa a disposizione del rapporto ambientale preliminare e della valutazione d'incidenza ambientale ed avvio di verifica (ai sensi degli artt. 12 e 14 del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) . . . 84

Comune di Soiano del Lago (BS)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la prima variante alle norme tecniche di attuazione del piano delle regole del piano di governo del territorio (PGT) . . . 85

Provincia di Como

Comune di Carlazzo (CO)
Provvedimento di esclusione dalla valutazione ambientale strategica VAS in relazione alla variante al piano di governo del territorio ex art. 95 bis l.r. 12/2005 e s.m.i. PII 1 e 2 di proprietà comunale . . . 86

Comune di Casnate con Bernate (CO)
Delibera di adozione 1^ variante urbanistica al piano dei servizi e piano delle regole del piano del governo del territorio (PGT) . . . 86

Comune di Laino (CO)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT) . . . 86

Comune di Lanzo d'Intelvi (CO)
Approvazione definitiva degli atti costituenti il piano cimiteriale . . . 86

Provincia di Cremona

Provincia di Cremona
Settore Agricoltura e ambiente - Concessione rilasciata alla società agricola Castellino s.s. per derivare acqua pubblica ad uso zootecnico ed igienico da un pozzo in comune di Robecco d'Oglio . . . 87

Provincia di Cremona
Settore Agricoltura e ambiente - Domanda presentata da Rinaldi Giovanni Luca per derivare acqua da destinare ad uso zootecnico e ad altro uso mediante pozzo in comune di Castevisconti 87

Provincia di Cremona
Settore Agricoltura e ambiente - Concessione rilasciata alla ditta Paolo Beltrami s.p.a. per derivare acqua pubblica ad uso «altro uso» da un pozzo in comune di Paderno Ponchielli 87

Provincia di Cremona
Settore Agricoltura e ambiente - Concessione rilasciata alle ditte Alberti Sergio, Biloni Eugenio, Roberto ed Enrico, Biloni Lorenzo ed Angelo, Della Corna Fiorenzo, Della Fiore Luisella, Raimondi Cominesi Ambrogio, Samarani Primo e Marco, Spoldi Giacomo e Bodoni Letizia , Spoldi Stefania, Sordi Roberto e Spoldi Stefania, Facchinetti Alessandro e Pedrazzini Giancarlo, Giupponi Daniele, Paggi Cesare e Cascina Nuova di Dossi Jimmy per derivare acqua pubblica ad uso irriguo da un pozzo in comune di Trigolo 87

Provincia di Cremona
Settore Agricoltura e ambiente - Domanda presentata da Rinaldi Giovanni Luca per ottenere la variazione sostanziale con subentro nella concessione rilasciata con d.d.g. 25550/01 e s.m. per derivare acqua ad uso zootecnico, igienico, antincendio e altro uso da pozzo in comune di Castelvisconti 87

Provincia di Lecco

Provincia di Lecco
Settore Ambiente ed ecologia - Ufficio acque e derivazioni - Idroelettrica Giuseppe Angeli s.r.l. - Variante non sostanziale rispetto alla concessione di derivazione ad uso idroelettrico dal Torrente Varrone in comune di Dervio (LC) 88

Provincia di Lecco
Settore Ambiente ed ecologia - Zecca Prefabbricati s.p.a. - Provvedimento n. 290 del 25 giugno 2014 - «Zecca Prefabbricati s.p.a.». Concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal torrente Pioverna in comune di Cortenova in fregio al mappale 2020 del comune di Cortenova rilasciata alla Zecca Prefabbricati s.p.a. con sede a Cosio Valtellino in Via Dei Molini, 22 (CF 00414890145) - Pratica n. P0390 Tit.9 Cl.8 Fasc.2009135 88

Comune di Bosisio Parini (LC)
Avviso di approvazione definitiva del piano di zonizzazione acustica 88

Provincia di Mantova

Provincia di Mantova
Settore Ambiente, pianificazione territoriale, autorità portuale - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo al rilascio di concessioni alle ditte: Mantua gomme s.r.l. - Metaricicla s.r.l. di Baruffi Otello e C. - Edilmatic s.r.l. - Gorispac s.r.l. - Azienda agricola Corte Alta di Rinaldi Carlo e C. s.a.s - A.C.R. di Reggiani Albertino s.p.a. 89

Provincia di Mantova
Settore Ambiente – Servizio acque, suolo e protezione civile - Elenco istanze di concessione di piccole derivazioni di acque sotterranee, in istruttoria ai sensi dell'art. 41 del r.r. 2/2006 90

Provincia di Mantova
Settore Ambiente, pianificazione territoriale, autorità portuale - Servizio acque e suolo, protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo a presentazione istanze di concessione da parte delle ditte: Bernardelli s.n.c. - CMP s.p.a. - Società Agricola S. Francesco allevamenti s.r.l. - RE.LE.VI. s.p.a. - Panguaneta s.p.a. - Franzoni e Bertoletti s.r.l. - LA.MA.Plast di Bertani Albina sas - Bondioli e Pavesi s.p.a. 91

Provincia di Mantova
Settore Ambiente, pianificazione territoriale, autorità portuale - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Rinnovo di concessione Comune di Suzzara - Provvedimento dirigenziale n. 823 del 3 giugno 2014 92

Comune di Casaloldo (MN)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT) 99

Comune di Casalromano (MN)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT) 99

Provincia di Milano

Provincia di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione in sanatoria a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso potabile sito/i in comune di Pero, presentata da Cap Holding s.p.a.. 100

Provincia di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione in sanatoria a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso potabile sito/i in comune di Rosate, presentata da Cap Holding s.p.a. 100

Provincia di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso irriguo sito in comune di Carpiano, presentata da Taveggia Pietro e Figli s.s società agricola 100

Provincia di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione in sanatoria a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso potabile sito/i in comune di Rescaldina, presentata da Cap Holding s.p.a.. 100

Provincia di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione in sanatoria a mezzo di n. 2 pozzi di presa ad uso potabile sito/i in comune di Tribiano, presentata da Cap Holding s.p.a.. 100

Provincia di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione in sanatoria a mezzo di n. 2 pozzi di presa ad uso potabile sito/i in comune di Senago, presentata da Cap Holding s.p.a.. 100

Provincia di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive – Rilascio di concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla società Enpam Real Estate s.r.l., ad uso pompa di calore, in comune di Milano 101

Provincia di Milano
Settore Risorse liriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso innaffiamento aree verdi o aree sportive,antincendio sito/i in comune di Opera, presentata da American School of Milan 101

Provincia di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione in sanatoria a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso potabile sito/i in comune di Trezzano Rosa, presentata da Cap Holding s.p.a. 101

Provincia di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione in sanatoria a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso potabile sito/i in comune di Buccinasco, presentata da Cap Holding s.p.a. 101

Provincia di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione in sanatoria a mezzo di n. 2 pozzi di presa ad uso potabile sito/i in comune di Pogliano Milanese, presentata da Cap Holding s.p.a.. 101

Provincia di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione in sanatoria a mezzo di n. 2 pozzi di presa ad uso potabile sito/i in comune di Rescaldina, presentata da Cap Holding s.p.a.. 101

Provincia di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione in sanatoria a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso potabile sito/i in comune di Pero, presentata da Cap Holding s.p.a.. 102

Provincia di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione in sanatoria a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso potabile sito/i in comune di Pogliano Milanese, presentata da Cap Holding s.p.a.. 102

Provincia di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione in sanatoria a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso potabile sito/i in comune di Pogliano Milanese, presentata da Cap Holding s.p.a.. 102

Provincia di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione in sanatoria a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso potabile sito/i in comune di Trezzano Rosa, presentata da Cap Holding s.p.a. 102

Provincia di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione acque superficiali a mezzo di n. 1 punto di captazione ad uso Industriale sito/i in comune di Mediglia, presentata da Colabeton s.p.a. 102

Provincia di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione in sanatoria a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso potabile sito/i in comune di Pogliano Milanese, presentata da Cap Holding s.p.a.. 102

Provincia di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione in sanatoria a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso potabile sito/i in comune di Rescaldina, presentata da Cap Holding s.p.a.. 103

Provincia di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione in sanatoria a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso potabile sito/i in comune di Settala, presentata da Cap Holding s.p.a. 103

Provincia di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione acque superficiali dal Fiume Olona a mezzo di n. 1 punto di captazione ad uso idroelettrico sito in comune di Legnano, presentata da Crespi Rolando e Cozzi Paolo . . .103

Provincia di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione in sanatoria a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso potabile sito/i in comune di Sedriano, presentata da Cap Holding s.p.a. 103

Provincia di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione in sanatoria a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso potabile sito/i in comune di Corbetta, presentata da Cap Holding s.p.a. 103

Provincia di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione in sanatoria a mezzo di n. 2 pozzi di presa ad uso potabile sito/i in comune di Tribiano, presentata da Cap Holding s.p.a.. 103

Provincia di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso innaffiamento aree verdi o aree sportive, antincendio sito/i in comune di Opera, presentata da American School of Milan 104

Provincia di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione in sanatoria a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso potabile sito/i in comune di Pero, presentata da Cap Holding s.p.a.. 104

Provincia di Milano
Settore Risorse Idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione in sanatoria a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso potabile sito/i in comune di Pogliano Milanese, presentata da Cap Holding s.p.a. 104

Provincia di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive – Rilascio di concessione di piccola derivazione di acque sotterranee, ad uso potabile, in comune di Assago, alla società Cap Holding s.p.a. 104

Provincia di Milano
Settore Risorse Idriche e attività estrattive – Rilascio di concessione in sanatoria di piccola derivazione di acque sotterranee al Comune di Corsico, ad uso alimentazione del laghetto artificiale destinato a pesca sportiva, in comune di Corsico 104

Provincia di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione in sanatoria per piccola derivazione a mezzo di n. 2 pozzi di presa ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore siti in comune di Abbiategrasso, presentata da Borgo del Molino s.r.l. 104

Provincia di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione in sanatoria a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso potabile sito/i in comune di Rescaldina, presentata da Cap Holding s.p.a. 104

Provincia di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione acque superficiali a mezzo di n. 1 punto di captazione ad uso industriale sito/i in comune di Trezzano sul Naviglio, presentata da Colabeton s.p.a. 105

Provincia di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso innaffiamento aree verdi o aree sportive, antincendio sito/i in comune di Opera, presentata da American School of Milan 105

Comune di Bussero (MI)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT) 105

Comune di Legnano (MI)
Valutazione ambientale strategica della variante del PGT: individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale, degli enti territorialmente interessati, dei singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale, delle forme di comunicazione, informazione, diffusione e pubblicizzazione delle informazioni al pubblico e delle modalità di convocazione delle conferenze di valutazione. 105

Comune di Pregnana Milanese (MI)
Avviso di pubblicazione e deposito adozione della variante parziale al piano di governo del territorio (PGT) relativa al piano delle regole ed al piano dei servizi approvato – Zona via Castellazzo – Cascina Orombella 107

Comune di Rho (MI)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il PII relativo agli immobili siti in via Dante, Castelli Fiorenza e corso Europa, in variante al piano di governo del territorio (PGT) 107

Comune di Vittuone (MI)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano regolatore cimiteriale ai sensi del regolamento regionale n. 6 del 9 novembre 2004. 108

Provincia di Pavia

Provincia di Pavia
Settore Tutela ambientale - Trasferimento di utenza n.10/2014 al Sig. Gianfranco Carnevale 109

Comune di Vidigulfo (PV)
Avviso di pubblicazione e deposito atti d'adozione variante al piano dei servizi del piano di governo del territorio (PGT) finalizzata alla realizzazione di una strada in frazione Mandrino, ai sensi dell'art. 13 della l.r. 12/2005 e successive modificazioni e integrazioni 109

Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio
Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Rinnovo con variante della concessione di derivazione d'acqua dal torrente Rivalone, in territorio del comune di Villa di Tirano (SO). Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2. 110

Provincia di Sondrio
Settore Pianificazione territoriale, energia e cave – Servizio Acque ed energia - Avviso di presentazione della domanda di rinnovo della concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo, in territorio del comune di Castello dell'Acqua (SO), ai sensi dell'art. 30 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2 110

Provincia di Sondrio
Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2 110

Provincia di Sondrio
Settore Pianificazione territoriale, energia e cave – Servizio Acque ed energia - Avviso di presentazione della domanda di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in territorio del comune di Morbegno (SO), ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2 . . 110

Provincia di Sondrio
Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Concessione al signor Bertolini Walter di derivazione di acqua da n. 1 pozzo in territorio del comune di Talamona (SO), ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore - Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2 110

Provincia di Sondrio
Settore Pianificazione territoriale, energia e cave – Servizio Acque ed energia - Avviso di presentazione della domanda di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in territorio del comune di Ardenno (SO), ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2 . . . 111

Provincia di Sondrio
Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Autorizzazione provvisoria alla prosecuzione delle attuali condizioni di esercizio della derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal torrente Cavrucco, in territorio dei comuni di Civo e Val Masino (SO). Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2. 111

Comune di Bianzone (SO)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) 111

Comune di Villa di Chiavenna (SO)
Adozione e deposito atti relativi alla variante interpretativa ed integrativa alle norme tecniche del piano delle regole del governo del territorio (PGT) 111

Provincia di Varese

Provincia di Varese
Settore Ecologia ed energia - Concessione per derivazione di 0,7 l/s medi annui d'acque sotterranee ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore ed irrigazione aree verdi da un pozzo ubicato in comune di Gallarate, rilasciata alla società Galli Immobili s.r.l. - Pratica n. 2706 112

Provincia di Varese
Settore Ecologia ed energia - Concessione per derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal fiume Bardello in comune di Brebbia, località «Piona», rilasciata alla società Albini Energia s.r.l. - Pratica n. 2704 112

Provincia di Varese
Settore Ecologia ed energia - Istanza di concessione per derivazione d'acque sotterranee ad uso irriguo da un pozzo ubicato in comune di Cocquio Trevisago (VA), presentata dall'azienda agricola Andreoli Alberto - Pratica n. 2738 112

Provincia di Varese
Settore Ecologia ed energia - Concessione per derivazione di 0,6 l/s medi annui d'acque superficiali ad uso alimentazione laghetti ornamentali dal torrente Valle di Cartabbia in comune di Varese, rilasciata alla sig.ra Albanese Michelina - Pratica n. 2659. 112

Provincia di Varese
Settore Ecologia ed energia - Istanza di concessione per derivazione d'acqua ad uso industriale, antincendio ed irrigazione aree verdi da n. 2 pozzi da escavare in comune di Brunello, presentata dalla Società TRUB s.p.a. - Pratica n. 2735 112

Comune di Gorla Minore (VA)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante generale al documento di piano del vigente piano di governo del territorio (PGT) 112

Altri

Errata Corrige - Brianzacque s.r.l. - Monza (MB)
"Tariffe e quote fisse SII periodo di regolazione anno 2014», pubblicato nel bollettino n. 30 serie avvisi e concorsi del 23 luglio 2014 114

Galvanica Aricci s.r.l. - Palosco (BG)
Avviso di deposito istanza di verifica di assoggettabilità alla Provincia di Bergamo 120

Garden Project s.r.l. - Milano
Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia 120

Geminati Pierino s.r.l. - Cigole (BS)
Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Provincia di Brescia 120

Living di Romina Chiesa - Lonato del Garda (BS)
Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Provincia di Brescia 120

A) STATUTI

Comune di Piancogno (BS)
Modifica dell'art. 44 1° comma, lettera e) dello Statuto comunale approvato con deliberazione Consiglio comunale n. 43 del 17 dicembre 2013

Art. 44
Forme di gestione dei servizi

«e) a mezzo di società per azioni o società a responsabilità limitata a prevalenza di capitale pubblico comunale, qualora si renda opportuno, in relazione alla natura del servizio da erogare, la partecipazione di altri soggetti pubblici o privati;».

B) GARE

Amministrazione regionale

Comunicato regionale 24 luglio 2014 - n. 96
Direzione centrale Organizzazione, personale e sistema informativo - Procedura aperta, ai sensi dell'art. 55, comma 5, del d.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., per l'appalto del servizio di assistenza tecnica, monitoraggio e supporto per le attività di competenza dell'autorità di gestione del programma di sviluppo rurale 2014-2020 di Regione Lombardia a valere sul fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) - Geca 7/2014 (CIG 5755733520 - CUP E44I14000050009)

I.1) Denominazione indirizzi e contatti: Giunta regionale della Lombardia - P.zza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano - Italia - Tel.: +39 02.6765.2874, fax +39 02.6765.4424; contratti@regione.lombardia.it - www.regione.lombardia.it (Profilo del comittente).

Punti di contatto: La procedura si svolgerà tramite piattaforma di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominata SinTel, accessibile all'indirizzo www.arca.regione.lombardia.it-piattaforma SinTel «Comunicazioni della procedura».

Ulteriori informazioni: come punto I.1); capitolato speciale d'oneri e disciplinare di gara: disponibili come punto I.1); Indirizzo al quale inviare offerte e domande di partecipazione: come punto I.1).

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Autorità regionale.

I.3) Principali settori di attività: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche.

I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici: L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: NO.

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Gara per l'appalto del servizio di assistenza tecnica, monitoraggio e supporto per le attività di competenza dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 di Regione Lombardia a valere sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR).

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi: Servizi Cat. 11, Giunta regionale di Regione Lombardia, D.G. Agricoltura c/o Piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano.

II.1.3) L'avviso riguarda: Un appalto pubblico.

II.1.5) Breve descrizione e durata dell'appalto: l'appalto ha per oggetto il servizio di assistenza tecnica, monitoraggio e supporto per le attività di competenza dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 di Regione Lombardia a valere sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR).

II.1.6) CPV (vocabolario comune per gli appalti). Vocabolario principale: 73220000-0.

II.1.8) Questo appalto è suddiviso in lotti: NO.

II.1.9) Informazioni sulle varianti: Ammissibilità di varianti: NO.

II.2.1) Quantitativo o entità totale: Base d'asta complessiva, non superabile in sede di offerta, Euro 720.000,00 (settecentoventimila/00), IVA esclusa, comprensivo del costo relativo alla sicurezza ex art. 86 del d.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., stimato in Euro 0,00 quindi effettivo € 720.000,00.

II.2.2) Opzioni: NO.

II.2.3) Informazione sui rinnovi: L'appalto è oggetto di rinnovo: NO.

II.3) Durata dell'appalto: 24 mesi.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Ciascun concorrente dovrà prestare una cauzione provvisoria di importo pari al 2% della base d'asta complessiva, ovvero pari a Euro 14.400,00 (quattordicimilaquattrocento/00), secondo le modalità e le condizioni stabilite nel Disciplinare di gara, oltre all'impegno del garante a rinnovare la garanzia nel caso in cui, al momento della sua scadenza, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, impegno di un fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva per l'esecuzione del contratto ex art. 113 d.lgs. 163/2006, pena l'esclusione dalla gara. L'importo della cauzione provvisoria potrà essere eventualmente ridotto in ragione di quanto stabilito dall'art. 75 del d.lgs. n. 163/2006 e secondo le modalità e le condizioni stabilite nel Disciplinare di gara. L'aggiudicatario dovrà, altresì, prestare una cauzione definitiva, nonché possedere una copertura assicurativa secondo quanto stabilito nel Disciplinare di gara.

III.1.2) Modalità di finanziamento e di pagamento, riferimenti disposizioni applicabili in materia.

Psr 2014-2020 (FEASR); d.lgs. 163/2006 ss.mm.ii.; d.p.r. 445/2000; d.lgs. 196/2003; l.r. 14/1997; d.lgs. 231/2002, Codice Civile; l. 266/2002; l. 248/2006; d.lgs. 81/2008.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: È ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate/raggruppande, di Consorzi, nonché le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del d.l. n. 5/2009, convertito con modificazioni dalla l. n. 33/2009, con l'osservanza degli artt. 34, 35, 36 e 37 del d.lgs. n. 163/2006.

III.1.4) Altre condizioni particolari

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale: Pena l'esclusione dalla gara, ciascun concorrente (impresa singola/R.T.I./Consorzio) deve soddisfare, anche ai sensi di quanto stabilito nel Disciplinare di gara, le seguenti condizioni:

a) iscrizione per attività inerenti l'oggetto del presente appalto nel Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 39, d.lgs. n. 163/2006;

b) non sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 38, d.lgs. n. 163/2006, ovvero di ogni altra situazione che determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: aver realizzato complessivamente negli ultimi tre esercizi sociali chiusi alla data di presentazione dell'offerta, un fatturato di importo pari ad Euro 720.000,00 (Euro settecentoventimila/00) IVA esclusa.

III.2.3) Capacità tecnica: Pena l'esclusione dalla gara, ciascun concorrente deve soddisfare, anche ai sensi di quanto stabilito nel Disciplinare di gara, la seguente condizione: aver realizzato, complessivamente negli ultimi tre anni, la seguente condizione: realizzazione di servizi analoghi a quelli oggetto della gara per un importo non inferiore complessivamente ad Euro 720.000,00 (Euro settecentoventimila/00) al netto dell'IVA.

IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta.

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa, criteri indicati nel Disciplinare di gara, la scelta è motivata dalla natura e dai contenuti del servizio richiesto, le attività richieste descritte nell'articolo 3 del capitolato d'oneri speciale richiedono la presenza di professionalità qualificate, con un elevato livello di conoscenza della normativa comunitaria sullo sviluppo rurale e dei meccanismi gestionali ed operativi dei fondi strutturali comunitari:

a) Offerta Tecnica 70

b) Offerta Economica 30

IV.2.2) Informazioni sull'asta elettronica: Ricorso ad un'asta elettronica: NO.

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: GECA 7/2014

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: NO.

IV.3.3) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: 26 settembre 2014 Ora: 12:00. pena irricevibilità e/o non ammissione alla gara.

IV.3.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione: Italiana.

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: 30 settembre 2014 Ora: 10:00, prima seduta pubblica di gara ai sensi dell'art. 117 del d.p.r. n. 207/2010. Luogo: presso gli uffici di Regione Lombardia, all'indirizzo di cui al punto I.1. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un incaricato di ciascun concorrente, nel rispetto della procedura indicata nel Disciplinare di gara.

VI.1) Si tratta di appalto periodico: NO.

VI.2) L'Appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi Unione Europea: SI

VI.3) Informazioni complementari:

1) Il codice identificativo della gara (CIG) è il seguente: 5755733520

2) La procedura di gara è gestita con il Sistema telematico denominato Sintel, accessibile dal sito www.arca.regione.lombardia.it, la cui descrizione e modalità di utilizzo ai fini della presentazione dell'offerta è precisata nel Disciplinare di gara. In tale Disciplinare sono descritte: le informazioni riguardanti la Piattaforma di Intermediazione telematica in generale, le modalità tecniche per l'utilizzo di Sintel, la dotazione informatica necessaria per la partecipazione alla presente procedura, la registrazione alla Piattaforma e la forma delle comunicazioni da utilizzare per la presente procedura. Regione Lombardia, Arca, si riservano di sospendere la procedura in caso di anomalie segnalate dal Sistema.

3) Entro il termine per il ricevimento delle offerte saranno necessarie la registrazione al Sistema SinTel, la sottomissione al Sistema delle offerte su supporto informatico.

4) La documentazione ufficiale di gara è disponibile in formato elettronico, firmato digitalmente, scaricabile dai siti di cui al punto I.1;

5) Le specifiche prescrizioni riguardanti i servizi oggetto di affidamento, le modalità di presentazione e gli elementi di valutazione delle offerte, le basi d'asta unitarie non superabili in sede di offerta pena l'esclusione dalla gara, il subappalto, le ulteriori cause di esclusione e le altre informazioni di gara sono contenute nel Capitolato e nel Disciplinare di gara

6) In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, ai sensi dell'art. 275 del d.p.r. n. 207/2010, la mandataria dovrà possedere, pena l'esclusione dalla gara, i requisiti di cui ai precedenti punti III.2.2) e III.2.3) ed eseguire le prestazioni contrattuali in misura maggioritaria.

7) Non è ammessa la partecipazione di concorrenti che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione:

i) comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale,

ii) abbia influito sulla formulazione dell'offerta. Saranno, altresì, esclusi dalla gara i concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

8) Non sono ammesse offerte parziali e/o condizionate.

9) I concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003, per le esigenze concorsuali e contrattuali.

10) Informazioni e chiarimenti sugli atti di gara possono essere richiesti esclusivamente a mezzo «Comunicazioni della procedura» presente sulla piattaforma Sintel, entro e non oltre il termine delle ore 12.00 del 5 settembre 2014. I chiarimenti agli atti di gara verranno pubblicati sui siti di cui al precedente punto I.1, nonché verranno inviati con le ulteriori modalità stabilite nel Disciplinare di gara.

11) Ai sensi dell'art. 79 comma 5-quinquies del d.lgs. n. 163/2006, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di presentazione dell'offerta, secondo le modalità indicate nel Disciplinare di gara, il domicilio eletto per l'invio delle comunicazioni 12) Il Contratto che verrà stipulato tra Regione Lombardia ed il fornitore aggiudicatario ha una durata di 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dalla data di stipula del medesimo.

13) Il Contratto che verrà stipulato con l'aggiudicatario non prevede la clausola compromissoria. L'informativa di cui all'art. 243 bis del d.lgs. n. 163/2006 che il concorrente intenda eventualmente presentare, resa nelle modalità indicate dal predetto articolo, dovrà essere indirizzata ai punti di contatto di cui al punto I.1.

14) Il Contratto ha una durata di 24 mesi a decorrere dalla data di stipulazione del contratto. L'Amministrazione si riserva la facoltà di ripetere l'incarico per un periodo massimo di mesi 24 (ventiquattro), ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b) del d.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. (per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati all'operatore economico appaltatore del contratto iniziale della medesima stazione appaltante), fino al massimo dell'importo a base di gara della presente procedura.Tale facoltà non costituisce impegno vincolante per l'Amministrazione che la eserciterà a suo insindacabile giudizio, senza che l'appaltatore abbia nulla a che pretendere a riguardo obbligandosi a rinunciare, sin da ora, ad avanzare - nel caso in cui l'Amministrazione non intenda procedere alla suddetta ripetizione dell'incarico - sia il diritto di eseguire il contratto per tale ulteriore periodo sia pretese economiche o indennizzi di sorta.È escluso ogni tacito rinnovo del Contratto.

15) È designato quale Responsabile del Procedimento per la presente procedura il Dr. Alessandro Nebuloni, Dirigente della D.G. Agricoltura.

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia - Milano, Indirizzo: Via Corridoni, 39, CAP: 20122 Città: Milano, Paese: Italia.

VI.4.2) Presentazione di ricorso: Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso. Contro il presente Bando di gara è proponibile ricorso avanti il TAR entro 30 giorni dalla pubblicazione sulla GURI.

VI.5) Data di spedizione del presente bando: 10 luglio 2014.

Il dirigente
Emilia Angela Benfante

Provincia di Monza e Brianza
Bando di gara per servizio di portierato reception presso gli stabili della provincia di Monza e della Brianza

Provincia di Monza e della Brianza – sede legale via T. Grossi 9 - 20052 Monza - Cod. Fisc. 94616010156, sito internet www.provincia.mb.it.

Servizio di portierato reception presso gli stabili della Provincia di Monza e della Brianza.

L'importo massimo del contratto per il periodo di tre mesi è pari a euro 50.000,00, Iva inclusa.

Termine perentorio ricevimento delle offerte: ore 12.00 del giorno 26 agosto 2014 tramite inserimento su Portale Sintel.

Data della gara: presso sede dell'Ente dalle ore 9.30 del giorno 27 agosto 2014.

Finanziamento: Mezzi ordinari di bilancio.

Cauzioni ed assicurazioni:

- Cauzione provvisoria 2% importo complessivo dell'appalto.
- Cauzione definitiva: 10% importo contrattuale.

Requisiti ammissione: previsti dal disciplinare di gara.

Termine validità dell'offerta: 180 giorni.

Criterio aggiudicazione: prezzo più basso.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di unica offerta valida.

Altre informazioni: Ulteriori informazioni necessarie per la partecipazione alla gara sono contenute nel disciplinare di gara, il cui contenuto è da intendersi integralmente richiamato quale parte integrante del presente atto.

Il bando di gara, il disciplinare di gara e i fac-simili di dichiarazioni sono disponibili sul sito internet della Provincia di Monza e della Brianza e precisate sul sito https://www.sintel.regione.lombardia.it/ ID PROCEDURA: 62319068.

Risposte ai quesiti di particolare interesse per tutti i partecipanti potranno essere pubblicate sul sito Sintel fino a sei giorni antecedenti la scadenza del termine di ricevimento delle offerte.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Erminia Zoppè.

Il direttore del settore avvocatura e affari generali
Luciano Fiori

Comune di Cernusco sul Naviglio (MI)
Estratto avviso di asta pubblica per alienazione n. 43 immobili di proprietà del comune di Cernusco sul Naviglio

Si informa che il giorno 3 novembre 2014 alle ore 14.00 avrà luogo nella residenza municipale un'asta pubblica per l'alienazione di n. 43 immobili di proprietà del Comune di Cernusco sul Naviglio.

L'avviso d'asta, unitamente agli allegati, sono disponibili sul sito internet (www.comune.cernuscosulnaviglio.mi.it) sezione «bandi e concorsi».

Per le modalità e i requisiti richiesti si rimanda all'avviso d'asta suddetto. Per informazioni telefonare allo 02/9278226.

Cernusco sul Naviglio, 21 luglio 2014

Il direttore area economico finanziaria
Amelia Negroni

Comune di Zibido San Giacomo (MI)
Estratto avviso d'asta per l'alienazione immobile comunale della frazione San Novo - Bando 2/2014

Il Comune di Zibido San Giacomo rende noto che in data 30 luglio 2014 è stato pubblicato il bando per l'alienazione mediante asta pubblica dell'immobile comunale della frazione San Novo

DESCRIZIONE DEI LOTTI OGGETTO DELLA PROCEDURA

LOTTO N. 1:

a - Immobile comunale della Frazione San Novo

identificato al Catasto Fabbricati, Foglio 4, particella 59, categoria B/5;

identificato al Catasto Terreni, Foglio 4, particelle 59.

Prezzo immobile: Euro 67.000,00

b - Volume edificabile immobile comunale della Frazione San Novo: metri cubi 378:

Prezzo volume: Euro 75.600,00 (metri cubi 378 x €/metro cubo 200,00)

Prezzo a base d'asta: Euro 142.600,00 (Euro 67.000,00 più Euro 75.600,00)

LOTTO N. 2:

Volume edificabile immobile comunale della Frazione San Novo: metri cubi 300 (volume che può essere trasferito in zona residenziale del PGT)

identificato al Catasto Terreni, Foglio 4, particelle 59.

Prezzo a base d'asta: Euro 60.000,00 (metri cubi 300 x €/ metro cubo 200,00);

La documentazione tecnica e ulteriori informazioni relative agli immobili oggetto di vendita potranno essere richieste all'Ufficio Tecnico comunale - Geom. Raffaele Quaglia tel. 02/900.20.222.

Gli interessati possono prendere visione ed estrarre copia del bando e degli altri documenti tecnico-amministrativi consultando il sito http://www.comune.zibidosangiacomo.mi.it/.

I plichi dovranno pervenire all'ufficio protocollo del Comune di Zibido San Giacomo, Piazza Roma 1, 20080 Zibido San Giacomo entro e non oltre le ore 11.00 del giorno 29 settembre 2014.

Zibido San Giacomo, 30 luglio 2014

Il responsabile del settore tecnico
Massimo Panara

Azienda Speciale Comunale "Cremona Solidale" - Cremona
Fornitura triennale di specialità medicinali o farmaci generici - Avviso appalto aggiudicato

I.1) Denominazione e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda Speciale Comunale «Cremona Solidale» - Sede legale: via Brescia n. 207, 26100 Cremona - Tel. 0372 533511 - fax 0372 454040

II.1.1) Oggetto dell'appalto: Fornitura triennale di specialità medicinali o farmaci generici. CIG: vedi elenco pubblicato sul sito.

II.2.1) Entità totale dell'appalto: € 870.386,86.=, IVA esclusa.

IV.1) Tipo di procedura: Aperta.

IV.2) Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso per ciascuno dei 223 lotti di gara.

V.1) Data di aggiudicazione: 20 giugno 2014.

V.2) Numero di offerte ricevute: 53.

VI.2) Informazioni complementari: il prospetto con i prezzi di aggiudicazione e le ditte assegnatarie, è visionabile esclusivamente sul sito internet dell'Azienda all'indirizzo www.cremonasolidale.it.

VI.4) Data di spedizione del presente avviso all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea: 14 luglio 2014.

Il responsabile del procedimento
Paolo Moro

Metropolitana Milanese s.p.a. - Milano
Realizzazione del nuovo Sistema di Sicurezza Integrato per la protezione di tutte le centrali idriche dell'Acquedotto di Milano (CUP J49B14000480005 - CIG 5764568001) - Comunicazione appalto aggiudicato

Concorrenti: 1.CIEL 2.COST ATI SCOTTO E FRATINI/BOLOGNA E PONZANELLI 3.COST. ATI QUINTINO COSTRUZIONI/IRME 4.COST. ATI LUMAR IMPIANTI/ITECI IMPIANTI 5.NBI 6.COST. ATI PPG DOMOGEST/ TIELLE IMPIANTI/SERIM IMP./ORDO 7.COST. ATI MIDA IMPIANTI/EDIL BI 8.CONSORZIO STABILE INFRATECH 9.CME CONS. IMPRENDITORI EDILI 10.COST. ATI IGE IMPIANTI/STACCHIO IMPIANTI 11.IMP. ELECTRIC 12.COST. ATI GR ELECTRIC/BMR 13.CROCCO EMANUELE 14.COST. ATI FM IMPIANTI/DEMA 15.ELETTROCAB IMPIANTI 16.MIT 17.DAB SISTEMI INTEGRATI 18.SIEG 19.CICALESE IMPIANTI 20.COST. ATI MATI SUD/GEGI 21.RAVELLI 22.COST. ATI SCARAFONI IMP. ELETTRICI/TULLIO BONALUCE 23.COST. ATI INPOWER GROUP/ MOSCARINO 24.COST. ATI GILC/TECHNE 25.MARCHETTI 26.CEIR 27.GIDI IMPIANTI 28.B! 29.SABINO DI CATALDO 30.PROJECT AUTOMATION 31.IMEMONT 32.COST. ATI DGL TECNO-IMPIANTI/ELCOM 33.CONS. ST. PEDRON 34.RAEL 35.SIFEL 36.COST. ATI AERRE/ING. E SOFTWARE INDUSTRIALE/SELCOM 37.CONS. ST. VALORI 38.GSC 39.GRISENTI 40.CONS. CAIEC 41.COST. ATI ELETTRICA/ELETTRO BONATESE 42.ELETTROLIGHT 43.COST. ATI SITE/SELENE 44.GIS 45.SIMET 46.COVECO 47.CONS. ST. VITRUVIO 48.POLIMPIANTI 49.GIARDINA 50.CONS. COOP. COSTRUZIONI 51.DIESSE ELECTRA 52.COST. ATI AUTOMAZIONE IND. ELEKTRONORM/MG COSTRUZ. EDILI 53.CIE 54.GFF IMPIANTI 55.ELEF 56.COST. ATI P&P/IRTET 57.SIRTI 58.COST. ATI TECNOELETTRICA/CORNA 59.FGS 60.COST. ATI CIOTOLA/COGEN 61.FASTWEB 62.CONS. STABILE GISA.

Concorrenti non ammessi: 3.

Soglia di anomalia: 29,633%.

Offerte anomale automaticamente escluse:17.

Aggiudicatario: C.I.EL. s.p.a. - Via Zoe Fontana 220 - 00131 ROMA.

Imp. forfettario: € 2.922.478,54 + IVA.

Imp. oneri sicurezza: € 45.962,30 + IVA.

Durata: 763 giorni n.c..

Direttore Lavori: p. i. L. Consiglieri.

Metodo di aggiudicazione: massimo ribasso.

Milano, 22 luglio 2014

Il direttore generale
Stefano Cetti

Metropolitana Milanese s.p.a. - Milano
Fornitura di materiali e servizi per la realizzazione della nuova rete dati di MM - Progetto WaterLink (CUP J49J14000010005 - CIG 5601190834) - Comunicazione appalto aggiudicato

Concorrenti: 1.TELECOM ITALIA 2.FASTWEB 3.COST. ATI BT ITALIA/ITALTEL/WIIT.

Concorrenti non ammessi: 2.

Aggiudicatario: Telecom Italia s.p.a. - P.zza L. Einaudi 8 - 20124 Milano.

Importo forfettario onnicomprensivo: € 1.725.200,00 + IVA + imp. oneri sicurezza: € 4.970,00 + IVA.

Durata: 66 mesi.

Direttore dell'esecuzione: ing. N. Rivezzi.

Metodo di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Milano, 22 luglio 2014

Il direttore generale
Stefano Cetti

Metropolitana Milanese s.p.a. - Milano
Fornitura di buoni pasto per il periodo agosto 2014 - luglio 2017 (CIG 57212615EE) - Comunicazione appalto aggiudicato

Concorrenti: 1.EDENRED ITALIA 2.COST. ATI QUI! GROUP/PIU' BUONO.

Aggiudicatario: Edenred Italia s.r.l. - Via G. B. Pirelli 18 - 20124 Milano.

Importo complessivo stimato: € 4.500.600,00 + IVA.

Durata: 36 mesi. Direttore dell'esecuzione: rag. M. Rampini.

Metodo di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Milano, 22 luglio 2014

Il direttore generale
Stefano Cetti

Metropolitana Milanese s.p.a. - Milano
Realizzazione degli interventi di sistemazione urbana, moderazione del traffico e realizzazione di percorsi ciclabili in c.so Venezia, tra piazza San Babila e Via Palestro, in Milano (CUP B47H10000270000 - CIG 571573668E) - Comunicazione appalto aggiudicato

Concorrenti: 1.COSTR. GEN. ZOLDAN 2.NOBEL 3.COLLEONI G. 4.EDILGEN 5. EUROSCAVI 6.ING. L. CASTELLI 7.PRIMA APPALTI 8.IMPRESA LEGRENZI 9.MONACO 10.SCUFFI F.LLI 11.C.E.M.A. 12.SISTHEMA 13.C.G.R. 14.RONZONI 15. DE GIULIANI 16.ICG 17.IVIES 18.IMPRESA VILLAREALE 19.SIMEDIL 20.I.R.S. 21.ADICO COSTR. 22.MAROTTOLI COSTR. E SERVIZI 23.3V 24.COST. ATI CEREDA P./ DUEEFFE 25.SISTEMI DI COSTR. 26.FIS IMPIANTI INTERRATI 27.CABRINI ALBINO 28.SICILTECNO PLUS 29.BORDIN 30.IMERA 31.COGES GROUP (PA) 32.GF STRADE 33.DIERRE COSTR. 34.CLEA 35.SANGALLI 36.GEOM. MAGNATI 37.ERRESTRADE 38.GIUDICI 39.GIMACO COSTR. 40.BASSETTO 41.CIVELLI COSTR. 42.IMPRESA VALLELUNGA 43.COSTR. CERRI 44. ITALBETON 45.BERGAMELLI 46.IMP. COGES (BG) 47.IMPRESE ROVELLI 48.TEAS 49.ARTIFONI 50.IMPRESA EDILE ALLORO P. 51.GAMBARA ASFALTI 52.SIMEONI E. 53.BARTOLO COSTR. 54.BOLPAGNI REGINALDO & C. 55.CIDIEFFE COSTR. 56.IMPRESA BERGAMELLI 57.SOLE IMMOMEC 58.PANZERI 59.ICOV COSTR. 60.LAMI COSTR. 61.SAIMP 62. CARTOCCI STRADE 63.VI.COS 64.DIONISO T. 65.CONS. COOP. COSTRUZIONI 66.EMAS 67.IMPRESA FOTI 68.GAUDIOSO LAVORI 69.VITALI 70.D'ADIUTORIO 71.COST. ATI SELVA MERCURIO/IMPRESA COSTEL 72.GINI G. 73.COGES (MB) 74.VIABIT 75.FIMET 76.CREDENDINO COSTR. 77. COOP. EDILE APPENNINO 78.EDIL STRADE BUILDING 79.COGEI COSTR. 80.C.E.V.I.G. 81.I.L.S.E. 82.TIFINVEST 83.SANTA MARIA 84.ISOF COSTR. 85.MARINO COSTR. 86.AIROLDI LAVORI STRADALI 87.MOVI.TERRA DI BOTTESINI S. 88.PANZICA LUCIANO 89.EDIL BIANCHI 90.ROFFIA 91.MOPAS 92.GRENTI 93.SIMCO 94.STACCONE 95.ICEMS 96.IMPRESA QUADRIO GAETANO COSTR. 97.PAGGI A. 98.GUZZONATO 99.CERUTTI L. 100.GIAVAZZI 101.COST. ATI AGOSTINI G./PERUFFO M. G. 102.COST. ATI CO.VE.MA/CASP VALLE DEL BRASIMONE 103.ALFIERI IMPIANTI 104.DAF COSTR. STRADALI 105. UNIFICA CONS. 106.IMPRESA RIGAMONTI 107.SUARDI 108.SCAMA STRADE 109.COST. ATI TIDIEMME/BARRI M. 110.SALVI MARMI 111. CANTIERI MODERNI (RO) 112.BRESCIANI ASFALTI 113.SINERGIE 114.ALVIT 115.EMILIANA ASFALTI 116.CONS. ST. SOLEDIL 117.CANTIERI MODERNI (TO) 118.MEZZANZANICA 119.EDIL STRADE VIGANI 120.GPL COSTR. GEN. 121.COVECO 122.B.S.A.P. DI BATTISTINI STEFANO & C. 123.FEA 124.GEMIS 125.MALACRIDA 126.IMPRESA MARINO A. 127.BAUDINI F.LLI 128.FOR EDIL 129.IDROTERMICA NORD 130.CONS. ST. INFRATECH 131.TECNO WELLPOINT 132.ALLI A. 133. MONDELLO COSTR. 134.VECCHIONE 135.EDIL EUROPA 136.NEW GROUP INFRASTRUTTURE 137.CONS. FRA COSTRUTTORI 138. ITAL COSTR. 139.P. BELTRAMI 140.ANTARES 141.DUE M APPALTI 142.PALAZZO BITUMI 143.P.A. COSTR. GEN. 144.DI CESARE G. 145.CONS. ST. VITRUVIO 146.OPERAE 147.TORO 148.AMIGLIARINI.

Concorrenti non ammessi: 1. Soglia di anomalia: 29,607%.

Offerte anomale automaticamente escluse: 48.

Aggiudicatario: Costruzioni Generali Zoldan s.r.l. - Via Fiume Giallo 3 - 00144 Roma.

Imp. forfettario: € 1.341.820,99 + IVA.

Imp. oneri sicurezza: € 63.095,99 + IVA.

Durata: 236 giorni n.c..

Direttore Lavori: ing. F. Galli.

Metodo di aggiudicazione: massimo ribasso.

Milano, 30 luglio 2014

Il direttore generale
Stefano Cetti

Metropolitana Milanese s.p.a. - MIlano
Bando di gara con procedura aperta per servizio di rimozione dei sedimenti dell'impianto di decantazione e grigliatura delle acque del Torrente Seveso, anno 2014 (CIG 5863499870 - CUP B43J13000830004)

SEZ. I: Amministrazione Aggiudicatrice.

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Metropolitana Milanese s.p.a., Sede legale Via del Vecchio Politecnico 8, 20121 Milano, tel. 02/77471, fax 02/780033, e-mail info@metropolitanamilanese.it, indirizzo internet www.metropolitanamilanese.it, Direzione Legale e Contratti.

I.2) Tipo di Amministrazione Aggiudicatrice: Ente Aggiudicatore.

I.3) Principali settori di attività: Ingegneria dei trasporti e Servizio Idrico Integrato.

SEZ. II: Oggetto dell'appalto.

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'Amministrazione Aggiudicatrice: servizio di rimozione dei sedimenti dell'impianto di decantazione e grigliatura delle acque del Torrente Seveso. Anno 2014 (CIG 5863499870 CUP B43J13000830004).

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: Servizi. Milano. ITC45.

II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro e il sistema dinamico di acquisizione (SDA): Appalto pubblico. II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti: CPV 90641000. II.1.8) Lotti: no. II.1.9) Ammissibilità di varianti: No.

II.2.1) Quantitativo o entità totale: € 269.288,53 + IVA.

II.3) Durata dell'appalto: 90 giorni n.c. dalla data di avvio dell'esecuzione.

SEZ. III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria e definitiva come da documenti di gara.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: Finanziamento: Comune di Milano.

III.2) Condizioni di partecipazione: possesso dei requisiti specificati nella versione integrale del Bando.

SEZ. IV: Procedura.

IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta.

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare: Acquisto documentazione di gara entro h. 17.30 del 28 agosto 2014 al costo di € 20,00 IVA compresa.

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte e delle domande di partecipazione: Entro e non oltre h. 15.00 dell'8 settembre 2014.

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione: Lingua italiana.

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni.

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: Seduta aperta al pubblico h. 15.00 dell'8 settembre 2014 c/o indirizzo di cui al punto I.1).

SEZ. VI: Altre informazioni.

VI.2) L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: No.

VI.3) Informazioni complementari: l'edizione integrale del Bando è disponibile presso la Società e sui siti internet www.metropolitanamilanese.it e osservatorio.oopp.regione.lombardia.it.
VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Lombardia.

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi: Vd. punto I.1).

VI.5) Data di spedizione del presente avviso all'Ufficio Pubblicazioni dell'Unione Europea: 23 luglio 2014.

Il direttore generale
Stefano Cetti

C) CONCORSI

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lecco
Revoca concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo unico, esclusivo ed indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico (disciplina: ginecologia e ostetricia)

Si comunica che con deliberazione n. 298 del 16 luglio 2014 si è disposta la revoca del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo unico, esclusivo ed indeterminato di

- n. 1 posto di Dirigente Medico (Disciplina: Ginecologia e Ostetricia)

il cui bando di concorso integrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia n. 15 del 9 aprile 2014.

Il responsabile del procedimento: Celestina Rusconi 0341/482257

Il responsabile dell'istruttoria: Cinzia Arrigoni tel. 0341/482262

ASL della Provincia di Lecco
Il direttore generale
Enzo Lucchini

Azienda ospedaliera Ospedale Civile - Legnano (MI)
Concorso pubblico, per la copertura dei sottoelencati posti di dirigente medico (ruolo: sanitario - profilo professionale: medico) - Area della medicina diagnostica e dei servizi: - n. 1 posto disciplina di neuroradiologia; - n. 1 posto disciplina di radiodiagnostica, compresa attività di radiologia interventistica

In esecuzione della deliberazione n. 204/14 dell'11 luglio 2014 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura dei sottoelencati posti di dirigente medico (ruolo: sanitario - profilo professionale: medico):

AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI - DISCIPLINE DI:	
NEURORADIOLOGIA	n. 1 posto
RADIODIAGNOSTICA, compresa attività di radiologia interventistica	n. 1 posto

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Premesso che, ai sensi delle vigenti disposizioni, è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ai posti messi a concorso, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente da istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1 - del d.p.r. 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

b) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;

c) specializzazione in una delle discipline a concorso o in una disciplina equipollente o - laddove prevista - affine alle medesime, come da individuazione con decreti del Ministero della Sanità 30 e 31 gennaio 1998 e s.m.i..

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1 febbraio 1998 nelle discipline a concorso è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina del posto per cui si intende concorrere;

d) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici, attestata da un certificato redatto in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando, o da autocertificazione ai sensi di legge. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, ferma restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonchè coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

ART. 2 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: TERMINI E MODALITÀ

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, devono essere indirizzate al:

Direttore generale dell'Azienda ospedaliera «Ospedale Civile di Legnano» - Via Papa Giovanni Paolo II, s.n.c. - 20025 Legnano e devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda entro le ore 12.00 del ..... (30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. ___ del _____).

Se il termine scade in giorno non lavorativo, é prorogato alle ore 12.00 del primo giorno lavorativo seguente.

Non saranno ammesse domande di partecipazione al concorso spedite prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Le domande potranno essere presentate secondo le modalità seguenti:

– consegnate direttamente al Protocollo generale dell'Azienda ospedaliera «Ospedale Civile di Legnano» - Via Papa Giovanni Paolo II - 20025 Legnano, presso il Nuovo Ospedale di Legnano;

– spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata: Al Direttore generale - Azienda ospedaliera «Ospedale Civile di Legnano» - Via Papa Giovanni Paolo II - 20025 Legnano. La data e l'ora di spedizione sono comprovate dal timbro a data dell'ufficio postale accettante;

– tramite posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: protocollo@pec.ao-legnano.it

L'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

In caso di invio telematico la domanda e i relativi allegati dovranno essere trasmessi in un unico file in formato PDF.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione o smarrimento o mancato recapito o disguidi o altro dovuto a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria personale responsabilità:

1) il cognome e nome
2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni previste dalle leggi vigenti, o di uno stato membro dell'Unione Europea; trovano, altresì, applicazione le disposizioni di cui all'art. 7 della l. 6 agosto 2013, n. 97;
4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5) le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza) o i procedimenti penali eventualmente pendenti;
6) i titoli di studio posseduti;
7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
9) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;
10) il domicilio, con eventuale recapito telefonico, presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto 2);
11) il consenso al trattamento dei dati personali come previsto dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La omessa firma della domanda determina l'esclusione dal concorso.

Le sole candidate sono esonerate dalla dichiarazione di cui al punto 7).

ART. 3 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

In dettaglio, devono essere allegati alla domanda:

1) diploma di laurea;
2) certificato di iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando;
3) certificato comprovante il possesso della specializzazione richiesta o, nel caso di aspiranti privi di specializzazione, il certificato di servizio comprovante lo stato di servizio di ruolo alla data del 1 febbraio 1998;
4) eventuali titoli che conferiscano il diritto di riserva, precedenza o preferenza o qualsiasi altra agevolazione nella formazione della graduatoria.

E' possibile produrre i suddetti titoli o in originale, o in copia legale o in copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati descrivendo analiticamente tutti gli elementi necessari alla esatta individuazione del titolo autocertificato; qualora il titolo autocertificato non fosse chiaramente de-

scritto o mancasse di elementi essenziali alla sua valutazione, non sarà tenuto in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio. Si precisa che, ai sensi dell'art. 15 della legge 12 novembre 2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 45 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 46 (dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) del d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000

5) ogni certificazione o autocertificazione, con le avvertenze riportate sopra in merito a quanto autocertificato, relativa ai titoli di carriera, ai titoli accademici, di studio e pubblicazioni che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ferme restando le seguenti precisazioni:
   – nelle certificazioni o autocertificazioni relative ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761 che recita: «La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni, comporta la riduzione del punteggio di anzianità ai soli fini dei concorsi, delle promozioni e dei trasferimenti, in una misura stabilita dalla commissione di disciplina in relazione al profilo professionale ed alle mansioni del dipendente. La riduzione non può comunque superare il 50%.». In caso positivo, la certificazione o l'autocertificazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;
   – le pubblicazioni - edite a stampa – devono essere prodotte in originale o copia autenticata ai sensi di legge o in fotocopia, con contestuale dichiarazione della conformità delle copie agli originali in possesso del candidato;
   – le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi vari devono indicare con precisione: ente organizzatore, argomento, anno di svolgimento, durata, eventuali esami sostenuti, caratteristiche della partecipazione (uditore, relatore, docente);
6) curriculum formativo e professionale, redatto in carta libera, datato e firmato con allegata tutta la documentazione, in originale o copia legale o copia autenticata ai sensi di legge, comprovante quanto in esso dichiarato; è possibile autocertificare quanto dichiarato nel curriculum tenendo presente che qualora il titolo autocertificato non fosse chiaramente descritto o mancasse di elementi essenziali alla sua valutazione, non sarà tenuto in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio. In caso di mancata produzione della documentazione o della autocertificazione non sarà valutato ciò che viene dichiarato nel curriculum.

Nell'ambito del curriculum formativo, l'eventuale produzione della casistica operatoria, prevista dal d.m. 30 gennaio 92 n. 283, verrà valutata purchè controfirmata per convalida dal Direttore della Struttura e dal Direttore Sanitario dell'Azienda.

Per quanto riguarda l'approfondimento dei contenuti del curriculum formativo e professionale:

- per il posto di Dirigente Medico di Neuroradiologia:

  tenuto conto che il Medico assumendo dovrà garantire anche attività di neuroradiologia interventistica, a livello curriculare verranno particolarmente apprezzate pregresse esperienze formative e professionali (queste ultime suffragate da specifica casistica clinica) in tale ambito;

- per il posto di Dirigente Medico di Radiodiagnostica, compresa attività di radiologia interventistica:

  tenuto conto che il Medico assumendo dovrà garantire anche attività di radiologia interventistica vascolare e non, a livello curriculare verranno particolarmente apprezzate pregresse esperienze formative e professionali (queste ultime suffragate da specifica casistica clinica) in tale ambito.

  Verrà, altresì, valorizzata l'esperienza maturata in Ecografia, Tomografia Computerizzata e Risonanza Magnetica;

7) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento di Euro 20,66 - non rimborsabili in alcun caso - da effettuarsi:
   - direttamente presso lo sportello bancario aperto presso l'Ospedale di Legnano

     oppure
   - mediante vaglia postale intestato alla Azienda Ospedaliera «Ospedale Civile di Legnano», via Papa Giovanni Paolo II, 20025 Legnano;

     oppure
   - mediante versamento su conto corrente postale n.000046422200 intestato a Azienda Ospedaliera «Ospedale Civile di Legnano», via Papa Giovanni Paolo II, 20025 Legnano;

   La ricevuta di versamento dovrà indicare quale causale: «CONTRIBUTO SPESE PARTECIPAZIONE CONCORSO PUBBLICO PER……»;
8) elenco in carta semplice ed in triplice copia, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati.

La documentazione presentata non autenticata ai sensi di legge o non autocertificata conforme all'originale è priva di efficacia.

Non è ammessa la produzione di titoli o documenti dopo il termine fissato per la presentazione della domanda.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Il candidato può prelevare dalla documentazione già giacente presso l'Azienda ad altro titolo quanto gli occorra per completare la domanda. Non é ammesso fare un riferimento generico a documentazione già in possesso dell'Amministrazione. La documentazione prelevata sarà rimessa nella sede originaria a cura dell'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva di accertare d'ufficio i requisiti di tutto quanto autocertificato.

ART. 4 - MODALITÀ DELLA AUTOCERTIFICAZIONE

L'autocertificazione prevista negli articoli precedenti deve, a pena di nullità, essere redatta ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.»

Le autocertificazioni hanno validità e verranno accettate, quindi, solo se redatte con specifica indicazione dei termini di legge predetti e con la dichiarazione di assunzione delle responsabilità, previste dall'art. 76 del predetto d.p.r. 445/2000, conseguenti a dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, l'uso di atti falsi o esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità.

Le dichiarazioni devono essere necessariamente accompagnate da copia di un documento di identità personale, in corso di validità.

ART. 5 - PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa;

b) PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso. La prova deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) PROVA ORALE: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova pratica ed alla successiva prova orale è subordinata al raggiungimento del punteggio minimo previsto - rispettivamente - per la prova scritta e, quindi, per la prova pratica.

E' escluso dalla graduatoria finale il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

ART. 6 - TITOLI VALUTABILI E PUNTEGGI

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli

b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta

b) 30 punti per la prova pratica

c) 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: 10 punti

b) titoli accademici e di studio: 3 punti

c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti

d) curriculum formativo e professionale: 4 punti

Il dettaglio della valutazione dei suddetti titoli è disposto dall'art. 27 del d.p.r. 10 dicembre 1997, nr 483.

Non è valutata la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione. La specializzazione conseguita ai sensi del d.lgs. n. 257/91 o del d.lgs. n. 368/99 anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata fra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi.

Inoltre, come espresso dal Ministero della Salute con nota 11 marzo 2008 - in esito a specifico quesito posto dall'Azienda per i Servizi sanitari di Udine - il d.lgs. n. 368/99 «… stabilisce una nuova modalità di attribuzione del punteggio per i periodi di formazione specialistica. Tale nuova modalità innova il d.p.r. n. 483/97 e si applica a tutte le specializzazioni conseguite sulla base del d.lgs. n. 257/91 o del d.lgs. n. 368/99, considerato che le modalità formative (tempo pieno ed esclusività) non differiscono sostanzialmente.»

Pertanto è necessario che il candidato che intenda usufruire di tale punteggio, documenti o dichiari, con esplicita autocertificazione, di aver conseguito la propria specialità ai sensi del d.lgs. n. 257/91 o del d.lgs. n. 368/99, specificando anche la durata del corso.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 483.

ART. 7 - DIARIO E SEDE DELLE PROVE

Il diario e la sede delle prove saranno pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ serie speciale «Concorsi ed esami» ovvero saranno comunicati ai candidati tramite posta elettronica all'indirizzo mail indicato in domanda, o altro mezzo, con il preavviso dovuto.

ART. 8 - GRADUATORIA DI MERITO - ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Nella formazione di ciascuna graduatoria di merito, si terrà conto di quanto previsto dall'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994 e s.m.i. (in particolare, art. 2 - comma 9 - legge n. 191/98).

Sarà dichiarato vincitore del concorso il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito, tenuto altresì conto di quanto disposto dalla vigente normativa in ordine alla riserva dei posti in favore di particolari categorie di cittadini, se ed in quanto applicabile.

Il vincitore sarà assunto in servizio a tempo indeterminato, previa stipulazione di contratto individuale e sarà sottoposto a periodo di prova come da contratto collettivo nazionale di lavoro.

Il rapporto di lavoro si risolve qualora sia stato accertato che l'assunzione è avvenuta mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La graduatoria dei vincitori rimane efficace, per il periodo previsto dalla normativa vigente nel tempo, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

ART. 9 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Risorse Umane per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati presso il medesimo Servizio anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente agli uffici interessati allo svolgimento dell'avviso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui alla citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

ART. 10 - SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONI ESAMINATRICI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 del d.p.r. 483 del 10 dicembre 1997, si rende noto che i sorteggi dei componenti le Commissioni Esaminatrici avranno luogo presso il Servizio Risorse Umane dell'Azienda ospedaliera «Ospedale Civile di Legnano» - Via Papa Giovanni Paolo II - 20025 - Legnano (MI), con inizio alle ore 9,30 del primo martedì successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo, i sorteggi avranno luogo - nella stessa sede ed alla stessa ora - il primo giorno lavorativo successivo.

ART. 11 - NORME FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda.

Per quanto non contemplato nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia e - in modo precipuo - al d.p.r. n. 483 del 10 settembre 1997 ed al vigente CCNL per l'Area della Dirigenza Medica.

La documentazione allegata alla domanda di concorso potrà essere ritirata dall`interessato, o da persona da questi appositamente delegata per iscritto, a decorrere dal centoventesimo (120°) giorno dalla comunicazione ufficiale ai candidati della loro posizione in graduatoria.

Se la documentazione non fosse ritirata entro il 150° giorno dalla comunicazione di cui sopra, sarà mandata al macero anche se vi fossero compresi documenti in originale.

L'Azienda si riserva l'insindacabile facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando, dandone notizia agli eventuali interessati, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, ovvero in esito alla procedura promossa ai sensi degli artt. 33,34 e 34 bis del d.lgs. n. 165/01.

Per chiarimenti ed informazioni in merito al presente bando, gli aspiranti potranno rivolgersi al Servizio Risorse Umane dell'Azienda (tel. 0331/449.397 o 542) orario al pubblico: dal lunedì al giovedì dalle ore 11.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30, il venerdì solo dalle ore 11.00 alle ore 12.30.

Legnano, 30 luglio 2014

Il direttore generale
Carla Dotti

———— • ————

Al
DIRETTORE GENERALE
Azienda Ospedaliera
OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO

Il/La sottoscritto/a…… chiede di partecipare al ***concorso pubblico***, per titoli ed esami, per la copertura di n. **1** posto di **DIRIGENTE MEDICO – AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI – DISCIPLINA** DI

_____

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, nr. 445, per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, dichiara:

- o di essere nato/a a …… il ……
- o di risiedere in …… via ……
- o di essere in possesso della cittadinanza ……
- o di essere (per i cittadini appartenenti ad uno stato della CEE) cittadino/a dello stato di ……
- o di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……
- o di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
- o di aver subito le seguenti condanne penali ……
- o di avere i seguenti procedimenti penali in corso ……
- o di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
  - o Laurea in …… conseguita il :……
    presso ……
  - o Specializzazione in: …… conseguita il :……
    presso ……
  - o ***Specializzazione conseguita ai sensi del ☐ D.L.vo n. 257/91 o ☐ D.L.vo n. 368/99 e la durata del corso è di n. …… anni;***
- o di essere iscritto/a nell'Ordine dei Medici……
  dal……n° posizione ……
- o di essere abilitato/a all'esercizio della professione;
- o di aver prestato i seguenti servizi alle dipendenze di pubbliche amministrazioni:

P.A. _____ periodo _____
Profilo _____ disciplina _____

O tempo pieno O tempo definito O tempo parziale (n° ore settimanali ……..)

P.A. _____ periodo _____
Profilo _____ disciplina _____
O tempo pieno O tempo definito O tempo parziale (n° ore settimanali ……..)

P.A. _____ periodo _____
Profilo _____ disciplina _____
O tempo pieno O tempo definito O tempo parziale (n° ore settimanali ……..)

- di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni:

dal _____al _____ per i seguenti motivi _____
dal _____al _____ per i seguenti motivi _____

- di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubblica Amministrazione;
- di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: _____
- di appartenere a categorie con diritto a preferenze ai sensi della normativa statale: _____
- di dare il consenso al trattamento dei dati personali, anche di quelli cosiddetti "sensibili" in ordine alla comunicazione ed alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità del D. L.vo 30.6.2003, nr. 196, sulla privacy;
- di indicare **l'indirizzo mail** presso il quale dovrà essere fatta ogni comunicazione:

…… ovvero, in mancanza, il domicilio:

Via…… nr. ……..

Cap…… Città ……Tel. ……..

Con osservanza.

Lì,……..

FIRMA

_____

allego fotocopia fronte-retro documento di identità nr. _____

rilasciato il _____ **da** _____

———— • ————

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Io sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____

via _____ nr. _____

consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal D.P.R. 28.12.2000, n. 445, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

D I C H I A R O

- ❑ di essere in possesso del titolo di studio di :
  1. titolo……..conseguito il :……
     presso …… con punteggio: ……..
  2. titolo……. conseguito il :……..
     presso …… con punteggio: ……..
- ❑ di essere in possesso del/i seguente/i titolo/i di specializzazione o altro:
  1. titolo:…… conseguito il ……
     presso …… con punteggio……
  2. titolo:…… conseguito il ……
     presso …… con punteggio……
- ❑ di essere iscritto/a nell'albo/ordine ……
  ……
  dal……n° posizione ……..

……, il …… ……
(luogo) (data) (il/la dichiarante)

allego fotocopia fronte-retro documento di identità nr. _____
rilasciato il _____ **da** _____

Informativa ai sensi del D. L.vo 30.6.2003, nr. 196: i dati sopraindicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale.

———— • ————

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Io sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____

via _____ nr. _____

consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal D.P.R. 28.12.2000, n. 445, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

D I C H I A R O

di aver prestato/di prestare i sottonotati servizi presso:

denominazione Ente:……
(indicare se: ❑ Ente Pubblico, ❑ istituto accreditato, ❑ istituto privato non accreditato)

profilo……disciplina……

– con contratto di lavoro dipendente a tempo: ❑ indeterminato ❑ determinato:

dal …… al ……

O tempo pieno
O tempo definito
O tempo parziale (n. ore settimanali ……..)

– con contratto libero/professionale (ore settimanali ……) dal …… al ……

****

denominazione Ente:……
(indicare se: ❑ Ente Pubblico, ❑ istituto accreditato, ❑ istituto privato non accreditato)

profilo……disciplina……

– con contratto di lavoro dipendente a tempo: ❑ indeterminato ❑ determinato:

dal …… al ……

O tempo pieno
O tempo definito
O tempo parziale (n. ore settimanali ……..)

– con contratto libero/professionale (ore settimanali ……) dal …… al ……

****

denominazione Ente:……
(indicare se: ❑ Ente Pubblico, ❑ istituto accreditato, ❑ istituto privato non accreditato)

profilo……disciplina……

– con contratto di lavoro dipendente a tempo: ❑ indeterminato ❑ determinato

dal …… al ……

O tempo pieno
O tempo definito
O tempo parziale (n. ore settimanali ……..)

– con contratto libero/professionale (ore settimanali ……) dal …… al ……

****

DICHIARO, inoltre, che per i suddetti servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761.

……, il …… ……
(luogo) (data) (il/la dichiarante)

allego fotocopia fronte-retro documento di identità nr. _____

rilasciato il _____ **da** _____

Informativa ai sensi del D.L.vo 30.6.2003, nr. 196: i dati sopraindicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale.

———— • ————

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28.12.2000, nr. 445)

Io sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____

via _____ n. _____

consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal D.P.R. 28.12.2000, n. 445, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

D I C H I A R O

☐ che le copie dei documenti sottoelencati ed allegati sono conformi agli originali:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

....., il ....
(luogo) (data) (il/la dichiarante)

allego fotocopia fronte-retro documento di identità nr. _____
rilasciato il _____ **da** _____

Informativa ai sensi del D.L.vo 30.6.2003, nr. 196: i dati sopraindicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale.

Azienda ospedaliera Ospedale Luigi Sacco - Milano
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di C.P.S. tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare - cat. D

E' indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

- n. 1 posto di C.P.S. Tecnico della Fisiopatologia cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare - Cat. D.

Il trattamento economico è quello previsto dai vigenti accordi per il personale del Servizio Sanitario Nazionale.

Gli interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali:

a) Ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. 165/01 e s.m.i.:
   1. cittadini italiani
      ovvero
   2. cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea
      ovvero
   3. cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

b) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo (2 settembre 1995).

PER CONCORRERE ALL'ASSEGNAZIONE DEI POSTI SONO RICHIESTI I SEGUENTI ULTERIORI REQUISITI SPECIFICI, PREVISTI DALL'ART. 31 DEL D.P.R. 27 MARZO 2001, N. 220:

Laurea triennale in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare (classe snt/3), ovvero diploma universitario di tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare rilasciato ai sensi del decreto 27 luglio 1998 n. 316;

o, in alternativa i titoli riconosciuti equipollenti dal d.m. 27 luglio 2000:

- tecnico di angiocardiochirurgia - perfusionista - rilasciato ai sensi del decreto n. 30 del 26 gennaio 1988;
- tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria rilasciato ai sensi del decreto n. 162 del 10 marzo 1982.

Il titolo di studio, se conseguito all'estero, deve essere riconosciuto equipollente dal Ministero della Salute italiano.

Qualora il titolo sia stato conseguito in un Paese UE da cittadino comunitario dovrà essere riconosciuto dal Ministero della Salute italiano ai fini dell'esercizio del «diritto di stabilimento».

I suddetti requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data stabilita nel presente bando quale termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

I termini di presentazione della domanda di partecipazione, redatta su carta semplice e indirizzata al Direttore generale dell'Azienda ospedaliera «L. Sacco» - Polo Universitario - Via G.B. Grassi, 74 - 20157 Milano - scadono il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto sulla Gazzetta Ufficiale.

Per le domande inoltrate a mezzo posta fa fede il timbro postale di partenza purché compreso nei termini di scadenza del bando.

La data di arrivo delle domande è stabilita dal timbro a calendario apposto dall'Ufficio protocollo sulle domande stesse.

Si precisa che le domande in questione possono essere presentate direttamente all'ufficio protocollo nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00.

In applicazione della l. 150/2009 e con le modalità di cui alla Circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione può essere inviata, entro il termine stabilito, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo.generale@pec.hsacco.it.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC), non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

Ai fini dell'identificazione certa dell'autore della domanda, l'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato, pena esclusione.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20 MB) con i seguenti allegati solo in formato PDF bianco e nero:

- domanda
- elenco dei documenti
- cartella (zippata) con tutta la documentazione.

L'Amministrazione, qualora l'istanza di ammissione al concorso sia pervenuta tramite PEC è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte dell'istante (candidato).

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d.lgs. 235/2010 (Codice dell'Amministrazione digitale), anche se indirizzata alla PEC del Protocollo aziendale.

Nella domanda, redatta come da schema allegato e sottoscritta dall'interessato, il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, oltre a nome e cognome:

1) la data e il luogo di nascita;
2) il Comune e l'indirizzo di residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero di Paesi Terzi unitamente a permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o possesso del titolo dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

il cittadino di paese UE o di Paese Terzo dovrà inoltre dichiarare:

- di godere dei diritti civili e politici anche nel Paese di appartenenza o di provenienza;
- di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime;
5) di non essere stato dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo;
6) le eventuali condanne riportate ed i procedimenti penali in corso o l'assenza di condanne e di procedimenti penali in corso;
7) il possesso del titolo di studio necessario per l'ammissione al Concorso, la data e l'Istituto in cui è stato conseguito, eventuale riconoscimento ministeriale;
8) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
9) la precisa indicazione del recapito (via, località, c.a.p., numero di telefono con prefisso e indirizzo e-mail) al quale chiede che vengano inviate le comunicazioni inerenti al concorso. Si fa presente che eventuali variazioni dovranno essere comunicate tempestivamente. In caso contrario l'Amministrazione è sollevata da qualsiasi responsabilità se il destinatario è irreperibile presso i recapiti comunicati.

In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata al precedente punto 2).

La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 d.p.r. 445/00.

Alla domanda devono essere allegati:

1) autocertificazione ai sensi dell'art. 46 d.p.r. 445/00 (allegato A) relativa ai requisiti specifici richiesti per l' ammissione al Concorso (titolo di studio)
2) autocertificazione ai sensi dell'art. 46 d.p.r. 445/00 relativa ai titoli che conferiscono diritti e preferenze nella graduatoria

c) I titoli di merito, attestati di servizio, documenti e certificazioni, che i l concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria. – fotocopia documento di identità - anche mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445/00 (allegato B).

d) Le eventuali pubblicazioni che dovranno essere edite a stampa e allegate per intero e di cui deve essere redatto specifico elenco. Non sono ammessi lavori manoscritti,

dattiloscritti ed in bozza di stampa o in fotocopia non autenticata, o in copia semplice senza dichiarazione di conformità all'originale.

e) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445/00 relativa a partecipazione a corsi, congressi, convegni precisando l'argomento, il luogo e i giorni di partecipazione;

f) Il curriculum formativo e professionale datato e firmato che non può avere valore di autocertificazione delle dichiarazioni in esso contenute;

g) elenco descrittivo dei documenti allegati – di cui ai precedenti punti – redatto in carta semplice ed in duplice copia;

h) fotocopia del documento d'identità;

i) la ricevuta che attesti l'avvenuto pagamento della tassa per la partecipazione al Concorso pubblico fissata in Euro 10,00 da effettuarsi o tramite versamento sul c.c. postale n. 39468202 - Ospedale L. Sacco - Via G.B. Grassi, 74 - 20157 Milano indicando nella causale «tassa ammissione concorso...», oppure versando l'ammontare direttamente presso la Banca Carige Italia s.p.a. Ag. 6 Milano - agenzia interna all'Ospedale o con bonifico - codice IBAN IT92B0343101606000000256190.

Ai fini dell'ammissione del candidato alla procedura, e della valutazione dei titoli allegati, si precisa che possono essere AUTOCERTIFICATI ai sensi dell'art. 46 d.p.r. 445/00:

– titoli di qualifica professionale, di formazione professionale, di qualificazione tecnica, di iscrizione a scuole di ogni ordine e grado;

– posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari comprese quelle di cui al d.p.r. 237/64, art. 77 così come modificato dall'art. 21 l. 958/86.

Possono essere comprovati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445/00 (anche mediante il modello allegato al presente bando):

– servizi lavorativi prestati presso P.A. o altre Aziende;

– la conformità all'originale di copie fotostatiche non autenticate di pubblicazioni, di partecipazione a corsi, congressi, convegni, titoli di studio, di certificati di servizio e di ogni altro documento non in originale allegato alla domanda ai sensi dell'art. 19 d.p.r. 445/00 (allegato C).

Le suddette dichiarazioni devono essere redatte in conformità ai modelli allegati al bando.

Nel caso in cui per le suddette dichiarazioni non venissero utilizzati i modelli allegati al bando è necessario, ai fini della validità, che le stesse contengano:

– data anagrafici (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza);

– esplicita indicazione della consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 d.p.r. 445/00 caso di dichiarazione mendace e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere;

– indicazione di tutti gli elementi utili per identificare e valutare i titoli autocertificati (ad esempio: nella dichiarazione di servizi lavorativi deve indicarsi l'esatta denominazione dell'Azienda, la data di inizio e cessazione del servizio, l'esatta qualifica ricoperta; nella dichiarazione di titoli di studio deve indicarsi la denominazione del titolo conseguito, la data di conseguimento, l'ente che l'ha rilasciato, l'eventuale punteggio).

Qualora l'autocertificazione non fosse redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà effetto alcuno.

Si precisa che verranno effettuati controlli a campione sulla veridicità delle autocertificazioni.

Ai sensi dell'art. 37 d.p.r. 445/00 non sono soggetti all'imposta di bollo le domande ed i relativi documenti allegati per la partecipazione ai concorsi presso le Amministrazioni Pubbliche.

Le prove d'esame consistono in una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale.

PROVA SCRITTA: vertente su argomento scelto dalla commissione attinente alla materia oggetto del concorso.

E' previsto che la prova scritta possa anche consistere nella soluzione di quesiti a risposta sintetica.

Prova pratica: consistente nella esecuzione di tecniche specifiche relative alla materia oggetto del concorso o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

Prova orale: verterà su argomenti attinenti la materia oggetto del concorso. Sarà accertata inoltre la conoscenza di elementi di informatica ed elementi, a livello iniziale, di una delle seguenti lingue: inglese o francese.

Per quanto attiene al punteggio, che sarà attribuito alle prove d'esame ed ai titoli, si specifica che complessivamente la Commissione Esaminatrice disporrà di 100 punti così ripartiti:

30 punti per i titoli

70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così suddivisi:

a) 30 punti per la prova scritta

b) 20 punti per la prova pratica

c) 20 punti per la prova orale

I punti per i titoli sono così suddivisi:

15 punti per la carriera

4 punti per i titoli accademici e di studio

4 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici

7 punti per il curriculum formativo e professionale

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20 ciascuna.

Il diario delle prove, nonché la sede di espletamento, verrà pubblicato sul sito web dell'Azienda ospedaliera nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ Serie Speciale «Concorsi ed esami», non meno di venti giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con ricevuta di ritorno, o mezzo equivalente, non meno di venti giorni prima dell'inizio delle prove.

Per sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.

La graduatoria di merito dei candidati sarà formulata dall'apposita Commissione Esaminatrice secondo l'ordine dei punti conseguiti nelle prove d'esame e nella valutazione dei titoli prodotti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del citato d.p.r. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del d.lgs. 66/2010, è prevista la riserva di posti per i volontari delle FF.AA.

In caso di parità di punteggio fra due o più candidati è preferito il candidato più giovane di età, ai sensi dell'art. 2, comma 9, legge 191 del 16 giugno 1998.

La stipula del contratto individuale di lavoro avverrà secondo l'ordine della graduatoria.

La graduatoria dei candidati idonei formulata dalla Commissione esaminatrice, sarà approvata dal Direttore generale dell'Azienda, previo riconoscimento della sua regolarità,e sarà immediatamente efficace.

Tale graduatoria verrà pubblicata sul BURL e rimarrà valida per un periodo di trentasei mesi dalla data della pubblicazione per la copertura a tempo indeterminato dei posti per il quale il concorso è stato bandito e per quelli ulteriori che eventualmente dovessero rendersi disponibili entro tale data.

La graduatoria, entro il suo periodo di validità, sarà altresì utilizzata per la temporanea copertura di posti per assenza od impedimento dei titolari.

L'amministrazione prima della presa di servizio del vincitore, acquisirà direttamente dalle Pubbliche Amministrazioni competenti le seguenti certificazioni:

a) nascita

b) cittadinanza italiana, comunitaria o equivalente

c) residenza, per cittadini di Paesi Terzi permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o possesso del titolo dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

d) godimento dei diritti politici

e) stato di famiglia

f) i documenti che comprovino il possesso dei requisiti di ammissione richiesti dal presente bando.

g) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Prima dell'immissione in servizio inoltre sarà accertata l'idoneità alla mansione specifica da parte del Medico Competente aziendale.

L'accertamento dei requisiti di ammissione all'impiego verrà effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio del vincitore del concorso, con il quale si procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto, l'Azienda non darà luogo alla stipulazione dello stesso ed il candidato si intenderà decaduto.

Si rende noto che la documentazione presentata dai candidati potrà essere ritirata personalmente o da incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento d'identità valido, dopo 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima del suddetto termine per il candidato non presentatosi alle prove d'esame ovvero per chi, prima dell'insediamento della Commissione esaminatrice, dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso. Trascorsi 5 anni dall'approvazione della graduatoria l'Amministrazione procederà all'eliminazione della documentazione allegata alla domanda di partecipazione. I candidati interessati dovranno pertanto ritirare la documentazione entro il suddetto termine.

L'Amministrazione si riserva il diritto di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente avviso nel rispetto delle norme di legge vigenti.

Per tutto quanto non contemplato nel presente bando si intendono richiamate a tutti gli effetti le vigenti norme legislative ed in particolare i CCNL sulla disciplina del rapporto di lavoro del personale del comparto delle Aziende sanitarie/ospedaliere, il d.p.r. 220 del 27 marzo 2001 e il d.p.r. n. 487 del 9 maggio 1994.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003

Si informa che:

– i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Unità Operativa Organizzazione e Risorse Umane dell'Azienda ospedaliera «Ospedale Luigi Sacco» - e trattati per le finalità di gestione del bando di concorso e del rapporto di lavoro instaurato;

– il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaboratori a disposizione degli uffici;

– i dati potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche interessate alla posizione giuridico-economica dei candidati;

– il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso;

– il responsabile del trattamento è il Direttore dell'Unità Operativa Organizzazione e Risorse Umane;

– l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato d.lgs., tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendosi all'U.O. Organizzazione e Risorse Umane - Ufficio Concorsi - A.O. Ospedale Luigi Sacco di Milano.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Unità Operativa Organizzazione e Risorse Umane - Ufficio Concorsi dell'Azienda ospedaliera L. Sacco - Via G.B. Grassi, 74 - Milano (tel. 0239042358 - 603 - 620 dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00, sabato escluso).

Il presente bando di concorso pubblico è scaricabile sul sito internet aziendale www.hsacco.it.

Il direttore
U.o.c. organizzazione e risorse umane
Silvana De Zan

Rif. n. /2014

Al Direttore Generale
Ospedale Luigi Sacco
Azienda Ospedaliera - Polo Universitario
Via G.B. Grassi 74
20157 MILANO

Il sottoscritto_____
(nome e cognome)
nato a _____ il _____

residente in_____ via_____ n._
(luogo e provincia)

Cap_____ _Telefono_____Cellulare_____e-mail_____

CHIEDE

di essere ammesso al Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la stipula di n. 1 contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, in qualità di C.P.S. Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare – cat. D.

Il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, dichiara di essere in possesso dei requisiti generali e specifici richiesti dal bando:

- cittadinanza italiana *ovvero* _____
- iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____
- in possesso del seguente titolo di studio: _____

Dichiara inoltre:

- non avere riportato condanne penali;
- avere riportato condanne penali per _____
- avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (indicare le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego):
  _____
- non avere riportato sanzioni disciplinari nell'ultimo biennio;

- essere in possesso dei titoli che danno diritto a precedenza o preferenza nella nomina: _____

A tal fine allega, debitamente compilati:

- autocertificazione ai sensi dell'art. 46 DPR 445/00 *(allegato A)*
- autocertificazione ai sensi dell'art. 47 DPR 445/00 *(allegato B)*
- autocertificazione ai sensi dell'art. 19 DPR 445/00 *(allegato C)*
- eventuali certificazioni di attività lavorative presso privati o attività libero professionali.
- Copia di un documento di identità.

Dichiara altresì di aver versato la tassa di ammissione di Euro 10, mediante:

- bollettino postale
- bonifico bancario

di cui allega ricevuta

Con la presente autorizza codesta Amministrazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/03, in relazione alla procedura selettiva in atto.

_____ _____
(data) (firma)

Indirizzo presso il quale inviare dovrà essere trasmessa ad ogni effetto qualunque comunicazione:

cognome e nome:_____

via:_____

cap _____Città_____

PEC: _____

Azienda ospedaliera Ospedale Luigi Sacco - Milano
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico - disciplina di scienza dell'alimentazione e dietetica

E' indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

- n. 1 posto di Dirigente Medico - Disciplina Scienza dell'Alimentazione e Dietetica

Il trattamento economico è quello previsto dai vigenti accordi per il personale del Servizio Sanitario Nazionale.

Gli interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali:

Ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. 165/01 e s.m.i.:

1. cittadini italiani

   ovvero

2. cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea

   ovvero

3. cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

b) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

PER CONCORRERE ALL'ASSEGNAZIONE DEL POSTO SONO RICHIESTI I SEGUENTI REQUISITI PREVISTI DALL'ART. 24 DEL D.P.R. 483/97:

a) laurea in Medicina e Chirurgia;

b) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso (specificare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi del d.lgs. n. 257/91 e la durata del corso di specializzazione);

c) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Ordine in Italia prima dell'assunzione.

I titoli di studio di cui alle lettere a) e b), se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico - chirurgo.

Qualora i titoli di cui alle lettere a) e b) siano stati conseguiti in un Paese UE da cittadino comunitario dovranno essere riconosciuti dal Ministero della Salute italiano ai fini dell'esercizio del «diritto di stabilimento» per la professione di medico-chirurgo.

Si precisa inoltre quanto segue:

Ai fini del presente concorso, ai sensi dell'art. 15 comma 7 del d.lgs. 502/92 e s.m.i., è prevista la possibilità di accesso con una specializzazione in disciplina affine.

I suddetti requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data stabilita nel presente bando quale termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

I termini di presentazione della domanda di partecipazione, redatta su carta semplice e indirizzata al Direttore generale dell'Azienda ospedaliera «L. Sacco» - Polo Universitario - Via G.B. Grassi, 74 - 20157 Milano - scadono il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto sulla Gazzetta Ufficiale.

Per le domande inoltrate a mezzo posta fa fede il timbro postale di partenza purché compreso nei termini di scadenza del bando.

La data di arrivo delle domande è stabilita dal timbro a calendario apposto dall'Ufficio protocollo sulle domande stesse.

Si precisa che le domande in questione possono essere presentate direttamente all'ufficio protocollo nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00.

In applicazione della l. 150/2009 e con le modalità di cui alla Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico, e la relativa documentazione, può essere inviata, entro il termine stabilito, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo.generale@pec.hsacco.it.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC), non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. Ai fini dell'identificazione certa dell'autore della domanda, l'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato, pena esclusione.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20 MB) con i seguenti allegati solo in formato PDF bianco e nero:

- domanda
- elenco dei documenti
- cartella (zippata) con tutta la documentazione

L'Amministrazione, qualora l'istanza di ammissione al concorso sia pervenuta tramite PEC è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte dell'istante (candidato).

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di Posta Elettronica Certifica è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanza e le dichiarazioni inviate per via telematiche sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d.lgs. 235/2010 (Codice dell'Amministrazione digitale), anche se indirizzata alla PEC del Protocollo Aziendale.

Si informa che il sorteggio dai Ruoli Nominativi Regionali dei componenti la relativa Commissione Esaminatrice del Concorso Pubblico in oggetto avrà luogo il 30° giorno successivo la data di scadenza del presente bando con inizio alle ore 11.00 presso l'Ufficio Concorsi - U.O.C. Organizzazione e Risorse Umane (Pad. 8) - del Presidio ospedaliero L. Sacco - Via G. B. Grassi, 74 - Milano. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Nella domanda, redatta come da schema allegato e sottoscritta dall'interessato, il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, oltre a nome e cognome:

1) la data e il luogo di nascita;
2) il Comune e l'indirizzo di residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero di Paesi Terzi unitamente a permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o possesso del titolo dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
   il cittadino di paese UE o di Paese Terzo dovrà inoltre dichiarare:
   – di godere dei diritti civili e politici anche nel Paese di appartenenza o di provenienza;
   – di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.
4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime;
5) di non essere stato dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo;
6) le eventuali condanne riportate ed i procedimenti penali in corso o l'assenza di condanne e di procedimenti penali in corso;
7) il possesso della Laurea necessaria per l'ammissione al concorso, la data, l'Università in cui è stata conseguita e la votazione;
8) il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione Medico-Chirurgica;
9) il possesso del diploma di Specializzazione richiesto per l'ammissione;
10) iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici precisando la provincia;
11) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
12) la precisa indicazione del recapito (via, località, c.a.p., numero di telefono con prefisso e indirizzo e-mail) al quale chiede che vengano inviate le comunicazioni inerenti al concorso. Si fa presente che eventuali variazioni dovranno essere comunicate tempestivamente. In caso contrario l'Amministrazione è sollevata da qualsiasi responsabilità se il destinatario è irreperibile presso i recapiti comunicati.

In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata al precedente punto 2).

La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 d.p.r. 445/00.

Alla domanda devono essere allegati:

a) Autocertificazione ai sensi dell'art. 46 d.p.r. 445/00 relativa ai requisiti specifici richiesti per l' ammissione al Concorso (Laurea, abilitazione, specializzazione e iscrizione all'Ordine).

b) Autocertificazione ai sensi dell'art. 46 d.p.r. 445/00 relativa ai titoli che conferiscono diritti e preferenze nella graduatoria

c) I titoli di merito, attestati di servizio, documenti e certificazioni, che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria. - Fotocopia documento d'identità - anche mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445/00.

d) Le eventuali pubblicazioni che dovranno essere edite a stampa e allegate per intero e di cui deve essere redatto specifico elenco. Non sono ammessi lavori manoscritti, dattiloscritti ed in bozza di stampa o in fotocopia non autenticata, o in copia semplice senza dichiarazione di conformità all'originale.

e) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445/00 relativa a partecipazione a corsi, congressi, convegni precisando l'argomento, il luogo, i giorni di partecipazione.

f) Il curriculum formativo e professionale datato e firmato, che non ha valore di autocertificazione delle dichiarazioni in esso contenute.

g) Elenco descrittivo dei documenti allegati - di cui ai precedenti punti - redatto in carta semplice ed in duplice copia.

h) Fotocopia del documento d'identità.

i) La ricevuta che attesti l'avvenuto pagamento della tassa concorsuale fissata in Euro 15,00 da effettuarsi o tramite versamento sul c.c. postale n. 39468202 - Ospedale L. Sacco - Via G.B. Grassi, 74 - 20157 Milano indicando nella causale «tassa ammissione concorso...», oppure versando l'ammontare direttamente presso la Banca Carige Italia s.p.a. Ag. 6 Milano - agenzia interna all'Ospedale o con bonifico - codice IBAN IT92B0343101606000000256190.

Possono essere inoltre AUTOCERTIFICATI ai sensi dell'art. 46 d.p.r. 445/00:

– titolo di qualifica professionale, di formazione professionale, di qualificazione tecnica, di iscrizione a scuole di ogni ordine e grado;

– posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari comprese quelle di cui al d.p.r. 237/64, art. 77 così come modificato dall'art. 21 l. 958/86.

Possono essere comprovati mediante Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445/00 (anche mediante il modello allegato al presente bando):

– servizi lavorativi prestati presso P.A. o altre aziende;

– la conformità all'originale di copie fotostatiche non autenticate di pubblicazioni, di partecipazione a corsi, congressi, convegni, titoli di studio, di certificati di servizio e di ogni altro documento non in originale allegato alla domanda ai sensi dell'art. 19 d.p.r. 445/00.

Le suddette dichiarazioni devono essere redatte in conformità ai modelli allegati al bando.

Nel caso in cui per le suddette dichiarazioni non venissero utilizzati i modelli allegati al bando è necessario, ai fini della validità, che le stesse contengano:

– dati anagrafici (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza);

– esplicita indicazione della consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 d.p.r. 445/00 caso di dichiarazione mendace e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere;

– indicazione di tutti gli elementi utili per identificare e valutare i titoli autocertificati (ad esempio: nella dichiarazione di servizi lavorativi deve indicarsi l'esatta denominazione dell'Azienda, la data di inizio e cessazione del servizio, l'esatta qualifica ricoperta; nella dichiarazione di titoli di studio deve indicarsi la denominazione del titolo conseguito, la data di conseguimento, l'ente che l'ha rilasciato, l'eventuale punteggio).

Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà effetto alcuno.

Si precisa che verranno effettuati controlli a campione sulla veridicità delle autocertificazioni.

Ai sensi dell'art. 37 d.p.r. 445/00 non sono soggetti all'imposta di bollo le domande ed i relativi documenti allegati per la partecipazione ai concorsi presso le Amministrazioni Pubbliche.

Le prove d'esame consistono in una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale.

PROVA SCRITTA:

– relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

– su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE:

– sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per quanto attiene al punteggio, che sarà attribuito alle prove d'esame ed ai titoli, si specifica che complessivamente la Commissione Esaminatrice disporrà di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli

80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta

30 punti per la prova pratica.

20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono così suddivisi:

10 punti per la carriera

3 punti per i titoli accademici e di studio

3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici

4 punti per il curriculum formativo e professionale

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30;

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Il diario delle prove, nonché la sede di espletamento, verrà pubblicato sul sito web dell'Azienda ospedaliera nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ Serie Speciale «Concorsi ed esami», non meno di venti giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con ricevuta di ritorno, o mezzo equivalente, non meno di venti giorni prima dell'inizio delle prove.

Per sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.

La graduatoria di merito dei candidati sarà formulata dall'apposita Commissione Esaminatrice secondo l'ordine dei punti conseguiti nelle prove d'esame e nella valutazione dei titoli prodotti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del citato d.p.r. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di parità di punteggio fra due o più candidati è preferito il candidato più giovane di età, ai sensi dell'art. 2, comma 9, legge 191 del 16 giugno 1998.

La stipula del contratto individuale di lavoro avverrà secondo l'ordine della graduatoria.

La graduatoria dei candidati idonei formulata dalla Commissione esaminatrice, sarà approvata dal Direttore generale dell'Azienda, previo riconoscimento della sua regolarità, e sarà immediatamente efficace.

Tale graduatoria verrà pubblicata sul BURL e rimarrà valida per un periodo di trentasei mesi dalla data della pubblicazione per le coperture a tempo indeterminato dei posti per i quali il concorso è stato bandito e per quelli ulteriori che eventualmente dovessero rendersi disponibili entro tale data.

La graduatoria, entro il suo periodo di validità, potrà essere altresì utilizzata per la temporanea copertura di posti per assenza od impedimento dei titolari.

L'amministrazione prima della presa di servizio del vincitore, acquisirà direttamente dalle Pubbliche Amministrazioni competenti le seguenti certificazioni:

a) nascita

b) cittadinanza italiana, comunitaria o equivalente

c) residenza, per cittadini di Paesi Terzi permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o possesso del titolo dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria

d) godimento dei diritti politici

e) stato di famiglia

f) i documenti che comprovino il possesso dei requisiti di ammissione richiesti dal presente bando.

altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Prima dell'immissione in servizio inoltre sarà accertata l'idoneità alla mansione specifica da parte del Medico Competente aziendale.

L'accertamento dei requisiti di ammissione all'impiego verrà effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio del vincitore del concorso, con il quale si procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto, l'Azienda non darà luogo alla stipulazione dello stesso ed il candidato si intenderà decaduto.

Si rende noto che la documentazione presentata dai candidati potrà essere ritirata personalmente o da incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento d'identità valido, dopo 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima del suddetto termine per il candidato non presentatosi alle prove d'esame ovvero per chi, prima dell'insediamento della Commissione esaminatrice, dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso.

Trascorsi 5 anni dall'approvazione della graduatoria l'Amministrazione procederà all'eliminazione della documentazione allegata alla domanda di partecipazione. I candidati interessati dovranno pertanto ritirare la documentazione entro il suddetto termine.

L'Amministrazione si riserva il diritto di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente bando nel rispetto delle norme di legge vigenti.

Per tutto quanto non contemplato nel presente bando si intendono richiamate a tutti gli effetti le vigenti norme legislative ed in particolare i CCNL sulla disciplina del rapporto di lavoro dei Dirigenti Medici delle Aziende Sanitarie/Ospedaliere, il d.p.r. 483 del 10 dicembre 1997 e il d.p.r. n. 487 del 9 maggio 1994.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003

Si informa che:

- i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'U.O.C. Organizzazione e Risorse Umane dell'Azienda ospedaliera «Ospedale Luigi Sacco» - e trattati per le finalità di gestione del bando di concorso e del rapporto di lavoro instaurato;
- il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaboratori a disposizione degli uffici;
- i dati potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche interessate alla posizione giuridico-economica dei candidati;
- il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso;
- il responsabile del trattamento è il Direttore dell'U.O.C. Organizzazione e Risorse Umane;
- l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato d.lgs., tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendosi all'UOC Organizzazione e Risorse Umane - Ufficio Concorsi - A.O. Ospedale Luigi Sacco di Milano.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Organizzazione e Risorse Umane - Ufficio Concorsi dell'Azienda ospedaliera L. Sacco - Via G.B. Grassi, 74 - Milano (tel. 0239042358 - 603 - 620 dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00, sabato escluso).

Il presente bando di concorso pubblico è scaricabile sul sito Internet aziendale www.hsacco.it

Il direttore
u.o.c. organizzazione e risorse umane
Silvana De Zan

———— • ————

Rif. n. /2014

Al Direttore Generale
Ospedale Luigi Sacco
Azienda Ospedaliera - Polo Universitario
Via G.B. Grassi 74
20157 MILANO

Il sottoscritto_____
(nome e cognome)
nato a _____ il _____

residente in_____ via_____ n.____
(luogo e provincia)

Cap_____Telefono_____Cellulare_____e-mail_____

CHIEDE

di essere ammesso al Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la stipula di n. 1 contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, in qualità di Dirigente Medico – disciplina di Scienza dell'Alimentazione e Dietetica.

Il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, dichiara di essere in possesso dei requisiti generali e specifici richiesti dal bando:

- cittadinanza italiana ovvero _____
- iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____
- in possesso della Laurea Magistrale in:_____
- in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di Medico – Chirurgica conseguita nell'anno_____ presso _____
- iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine dei Medici di_____
- in possesso della Specializzazione in _____ della durata di_____

Dichiara inoltre:

- o non avere riportato condanne penali;
- o avere riportato condanne penali per _____
- o non avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni
- o avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (indicare le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego): _____
- o non avere riportato sanzioni disciplinari nell'ultimo biennio;

- essere in possesso dei titoli che danno diritto a precedenza o preferenza nella nomina:_____

A tal fine allega, debitamente compilati:

- o autocertificazione ai sensi dell'art. 46 DPR 445/00 (allegato A)
- o autocertificazione ai sensi dell'art. 47 DPR 445/00 (allegato B)
- o autocertificazione ai sensi dell'art. 19 DPR 445/00 (allegato C)

Dichiara altresì di aver versato la tassa di ammissione di Euro 15, mediante:

- o bollettino postale
- o bonifico bancario

di cui allega ricevuta

Con la presente autorizza codesta Amministrazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. 196/03, in relazione alla procedura selettiva in atto.

_____ (data) _____ (firma)

Indirizzo presso il quale inviare dovrà essere trasmessa ad ogni effetto qualunque comunicazione:

cognome

nome:_____

via:_____

cap città:_____

e-mail PEC _____

Azienda ospedaliera Ospedale Luigi Sacco - Milano
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di collaboratore amministrativo - cat. D - area economica

E' indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

- n. 1 posto di Collaboratore Amministrativo Professionale - cat. D - Area Economica

Il trattamento economico è quello previsto dai vigenti accordi per il personale del Servizio Sanitario Nazionale.

Gli interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali:

a) Ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. 165/01 e s.m.i.:
   1. cittadini italiani
      ovvero
   2. cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea
      ovvero

3. cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

b) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo (2 settembre 1995).

PER CONCORRERE ALL'ASSEGNAZIONE DEL POSTO E' RICHIESTO INOLTRE IL SEGUENTE REQUISITO SPECIFICO, PREVISTO DALL'ART. 42 DEL D.P.R. 27 MARZO 2001, N. 220:

a) Laurea triennale
   - Economia e gestione aziendale L 18 (ex classe 17)
   - Scienze economiche L 33 (ex classe 28)

   ovvero

b) Laurea magistrale
   - Scienze dell' economia LM 56 (ex classe 64/s)
   - Scienze economico aziendali LM 77 (ex classe 84/s)

   ovvero

c) Diplomi di laurea pregresso ordinamento
   - Economia aziendale
   - Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali
   - Economia e commercio
   - Economia e gestione dei servizi

Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero dovrà essere riconosciuto equivalente ai corrispondenti titoli italiani, ai sensi dell'art. 38 c. 3 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.

I suddetti requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data stabilita nel presente bando quale termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

I termini di presentazione della domanda di partecipazione, redatta su carta semplice e indirizzata al Direttore generale dell'Azienda ospedaliera «L. Sacco» - Polo Universitario - Via G.B. Grassi, 74 - 20157 Milano -, scadono il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto sulla Gazzetta Ufficiale.

Per le domande inoltrate a mezzo posta fa fede il timbro postale di partenza purché compreso nei termini di scadenza del bando.

La data di arrivo delle domande è stabilita dal timbro a calendario apposto dall'Ufficio protocollo sulle domande stesse.

Si precisa che le domande in questione possono essere presentate direttamente all'ufficio protocollo nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00.

In applicazione della l. 150/2009 e con le modalità di cui alla Circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione può essere inviata, entro il termine stabilito, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo.generale@pec.hsacco.it.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC), non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

Ai fini dell'identificazione certa dell'autore della domanda, l'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato, pena esclusione.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20 MB) con i seguenti allegati solo in formato PDF bianco e nero:
- domanda
- elenco dei documenti
- cartella (zippata) con tutta la documentazione.

L'Amministrazione, qualora l'istanza di ammissione al concorso sia pervenuta tramite PEC è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte dell'istante (candidato).

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d.lgs. 235/2010 (Codice dell'Amministrazione digitale), anche se indirizzata alla PEC del Protocollo aziendale.

Nella domanda, redatta come da schema allegato e sottoscritta dall'interessato, il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, oltre a nome e cognome:

1. la data e il luogo di nascita;
2. il Comune e l'indirizzo di residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero di Paesi Terzi unitamente a permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o possesso del titolo dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
4. il cittadino di paese UE o di Paese Terzo dovrà inoltre dichiarare:
5. di godere dei diritti civili e politici anche nel Paese di appartenenza o di provenienza;
6. di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.
7. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime;
8. di non essere stato dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo;
9. le eventuali condanne riportate ed i procedimenti penali in corso o l'assenza di condanne e di procedimenti penali in corso;
10 il possesso della Laurea necessaria per l'ammissione al concorso, la data, l'Università in cui è stata conseguita e la votazione;
11. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
12. la precisa indicazione del recapito (via, località, c.a.p., numero di telefono con prefisso e indirizzo e-mail) al quale chiede che vengano inviate le comunicazioni inerenti al concorso. Si fa presente che eventuali variazioni dovranno essere comunicate tempestivamente. In caso contrario l'Amministrazione è sollevata da qualsiasi responsabilità se il destinatario è irreperibile presso i recapiti comunicati.

In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata al precedente punto 2).

La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 d.p.r. 445/00.

Alla domanda devono essere allegati:

a) autocertificazione ai sensi dell'art. 46 d.p.r. 445/00 (allegato A) relativa ai requisiti specifici richiesti per l' ammissione al Concorso (titolo di studio)

b) autocertificazione ai sensi dell'art. 46 d.p.r. 445/00 relativa ai titoli che conferiscono diritti e preferenze nella graduatoria

c) I titoli di merito, attestati di servizio, documenti e certificazioni, che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria. - fotocopia documento di identità - anche mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445/00 (allegato B).

d) Le eventuali pubblicazioni che dovranno essere edite a stampa e allegate per intero e di cui deve essere redatto specifico elenco. Non sono ammessi lavori manoscritti, dattiloscritti ed in bozza di stampa o in fotocopia non autenticata, o in copia semplice senza dichiarazione di conformità all'originale.

e) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445/00 relativa a partecipazione a corsi, congressi, convegni precisando l'argomento, il luogo e i giorni di partecipazione;

f) Il curriculum formativo e professionale datato e firmato che non può avere valore di autocertificazione delle dichiarazioni in esso contenute;

g) elenco descrittivo dei documenti allegati - di cui ai precedenti punti - redatto in carta semplice ed in duplice copia;

h) fotocopia del documento d'identità;

i) la ricevuta che attesti l'avvenuto pagamento della tassa per la partecipazione al Concorso pubblico fissata in Euro 10,00 da effettuarsi o tramite versamento sul c.c. postale n. 39468202 - Ospedale L. Sacco - Via G.B. Grassi, 74 - 20157 Milano indicando nella causale «tassa ammissione concorso...», oppure versando l'ammontare direttamente presso la Banca Carige Italia s.p.a. Ag. 6 Milano - agenzia interna all'Ospedale o con bonifico - codice IBAN IT92B0343101606000000256190.

Ai fini dell'ammissione del candidato alla procedura, e della valutazione dei titoli allegati, si precisa che possono essere AUTOCERTIFICATI ai sensi dell'art. 46 d.p.r. 445/00:

- titoli di qualifica professionale, di formazione professionale, di qualificazione tecnica, di iscrizione a scuole di ogni ordine e grado;
- posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari comprese quelle di cui al d.p.r. 237/64, art. 77 così come modificato dall'art. 21 l. 958/86.

Possono essere comprovati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorieta' ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445/00 (anche mediante il modello allegato al presente bando):

- servizi lavorativi prestati presso P.A. o altre Aziende;
- la conformità all'originale di copie fotostatiche non autenticate di pubblicazioni, di partecipazione a corsi, congressi, convegni, titoli di studio, di certificati di servizio e di ogni altro documento non in originale allegato alla domanda ai sensi dell'art. 19 d.p.r. 445/00 (allegato C).

Le suddette dichiarazioni devono essere redatte in conformità ai modelli allegati al bando.

Nel caso in cui per le suddette dichiarazioni non venissero utilizzati i modelli allegati al bando è necessario, ai fini della validità, che le stesse contengano:

- data anagrafici (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza);
- esplicita indicazione della consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 d.p.r. 445/00 caso di dichiarazione mendace e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere;
- indicazione di tutti gli elementi utili per identificare e valutare i titoli autocertificati (ad esempio: nella dichiarazione di servizi lavorativi deve indicarsi l'esatta denominazione dell'Azienda, la data di inizio e cessazione del servizio, l'esatta qualifica ricoperta; nella dichiarazione di titoli di studio deve indicarsi la denominazione del titolo conseguito, la data di conseguimento, l'ente che l'ha rilasciato, l'eventuale punteggio).

Qualora l'autocertificazione non fosse redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà effetto alcuno.

Si precisa che verranno effettuati controlli a campione sulla veridicità delle autocertificazioni.

Ai sensi dell'art. 37 d.p.r. 445/00 non sono soggetti all'imposta di bollo le domande ed i relativi documenti allegati per la partecipazione ai concorsi presso le Amministrazioni Pubbliche.

Le prove d'esame consistono in una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale.

PROVA SCRITTA:

- su argomenti di diritto amministrativo o costituzionale o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica nelle suddette materie;

PROVA PRATICA:

- predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;

PROVA ORALE:

- vertente sulle materie oggetto della prova scritta nonché sulle seguenti materie: contabilità di Stato, leggi e regolamenti concernenti il settore sanitario, elementi di diritto del lavoro, elementi di economia politica e scienze delle finanze. Sarà accertata inoltre la conoscenza di elementi di informatica ed elementi, a livello iniziale, di una delle seguenti lingue: inglese o francese.

Per quanto attiene al punteggio, che sarà attribuito alle prove d'esame ed ai titoli, si specifica che complessivamente la Commissione Esaminatrice disporrà di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per i titoli
- 70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così suddivisi:

a) 30 punti per la prova scritta
b) 20 punti per la prova pratica
c) 20 punti per la prova orale

I punti per i titoli sono così suddivisi:

a) 15 punti per la carriera
b) 4 punti per i titoli accademici e di studio
c) 4 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici
d) 7 punti per il curriculum formativo e professionale

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20 ciascuna.

Il diario delle prove, nonché la sede di espletamento, verrà pubblicato sul sito web dell'Azienda ospedaliera nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ Serie Speciale «Concorsi ed esami», non meno di venti giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con ricevuta di ritorno, o mezzo equivalente, non meno di venti giorni prima dell'inizio delle prove.

Per sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.

La graduatoria di merito dei candidati sarà formulata dall'apposita Commissione Esaminatrice secondo l'ordine dei punti conseguiti nelle prove d'esame e nella valutazione dei titoli prodotti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del citato d.p.r. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del d.lgs. 66/2010, è prevista la riserva di posti per i volontari delle FF.AA.

In caso di parità di punteggio fra due o più candidati è preferito il candidato più giovane di età, ai sensi dell'art. 2, comma 9, legge 191 del 16 giugno 1998.

La stipula del contratto individuale di lavoro avverrà secondo l'ordine della graduatoria.

La graduatoria dei candidati idonei formulata dalla Commissione esaminatrice, sarà approvata dal Direttore generale dell'Azienda, previo riconoscimento della sua regolarità,e sarà immediatamente efficace.

Tale graduatoria verrà pubblicata sul BURL e rimarrà valida per un periodo di trentasei mesi dalla data della pubblicazione per la copertura a tempo indeterminato dei posti per il quale il concorso è stato bandito e per quelli ulteriori che eventualmente dovessero rendersi disponibili entro tale data.

La graduatoria, entro il suo periodo di validità, sarà altresì utilizzata per la temporanea copertura di posti per assenza od impedimento dei titolari.

L'Amministrazione prima della presa di servizio del vincitore, acquisirà direttamente dalle Pubbliche Amministrazioni competenti le seguenti certificazioni:

- nascita
- cittadinanza italiana, comunitaria o equivalente
- residenza, per cittadini di Paesi Terzi permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o possesso del titolo dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria
- godimento dei diritti politici
- stato di famiglia
- i documenti che comprovino il possesso dei requisiti di ammissione richiesti dal presente bando
- altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Prima dell'immissione in servizio inoltre sarà accertata l'idoneità alla mansione specifica da parte del Medico Competente aziendale.

L'accertamento dei requisiti di ammissione all'impiego verrà effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio del vincitore del concorso, con il quale si procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto, l'Azienda non darà luogo alla stipulazione dello stesso ed il candidato si intenderà decaduto.

Si rende noto che la documentazione presentata dai candidati potrà essere ritirata personalmente o da incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento d'identità valido, dopo 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima del suddetto termine per il candidato non presentatosi alle prove d'esame ovvero per chi, prima dell'insediamento della Commissione esaminatrice, dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso.

Trascorsi 5 anni dall'approvazione della graduatoria l'Amministrazione procederà all'eliminazione della documentazione allegata alla domanda di partecipazione. I candidati interessati dovranno pertanto ritirare la documentazione entro il suddetto termine.

L'Amministrazione si riserva il diritto di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente avviso nel rispetto delle norme di legge vigenti.

Per tutto quanto non contemplato nel presente bando si intendono richiamate a tutti gli effetti le vigenti norme legislative ed in particolare i CCNL sulla disciplina del rapporto di lavoro del personale del comparto delle Aziende sanitarie/ospedaliere, il d.p.r. 220 del 27 marzo 2001 e il d.p.r. n. 487 del 9 maggio 1994.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003

Si informa che:

- i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Unità Operativa Organizzazione e Risorse Umane dell'Azienda ospedaliera «Ospedale Luigi Sacco» - e trattati per le finalità di gestione del bando di concorso e del rapporto di lavoro instaurato;
- il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaboratori a disposizione degli uffici;
- i dati potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche interessate alla posizione giuridico-economica dei candidati;
- il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso;
- il responsabile del trattamento è il Direttore dell'Unità Operativa Organizzazione e Risorse Umane;
- l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato d.lgs., tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendosi all'U.O. Organizzazione e Risorse Umane - Ufficio Concorsi - A.O. Ospedale Luigi Sacco di Milano.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Unità Operativa Organizzazione e Risorse Umane - Ufficio Concorsi dell'Azienda ospedaliera L. Sacco - Via G.B. Grassi, 74 - Milano (tel. 0239042358 - 603 - 620 dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00, sabato escluso).

Il presente bando di concorso pubblico è scaricabile sul sito internet aziendale www.hsacco.it.

Il direttore
U.o.c. organizzazione e risorse umane
Silvana De Zan

——— • ———

Rif. n. /2014

Al Direttore Generale
Ospedale Luigi Sacco
Azienda Ospedaliera - Polo Universitario
Via G.B. Grassi 74
20157 MILANO

Il sottoscritto_____
(nome e cognome)
nato a _____ il _____

residente in_____via_____ n.____
(luogo e provincia)

Cap_____Telefono_____Cellulare_____e-mail_____

CHIEDE

di essere ammesso al Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la stipula di n. 1 contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, in qualità di Collaboratore Amministrativo Professionale – cat. D per l'area Economica.

Il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, dichiara di essere in possesso dei requisiti generali e specifici richiesti dal bando:

-cittadinanza italiana *ovvero* _____

-iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____

- in possesso del seguente titolo di studio: _____

Dichiara inoltre:

- o non avere riportato condanne penali;
- o avere riportato condanne penali per _____
- o avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (indicare le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego): _____
- o non avere riportato sanzioni disciplinari nell'ultimo biennio;

- essere in possesso dei titoli che danno diritto a precedenza o preferenza nella nomina:_____

A tal fine allega, debitamente compilati:

- o autocertificazione ai sensi dell'art. 46 DPR 445/00 ***(allegato A)***
- o autocertificazione ai sensi dell'art. 47 DPR 445/00 **(allegato *B*)**
- o autocertificazione ai sensi dell'art. 19 DPR 445/00 ***(allegato C)***
- o eventuali certificazioni di attività lavorative presso privati o attività libero professionali.
- o Copia di un documento di identità.

Dichiara altresì di aver versato la tassa di ammissione di Euro 10, mediante:

- o bollettino postale
- o bonifico bancario

di cui allega ricevuta

Con la presente autorizza codesta Amministrazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/03, in relazione alla procedura selettiva in atto.

_____ _____
(data) (firma)

Indirizzo presso il quale inviare dovrà essere trasmessa ad ogni effetto qualunque comunicazione:

cognome

nome:_____

via:_____n._____

cap _____Città_____

PEC: _____

Azienda ospedaliera Ospedale Luigi Sacco - Milano
Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di c.p.s. terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva - cat. D

E' indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

- n. 1 posto di C.P.S. Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva - cat. D

Il trattamento economico è quello previsto dai vigenti accordi per il personale del Servizio Sanitario Nazionale.

Gli interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali:

a) Ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. 165/01 e s.m.i.:
   1. cittadini italiani
      ovvero
   2. cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea
      ovvero
   3. cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

b) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo (2 settembre 1995).

PER CONCORRERE ALL'ASSEGNAZIONE DEL POSTO E' RICHIESTO INOLTRE IL SEGUENTE REQUISITO SPECIFICO, PREVISTO DALL'ART. 32 DEL D.P.R. 27 MARZO 2001, N. 220:

- laurea triennale in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva (L/SNT 2);

  ovvero

- diploma universitario di Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 92, n. 502, e successive modificazioni;

  ovvero

  diplomi ed attestati riconosciuti equipollenti ai sensi del d.m. 27 luglio 2000;

  ovvero

  il titolo riconosciuto equivalente, con apposito provvedimento del Ministero della Salute, ai sensi dell'Accordo Stato/Regioni n. 17/CSR del 10 febbraio 2011 recepito con d.p.c.m. 26 luglio 2011.

Il titolo di studio, se conseguito all'estero, deve essere riconosciuto equipollente dal Ministero della Salute italiano.

Qualora il titolo sia stato conseguito in un Paese UE da cittadino comunitario dovrà essere riconosciuto dal Ministero della Salute italiano ai fini dell'esercizio del «diritto di stabilimento».

I suddetti requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data stabilita nel presente bando quale termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

I termini di presentazione della domanda di partecipazione, redatta su carta semplice e indirizzata al Direttore generale dell'Azienda ospedaliera «L. Sacco» - Polo Universitario - Via G.B. Grassi, 74 - 20157 Milano -, scadono il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto sulla Gazzetta Ufficiale

Per le domande inoltrate a mezzo posta fa fede il timbro postale di partenza purché compreso nei termini di scadenza del bando.

La data di arrivo delle domande è stabilita dal timbro a calendario apposto dall'Ufficio protocollo sulle domande stesse.

Si precisa che le domande in questione possono essere presentate direttamente all'ufficio protocollo nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00.

In applicazione della l. 150/2009 e con le modalità di cui alla Circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione può essere inviata, entro il termine stabilito, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo.generale@pec.hsacco.it.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC), non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

Ai fini dell'identificazione certa dell'autore della domanda, l'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato, pena esclusione.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20 MB) con i seguenti allegati solo in formato PDF bianco e nero:

- domanda
- elenco dei documenti
- cartella (zippata) con tutta la documentazione.

L'Amministrazione, qualora l'istanza di ammissione al concorso sia pervenuta tramite PEC è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte dell'istante (candidato).

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d.lgs. 235/2010 (Codice dell'Amministrazione digitale), anche se indirizzata alla PEC del Protocollo aziendale.

Nella domanda, redatta come da schema allegato e sottoscritta dall'interessato, il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, oltre a nome e cognome:

1. la data e il luogo di nascita;
2. il Comune e l'indirizzo di residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero di Paesi Terzi unitamente a permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o possesso del titolo dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
4. il cittadino di paese UE o di Paese Terzo dovrà inoltre dichiarare:
5. di godere dei diritti civili e politici anche nel Paese di appartenenza o di provenienza;
6. di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.
7. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime;
8. di non essere stato dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo;
9. le eventuali condanne riportate ed i procedimenti penali in corso o l'assenza di condanne e di procedimenti penali in corso;
10. il possesso del titolo di studio necessario per l'ammissione al Concorso, la data e l'Istituto in cui è stato conseguito, eventuale riconoscimento ministeriale;
11. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
12. la precisa indicazione del recapito (via, località, c.a.p., numero di telefono con prefisso e indirizzo e-mail) al quale chiede che vengano inviate le comunicazioni inerenti al concorso. Si fa presente che eventuali variazioni dovranno essere comunicate tempestivamente. In caso contrario l'Amministrazione è sollevata da qualsiasi responsabilità se il destinatario è irreperibile presso i recapiti comunicati.

In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata al precedente punto 2).

La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 d.p.r. 445/00.

Alla domanda devono essere allegati:

a. Autocertificazione ai sensi dell'art. 46 d.p.r. 445/00 (allegato A) relativa ai requisiti specifici richiesti per l' ammissione al Concorso (titolo di studio)
b. Autocertificazione ai sensi dell'art. 46 d.p.r. 445/00 relativa ai titoli che conferiscono diritti e preferenze nella graduatoria
c. I titoli di merito, attestati di servizio, documenti e certificazioni, che i l concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria. – fotocopia documento di identità - anche mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445/00 (allegato B).
d. Le eventuali pubblicazioni che dovranno essere edite a stampa e allegate per intero e di cui deve essere redatto specifico elenco. Non sono ammessi lavori manoscritti, dattiloscritti ed in bozza di stampa o in fotocopia non autenticata, o in copia semplice senza dichiarazione di conformità all'originale.
e. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445/00 relativa a partecipazione a corsi, congressi, convegni precisando l'argomento, il luogo e i giorni di partecipazione.
f. Il curriculum formativo e professionale datato e firmato che non può avere valore di autocertificazione delle dichiarazioni in esso contenute.
g. Elenco descrittivo dei documenti allegati - di cui ai precedenti punti - redatto in carta semplice ed in duplice copia;
h. Fotocopia del documento d'identità.
i. La ricevuta che attesti l'avvenuto pagamento della tassa per la partecipazione al Concorso pubblico fissata in Euro 10,00 da effettuarsi o tramite versamento sul c.c. postale n. 39468202 - Ospedale L. Sacco - Via G.B. Grassi, 74 - 20157 Milano indicando nella causale «tassa ammissione concorso...», oppure versando l'ammontare direttamente presso la Banca Carige Italia s.p.a. Ag. 6 Milano - agenzia interna all'Ospedale o con bonifico - codice IBAN IT92B0343101606000000256190.

Ai fini dell'ammissione del candidato alla procedura, e della valutazione dei titoli allegati, si precisa che possono essere AUTOCERTIFICATI ai sensi dell'art. 46 d.p.r. 445/00:

- titoli di qualifica professionale, di formazione professionale, di qualificazione tecnica, di iscrizione a scuole di ogni ordine e grado;
- posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari comprese quelle di cui al d.p.r. 237/64, art. 77 così come modificato dall'art. 21 l. 958/86.

Possono essere comprovati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445/00 (anche mediante il modello allegato al presente bando):

- servizi lavorativi prestati presso P.A. o altre Aziende;
- la conformità all'originale di copie fotostatiche non autenticate di pubblicazioni, di partecipazione a corsi, congressi, convegni, titoli di studio, di certificati di servizio e di ogni altro documento non in originale allegato alla domanda ai sensi dell'art. 19 d.p.r. 445/00 (allegato C).

Le suddette dichiarazioni devono essere redatte in conformità ai modelli allegati al bando.

Nel caso in cui per le suddette dichiarazioni non venissero utilizzati i modelli allegati al bando è necessario, ai fini della validità, che le stesse contengano:

- data anagrafici (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza);
- esplicita indicazione della consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 d.p.r. 445/00 caso di dichiarazione mendace e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere;
- indicazione di tutti gli elementi utili per identificare e valutare i titoli autocertificati (ad esempio: nella dichiarazione di servizi lavorativi deve indicarsi l'esatta denominazione dell'Azienda, la data di inizio e cessazione del servizio, l'esatta qualifica ricoperta; nella dichiarazione di titoli di studio deve indicarsi la denominazione del titolo conseguito, la data di conseguimento, l'ente che l'ha rilasciato, l'eventuale punteggio).

Qualora l'autocertificazione non fosse redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà effetto alcuno.

Si precisa che verranno effettuati controlli a campione sulla veridicità delle autocertificazioni.

Ai sensi dell'art. 37 d.p.r. 445/00 non sono soggetti all'imposta di bollo le domande ed i relativi documenti allegati per la partecipazione ai concorsi presso le Amministrazioni Pubbliche.

Le prove d'esame consistono in una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale.

PROVA SCRITTA: vertente su argomento scelto dalla commissione attinente alla materia oggetto del concorso.
E' previsto che la prova scritta possa anche consistere nella soluzione di quesiti a risposta sintetica.

PROVA PRATICA: consistente nella esecuzione di tecniche specifiche relative alla materia oggetto del concorso o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

PROVA ORALE: verterà su argomenti attinenti la materia oggetto del concorso. Sarà accertata inoltre la conoscenza di elementi di informatica ed elementi, a livello iniziale, di una delle seguenti lingue: inglese o francese.

Per quanto attiene al punteggio, che sarà attribuito alle prove d'esame ed ai titoli, si specifica che complessivamente la Commissione Esaminatrice disporrà di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per i titoli
- 70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così suddivisi:

a) 30 punti per la prova scritta
b) 20 punti per la prova pratica
c) 20 punti per la prova orale

I punti per i titoli sono così suddivisi:

a) 15 punti per la carriera
b) 4 punti per i titoli accademici e di studio
c) 4 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici
d) 7 punti per il curriculum formativo e professionale

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20 ciascuna.

Il diario delle prove, nonché la sede di espletamento, verrà pubblicato sul sito web dell'Azienda ospedaliera nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ Serie Speciale «Concorsi ed esami», non meno di venti giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con ricevuta di ritorno, o mezzo equivalente, non meno di venti giorni prima dell'inizio delle prove.

Per sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.

La graduatoria di merito dei candidati sarà formulata dall'apposita Commissione Esaminatrice secondo l'ordine dei punti conseguiti nelle prove d'esame e nella valutazione dei titoli prodotti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del citato d.p.r. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del d.lgs. 66/2010, è prevista la riserva di posti per i volontari delle FF.AA.

In caso di parità di punteggio fra due o più candidati è preferito il candidato più giovane di età, ai sensi dell'art. 2, comma 9, legge 191 del 16 giugno 1998.

La stipula del contratto individuale di lavoro avverrà secondo l'ordine della graduatoria.

La graduatoria dei candidati idonei formulata dalla Commissione esaminatrice, sarà approvata dal Direttore generale dell'Azienda, previo riconoscimento della sua regolarità, e sarà immediatamente efficace.

Tale graduatoria verrà pubblicata sul BURL e rimarrà valida per un periodo di trentasei mesi dalla data della pubblicazione per la copertura a tempo indeterminato dei posti per il quale il concorso è stato bandito e per quelli ulteriori che eventualmente dovessero rendersi disponibili entro tale data.

La graduatoria, entro il suo periodo di validità, sarà altresì utilizzata per la temporanea copertura di posti per assenza od impedimento dei titolari.

L'Amministrazione prima della presa di servizio del vincitore, acquisirà direttamente dalle Pubbliche Amministrazioni competenti le seguenti certificazioni:

- nascita
- cittadinanza italiana, comunitaria o equivalente
- residenza, per cittadini di Paesi Terzi permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o possesso del titolo dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- godimento dei diritti politici
- stato di famiglia
- i documenti che comprovino il possesso dei requisiti di ammissione richiesti dal presente bando.
- altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Prima dell'immissione in servizio inoltre sarà accertata l'idoneità alla mansione specifica da parte del Medico Competente aziendale.

L'accertamento dei requisiti di ammissione all'impiego verrà effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio del vincitore del concorso, con il quale si procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto, l'Azienda non darà luogo alla stipulazione dello stesso ed il candidato si intenderà decaduto.

Si rende noto che la documentazione presentata dai candidati potrà essere ritirata personalmente o da incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento d'identità valido, dopo 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima del suddetto termine per il candidato non presentatosi alle prove d'esame ovvero per chi, prima dell'insediamento della Commissione esaminatrice, dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso. Trascorsi 5 anni dall'approvazione della graduatoria l'Amministrazione procederà all'eliminazione della documentazione allegata alla domanda di partecipazione. I candidati interessati dovranno pertanto ritirare la documentazione entro il suddetto termine.

L'Amministrazione si riserva il diritto di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente avviso nel rispetto delle norme di legge vigenti.

Per tutto quanto non contemplato nel presente bando si intendono richiamate a tutti gli effetti le vigenti norme legislative ed in particolare i CCNL sulla disciplina del rapporto di lavoro del personale del comparto delle Aziende sanitarie/ospedaliere, il d.p.r. 220 del 27 marzo 2001 e il d.p.r. n. 487 del 9 maggio 1994.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003

Si informa che:

- i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Unità Operativa Organizzazione e Risorse Umane dell'Azienda ospedaliera «Ospedale Luigi Sacco» - e trattati per le finalità di gestione del bando di concorso e del rapporto di lavoro instaurato;
- il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaboratori a disposizione degli uffici;
- i dati potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche interessate alla posizione giuridico-economica dei candidati;
- il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso;
- il responsabile del trattamento è il Direttore dell'Unità Operativa Organizzazione e Risorse Umane;
- l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato d.lgs., tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendosi all'U.O. Organizzazione e Risorse Umane - Ufficio Concorsi - A.O. Ospedale Luigi Sacco di Milano.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Unità Operativa Organizzazione e Risorse Umane - Ufficio Concorsi dell'Azienda ospedaliera L. Sacco - Via G.B. Grassi, 74 - Milano (tel. 0239042358 - 603 - 620 dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00, sabato escluso).

Il presente bando di concorso pubblico è scaricabile sul sito internet aziendale www.hsacco.it.

Il direttore
U.o.c. organizzazione e risorse umane
Silvana De Zan

——— • ———

Rif. n. /2014

Al Direttore Generale
Ospedale Luigi Sacco
Azienda Ospedaliera - Polo Universitario
Via G.B. Grassi 74
20157 MILANO

Il sottoscritto_____
(nome e cognome)
nato a _____ il _____

residente in_____ via_____ n.____
(luogo e provincia)

Cap_____Telefono_____Cellulare_____e-mail_____

CHIEDE

di essere ammesso al Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la stipula di n. 1 contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, in qualità di C.P.S. Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva – cat. D

Il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, dichiara di essere in possesso dei requisiti generali e specifici richiesti dal bando:

-cittadinanza italiana *ovvero* _____

-iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____

- in possesso del seguente titolo di studio: _____

Dichiara inoltre:

- o non avere riportato condanne penali;
- o avere riportato condanne penali per _____
- o avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (indicare le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego): _____
- o non avere riportato sanzioni disciplinari nell'ultimo biennio;

- essere in possesso dei titoli che danno diritto a precedenza o preferenza nella nomina:_____

A tal fine allega, debitamente compilati:

- o autocertificazione ai sensi dell'art. 46 DPR 445/00 ***(allegato A)***
- o autocertificazione ai sensi dell'art. 47 DPR 445/00 ***(allegato B)***
- o autocertificazione ai sensi dell'art. 19 DPR 445/00 ***(allegato C)***
- o eventuali certificazioni di attività lavorative presso privati o attività libero professionali.
- o Copia di un documento di identità.

Dichiara altresì di aver versato la tassa di ammissione di Euro 10, mediante:

- o bollettino postale
- o bonifico bancario

di cui allega ricevuta

Con la presente autorizza codesta Amministrazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. 196/03, in relazione alla procedura selettiva in atto.

_____ _____
(data) (firma)

Indirizzo presso il quale inviare dovrà essere trasmessa ad ogni effetto qualunque comunicazione:

cognome nome:_____

via:_____n. _____

cap _____Città_____

PEC: _____

Azienda ospedaliera Ospedale Treviglio - Caravaggio - Treviglio (BG)
Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie di avvisi pubblici elencati nel testo

Come previsto dai rispettivi bandi si rendono note le risultanze dei seguenti avvisi pubblici:

- Avviso pubblico per conferimento incarico quinquennale di Direttore della s.c. di Neurologia - disciplina Neurologia, approvata con deliberazione n. 295 del 14 aprile 2014:

1.	Ferraro dr. Bruno	punti 79,119	conferito incarico dal Direttore generale
2.	Paciaroni dr. Maurizio	punti 76,110	
3.	Del Carro dr. Ubaldo	punti 67,546	

- Avviso pubblico per conferimento incarico quinquennale di Direttore della s.c. di Oculistica - disciplina Oftalmologia, approvata con deliberazione n. 291 del 14 aprile 2014:
  - NESSUN IDONEO

- Avviso Pubblico per conferimento incarico quinquennale di Direttore della s.c. di Medicina di Laboratorio - disciplina Patologia clinica, approvata con deliberazione n. 296 del 14 aprile 2014:

1.	Pesenti dr. Angelo	punti 80,369	conferito incarico dal Direttore generale
2.	Pastori dr. Stefano	punti 77,848	
3.	Scorretti dr. Massimo	punti 76,846	
4.	Raglio dr. Annibale	punti 75,432	
5.	Grossi dr. Antonio	punti 75,194	
6.	Pirovano dr.ssa Barbara	punti 74,061	
7.	Mendogni dr.ssa Daniela	punti 73,942	
8.	Scatena dr. Roberto	punti 73,367	
9.	Nardi dr. Giampietro	punti 69,493	
10.	Barbagallo dr. Camillo	punti 61,510	

Treviglio, 22 luglio 2014

Il direttore amm.vo
Vincenzo Ciamponi

Il direttore generale
Cesare Ercole

Azienda ospedaliera Ospedale Treviglio - Caravaggio - Treviglio (BG)
Avviso di svolgimento operazioni di sorteggio dei componenti della commissione di valutazione dell'avviso pubblico per conferimento incarico quinquennale di direttore della struttura complessa di oculistica presso l'ospedale di Treviglio - disciplina di oftalmologia

Si rende noto che le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione di valutazione dell'avviso pubblico per conferimento dell'incarico di:

- Direttore della struttura complessa di Oculistica - Disciplina di Oftalmologia pubblicato su BURL n. 26 del 25 giugno 2014 e per estratto su G.U. n. 55 del 15 luglio 2014 - scadenza termini presentazione domande il 14 agosto 2014

verranno effettuate il giorno 16 settembre 2014 alle ore 14,30 presso la s.c. Area Gestione Risorse Umane c/o la Palazzina Uffici dell'Azienda ospedaliera «Ospedale Treviglio - Caravaggio» - P.le Ospedale 1 - Treviglio rettificando, per motivi organizzativi, quanto già indicato nel bando stesso.

Il direttore generale
Cesare Ercole

Azienda Servizi alla Persona Carlo Pezzani - Voghera (PV)
Selezione pubblica per esami per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di 4 operatori socio sanitari - O.S.S. (cat. B3 - CCNL Regioni e autonomie locali) e per eventuali assunzioni con contratto a tempo determinato

ESTRATTO DI BANDO

L'Azienda di Servizi alla Persona «Carlo Pezzani» - Voghera - indice una selezione pubblica per esami per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di

- 4 Operatori Socio Sanitari - O.S.S. (Cat. B3 - CCNL Regioni e autonomie locali) e per eventuali assunzioni con contratto a tempo determinato.

REQUISITI D'AMMISSIONE:

a) Titolo di studio: Diploma di O.S.S.
b) Cittadinanza italiana: tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al d.p.c.m. 7 febbraio 1994 n. 174. Sono equiparati ai cittadini, gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
c) Età non inferiore ad anni 18;
d) Idoneità fisica all'impiego: l'ASP sottoporrà a visita medica di controllo i candidati idonei prima dell'assunzione, in base alla normativa vigente.
e) Non essere esclusi dall'elettorato politico attivo (se cittadini italiani);
f) Godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea);
g) Non essere stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego, ai sensi dell'art. 127 - comma 1, lettera d) - del d.p.r. n. 3/1957;
h) Immunità da condanne penali, salvo l'avvenuta riabilitazione;
l) Essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;
m) Adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea).

TERMINE DI PRESENTAZIONE DOMANDE:

Coloro che intendono partecipare alla selezione devono presentare domanda in carta semplice (come fac simile allegato al bando), che dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'ASP perentoriamente entro il 1° settembre 2014.

CALENDARIO PROVE D'ESAME:

Le prove d'esame si svolgeranno in data da definirsi, secondo il calendario che sarà comunicato ai candidati ammessi con preavviso di almeno 15 giorni rispetto alla data della prima prova come previsto dall'art. 24 del vigente Regolamento disciplinante le procedure di selezioni del personale dell'ASP Pezzani.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Amministrativo dell'ASP - referente del procedimento: dott. ssa Biancarosa Boveri - tel. 0383 644421 - fax 0383 640657 - tutti i giorni lavorativi (sabato escluso) dalle ore 9,00 alle ore 12,00 - e-mail: direzioneamministrativa@aspvoghera.it.

Il bando integrale è visibile e scaricabile dal sito: www.aspvoghera.it (link Albo pretorio).

Voghera, 21 luglio 2014

Il direttore
Giuseppe Matozzo

D) ESPROPRI

Comunità montane

Comunità Montana della Valchiavenna - Chiavenna (SO)
Decreto n. 3/2014 - Miglioramento accessibilità ai comuni della Valle Spluga - Lavori di adeguamento strada statale n. 36 del Lago di Como e dello Spluga. Lotto dal Km. 127+780 al Km. 128+100. Espropriazione per pubblica utilità degli immobili in comune di San Giacomo Filippo (SO), tornanti tra la loc. Lirone e la loc. Cimaganda. Provvedimento di occupazione d'urgenza con determinazione dell'indennità provvisoria e procedura all'immissione in possesso dei mappali al foglio n. 7 particelle n. 217,133, 496, 212 del comune di San Giacomo Filippo (SO). (soggetti non firmatari)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso:

- che con delibera della Giunta Esecutiva n. 201 in data 18 dicembre 2013 è stato approvato il progetto definitivo per miglioramento della viabilità della S.S. 36 in comune di San Giacomo Filippo - km 127+780 al km 128+273, redatto dall'Ufficio Tecnico della Comunità Montana della Valchiavenna per un importo complessivo di €. 750.000,00 e congiuntamente si è dichiarata la pubblica utilità, l'urgenza e l'indifferibilità dell'opera;
- che per l'esecuzione dell'opera verranno occupati terreni di proprietà privata per la realizzazione dei tornanti tra la loc. Lirone e la loc. Cimaganda, individuati nel piano particellare d'esproprio allegato al progetto;
- che dalle risultanza catastali, i mappali al foglio n. 7 particelle n. 217,133, 496, 212 del comune di San Giacomo Filippo (SO), risultano di proprietà delle ditte di cui all'elenco che segue;
- che con nota n. 3240 dell'11 aprile 2014 è stata richiesta la cessione bonaria dei terreni, trasmettendo il verbale di cessione amichevole sottoscrivibile in segno di accettazione;
- che alcuni dei proprietari catastali, delle particelle oggetto d'intervento, non hanno accettato volontariamente la cessione dei terreni;

Dato atto:

- che ricorrono i presupposti per l'applicazione dell'art. 22 bis del d.p.r. n. 327/2001;
- ritenuto congruo il valore proposto dal piano particellare espropri;
- visto il d.p.r. n. 327 in data 8 giugno 2001;
- visto l'art. 11 comma 5 della legge regionale 4 marzo 2009 n. 3;

DECRETA

1. di disporre, a favore della Comunità Montana della Valchiavenna, l'occupazione d'urgenza degli immobili identificati in mappa del comune di San Giacomo Filippo di seguito descritti e specificati:

Intestatari catastali:

PPE N. 4 E N. 23

4.1 e 23.1 GIANOTTI SERGIO n. a COMO il 23 settembre 1947 - cod.fisc. GNTSRG47P23C933F - Proprietà 1/1

Foglio	*Mappale*	*Coltura in atto*	*Superficie catastale*	*Da occupare in modo PERMANENTE*	*Da occupare in modo TEMPORANEO*	*Indennità €/mq (PERMANENTE)*	*Indennità €/mq (TEMPORANEO)*	*Indennità € (PERM+TEMP)*
7	217	Bosco ceduo di costiera	110	110	0	0,48	0,04	52,80
7	212	Bosco ceduo di costiera	210	5	55	0,48	0,04	4,60
							TOTALE €	**57,40**

PPE N. 22

22.19 BUZZETTI BRUNO n. a Svizzera il 28 settembre 1914 - cod.fisc. BZZBRN14P28Z133D

22.151 GIANOTTI SERGIO n. a Como il 23 settembre 1947 - cod.fisc. GNTSRG47P23C933F - Proprietà 1/100

22.228 TOGNONI CARMEN n. a San Giacomo Filippo il 7 ottobre 1959 - cod. fisc. TGNCMN59R47H868T

22.229 TOGNONI EGIDIO n. a San Giacomo Filippo il 29 giugno 1956 - cod. fisc. TGNGDE56H29H868L

22.234 TORRICELLI RINALDO n. a San Giacomo Filippo il 22 giugno 1958 - cod. fisc. TRRRLD58H22H868D

Foglio	*Mappale*	*Coltura in atto*	*Superficie catastale*	*Da occupare in modo PERMANENTE*	*Da occupare in modo TEMPORANEO*	*Indennità €/mq (PERMANENTE)*	*Indennità €/mq (TEMPORANEO)*	*Indennità € (PERM+TEMP)*
7	133	Bosco ceduo di costiera	71410	0	50	0,48	0,04	2,00
7	496	Bosco ceduo di costiera	300	80	130	0,48	0,04	43,60
							TOTALE €	**45,60**

2. L'indennità di espropriazione dei terreni necessari per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, identificati in mappa di San Giacomo Filippo, è determinata d'urgenza, in via provvisoria, come sopra specificato;

3. L'indennità calcolata nel precedenti prospetti fa riferimento all'importo totale riconosciuto ai proprietari degli immobili. L'importo totale verrà suddiviso tra tutti i soggetti, secondo le quote di proprietà dimostrate dagli stessi ovvero, ove non meglio definite nelle titolarità desunte dalle visure catastali o dichiarate dai soggetti proprietari, verrà ripartito con equa suddivisione tra il numero di persone intestatarie della particella oggetto di esproprio;

4. Il presente decreto, sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di San Giacomo Filippo e della Comunità Montana della Valchiavenna e per estratto sul BURL;

5. Di procedere all'immissione in possesso il giorno 28 luglio 2014 con ritrovo alle ore 09:00 sul posto;

6. Nel termine di trenta giorni, dalla data di immissione in possesso, il proprietario può designare un tecnico per la costituzione, ai sensi dell'art. n. 21, comma 3 del d.p.r. n. 327/2001, del collegio tecnico per la rideterminazione dell'indennità, nel caso di non condivisione dell'indennità offerta, oppure presentare osservazioni scritte e depositare documenti;

7. In caso di silenzio, nei termini suddetti di trenta giorni, l'indennità proposta si intende rifiutata.

8. Nel caso in cui il proprietario non accetti l'indennità proposta e non nomini un tecnico, si procederà alla richiesta di determinazione dell'indennità definitiva alla Commissione Provinciale Espropri.

9. Il proprietario sino all'esecuzione dell'atto di esproprio potrà convenire alla cessione del bene.

10. Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo, stabilito per l'atto di cessione volontaria, è dovuta al proprietario un'indennità per ogni anno pari a un dodicesimo dell'indennità di espropriazione e, per ogni mese o frazione di mese, un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua.

11. Ai sensi dell'art. 3 della l. n. 241/1990 si rende noto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Milano nel termine perentorio di 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Il responsabile del servizio
Floriano Faccenda

Altri

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.), prot. SDP-U-1406-001-SE-MMA del 3 giugno 2014. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano (Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 - 1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001). CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

– Vista la delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), con cui è stato approvato il progetto preliminare dell'opera ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 del d.lgs. 190/2002, nonché ai sensi del d.p.r. n. 327/2001, s.m.i, anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 190 del 20 agosto 2002;

– Considerato che in data 16 ottobre 2009 tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. e il Consorzio BBM - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione del Collegamento autostradale di Connessione tra le città di Brescia e di Milano», in forza del quale il medesimo Consorzio è tenuto ad eseguire tutte le attività ed i lavori occorrenti per la eliminazione delle interferenze da parte di enti, amministrazioni e gestori di pubblici servizi e nonché tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;

– Vista la delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009), divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti, di approvazione del progetto definitivo, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, del citato Collegamento autostradale;

– Visto il provvedimento, prot. CAL-200709-00004 del 20 luglio 2009, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. con la quale la stessa ha delegato la Società di Progetto s.p.a. - ai sensi dell'art. 6, comma 8 del d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della menzionata Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi;

– Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari interessati della data in cui è divenuto efficace il suddetto provvedimento di approvazione della pubblica utilità;

– Considerato che, nella fattispecie, ricorrono le condizioni prevista dal comma 2 lettera a) e lettera b) dell'art. 22-bis del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i, per far luogo all'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio, in quanto l'opera in oggetto è ricompresa tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge obiettivo ed in quanto il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

– Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

– Dato atto che, la ditta espropriandа ha concordato la cessione volontaria degli immobili di sua proprietà mediante la sottoscrizione del verbale di bonario accordo del 21 dicembre 2010, condividendo un'indennità pari ad €. 205.287,95 parametrata sulla scorta delle superfici progettualmente previste;

– Dato atto che il Consorzio BBM ha corrisposto un acconto pari all'80% dell'indennità sopra indicata alla ditta proprietaria, la quale ha rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;

– Dato atto che il Consorzio BBM ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate

catastalmente da particelle definitive;

– Dato atto che in ragione di detto frazionamento le superfici definitive oggetto di esproprio risultano inferiori a quelle indicate nel citato verbale di bonario accordo e che, conseguentemente, il Consorzio BBM ha provveduto alla rideterminazione delle indennità, nulla più spettando alla ditta proprietaria a titolo di saldo;

– Vista l'istanza prot. BB/BBMR/0022881/14 del 13 maggio 2014, con la quale il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Calcio di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

– Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

– Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

– L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore della Società di Progetto Brebemi s.p.a. in premessa citata, dei beni immobili identificate nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Calcio di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

– La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio BBM nelle forme degli atti processuali e civili;

– Il Consorzio BBM provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

– Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

——— • ———

Elenco ditte

- **Comune di Calcio (BG)**: PALOSCHI ANTONIA, VEZZOLI NICOLA fg. 7 mapp.li 544, 545, 546.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.), prot. SDP-U-1406-002-SE-MMA 3 giugno 2014. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano (Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 - 1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001). CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

– Vista la delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), con cui è stato approvato il progetto preliminare dell'opera ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 del d.lgs. 190/2002, nonché ai sensi del d.p.r. n. 327/2001, s.m.i, anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 190 del 20 agosto 2002;

– Considerato che in data 16 ottobre 2009 tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. e il Consorzio BBM - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione del Collegamento autostradale di Connessione tra le città di Brescia e di Milano», in forza del quale il medesimo Consorzio è tenuto ad eseguire tutte le attività ed i lavori occorrenti per la eliminazione delle interferenze da parte di enti, amministrazioni e gestori di pubblici servizi e nonché tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;

– Vista la delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009), divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti, di approvazione del progetto definitivo, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, del citato Collegamento autostradale;

– Visto il provvedimento, prot. CAL-200709-00004 del 20 luglio 2009, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. con la quale la stessa ha delegato la Società di Progetto s.p.a. - ai sensi dell'art. 6, comma 8 del d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della menzionata Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi;

– Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari interessati della data in cui è divenuto efficace il suddetto provvedimento di approvazione della pubblica utilità;

– Considerato che, nella fattispecie, ricorrono le condizioni prevista dal comma 2 lettera a) e lettera b) dell'art. 22-bis del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i, per far luogo all'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio, in quanto l'opera in oggetto è ricompresa tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge obiettivo ed in quanto il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

– Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

– Dato atto che, le ditte espropriande hanno concordato la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà mediante la sottoscrizione del verbale di bonario accordo condividendo l'indennità come indicato nell'elenco ditte allegato;

– Dato atto che il Consorzio BBM ha corrisposto le indennità definitive di esproprio alle ditte proprietarie,le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;

– Dato atto che il Consorzio BBM ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

– Vista l'istanza prot. BB/BBMR/0022881/14 del 13 maggio 2014, con la quale il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Calcio di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

– Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

– Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

– L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore della Società di Progetto Brebemi s.p.a. in premessa citata, dei beni immobili identificate nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Calcio di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

– La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio BBM nelle forme degli atti processuali e civili;

– Il Consorzio BBM provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

– Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

——— • ———

Elenco Ditte

- **Comune di Calcio (BG)**: BRESSANINI LUISA, PESENTI VINCENZO, FUSARI MARIA ANGELA, PESENTI DANIELA, PESENTI DARIO fg. 11 mapp. 242, fg. 7 mapp.li 547, 548, 357.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.), prot. SDP-U-1406-023-SE-MMA del 5 giugno 2014. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano (Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 - 1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001). CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

– Vista la delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della

Corte dei Conti), con cui è stato approvato il progetto preliminare dell'opera ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 del d.lgs. 190/2002, nonché ai sensi del d.p.r. n. 327/2001, s.m.i, anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 190 del 20 agosto 2002;

– Considerato che in data 16 ottobre 2009 tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. e il Consorzio BBM - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione del Collegamento autostradale di Connessione tra le città di Brescia e di Milano», in forza del quale il medesimo Consorzio è tenuto ad eseguire tutte le attività ed i lavori occorrenti per la eliminazione delle interferenze da parte di enti, amministrazioni e gestori di pubblici servizi e nonché tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;

– Vista la delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009), divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti, di approvazione del progetto definitivo, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, del citato Collegamento autostradale;

– Visto il provvedimento, prot. CAL-200709-00004 del 20 luglio 2009, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. con la quale la stessa ha delegato la Società di Progetto s.p.a. - ai sensi dell'art. 6, comma 8 del d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della menzionata Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi;

– Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari interessati della data in cui è divenuto efficace il suddetto provvedimento di approvazione della pubblica utilità;

– Considerato che, nella fattispecie, ricorrono le condizioni prevista dal comma 2 lettera a) e lettera b) dell'art. 22-bis del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i, per far luogo all'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio, in quanto l'opera in oggetto è ricompresa tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge obiettivo ed in quanto il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

– Dato atto che con ecreto di occupazione d'urgenza è stata determinata e offerta l'indennità di espropriazione e che si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

– Dato atto che, le ditte espropriande hanno concordato la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà mediante la sottoscrizione del verbale di bonario accordo condividendo l'indennità come indicato nell'elenco ditte allegato;

– Dato atto che il Consorzio BBM ha corrisposto le indennità definitive di esproprio alle ditte proprietarie,le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;

– Dato atto che il Consorzio BBM ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, da cui le superfici da espropriare risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

– Vista l'istanza prot. BB/BBMR/0025930/14 del 30 maggio 2014, con la quale il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Treviglio di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

– Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

– Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

– L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore della Società di Progetto Brebemi s.p.a. in premessa citata, dei beni immobili identificate nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Treviglio di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

– La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio BBM nelle forme degli atti processuali e civili;

– Il Consorzio BBM provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

– Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

——— • ———

Elenco Ditte

- **Comune di Treviglio (BG):** PAROLINI PRIMO MINO fg. 39 mapp.li 18650, 18651, 17177

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Ordine di pagamento delle indennità accettate (art. 26, comma 1 e 1-bis, d.p.r. 327/01), prot. SDP-U-1407-152-SE-MMA del 16 luglio 2014. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano (Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 - 1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001). CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

– Vista la delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005), con cui è stato approvato il progetto preliminare dell'opera ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 del d.lgs. 190/2002, nonché ai sensi del d.p.r. n. 327/2001, s.m.i, anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 190 del 20 agosto 2002;

– Vista la Convenzione Unica in data 1 agosto 2007 sottoscritta tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e Società di Progetto Brebemi s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del Collegamento autostradale tra le città di Brescia e Milano;

– Considerato che in data 16 ottobre 2009 tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. con sede in Brescia, via Somalia 2/4 (C.F. P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Brescia 02508160989) e il Consorzio BBM con sede in Parma, Via Adorni n. 1 (C.F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347) è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione del Collegamento autostradale di Connessione tra le città di Brescia e di Milano», in forza del quale il medesimo Consorzio è tenuto ad eseguire tutte le attività ed i lavori occorrenti

per la eliminazione delle interferenze da parte di enti, amministrazioni e gestori di pubblici servizi e nonché tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;

– Vista la delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI SG n. 185 dell'11 agosto 2009), divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti, di approvazione del progetto definitivo, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, del citato Collegamento autostradale;

– Richiamato il provvedimento prot. CAL-200709-00004 del 20 luglio 2009 della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. con la quale la stessa ha delegato a Società di Progetto s.p.a. - ai sensi dell'art. 6, comma 8 del d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della menzionata Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

– Richiamato il «Protocollo d'intesa inerente le modalità e i criteri di esproprio connessi al Collegamento autostradale di connessione tra le città di Milano e Brescia» tra Regione Lombardia, società CAL s.p.a., Società di Progetto Brebemi s.p.a., Confagricoltura Lombardia, Coldiretti Lombardia, CIA Lombardia e Unione Regionale Proprietà Fondiaria» perfezionato in data 6 ottobre 2009 e il «Verbale di Definizione dei Criteri Applicativi» dello stesso Protocollo d'Intesa sottoscritto dagli stessi enti in data 26 aprile 2010;

– Visti i decreti di occupazione d'urgenza ex art. 22 bis del d.p.r. 327/2001, come da prospetto allegato, con i quali è stata offerta l'indennità di espropriazione prevista nel progetto definitivo approvato dal CIPE;

– Considerato che, le ditte proprietarie degli immobili occupati hanno dichiarato di non accettare l'indennità e manifestato la volontà di avvalersi del procedimento previsto dall'art. 21 del d.p.r. 327/2001 ai fini della determinazione definitiva dell'indennità di esproprio, designando il tecnico di propria fiducia;

– Considerate che ai sensi del comma 3 del sopra richiamato art. 21 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 per ogni ditta sono stati nominati i due tecnici, tra i quali quello designato dalla ditta proprietaria, dall'Autorità Espropriante e il Terzo Tecnico dal presidente delle Tribunale competente.

– Considerato che si è concluso il procedimento previsto dall'art. 21 del d.p.r. 327/2001 ai fini della determinazione definitiva e onnicomprensiva dell'indennità di esproprio;

– Viste le note, con cui le Ditte proprietarie degli immobili siti nel Comune interessato hanno condiviso l'indennità determinata dal collegio dei tecnici, come richiamato nell'allegato prospetto;

– Viste le note, con la quali il Contraente Generale ha comunicato la congruità delle indennità determinate dai collegi dei tecnici;

– Visti gli esiti favorevoli delle verifiche tecniche ed amministrative effettuate da Alta Sorveglianza nell'ambito dei servizi di controllo che svolge nei confronti di Brebemi s.p.a.;

– Accertato che non ricorrono i presupposti per la preventiva autorizzazione della Concedente CAL s.p.a. ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato 1 della Delega CAL-200709-00004 del 20 luglio 2009;

– Ritenuto che per quanto sopra si possa procedere al pagamento diretto delle indennità accettate secondo le modalità specificate nel seguente dispositivo;

– Visti gli art. 20, comma 6, 8 e 26, commi 1 e 1 bis del d.p.r. 327/01;

DISPONE

1. al Consorzio BBM, in forza del Contratto di affidamento a Contraente Generale sopra citato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22-bis comma 3, art. 49 e art. 20 comma 6 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, ad eseguire, entro il termine di legge, il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie, come da prospetto allegato, della somma complessiva di € 504.711,02 (diconsi Euro cinquecentoquattromilasettecentoundici/02).

2. Il pagamento del suddetto importo trova copertura finanziaria nella somma accantonata per acquisizione aree e immobili nel quadro economico di spesa dell'Allegato 9 del Contratto di Affidamento a Contraente Generale in data 16 ottobre 2009.

3. Resta inteso che il presente provvedimento non esclude né diminuisce le responsabilità del Contraente Generale, ai sensi di Contratto, in ordine alle valutazioni dallo stesso compiute ai fini della determinazione delle indennità. I maggiori oneri espropriativi, rispetto a quelli previsti nel Progetto Definitivo approvato dal CIPE, saranno pertanto riconosciuti al Consorzio BBM, ove giustificati dalla vigente normativa in materia espropriativa e, comunque, nei limiti e nella misura in cui saranno riconosciuti dalla Concedente CAL in sede di aggiornamento del Piano Economico Finanziario al termine del periodo regolatorio.

4. Degli avvenuti pagamenti, secondo le modalità ed entro i termini di legge, il Consorzio BBM esibirà a Brebemi s.p.a. appositi validi attestati.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

ALLEGATI:

ELENCHI DESCRITTIVI DELLE DITTE INTERESSATE CON L'INDIVIDUAZIONE DEGLI IMPORTI AUTORIZZATI DEL COMUNE DI:
1 - COMUNI VARI

Comune	*Piano-foglio-mappale*	*TITOLO*	*DITTA*	*Indennità di esproprio determinata ai sensi dell'art. 21 d.p.r. 327/2001*	*Data deposito stima*	*Protocollo decreto di occupazione*	*Data*	*Data immissione in possesso*
TRAVAGLIATO	P. A165; FG.7; MAPP. 267-268-269 ex 167-168-169-170-171-172-173	P	CAMPANA FLAVIA nata a Travagliato (BS) il 12 undefined 1955 e residente in Brescia - Via Ildebrando Vivanti 17 - C.F. CMPFLV55E25L339Z; CAMPANA GUGLIELMINA nata a Travagliato (BS) il 03 dicembre 1960 e residente in Rodengo Saiano (BS) Via Franzine 8 - C.F. CMPGLL60T43L339T	504.519,80	20/03/2014	SDP-U-1108-102-SE-MMA SDP-U-1108-103-SE-MMA SDP-U-1112-087-SE-M MA SDP-U-1203-220-SE-MMA	30/08/2011 14/12/2011 28/03/2012	25/10/2011 10/01/2012 16/04/2012
TRAVAGLIATO	P. A119; FG. 7; MAPP. 10	P	CAMPANA FLAVIA nata a Travagliato (BS) il 12 undefined 1955 e residente in Brescia - Via Ildebrando Vivanti 17 - C.F. CMPFLV55E25L339Z; CAMPANA GUGLIELMINA nata a Travagliato (BS) il 03 dicembre 1960 e residente in Rodengo Saiano (BS) Via Franzine 8 - C.F. CMPGLL60T43L339T	191,22	13/02/2014	SDP-U-1112-087-SE-MMA	14/12/2011	10/01/2012
				504.711,02				

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i.), prot. SDP-U-1405-193-SE-MMA del 28 maggio 2014. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano (Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 - 1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001). CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

– Vista la delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), con cui è stato approvato il progetto preliminare dell'opera ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 del d.lgs. 190/2002, nonché ai sensi del d.p.r. n. 327/2001, s.m.i, anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 190 del 20 agosto 2002;

– Considerato che in data 16 ottobre 2009 tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. e il Consorzio BBM - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione del Collegamento autostradale di Connessione tra le città di Brescia e di Milano», in forza del quale il medesimo Consorzio è tenuto ad eseguire tutte le attività ed i lavori occorrenti per la eliminazione delle interferenze da parte di enti, amministrazioni e gestori di pubblici servizi e nonché tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;

– Vista la delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009), divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti, di approvazione del progetto definitivo, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, del citato Collegamento autostradale;

– Visto il provvedimento, prot. CAL-200709-00004 del 20 luglio 2009, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. con la quale la stessa ha delegato la Società di Progetto s.p.a. - ai sensi dell'art. 6, comma 8 del d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della menzionata Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi;

– Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari interessati della data in cui è divenuto efficace il suddetto provvedimento di approvazione della pubblica utilità;

– Considerato che, nella fattispecie, ricorrono le condizioni prevista dal comma 2 lettera a) e lettera b) dell'art. 22-bis del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i, per far luogo all'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio, in quanto l'opera in oggetto è ricompresa tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge obiettivo ed in quanto il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

– Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza è stata determinata e offerta l'indennità di espropriazione e che si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

– Dato atto che, le ditte espropriande hanno concordato la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà mediante la sottoscrizione del verbale di bonario accordo condividendo l'indennità come indicato nell'elenco ditte allegato;

– Dato atto che il Consorzio BBM ha corrisposto le indennità definitive di esproprio alle ditte proprietarie,le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;

– Dato atto che il Consorzio BBM ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

– Vista l'istanza prot. BB/BBMR/0023527/14 del 16 maggio 2014, con la quale il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Chiari di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

– Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

– Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

– L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore della Società di Progetto Brebemi s.p.a. in premessa citata, dei beni immobili identificate nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Chiari di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

– La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio BBM nelle forme degli atti processuali e civili;

– Il Consorzio BBM provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

– Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

——— • ———

Elenco ditte

- **Comune di Chiari (BG):** BULGARINI CARLO fg. 42 mapp.li 209, 210.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i.), prot. SDP-U-1405-196-SE-MMA del 28 maggio 2014. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano (Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n.x443 - 1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001). CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

– Vista la delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), con cui è stato approvato il progetto preliminare dell'opera ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 del d.lgs. 190/2002, nonché ai sensi del d.p.r. n. 327/2001, s.m.i, anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 190 del 20 agosto 2002;

– Considerato che in data 16 ottobre 2009 tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. e il Consorzio BBM - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione del Collegamento autostradale di Connessione tra le città di Brescia e di Milano», in forza del quale il medesimo Consorzio è tenuto ad eseguire tutte le attività ed i lavori occorrenti per la eliminazione delle interferenze da parte di enti, amministrazioni e gestori di pubblici servizi e nonché tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;

– Vista la delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009), divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti, di approvazione del progetto definitivo, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, del citato Collegamento autostradale;

– Visto il provvedimento, prot. CAL-200709-00004 del 20 luglio 2009, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. con la quale la stessa ha delegato la Società di Progetto s.p.a. - ai sensi dell'art. 6, comma 8 del d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della menzionata Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi;

– Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari interessati della data in cui è divenuto efficace il suddetto provvedimento di approvazione della pubblica utilità;

– Considerato che, nella fattispecie, ricorrono le condizioni prevista dal comma 2 lettera a) e lettera b) dell'art. 22-bis del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i, per far luogo all'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio, in quanto l'opera in oggetto è ricompresa tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge obiettivo ed in quanto il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

– Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza è stata determinata e offerta l'indennità di espropriazione e che si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

– Dato atto che la ditta proprietaria non ha accettato l'indennità provvisoria e che il Consorzio BBM ha proceduto a depositarla presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Brescia;

– Dato atto che il Consorzio BBM ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

– Vista l'istanza prot. BB/BBMR/0024144/14 del 20 maggio 2014, con la quale il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto

Terreni del Comune di Rovato di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

– Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

– Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

– L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore della Società di Progetto Brebemi s.p.a. in premessa citata, dei beni immobili identificate nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Rovato di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

– La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio BBM nelle forme degli atti processuali e civili;

– Il Consorzio BBM provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

– Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

——— • ———

Elenco ditte

- **Comune di Rovato (BS):** QUARANTINI DANTE fg. 34 mapp.li 666, 882, 883.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i.), prot. SDP-U-1405-198-SE-MMA del 28 maggio 2014. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano (Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 - 1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001). CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

– Vista la delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), con cui è stato approvato il progetto preliminare dell'opera ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 del d.lgs. 190/2002, nonché ai sensi del d.p.r. n. 327/2001, s.m.i, anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 190 del 20 agosto 2002;

– Considerato che in data 16 ottobre 2009 tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. e il Consorzio BBM - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione del Collegamento autostradale di Connessione tra le città di Brescia e di Milano», in forza del quale il medesimo Consorzio è tenuto ad eseguire tutte le attività ed i lavori occorrenti per la eliminazione delle interferenze da parte di enti, amministrazioni e gestori di pubblici servizi e nonché tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;

– Vista la delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009), divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti, di approvazione del progetto definitivo, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, del citato Collegamento autostradale;

– Visto il provvedimento, prot. CAL-200709-00004 del 20 luglio 2009, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. con la quale la stessa ha delegato la Società di Progetto s.p.a. - ai sensi dell'art. 6, comma 8 del d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della menzionata Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi;

– Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari interessati della data in cui è divenuto efficace il suddetto provvedimento di approvazione della pubblica utilità;

– Considerato che, nella fattispecie, ricorrono le condizioni prevista dal comma 2 lettera a) e lettera b) dell'art. 22-bis del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i, per far luogo all'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio, in quanto l'opera in oggetto è ricompresa tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge obiettivo ed in quanto il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

– Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza è stata determinata e offerta l'indennità di espropriazione e che si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

– Dato atto che, le ditte espropriande hanno concordato la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà mediante la sottoscrizione del verbale di bonario accordo condividendo l'indennità come indicato nell'elenco ditte allegato;

– Dato atto che il Consorzio BBM ha corrisposto le indennità definitive di esproprio alle ditte proprietarie,le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;

– Dato atto che il Consorzio BBM ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

– Vista l'istanza prot. BB/BBMR/0025521/14 del 28 maggio 2014, con la quale il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Rovato di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

– Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

– Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

– L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore della Società di Progetto Brebemi s.p.a. in premessa citata, dei beni immobili identificate nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Rovato di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

– La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio BBM nelle forme degli atti processuali e civili;

– Il Consorzio BBM provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

– Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

——— • ———

Elenco Ditte

- **Comune di Rovato (BS):** BERSINI ROSA ANTONIA fg. 32 mapp.li 821, 822, 823, 1040; PELATI MARIA LORETTA PATRIZIA, PELATI GIAN PIETRO fg. 32 mapp.li 1038, 829, 830, 831, 832.

Ferrovienord s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio. Repertorio n. 112 Raccolta n. 10 - Potenziamento della linea ferroviaria «Novara/Seregno». Comune di Castano Primo

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Visti

– il d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 23, 24, 25;

– l'art. 3 comma 1 della l.r. n. 6 dell'8 febbraio 2005, con cui si delegano ai soggetti concessionari della rete i poteri espropriativi e la competenza all'adozione dei relativi atti conseguenti alla dichiarazione di Pubblica Utilità;

– la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di FNME s.p.a. ora Ferrovienord s.p.a. del 22 marzo 2005 che ha istituito ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001 l'Ufficio per le Espropriazioni;

– la l.r. 4 marzo 2009 n. 3, «Norme regionali in materia di espropriazione per Pubblica Utilità»;

– la l.r. 4 aprile 2012 n. 6, «Disciplina del settore dei trasporti», che ha sostituito la l.r. 11/2009;

– la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Ferrovienord s.p.a. del 19 luglio 2012 e successivo atto di procura n. 61630/6534 del 25 settembre 2012, nominando in qualità di Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni, l'Ing. Roberto Ceresoli;

Premesso

– che con d.g.r. n. VIII/5268 del 2 agosto 2007 la Regione Lombardia:
  - ha approvato il progetto definitivo del potenziamento della linea ferroviaria Novara-Seregno, in concessione a Ferrovienord s.p.a., nei Comuni di Castano Primo e Turbigo, in conformità alle determinazioni favorevoli ed alle prescrizioni rese dalla Conferenza di Servizi;
  - ha dichiarato la Pubblica Utilità, l'indifferibilità e l'urgenza delle opere;
  - ha prodotto gli effetti di variazione degli strumenti urbanistici comunali difformi, in concomitanza al progetto definitivo approvato, come disposto dall'art. 10 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.;

– che con nota di Ferrovienord s.p.a. n. 1224 del 18 febbraio 2008 è stata comunicata, a tutti gli interessati, l'avvenuta efficacia della delibera di approvazione e di dichiarazione di Pubblica Utilità ai sensi dell'art. 17 comma 2 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. e l'avviso di avvio del procedimento per l'emanazione del decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione ai sensi dell'ex art. 22-bis, comma 2 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. in quanto sussistono i presupposti per l'applicazione della procedura d'urgenza;

– che con decreto n. 6754 del 26 luglio 2012, la Regione Lombardia ha provveduto a prorogare l'efficacia della Pubblica Utilità, sino al 13 agosto 2014, per permettere il completamento dei lavori e delle procedure espropriative;

Dato atto

– che con decreto di occupazione d'urgenza n. 6481 del 9 settembre 2009 si è disposto ai sensi degli art. 22-bis, del d.p.r. 327/2001, l'occupazione anticipata dei terreni immobili siti in comune di Castano Primo, necessari all'esecuzione del progetto e la determinazione in via provvisoria delle indennità di espropriazione da corrispondere alle proprietà;

– che le immissioni in possesso sono avvenute nelle date 26 ottobre 2009 e 27 ottobre 2009 e che in detta sede, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, si è proceduto a redigere lo stato di consistenza dei beni occupati, contestualmente al verbale di immissione in possesso;

– che i proprietari, nelle date 7 maggio 2010, 14 maggio 2010, 17 maggio 2010, 1 giugno 2010, 18 giugno 2010, 30 giugno 2010, 13 luglio 2010, 5 agosto 2010, 26 ottobre 2010, 17 febbraio 2011, 18 maggio 2011, 12 ottobre 2011 e 23 aprile 2012, hanno condiviso la determinazione dell'indennità di espropriazione proposta ai sensi dell'art. 20 comma 6 ed 8 del d.p.r. 327/2001;

– che nelle date 25 maggio 2010, 17 giugno 2010, 21 giugno 2010, 8 luglio 2010, 15 luglio 2010, 29 luglio 2010, 9 novembre 2010, 4 marzo 2011, 7 giugno 2011, 4 novembre 2011 e 11 maggio 2012, si è provveduto al pagamento dell'indennità dovuta tramite bonifico bancario e in data 5 agosto 2010, si è provveduto al pagamento dell'indennità dovuta tramite assegno circolare della Banca Popolare di Milano n. 2501892982-04;

– che a seguito dell'approvazione del Tipo Frazionamento n. 273475.1/2014 dell'Agenzia del Territorio di Milano in data 12 giugno 2014, parte delle proprietà, nelle date 13 giugno 2014, 16 giugno 2014 e 23 giugno 2014, hanno condiviso la determinazione dell'indennità di espropriazione e sottoscritto il saldo delle indennità di espropriazione ai sensi dell'art. 20 comma 8 del d.p.r. 327/2001;

– che nelle date 27 giugno 2014 e 3 luglio 2014, si è provveduto al pagamento del saldo delle indennità dovute tramite bonifici bancari;

– che la situazione catastale, in virtù dell'art. 19 del d.l. n. 78 del 31 maggio 2010 convertito con modificazioni dalla l. n. 122 del 30 luglio 2010 la cui visura catastale e relativo estratto mappa sono parte integrante del presente atto, risulta aggiornata;

DECRETA

Art. 1 - Si pronuncia l'espropriazione definitiva degli immobili sotto indicati, ai sensi degli art. 20 comma 6 ed 8 ed art. 23, disponendo il passaggio del diritto di proprietà a favore del «Comune di Castano Primo con sede in Corso Roma - Castano Primo

C.F. 01639920154», per la realizzazione di nuova viabilità, nell'ambito dei lavori di potenziamento della linea Novara/Seregno» sotto la condizione sospensiva che il presente provvedimento sia notificato alle seguenti ditte proprietarie espropriate:

Ditta proprietaria	*Confini*	*Fg.*	*Mapp.*	*Superf. [ha]*			Superf. di esproprio [mq.]	*Indennità art. 37 T.U. [€/mq.]*	*Indennità art. 40 T.U. [€./mq.]*	*Totale [€.]*	*Indennità per cessione volontaria art. 45 T.U. [€.]*	*Indennità per soprassuolo*	*Totale indennità [€.]*
MILANI ARTURO Nato a Magnago il 26/12/1942 C.F. MLNRTR42T26E819C Proprietà per 1/1	- 724 - 727 - 205 - 728 - 732 - 207 - 726 - 728 - 732 - 207 -726 - 730 - 731 - 727	6 6 6 6	725 727 727 728	00 00 00 00	00 23 23 04	10 23 23 50	10 1.513 810 450	- - 18,00	3,30 3,30 3,30	33,00 4.992,90 14.580,00 1.485,00	- - - -	2,00 302,60 162,00 90,00	35,00 5.295,50 14.742,00 1.575,00
ASPERTONI LUIGIA Nata a Castano Primo il 13/03/1941 C.F. SPRLGU41C53C052R Proprietà per 1/3 ASPERTONI MADDALENA Nata a Castano Primo il 17/04/1934 C.F. SPRMDL34D57C052O Proprietà per 1/3 ASPERTONI OLGA Nata a Castano Primo il 25/02/1952 C.F. SPRLGO52B65C052S Proprietà per 1/3	- 730 - 734 - 732 - 728 - 730 - 734 - 732 - 728 - 731 - 735 - 208 - 727	6 6 6	731 731 732	00 00 00	06 06 07	50 50 07	317 333 707	- 18,00 18,00	2,20 - -	697,40 5.994,00 12.726,00	348,70 - -	63,40 - -	1.109,50 5.994,00 12.726,00
CROCI MARIA Nata a Castano Primo il 04/08/1934 C.F. CRCMRA34M44C052Y Proprietà per 1/6 GAMBARO ALBERTO PAOLO Nato a Castano Primo il 24/10/1960 C.F. GMBLRT60R24C052I Proprietà per 1/6 GAMBARO FRANCESCO Nato a Castano Primo il 26/04/1934 C.F. GMBFNC34D26C052Y Usufrutto per 3/6 GAMBARO LUIGI Nato a Busto Arsizio il 25/11/1963 C.F. GMBLGU63S25B300X Nuda proprietà per 3/6 in reg. di sep. dei beni	- 733 - 737 - 735 - 731 - 733 - 737 - 735 - 731 - 734 - 739 - 208 - 732	6 6 6	734 734 735	00 00 00	06 06 05	15 15 95	15 600 595	- 18,00 18,00	3,30 - -	49,50 10.800,00 10.710,00	- - -	3,00 - -	52,50 10.800,00 10.710,00

Ditta proprietaria	Confini	Fg.	Mapp.	Superf. [ha]			Superf. di esproprio [mq.]	Indennità art. 37 T.U. [€/mq.]	Indennità art. 40 T.U. [€./mq.]	Totale [€.]	Indennità per cessione volontaria art. 45 T.U. [€.]	Indennità per soprassuolo	Totale indennità [€.]
GAMBARO SERGIO Nato a Castano Primo il 10/07/1967 C.F. GMBSR-G67L10C052W Proprietà per 1/6													
COLOMBO SILVIA Nata a Busto Arsizio il 27/07/1969 C.F. CLMSLV69L67B300H Proprietà per 1/1	- 736 - 741 - 738 - 734 - 737 - 742 - 739 - 735	6 6	737 738	00 00	09 00	60 89	960 89	18,00 18,00	- -	17.280,00 1.602,00	- -	- -	17.280,00 1.602,00
AGARLA ALESSANDRA Nata a Gattinara il 09/10/1971 C.F. GRLLSN71R49D938N Proprietà per 1/6 AGARLA LUCIANA Nata a Romagnano Sesia il 19/01/1959 C.F. GRLLCN59A59H502J Proprietà per 1/6 AGARLA MARIA ADELE Nata a Romagnano Sesia il 03/03/1941 C.F. GRLMDL41C43H502N Proprietà per 3/6 AGARLA NERIO Nato a Novara il 26/11/1963 C.F. GRLNRE63S26F952O Proprietà per 1/6	- 740 - 745 - 742 - 737 - 741 - 746 - 743 - 738 - 744 - 749 - 746 - 741 - 745 - 750 - 747 - 742	6 6 6 6	741 742 745 746	00 00 00 00	04 00 04 00	20 46 40 50	420 46 440 50	18,00 18,00 18,00 18,00	- - - -	7.560,00 828,00 7.920,00 900,00	- - - -	- - - -	7.560,00 828,00 7.920,00 900,00
TORRETTA GIOVANNI Nato a Magnago il 11/02/1949 C.F. TRRGNN49B11E819M Proprietà per 1/2 TORRETTA LUCIANO Nato a Magnago il 22/07/1958 C.F. TRRLCN58L22E819P Proprietà per 1/2	- 748 - 753 - 750 - 745 - 749 - 754 - 751 - 746	6 6	749 750	00 00	07 00	30 90	730 90	18,00 18,00	- -	13.140,00 1.620,00	- -	- -	13.140,00 1.620,00
CANZIANI GIANCARLA Nata a Castano Primo il 01/04/1926 C.F. CNZGCR26D41C052A Proprietà per 1/1	- 753 - 723 - 754 - 749 - 753 - 755 - 750	6 6	753 754	00 00	05 00	20 80	520 80	- -	2,20 2,20	1.144,00 176,00	572,00 88,00	104,00 16,00	1.820,00 280,00
ZARA FRANCA Nata a Castano Primo il 28/09/1943 C.F. ZRAFNC43P68C052R Proprietà per 1/1	- 756 - 759 - 761 - 723 - 758 - 761 - 757	6 6	757 759	00 00	03 00	52 01	352 1	- -	4,54 3,30	1.598,08 3,30	799,04 -	- 0,20	2.397,12 3,50

Ditta proprietaria	*Confini*	*Fg.*	*Mapp.*	*Superf. [ha]*			Superf. di esproprio [mq.]	*Indennità art. 37 T.U. [€/mq.]*	*Indennità art. 40 T.U. [€./mq.]*	*Totale [€.]*	*Indennità per cessione volontaria art. 45 T.U. [€.]*	*Indennità per soprassuolo*	*Totale indennità [€.]*
FOGLIANI GRAZIELLA Nata a Castano Primo il 20/12/1955 C.F. FGLGZL55T60C052L Proprietà per 24/72 IOMINI IGINO Nato a Castano Primo il 01/01/1931 C.F. MNIGNI31A01C052C Proprietà per 1/72 MAINO CLAUDIA Nata a Busto Arsizio il 10/02/1969 C.F. MNA-CLD69B50B300C Proprietà per 12/72 MAINO SANTINA Nata a Castano Primo il 25/02/1942 C.F. MNA-STN42B65C052Q Proprietà per 12/72 MILAN NARCISO Nato a San Giorgio di Nogaro il 15/02/1944 C.F. MLNNCS44B15H895E Proprietà per 1/72 RUDONI GAETANA Nata a Castano Primo il 23/11/1945 C.F. RDNGTN-45S63C052M Proprietà per 7/72 RUDONI MARIA ROSA Nata a Castano Primo il 17/07/1940 C.F. RDNMRS40L57C052N Proprietà per 7/72 RUDONI TERESINA Nata a Castano Primo il 07/07/1936 C.F. RDNTSN36L47C052W Proprietà per 7/72 VALLI ELIO Nato a Castano Primo il 09/06/1938 C.F. VLLLEI38H09C052P Proprietà per 1/72	- 757 - 134 - 762 - 215	6	761	00	18	68	1.868	-	4,54	8.480,72	4.240,36	-	12.721,08
TOTALE INDENNITÀ													**€ 131.111,20**

Art. 2 - Il presente decreto sarà notificato, a cura e spese di Ferrovienord s.p.a., ai rispettivi proprietari espropriati, nelle forme degli atti processuali civili.

Art. 3 - Il presente decreto comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravami sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

Le azioni reali o personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli aspetti del decreto di esproprio.

Art. 4 - Il presente decreto sarà:

- registrato e trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari di Milano e volturato presso i competenti uffici a cura e spese di Ferrovienord s.p.a.;
- trasmesso per estratto entro cinque giorni dalla sua emanazione al Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5 del d.p.r. 327/2001.

Viene fissato in trenta giorni dall'avvenuta pubblicazione sul BURL, il termine per l'eventuale ricorso da parte di terzi.

Art. 5 - Copia del presente provvedimento dovrà essere trasmesso alla Regione Lombardia ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 comma 1 e 3 lettera b e dell'art. 24, comma 6 del d.p.r. 327/2001.

Milano, 7 luglio 2014

Ferrovienord s.p.a.
ufficio per le espropriazioni
Il responsabile
Roberto Ceresoli

Ferrovienord s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio. Repertorio n. 113 Raccolta n. 10 - Potenziamento della linea ferroviaria «Novara/Seregno». Comune di Castano Primo

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Visti

- il d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 23, 24, 25;
- l'art. 3 comma 1 della l.r. n. 6 dell'8 febbraio 2005, con cui si delegano ai soggetti concessionari della rete i poteri espropriativi e la competenza all'adozione dei relativi atti conseguenti alla dichiarazione di Pubblica Utilità;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di FNME s.p.a. ora Ferrovienord s.p.a. del 22 marzo 2005 che ha istituito ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001 l'Ufficio per le Espropriazioni;
- la l.r. 4 marzo 2009 n. 3, «Norme regionali in materia di espropriazione per Pubblica Utilità»;
- la l.r. 4 aprile 2012 n. 6, «Disciplina del settore dei trasporti», che ha sostituito la l.r. 11/2009;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Ferrovienord s.p.a. del 19 luglio 2012 e successivo atto di procura n. 61630/6534 del 25 settembre 2012, nominando in qualità di Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni, l'Ing. Roberto Ceresoli;

Premesso

- che con d.g.r. n. VIII/5268 del 2 agosto 2007 la Regione Lombardia:
  - ha approvato il progetto definitivo del potenziamento della linea ferroviaria Novara-Seregno, in concessione a Ferrovienord s.p.a., nei Comuni di Castano Primo e Turbigo, in conformità alle determinazioni favorevoli ed alle prescrizioni rese dalla Conferenza di Servizi;
  - ha dichiarato la Pubblica Utilità, l'indifferibilità e l'urgenza delle opere;
  - ha prodotto gli effetti di variazione degli strumenti urbanistici comunali difformi, in concomitanza al progetto definitivo approvato, come disposto dall'art. 10 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.;
- che con nota di Ferrovienord s.p.a. n. 1224 del 18 febbraio 2008 è stata comunicata, a tutti gli interessati, l'avvenuta efficacia della delibera di approvazione e di dichiarazione di Pubblica Utilità ai sensi dell'art. 17 comma 2 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. e l'avviso di avvio del procedimento per l'emanazione del decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione ai sensi dell'ex art. 22-bis, comma 2 del d.p.r. 327/20011 e s.m.i. in quanto sussistono i presupposti per l'applicazione della procedura d'urgenza;
- che con decreto n. 6754 del 26 luglio 2012, la Regione Lombardia ha provveduto a prorogare l'efficacia della Pubblica Utilità, sino al 13 agosto 2014, per permettere il completamento dei lavori e delle procedure espropriative;

Dato atto

- che con decreto di occupazione d'urgenza n. 6481 del 9 settembre 2009 si è disposto ai sensi degli art. 22-bis, del d.p.r. 327/2001, l'occupazione anticipata dei terreni immobili siti in comune di Castano Primo, necessari all'esecuzione del progetto e la determinazione in via provvisoria delle indennità di espropriazione da corrispondere alle proprietà;
- che le immissioni in possesso sono avvenute nelle date 26 ottobre 2009 e 27 ottobre 2009 e che in detta sede, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, si è proceduto a redigere lo stato di consistenza dei beni occupati, contestualmente al verbale di immissione in possesso;
- che i proprietari, nelle date 7 maggio 2010, 14 maggio 2010, 17 maggio 2010, 1 giugno 2010, 18 giugno 2010, 30 giugno 2010, 13 luglio 2010, 5 agosto 2010, 26 ottobre 2010, 17 febbraio 2011, 18 maggio 2011 e 12 ottobre 2011, hanno condiviso la determinazione dell'indennità di espropriazione proposta ai sensi dell'art. 20 comma 6 ed 8 del d.p.r. 327/2001;
- che nelle date 25 maggio 2010, 17 giugno 2010, 21 giugno 2010, 8 luglio 2010, 15 luglio 2010, 29 luglio 2010, 9 novembre 2010, 4 marzo 2011, 7 giugno 2011 e 4 novembre 2011, si è provveduto al pagamento dell'indennità dovuta tramite bonifico bancario e in data 5 agosto 2010, si è provveduto al pagamento dell'indennità dovuta tramite assegno circolare della Banca Popolare di Milano n. 2501892982-04;
- che a seguito dell'approvazione del Tipo Frazionamento n. 273475.1/2014 dell'Agenzia del Territorio di Milano in data 12 giugno 2014, parte delle proprietà, nelle date 13 giugno 2014, 16 giugno 2014 e 23 giugno 2014, hanno condiviso la determinazione dell'indennità di espropriazione e sottoscritto il saldo delle indennità di espropriazione ai sensi dell'art. 20 comma 8 del d.p.r. 327/2001;
- che nelle date 27 giugno 2014 e 3 luglio 2014, si è provveduto al pagamento del saldo delle indennità dovute tramite bonifici bancari;
- che la situazione catastale, in virtù dell'art. 19 del d.l. n. 78 del 31 maggio 2010 convertito con modificazioni dalla l. n. 122 del 30 luglio 2010 la cui visura catastale e relativo estratto mappa sono parte integrante del presente atto, risulta aggiornata;

DECRETA

Art. 1 - Si pronuncia l'espropriazione definitiva degli immobili sotto indicati, ai sensi degli art. 20 comma 6 ed 8 ed art. 23, disponendo il passaggio del diritto di proprietà a favore del «Parco Lombardo della Valle del Ticino con sede in via Isonzo n. 1 Fraz. Pontevecchio - Magenta C.F. 86004850151» per compensazione ambientale in virtù della l.r. 27 del 28 ottobre 04 art. 4, connessa con i lavori di potenziamento della linea Novara/Seregno» sotto la condizione sospensiva che il presente provvedimento sia notificato alle seguenti ditte proprietarie espropriate:

Ditta proprietaria	*Confini*	*Fg.*	*Mapp.*	*Superf. [ha]*			*Superf. di esproprio [mq.]*	*Indennità art. 37 T.U. [€./mq.]*	*Indennità art. 40 T.U. [€./mq.]*	*Totale [€.]*	*Indennità per cessione volontaria art. 45 T.U. [€.]*	*Indennità per soprassuolo*	*Totale indennità [€.]*
ASPERTONI LUIGIA Nata a Castano Primo il 13/03/1941 C.F. SPRLGU41C53C052R Proprietà per 1/3 ASPERTONI MADDALENA Nata a Castano Primo il 17/04/1934 C.F. SPRMDL34D57C052O Proprietà per 1/3 ASPERTONI OLGA Nata a Castano Primo il 25/02/1952 C.F. SPRLGO52B65C052S Proprietà per 1/3	729 - 733 - 731 - 727	6	730	00	02	90	290	-	2,20	638,00	319,00	58,00	1.015,00
CROCI MARIA Nata a Castano Primo il 04/08/1934 C.F. CRCMRA34M44C052Y Proprietà per 1/6 GAMBARO ALBERTO PAOLO Nato a Castano Primo il 24/10/1960 C.F. GMBLRT60R24C052I Proprietà per 1/6 GAMBARO FRANCESCO Nato a Castano Primo il 26/04/1934 C.F. GMBFNC34D26C052Y Usufrutto per 1/2 GAMBARO LUIGI Nato a Busto Arsizio il 25/11/1963 C.F. GMBLGU63S25B300X Nuda proprietà per 1/2 in reg. di sep. dei beni GAMBARO SERGIO Nato a Castano Primo il 10/07/1967 C.F. GMBSRG67L10C052W Proprietà per 1/6	68 - 736 - 734 - 730 68 - 736 - 734 - 730	6 6	733 733	00 00	05 05	40 40	390 150	- 18,00	3,30 -	1.287,00 2.700,00	- -	78,00 -	1.365,00 2.700,00

Ditta proprietaria	Confini	Fg.	Mapp.	Superf. [ha]			Superf. di esproprio [mq.]	Indennità art. 37 T.U. [€./mq.]	Indennità art. 40 T.U. [€./mq.]	Totale [€.]	Indennità per cessione volontaria art. 45 T.U. [€.]	Indennità per soprassuolo	Totale indennità [€.]
COLOMBO SILVIA Nata a Busto Arsizio il 27/07/1969 C.F. CLMSLV69L67B300H Proprietà per 1/1	70 - 740 - 737 - 733 70 - 740 - 737 - 733 738 - 743 - 212 - 735	6 6 6	736 736 739	00 00 00	13 13 11	60 60 01	80 1.280 1.101	- 18,00 18,00	4,54 - -	363,20 23.040,00 19.818,00	181,60 - -	- - -	544,80 23.040,00 19.818,00
AGARLA ALESSANDRA Nata a Gattinara il 09/10/1971 C.F. GRLLSN71R49D938N Proprietà per 1/6 AGARLA LUCIANA Nata a Romagnano Sesia il 19/01/1959 C.F. GRLLCN59A59H502J Proprietà per 1/6 AGARLA MARIA ADELE Nata a Romagnano Sesia il 03/03/1941 C.F. GRLMDL41C43H502N Proprietà per 3/6 AGARLA NERIO Nato a Novara il 26/11/1963 C.F. GRLNRE63S26F952O Proprietà per 1/6	72 - 744 - 741 - 736 742 - 747 - 213 - 739 705 - 748 - 745 - 740 746 - 751 - 214 - 743	6 6 6 6	740 743 744 747	00 00 00 00	08 04 10 04	40 84 80 50	840 484 1.080 450	18,00 18,00 18,00 18,00	- - - -	15.120,00 8.712,00 19.440,00 8.100,00	- - - -	- - - -	15.120,00 8.712,00 19.440,00 8.100,00
TORRETTA GIOVANNI Nato a Magnago il 11/02/1949 C.F. TRRGNN49B11E819M Proprietà per 1/2 TORRETTA LUCIANO Nato a Magnago il 22/07/1958 C.F. TRRLCN58L22E819P Proprietà per 1/2	702 - 752 - 749 - 744 750 - 755 - 214 - 747	6 6	748 751	00 00	23 05	20 60	2.320 560	18,00 18,00	- -	41.760,00 10.080,00	- -	- -	41.760,00 10.080,00

Ditta proprietaria	Confini	Fg.	Mapp.	Superf. [ha]			Superf. di esproprio [mq.]	Indennità art. 37 T.U. [€./mq.]	Indennità art. 40 T.U. [€./mq.]	Totale [€.]	Indennità per cessione volontaria art. 45 T.U. [€.]	Indennità per soprassuolo	Totale indennità [€.]
CANZIANI GIANCARLA Nata a Castano Primo il 01/04/1926 C.F. CNZGCR26D41C052A Proprietà per 1/1	754 - strada - 751	6	755	00	01	62	162	-	2,20	356,40	178,20	32,40	567,00
ZARA FRANCA Nata a Castano Primo il 28/09/1943 C.F. ZRAFNC43P68C052R Proprietà per 1/1	364 - 758 - 757 - strada	6	756	00	08	28	828	-	4,54	3.759,12	1.879,56	-	5.638,68
FOGLIANI GRAZIELLA Nata a Castano Primo il 20/12/1955 C.F. FGLGZL55T60C052L Proprietà per 24/72													
IOMINI IGINO Nato a Castano Primo il 01/01/1931 C.F. MNIGNI31A01C052C Proprietà per 1/72	758 - 134 - 761	6	760	00	00	57	57	-	4,54	258,78	129,39	-	388,17
MAINO CLAUDIA Nata a Busto Arsizio il 10/02/1969 C.F. MNACLD69B50B300C Proprietà per 12/72	761 - 134 - 218	6	762	00	34	15	3.415	-	4,54	15.504,10	7.752,05	-	23.256,15
MAINO SANTINA Nata a Castano Primo il 25/02/1942 C.F. MNASTN42B65C052Q Proprietà per 12/72													

Ditta proprietaria	Confini	Fg.	Mapp.	Superf. [ha]			Superf. di esproprio [mq.]	Indennità art. 37 T.U. [€./mq.]	Indennità art. 40 T.U. [€./mq.]	Totale [€.]	Indennità per cessione volontaria art. 45 T.U. [€.]	Indennità per soprassuolo	Totale indennità [€.]
MILAN NARCISO Nato a San Giorgio di Nogaro il 15/02/1944 C.F. MLNNCS44B15H895E Proprietà per 1/72 RUDONI GAETANA Nata a Castano Primo il 23/11/1945 C.F. RDNGTN45S63C052M Proprietà per 7/72 RUDONI MARIA ROSA Nata a Castano Primo il 17/07/1940 C.F. RDNMRS40L57C052N Proprietà per 7/72 RUDONI TERESINA Nata a Castano Primo il 07/07/1936 C.F. RDNTSN36L47C052W Proprietà per 7/72 VALLI ELIO Nato a Castano Primo il 09/06/1938 C.F. VLLLEI38H09C052P Proprietà per 1/72													
TOTALE INDENNITÀ													**€ 181.544,80**

Art. 2 - Il presente decreto sarà notificato, a cura e spese di Ferrovienord s.p.a., ai rispettivi proprietari espropriati, nelle forme degli atti processuali civili.

Art. 3 - Il presente decreto comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravami sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Si impone la costituzione di una nuova servitù temporanea di passo pedonale e carraio a favore di mappali 366 e 758 del fg. 6 in comune di Castano Primo. Tale servitù dell'ampiezza media di 1,50 metri è gravante sul lato nord del mappale 756, come meglio evidenziato nell'allegato catastale.

L'imposizione della citata servitù verrà a cessare all'esecuzione dell'attuale previsione urbanistica del PGT vigente, denominata «Ambito T21» o in alternativa quando risulterà possibile accedere da altra prevista strada.

Le azioni reali o personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli aspetti del decreto di esproprio.

Art. 4 - Il presente decreto sarà:

- registrato e trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari di Milano e volturato presso i competenti uffici a cura e spese di Ferrovienord s.p.a.;
- trasmesso per estratto entro cinque giorni dalla sua emanazione al Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5 del d.p.r. 327/2001.

Viene fissato in trenta giorni dall'avvenuta pubblicazione sul BURL, il termine per l'eventuale ricorso da parte di terzi.

Art. 5 - Copia del presente provvedimento dovrà essere trasmesso alla Regione Lombardia ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 comma 1 e 3 lettera b e dell'art. 24, comma 6 del d.p.r. 327/2001.

Milano, 7 luglio 2014

Ferrovienord s.p.a.
ufficio per le espropriazioni
il responsabile
Roberto Ceresoli

Ferrovienord s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio. Repertorio n. 114 Raccolta n. 10 - Realizzazione della nuova stazione di Cormano/Cusano Milanino lungo la linea ferroviaria regionale Milano-Asso. Comune di Cusano Milanino

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Visti

- il d.lgs. 19 novembre 1997 n. 422 «Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'art. 4, comma 4 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;
- il d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 23, 24, 25;
- la deliberazione della Giunta regionale n. VII/10191 del 6 agosto 2002 «Prospettive e criteri per la riqualificazione e lo sviluppo della rete ferroviaria regionale»;
- il regolamento regionale del 26 novembre 2002 n. 11 per la gestione tecnica e finanziaria degli interventi sulla rete ferroviaria regionale in concessione a norma dell'art. 23 l.r. 22/98 e s.m.i.;
- l'«Accordo ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 281/97 ai fini dell'attuazione dell'art. 15 del d.lgs. 422/97 in materia di investimenti nel settore dei trasporti», sottoscritto il 12 novembre 2002 da Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Lombardia;
- la rimodulazione dell'Accordo sopra menzionato deliberata con d.g.r. n. VII/20131 del 23 dicembre 2004 e approvata con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 2652 (TIF2) del 14 giugno 2005;
- le delibere CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007, n. 1 del 6 marzo 2009 e n. 11 del 6 marzo 2009;
- il Contratto di Programma per gli investimenti sulla rete ferroviaria regionale in concessione a Ferrovienord s.p.a., sottoscritto il 3 dicembre 2009 tra Regione Lombardia e Ferrovienord s.p.a., che definisce il quadro programmatico e le priorità di intervento per lo sviluppo e l'ammodernamento della rete nonché gli impegni reciproci delle parti per la sua attuazione (d.g.r. n. VIII/10625 del 25 novembre 2009);
- la delibera di Giunta regionale n. VIII/10879 del 23 dicembre 2009;
- la delibera CIPE n. 1 dell'11 gennaio 2011;
- l'Accordo Integrativo all'Accordo del 12 novembre 2002 deliberato con d.g.r. n. IX/13061 del 9 febbraio 2011 e sottoscritto il 14 marzo 2011;
- la d.g.r. n. IX/2675 del 14 dicembre 2011 avente per oggetto «Aggiornamento del programma di interventi della rete ferroviaria in concessione a Ferrovienord s.p.a. di cui al contratto di programma sottoscritto il 3 dicembre 2009 (d.g.r. n. IX/2675 del 14 novembre 2011);
- l'art. 3 comma 1 della l.r. n. 6 dell'8 febbraio 2005, con cui si delegano ai soggetti concessionari della rete i poteri espropriativi e la competenza all'adozione dei relativi atti conseguenti alla dichiarazione di Pubblica Utilità;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di FNME s.p.a. ora Ferrovienord s.p.a. del 22 marzo 2005 che ha istituito ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001 l'Ufficio per le Espropriazioni;
- la l.r. 4 marzo 2009 n. 3, «Norme regionali in materia di espropriazione per Pubblica Utilità»;
- la l.r. 4 aprile 2012 n. 6, «Disciplina del settore dei trasporti», che ha sostituito la l.r. 11/2009;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Ferrovienord s.p.a. del 19 luglio 2012 e successivo atto di procura n. 61630/6534 del 25 settembre 2012, nominando in qualità di Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni, l'Ing. Roberto Ceresoli;

Premesso

- che con d.g.r. n. IX/4725 del 23 gennaio 2013, la Regione Lombardia ha approvato, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto definitivo relativo agli interventi per la realizzazione della «Stazione unificata di Cormano-Cusano Milanino lungo la linea ferroviaria regionale Milano-Asso»;
- che con nota di n. 3127 del 14 maggio 2013, Ferrovienord s.p.a. ha comunicato l'avvenuta efficacia della delibera di approvazione e di dichiarazione di Pubblica Utilità ai sensi dell'art. 17 comma 2 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. e l'avviso di avvio del procedimento per l'emanazione del decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione ai sensi dell'ex art. 22-bis, comma 2 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.;

Dato atto

- che con decreto di occupazione d'urgenza n. 8858 del 17 dicembre 2013 si è disposto ai sensi degli art. 22-bis, del d.p.r. 327/2001, l'occupazione anticipata dei terreni immobili siti in comune di Cusano Milanino, necessari all'esecuzione del progetto e la determinazione in via provvisoria delle indennità di espropriazione da corrispondere alla proprietà;

– che l'immissione in possesso è avvenuta in data 23 gennaio 2014, e che in detta sede, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, si è proceduto a redigere lo stato di consistenza del bene occupato, contestualmente al verbale di immissione in possesso;

– che la proprietà, in data 11 febbraio 2014 ha condiviso la determinazione dell'indennità di espropriazione proposta ai sensi dell'art. 22-bis comma 3 e 20 commi 6 e 8 del d.p.r. 327/2001;

– che in data 25 febbraio 2014, si è provveduto al pagamento del saldo dell'indennità dovuta tramite bonifici bancari emessi dalla Banca Carige Italia s.p.a. e Credito Valtellinese;

– che le situazioni catastali, in virtù dell'art. 19 del d.l. n. 78 del 31 maggio 2010 convertito con modificazioni dalla l. n. 122 del 30 luglio 2010 le cui visure catastali e relativi estratti mappa sono parte integrante del presente atto, risultano aggiornati;

DECRETA

Art. 1 - Si pronuncia l'espropriazione definitiva degli immobili sotto indicati, ai sensi degli art. 20 commi 6 e 8, ed art. 23, disponendo il passaggio del diritto di proprietà a favore di:

– REGIONE LOMBARDIA con sede in Milano, C.F. 80050050154, proprietaria;

– FERROVIENORD S.P.A. con sede in Milano, C.F. 06757900151, concessionaria.

Ferrovienord s.p.a., a seguito dei lavori per la realizzazione della «Stazione unificata di Cormano-Cusano Milanino lungo la linea ferroviaria regionale Milano-Asso», è autorizzata ad occupare definitivamente i beni di seguito elencati, in quanto destinati a sede stabile della nuova stazione, sotto la condizione sospensiva che il presente provvedimento sia notificato alla seguente ditta proprietaria espropriata:

Ditta proprietaria	*Confini*	*Fg.*	*Mapp.*	*Superf. [ha]*			*Superf. di esproprio [mq.]*	*Indennità art. 38 T.U. [€./mq.]*	*Indennità art. 40 T.U. [€./mq.]*	*Totale [€.]*	*Indennità per soprassuolo [€.]*	*Totale indennità [€.]*
NOVATE 2001 S.r.l.	429 - 453 - 450	11	452	00	11	97	969	-	28,41	27.529,29	130.000,00	157.529,29
con sede in Milano	429 - 453 - 450	11	452	00	11	97	228	200,00	-	45.600,00	-	45.600,00
C.F. 11046320153	431 - 451 - 452	11	453	00	16	00	1.574	200,00	-	314.800,00	-	314.800,00
Proprietà per 1/1	431 - 451 - 452	11	453	00	16	00	26	-	28,41	738,66	-	738,66
TOTALE INDENNITÀ												**€ 518.667,95**

Art. 2 - Il presente decreto sarà notificato, a cura e spese di Ferrovienord s.p.a., alla rispettiva proprietaria espropriata, nelle forme degli atti processuali civili.

Art. 3 - Il presente decreto comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravami sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

Le azioni reali o personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli aspetti del decreto di esproprio.

Art. 4 - Il presente decreto sarà:

- registrato e trascritto presso l'Ufficio dei registri Immobiliari di Milano e successivamente volturato presso i competenti uffici a cura e spese di Ferrovienord s.p.a.;
- trasmesso per estratto entro cinque giorni dalla sua emanazione al Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5 del d.p.r. 327/2001.

Viene fissato in trenta giorni dall'avvenuta pubblicazione sul BURL, il termine per l'eventuale ricorso da parte di terzi.

Art. 5 - Copia del presente provvedimento dovrà essere trasmesso alla Regione Lombardia ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 comma 1 e 3 lettera b e dell'art. 24 , comma 6 del d.p.r. 327/2001.

Milano, 7 luglio 2014

Ferrovienord s.p.a.
ufficio per le espropriazioni
il responsabile
Roberto Ceresoli

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Decreto di espropriazione (art. 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) n. 386. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 – A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Tratta A - TRVA13/14 - Immobili siti nel territorio del comune di Cislago - (VA). Ditte N.P. 73

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN VIA DEL BOSCO RINNOVATO N. 4/A, ASSAGO (MILANO), CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGIOLO E OPERE CONNESSE

Vista la delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse;

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. in forza della quale quest'ultima è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del predetto Collegamento autostradale;

Visto il contratto n. 065/2008 sottoscritto in data 26 agosto 2008 mediante il quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha affidato a Pedelombarda s.c.p.a., in qualità di Contraente Generale ai sensi degli artt. 176 e ss. del Codice dei Contratti Pubblici, «… le attività di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché di realizzazione con qualsiasi mezzo, sulla base del Progetto Preliminare, del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del Collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse»;

Vista la delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 - Supplemento Ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento autostradale;

Visto il provvedimento prot. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. ha delegato alla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. – ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Vista la procura a rogito del notaio Dott. Angelo Busani di Milano, rep. n. 12671/7251 in data 18 marzo 2010 con la quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha nominato e costituito Pedelombarda s.c.p.a. procuratore speciale per il compimento di alcune attività inerenti il procedimento espropriativo, tra cui quella di svolgere in nome e per conto di Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. le attività di occupazione e/o acquisizione, anche mediante procedure ablatorie, di immobili e diritti reali;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto medesimo dovrà essere emanato entro il termine massimo di 5 anni dalla data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità e considerato che il predetto termine è stato prorogato di 2 anni ai sensi dell'art. 166, comma 4 bis, del d.lgs. 163/2006;

Visti i decreti motivati emessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 22-bis del Testo unico sulle Espropriazioni, con i quali la società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha disposto l'occupazione d'urgenza degli immobili di proprietà delle Ditte Proprietarie di cui all'allegato Elenco, oggetto del presente decreto, determinando contestualmente in via provvisoria l'indennità di espropriazione;

Dato atto che Pedelombarda s.c.p.a., in esecuzione dei predetti decreti, ha redatto i verbali di stato di consistenza con la contestuale immissione nel possesso degli immobili indicati nei decreti motivati;

Considerato che dalla data di notifica del decreto di occupazione d'urgenza con la quale, tra l'altro, è stata offerta l'indennità di espropriazione determinata in via provvisoria, non è pervenuta alcuna accettazione;

Vista l'ordinanza n. 115 emessa in data 16 novembre 2011 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n. 50 del 14 dicembre 2011, divenuta esecutiva in data 14 gennaio 2012 con la quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha ordinato il deposito delle indennità offerte e non accettate;

Vista la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Direzione Territoriale di Varese - Servizio depositi definitivi - con la quale ha comunicato la costituzione del deposito definitivo a favore delle ditte proprietarie dei beni immobili di cui all'allegato elenco;

Visti gli articoli 3, 6, 13, 20, 22 bis, 23, 24, 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

DECRETA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001, l'espropriazione a favore della Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. con sede legale in Via del Bosco Rinnovato n. 4/A, Assago (MI) - cod. fisc. 08558150150, nonché il trasferimento del diritto di proprietà degli immobili censiti nel Catasto Terreni del Comune di Cislago e indicati nell'allegato Elenco parte integrante del presente atto.

L'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

DISPONE

Il presente decreto, esente dall'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, tab. B, art. 22, sarà notificato al proprietario espropriato nelle forme degli atti processuali civili dalla Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. e, per essa, da Pedelombarda s.c.p.a..

Il presente decreto sarà registrato, trascritto e volturato, nonché pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia a cura della società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. e, per essa, da Pedelombarda s.c.p.a., nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.. Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione suddetta, i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Assago, 22 luglio 2014

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
Il direttore tecnico operativo
Enrico Arini

——— • ———

Elenco ditte - Comune di Cislago (VA) - Tratta A – Opera connessa TRVA 13 -14

N.O.	*N.P.*	*DITTA PROPRIETARIA*	*FOGLIO*	*MAPPALE ORIGINARIO*	*MAPPALE FRAZIONATO*	*MQ*	*TITOLO*	*INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE DEPOSITATA*
1	73	BROGNOLI ROSA nata a Soncino (CR) il 23 dicembre 1937 c.f.: BRGRSO37T63I827G - Prop. 3/18; GALLI ANGELA nata a Saronno (VA) il 29 aprile 1942 c.f.: GLLNGL42D69I441F - PROP. 6/18 PERFETTI ELVIA nata a Rho (MI) il 14 dicembre 1968 c.f.: PRFLVE68T54H264G - Prop. 3/18;	107	2151	8427	1075	AUTOSTRADA	€ 4.354,01

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ	TITOLO	INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE DEPOSITATA
1	73	PERFETTI NATALIA nata a Rho (MI) il 9 aprile 1961 c.f.: PRFNTL61D49H264Q - Prop. 3/18; RAMPOLDI LORENZO nato a Bollate (MI) il 29 luglio 1973 c.f.: RMPLNZ73L29A940W - Prop. 1/18; RAMPOLDI LUCA nato a Milano il 10 maggio 1969 c.f.: RMPLCU69E10F205N - Prop. 1/18; RAMPOLDI ROMANO nato a Castellanza (VA) il 13 marzo 1971 c.f.:RMPRMN71C13C139Y - Prop. 1/18	107	2151	8427	1075	AUTOSTRADA	€ 4.354,01

Decreto di occupazione d'urgenza n. 23 dell'11 giugno 2010

Stato di consistenza e immissione nel possesso in data 4 agosto 2010

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Varese - Servizio Depositi Definitivi

Costituzione deposito definitivo numero 1197164 in data 13 agosto 2012.

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Decreto di espropriazione (art. 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) n. 387. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Tratta A - Asse Principale - Immobili siti nel territorio del Comune di Cislago - (VA). Ditte N.P. 52

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN VIA DEL BOSCO RINNOVATO N. 4/A, ASSAGO (MILANO), CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGIOLO E OPERE CONNESSE

Vista la delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse;

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. in forza della quale quest'ultima è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del predetto Collegamento autostradale;

Visto il contratto n. 065/2008 sottoscritto in data 26 agosto 2008 mediante il quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha affidato a Pedelombarda s.c.p.a., in qualità di Contraente Generale ai sensi degli artt. 176 e ss. del Codice dei Contratti Pubblici, «… le attività di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché di realizzazione con qualsiasi mezzo, sulla base del Progetto Preliminare, del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del Collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse»;

Vista la delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 – Supplemento Ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento autostradale;

Visto il provvedimento prot. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. ha delegato alla Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. – ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Vista la procura a rogito del notaio Dott. Angelo Busani di Milano, rep. n. 12671/7251 in data 18 marzo 2010 con la quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha nominato e costituito Pedelombarda s.c.p.a. procuratore speciale per il compimento di alcune attività inerenti il procedimento espropriativo, tra cui quella di svolgere in nome e per conto di Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. le attività di occupazione e/o acquisizione, anche mediante procedure ablatorie, di immobili e diritti reali;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto medesimo dovrà essere emanato entro il termine massimo di 5 anni dalla data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità e considerato che il predetto termine è stato prorogato di 2 anni ai sensi dell'art. 166, comma 4 bis, del d.lgs. 163/2006;

Visti i decreti motivati emessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 22-bis del Testo unico sulle Espropriazioni, con i quali la società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha disposto l'occupazione d'urgenza degli immobili di proprietà delle Ditte Proprietarie di cui all'allegato Elenco, oggetto del presente decreto, determinando contestualmente in via provvisoria l'indennità di espropriazione;

Dato atto che Pedelombarda s.c.p.a., in esecuzione dei predetti decreti, ha redatto i verbali di stato di consistenza con la contestuale immissione nel possesso degli immobili indicati nei decreti motivati;

Considerato che dalla data di notifica del decreto di occupazione d'urgenza con la quale, tra l'altro, è stata offerta l'indennità di espropriazione determinata in via provvisoria, non è pervenuta alcuna accettazione;

Vista l'Ordinanza n. 97 emessa in data 8 novembre 2011 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n. 49 del 7 dicembre 2011, divenuta esecutiva in data 7 gennaio 2012 con la quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha ordinato il deposito delle indennità offerte e non accettate;

Vista la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Direzione Territoriale di Varese - Servizio depositi definitivi - con la quale ha comunicato la costituzione del deposito definitivo a favore delle ditte proprietarie dei beni immobili di cui all'allegato elenco;

Visti gli articoli 3, 6, 13, 20, 22 bis, 23, 24, 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

DECRETA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001, l'espropriazione a favore della società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. con sede legale in Via del Bosco Rinnovato n. 4/A, Assago (MI) – cod. fisc. 08558150150, nonché il trasferimento del diritto di proprietà degli immobili censiti nel Catasto Terreni del Comune di Cislago e indicati nell'allegato Elenco parte integrante del presente atto.

L'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

DISPONE

Il presente decreto, esente dall'imposta di bollo ai sensi del d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, tab. B, art. 22, sarà notificato al proprietario espropriato nelle forme degli atti processuali civili dalla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. e, per essa, da Pedelombarda s.c.p.a..

Il presente decreto sarà registrato, trascritto e volturato, nonché pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia a cura della società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. e, per essa, da Pedelombarda s.c.p.a., nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.. Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione suddetta, i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Assago, 22 luglio 2014

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
il direttore tecnico operativo
Enrico Arini

——— • ———

Elenco ditte - Comune di Cislago (VA) - Tratta A - Asse principale

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	DITTA ATTUALE PRESUNTA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ.	TITOLO	INDENNITÀ ESPROPRIAZIONE DEPOSITATA
1	52	UBOLDI FELICE fu FELICE comproprietario UBOLDI GIOVANNI fu FELICE comproprietario	UBOLDI FELICITA nata a Tradate (VA) il 30 settembre 1962 c.f.: BLDFCT14P70D643N - propr. 1/1	107	1739	8485	955	AUTOSTRADA	€ 2.494,70
						8486	195	MITIGAZIONE	
						8487	910	AUTOSTRADA	

Decreto di occupazione d'urgenza n. 16 del 3 giugno 2010

Stato di consistenza e immissione nel possesso in data 28 luglio 2010

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Varese - Servizio Depositi Definitivi

Costituzione deposito definitivo numero 1197286 in data 13 agosto 2012

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Decreto di espropriazione (art. 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) n. 388. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 – A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Tratta A - Asse Principale - Immobili siti nel territorio del Comune di Cassano Magnago - (VA) - Ditta N.P. 37

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN VIA DEL BOSCO RINNOVATO N. 4/A, ASSAGO (MILANO) , CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGIOLO E OPERE CONNESSE

Vista la delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse;

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. in forza della quale quest'ultima è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del predetto Collegamento autostradale;

Visto il contratto n. 065/2008 sottoscritto in data 26 agosto 2008 mediante il quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha affidato a Pedelombarda s.c.p.a., in qualità di Contraente Generale ai sensi degli artt. 176 e ss. del Codice dei Contratti Pubblici, «…

le attività di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché di realizzazione con qualsiasi mezzo, sulla base del Progetto Preliminare, del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del Collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse»;

Vista la delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 - Supplemento Ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento autostradale;

Visto il provvedimento prot. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. ha delegato alla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Vista la procura a rogito del notaio Dott. Angelo Busani di Milano, rep. n. 12671/7251 in data 18 marzo 2010 con la quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha nominato e costituito Pedelombarda s.c.p.a. procuratore speciale per il compimento di alcune attività inerenti il procedimento espropriativo, tra cui quella di svolgere in nome e per conto di Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. le attività di occupazione e/o acquisizione, anche mediante procedure ablatorie, di immobili e diritti reali;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto medesimo dovrà essere emanato entro il termine massimo di 5 anni dalla data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità e considerato che il predetto termine è stato prorogato di 2 anni ai sensi dell'art. 166, comma 4 bis, del d.lgs. 163/2006;

Visti i decreti motivati emessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 22-bis del Testo unico sulle Espropriazioni, con i quali la società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha disposto l'occupazione d'urgenza degli immobili di proprietà delle Ditte Proprietarie di cui all'allegato Elenco, oggetto del presente decreto, determinando contestualmente in via provvisoria l'indennità di espropriazione;

Dato atto che Pedelombarda s.c.p.a., in esecuzione dei predetti decreti, ha redatto i verbali di stato di consistenza con la contestuale immissione nel possesso degli immobili indicati nei decreti motivati;

Considerato che dalla data di notifica del decreto di occupazione d'urgenza con la quale, tra l'altro, è stata offerta l'indennità di espropriazione determinata in via provvisoria, non è pervenuta alcuna accettazione;

Vista l'ordinanza n. 96 emessa in data 8 novembre 2011 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n. 49 del 7 dicembre 2011, divenuta esecutiva in data 7 gennaio 2012 con la quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha ordinato il deposito delle indennità offerte e non accettate;

Vista la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Direzione Territoriale di Varese - Servizio depositi definitivi - con la quale ha comunicato la costituzione del deposito definitivo a favore delle ditte proprietarie dei beni immobili di cui all'allegato elenco;

Visti gli articoli 3, 6, 13, 20, 22 bis, 23, 24, 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

DECRETA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001, l'espropriazione a favore della società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. con sede legale in Via del Bosco Rinnovato n. 4/A, Assago (MI) - cod. fisc. 08558150150, nonché il trasferimento del diritto di proprietà degli immobili censiti nel Catasto Terreni del Comune di Cassano Magnago e indicati nell'allegato Elenco parte integrante del presente atto.

L'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

DISPONE

Il presente decreto, esente dall'imposta di bollo ai sensi del d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, tab. B, art. 22, sarà notificato al proprietario espropriato nelle forme degli atti processuali civili dalla Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. e, per essa, da Pedelombarda s.c.p.a..

Il presente decreto sarà registrato, trascritto e volturato, nonché pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia a cura della società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. e, per essa, da Pedelombarda s.c.p.a., nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.. Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione suddetta, i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Assago, 22 luglio 2014

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
Il direttore tecnico operativo
Enrico Arini

Elenco ditte - Comune di Cassano Magnago (VA) - Tratta A – Asse principale

N.O.	*N.P.*	*DITTA CATASTALE*	*FOGLIO*	*MAPPALE ORIGINARIO*	*MAPPALE FRAZIONATO*	*MQ*	*TITOLO*	*INDENNITÀ ESPROPRIAZIONE DEPOSITATA*
1	37	UNICREDIT LEASING S.P.A. con sede in Milano codice fiscale: 03648050015 (Proprietario iscritto nei registri catastali al catasto fabbricati per il Foglio 18 particella 14772 sub. 16 - Area Urbana)	918	14772	20013	60	MITIGAZIONE	€ 13,12

Decreto di occupazione d'urgenza n. 4 del 24 marzo 2010

Stato di consistenza e immissione nel possesso in data 4 maggio 2010

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Varese - Servizio Depositi Definitivi

Costituzione deposito definitivo numero 1193175 in data 14 maggio 2012

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Decreto di espropriazione (art. 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) n. 389. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Tratta A - Asse Principale - Immobili siti nel territorio del Comune di Solbiate Olona - (VA). Ditta N.P. 119

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN VIA DEL BOSCO RINNOVATO N. 4/A, ASSAGO (MILANO), CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGIOLO E OPERE CONNESSE

Vista la delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse;

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. in forza della quale quest'ultima è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del predetto Collegamento autostradale;

Visto il contratto n. 065/2008 sottoscritto in data 26 agosto 2008 mediante il quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha affidato a Pedelombarda s.c.p.a., in qualità di Contraente Generale ai sensi degli artt. 176 e ss. del Codice dei Contratti Pubblici, «… le attività di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché di realizzazione con qualsiasi mezzo, sulla base del Progetto Preliminare, del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse»;

Vista la delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 - Supplemento Ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento autostradale;

Visto il provvedimento prot. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. ha delegato alla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Vista la procura a rogito del notaio Dott. Angelo Busani di Milano, rep. n. 12671/7251 in data 18 marzo 2010 con la quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha nominato e costituito Pedelombarda s.c.p.a. procuratore speciale per il compimento di alcune attività inerenti il procedimento espropriativo, tra cui quella di svolgere in nome e per conto di Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. le attività di occupazione e/o acquisizione, anche mediante procedure ablatorie, di immobili e diritti reali;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto medesimo dovrà essere emanato entro il termine massimo di 5 anni dalla data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità e considerato che il predetto termine è stato prorogato di 2 anni ai sensi dell'art. 166, comma 4 bis, del d.lgs. 163/2006;

Visti i decreti motivati emessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 22-bis del Testo unico sulle Espropriazioni, con i quali la società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha disposto l'occupazione d'urgenza degli immobili di proprietà delle Ditte Proprietarie di cui all'allegato Elenco, oggetto del presente decreto, determinando contestualmente in via provvisoria l'indennità di espropriazione;

Dato atto che Pedelombarda s.c.p.a., in esecuzione dei predetti decreti, ha redatto i verbali di stato di consistenza con la contestuale immissione nel possesso degli immobili indicati nei decreti motivati;

Rilevato in particolare, dagli atti d'ufficio, che l'area, identificata al Catasto Terreni del Comune di Solbiate Olona foglio 904 particella 1500, è stata occupata in esecuzione del decreto di occupazione d'urgenza n. 9, emesso in data 14 maggio 2010, e che il verbale di stato di consistenza e di immissione nel possesso è stato redatto il 15 febbraio 2011, previa notifica del 22 gennaio 2011 agli eredi della proprietaria signora Ghioldi Enrichetta, nata a Solbiate Olona il 24 novembre 1904, da parte di Pedelombarda s.c.p.a.;

Rilevato altresì che alle operazioni di stato di consistenza e di immissione nel possesso sono intervenuti: il signor Colombo Giacinto Emilio nato a Solbiate Olona il 18 maggio 1937 che si è dichiarato proprietario per la quota di 1/3 e la signora Colombo Marina nata a Solbiate Olona il 3 marzo 1937 che si è dichiarata proprietaria per la quota di 1/3, i quali hanno sottoscritto il verbale relativo e hanno dichiarato che la signora Colombo Carolina nata a Solbiate Olona il 15 febbraio 1927 è proprietaria della rimanente quota di 1/3;

Visti l'articolo 21-octies, comma 2 e l'articolo 21-nonies, comma 2 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m. e i. e RITENUTO che sia sanata la non ottemperanza al termine di esecuzione del verbale di immissione nel possesso di cui all'art. 22bis, comma 4, del d.p.r. 327/2001;

Considerato che dalla data di notifica del decreto di occupazione d'urgenza con la quale, tra l'altro, è stata offerta l'indennità di espropriazione determinata in via provvisoria, non è pervenuta alcuna accettazione da parte degli aventi diritto;

Vista l'Ordinanza n. 104 emessa in data 8 novembre 2011 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n. 48 del 30 novembre 2011, divenuta esecutiva in data 30 dicembre 2011 con la quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha ordinato il deposito delle indennità offerte e non accettate;

Vista la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Direzione Territoriale di Varese - Servizio depositi definitivi - con la quale ha comunicato la costituzione del deposito definitivo a favore delle ditte proprietarie dei beni immobili di cui all'allegato elenco;

Visti gli articoli 3, 6, 13, 20, 22 bis, 23, 24, 26 del d.p.r. 327/2001 e s.m. e i. e gli articoli 21-octies, comma 2, e 21-nonies, comma 2, della legge 241/1990 e s.m. e i.;

DECRETA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001, l'espropriazione a favore della società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. con sede legale in Via del Bosco Rinnovato n. 4/A, Assago (MI) – cod. fisc. 08558150150, nonché il trasferimento del diritto di proprietà degli immobili censiti nel Catasto Terreni del Comune di Solbiate Olona e indicati nell'allegato Elenco parte integrante del presente atto.

L'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

DISPONE

Il presente decreto, esente dall'imposta di bollo ai sensi del d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, tab. B, art. 22, sarà notificato al proprietario espropriato nelle forme degli atti processuali civili dalla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. e, per essa, da Pedelombarda s.c.p.a..

Il presente decreto sarà registrato, trascritto e volturato, nonché pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia a cura della società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. e, per essa, da Pedelombarda

s.c.p.a., nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.. Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione suddetta, i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Assago, 22 luglio 2014

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
Il direttore tecnico operativo
Enrico Arini

Elenco ditte - Comune di Solbiate Olona (VA) - Tratta A - Asse principale

N.O.	*N.P.*	*DITTA PROPRIETARIA*	*FOGLIO*	*MAPPALE ORIGINARIO*	*MAPPALE FRAZIONATO*	*MQ.*	*TITOLO*	*INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE DEPOSITATA*
1	119	GHIOLDI ENRICHETTA nata a Solbiate Olona (VA) il 24 novembre 1904 c.f. GHLNCH04S64I794W - propr. 1/1	904	1500	1500	140	MITIGAZIONE	€ 158,20

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Varese - Servizio Depositi Definitivi

Costituzione deposito definitivo numero 1197634 in data 13 agosto 2012

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Decreto di espropriazione (art. 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) n. 404. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Tratta A - Asse Principale - Immobili siti nel territorio del Comune di Fenegrò - (CO). Ditte N.P. 8, 9

La società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., con sede legale in Via del Bosco Rinnovato n. 4/A, Assago (Milano), Concessionaria delle attività di progettazione, costruzione e gestione del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere connesse:

Vista la delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse;

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. in forza della quale quest'ultima è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del predetto Collegamento autostradale;

Visto il contratto n. 065/2008 sottoscritto in data 26 agosto 2008 mediante il quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha affidato a Pedelombarda s.c.p.a., in qualità di Contraente Generale ai sensi degli artt. 176 e ss. del Codice dei Contratti Pubblici, «… le attività di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché di realizzazione con qualsiasi mezzo, sulla base del Progetto Preliminare, del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del Collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse»;

Vista la delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 - Supplemento Ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento Autostradale;

Visto il provvedimento prot. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. ha delegato alla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Vista la procura a rogito del notaio Dott. Angelo Busani di Milano, rep. n. 12671/7251 in data 18 marzo 2010 con la quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha nominato e costituito Pedelombarda s.c.p.a. procuratore speciale per il compimento di alcune attività inerenti il procedimento espropriativo, tra cui quella di svolgere in nome e per conto di Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. le attività di occupazione e/o acquisizione, anche mediante procedure ablatorie, di immobili e diritti reali;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto medesimo dovrà essere emanato entro il termine massimo di 5 anni dalla data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità e considerato che il predetto termine è stato prorogato di 2 anni ai sensi dell'art. 166, comma 4 bis, del d.lgs. 163/2006;

Visti i Decreti motivati emessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 22-bis del Testo unico sulle Espropriazioni, con i quali la società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha disposto l'occupazione d'urgenza degli immobili di proprietà delle Ditte Proprietarie di cui all'allegato Elenco, oggetto del presente decreto, determinando contestualmente in via provvisoria l'indennità di espropriazione;

Dato atto che Pedelombarda s.c.p.a., in esecuzione dei predetti decreti, ha redatto i verbali di stato di consistenza con la contestuale immissione nel possesso degli immobili indicati nei decreti motivati;

Rilevato, dagli atti d'ufficio, che l'area di cui al Numero Piano 8, identificata al Catasto Terreni del Comune di Fenegrò foglio 911 particella 1079, è stata occupata in esecuzione del decreto di occupazione d'urgenza n. 26, emesso in data 11 maggio 2010, e che il ver-

bale di stato di consistenza e di immissione nel possesso è stato redatto il 16 febbraio 2011, previa notifica del 22 gennaio 2011 UNEP di Como all'Opera Pia del Ponte di Varese e all'ASL della Provincia di Varese da parte di Pedelombarda s.c.p.a.;

Rilevato altresì che per l'area di cui al Numero Piano 8 si è dato corso alle operazioni di stato di consistenza e di immissione nel possesso alla presenza di 2 testimoni;

Rilevato, dagli atti d'ufficio, che l'area di cui al Numero Piano 9, identificata al Catasto Terreni del Comune di Fenegrò foglio 911 particella 1665, è stata occupata in esecuzione del decreto di occupazione d'urgenza n. 26, emesso in data 11 maggio 2010, e che il verbale di stato di consistenza e di immissione nel possesso è stato redatto il 31 agosto 2010 previa notifica del 17 gennaio 2011 all'Opera Pia del Ponte di Varese e al signor Fusetti Flavio Agostino nato a Saronno il 19 maggio 1957 da parte di Pedelombarda s.c.p.a.;

Rilevato altresì che per l'area di cui al Numero Piano 9 si è dato corso alle operazioni di stato di consistenza e di immissione nel possesso alla presenza del signor Fusetti Flavio Agostino nato a Saronno il 19 maggio 1957, il quale ha sottoscritto il verbale relativo e ha dichiarato di essere unico proprietario del terreno;

Visti l'articolo 21-octies, comma 2 e l'articolo 21-nonies, comma 2 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.e i. e RITENUTO che sia sanata la non ottemperanza al termine di esecuzione del verbale di immissione nel possesso di cui all'art. 22bis, comma 4, del d.p.r. 327/2001;

Considerato che dalla data di notifica del decreto di occupazione d'urgenza con la quale, tra l'altro, è stata offerta l'indennità di espropriazione determinata in via provvisoria, non è pervenuta alcuna accettazione;

Vista l'ordinanza n. 99 emessa in data 8 novembre 2011 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n. 49 del 7 dicembre 2011, divenuta esecutiva in data 7 gennaio 2012 con la quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha ordinato il deposito delle indennità offerte e non accettate;

Vista la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Direzione Territoriale di Varese - Servizio depositi definitivi - con la quale ha comunicato la costituzione del deposito definitivo a favore delle ditte proprietarie dei beni immobili di cui all'allegato elenco;

Visti gli articoli 3, 6, 13, 20, 22 bis, 23, 24, 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m. e i. e gli articoli 21-octies, comma 2, e 21-nonies, comma 2, della legge 241/1990 e s.m. e i.;

DECRETA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001, l'espropriazione a favore della Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. con sede legale in Via del Bosco Rinnovato n. 4/A, Assago (MI) – cod. fisc. 08558150150, nonché il trasferimento del diritto di proprietà degli immobili censiti nel Catasto Terreni del Comune di Fenegrò e indicati nell'allegato Elenco parte integrante del presente atto.

L'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

DISPONE

Il presente decreto, esente dall'imposta di bollo ai sensi del d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, tab. B, art. 22, sarà notificato al proprietario espropriato nelle forme degli atti processuali civili dalla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. e, per essa, da Pedelombarda s.c.p.a..

Il presente decreto sarà registrato, trascritto e volturato, nonché pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia a cura della società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. e, per essa, da Pedelombarda s.c.p.a., nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.. Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione suddetta, i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Assago, 22 luglio 2014

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
Il direttore tecnico operativo
Enrico Arini

Elenco ditte - Comune di Fenegrò (CO) - Tratta A – Asse principale

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	DITTA ATTUALE PRESUNTA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ.	TITOLO	INDENNITA' ESPROPRIAZIONE DEPOSITATA
1	8	FUSETTI ANNA; FU GIOVANNI livellario; FUSETTI ANTONIA; FU GIOVANNI livellario; FUSETTI ANTONIO; FU GIUSEPPE livellario; FUSETTI CARLO; FU LUIGI livellario; FUSETTI CESARE; FU GIUSEPPE livellario; FUSETTI GEROLAMO; FU GIOVANNI livellario; FUSETTI GIANBATTISTA; FU GIOVANNI livellario; FUSETTI MARIA; FU LUIGI livellario; FUSETTI PAOLO; FU GIOVANNI livellario; FUSETTI ROSA;FU LUIGI livellario; FUSETTI TERESA; FU GIOVANNI livellario; OPERA PIA DEL PONTE IN VARESE diritto del concedente;	FUSETTI FLAVIO AGOSTINO nato a Saronno (VA) il 19 maggio 1957 codice fiscale: FSTFVG57E19I441I	911	1079	5876	145	MITIGAZIONE	€ 8.147,56
						5877	980	AUTOSTRADA	
						5878	430	MITIGAZIONE	

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Como - Servizio Depositi Definitivi
Costituzione deposito definitivo numero 1194565 in data 31 maggio 2012

Elenco ditte - Comune di Fenegrò (CO) - Tratta A - Asse principale

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	DITTA ATTUALE PRESUNTA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ.	TITOLO	INDENNITÀ ESPROPRIAZIONE DEPOSITATA
2	9	FUSETTI CESARE; FU AMBROGIO livellario; FUSETTI FELICE; FU AMBROGIO livellario; FUSETTI FLAVIO AGOSTINO nata a Saronno (VA) il 19 maggio 1957 codice fiscale: FSTFVG57E19I441I livellario per 1/3; OPERA PIA DEL PONTE IN VARESE diritto del concedente.	FUSETTI FLAVIO AGOSTINO nato a Saronno (VA) il 19 maggio 1957 codice fiscale: FSTFVG57E19I441I	911	1665	5883	1.000	AUTOSTRADA	€ 6.022,62
						5884	255	MITIGAZIONE	

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Como - Servizio Depositi Definitivi

Costituzione deposito definitivo numero 1197968 in data 1 ottobre 2012

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Ordinanza 430. Ordine di pagamento diretto o deposito delle indennità di espropriazione accettate. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto o deposito dei saldi delle indennità di espropriazione e asservimento accettate relative ad immobili ubicati nel Comune di Limido Comasco (CO) - AP N.P. 5

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN ASSAGO (MI) VIA DEL BOSCO RINNOVATO 4/A, CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGIOLO ED OPERE CONNESSE

Vista la delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del predetto Collegamento autostradale;

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse;

Visto il contratto n. 065/2008 sottoscritto in data 26 agosto 2008 mediante il quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha affidato a Pedelombarda s.c.p.a., in qualità di Contraente Generale ai sensi degli artt. 176 e ss. del Codice dei Contratti Pubblici, «… le attività di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché di realizzazione con qualsiasi mezzo, sulla base del Progetto Preliminare, del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del Collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse»;

Vista la delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 - Supplemento Ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento autostradale;

Visto il provvedimento, prot. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale la Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a ha delegato alla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Visti i verbali di accordi sottoscritti dai proprietari indicati nell'Elenco Ditte allegato con i quali gli stessi hanno accettato le indennità di esproprio e/o asservimento relativamente agli immobili indicati nel medesimo elenco;

Considerato che ai sensi del comma 5 dell'art. 20 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i., la dichiarazione di accettazione dell'indennità è irrevocabile;

Viste le dichiarazioni sottoscritte dalle Ditte Proprietarie di piena ed esclusiva proprietà, nonché l'assunzione di ogni e qualsiasi responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi sui beni da espropriare e/o da asservire e la documentazione comprovante la titolarità del diritto di proprietà sui medesimi immobili;

Viste le quietanze di pagamento dell'acconto sulle somme concordate;

Dato atto che a seguito della redazione dei tipi di frazionamento catastale, approvati dall'Ufficio del Territorio, sono state definite le esatte superfici da espropriare;

Vista la nota prot. n. 8171/14 del 29 maggio 2014, con la quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., tenuto conto di quanto sopra, ha comunicato a Pedelombarda s.c.p.a. la rideterminazione delle indennità accettate e la quantificazione dei saldi effettivamente da corrispondere;

Vista l'istanza prot. n. RS/BB/mm/16959/14 del 16 giugno 2014, con la quale Pedelombarda s.c.p.a. ha richiesto alla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. di emettere, ai sensi dell'art. 26, comma 2, del d.p.r. 327/2001, ordinanza di pagamento diretto oppure di Deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti (ora Servizio Gestione depositi del Ministero dell'Economia e della Finanze) delle somme da corrispondere, in favore delle Ditte Proprietarie, a titolo di saldo delle indennità di espropriazione accettate e rideterminate.

Visto l'art. 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

ORDINA

il pagamento diretto oppure il deposito, presso la Cassa Depositi e Prestiti (ora Servizio Gestione depositi del Ministero dell'economia e della Finanze) delle somme da corrispondere a titolo di saldo delle indennità di espropriazione e/o asservimento accettate e rideterminate in favore delle Ditte Proprietarie indicate nell'allegato elenco che, debitamente vistato, costituisce parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza.

DISPONE

che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni dal compimento delle predette formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Assago, 10 luglio 2014

Il direttore tecnico operativo
Enrico Arini

——— • ———

Allegato: - Elenco Ditte Comune di Limido Comasco - Ap n.P. 5

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ.	TITOLO	INDENNITÀ RIDETERMINATA CON SUPERFICI DA FRAZIONAMENTO		
								TOTALE INDENNITÀ	ACCONTO GIÀ CORRISPOSTO	SALDO DA CORRISPONDERE
2	5	PAGANI ALBIMO nato a Limido Comasco (CO) il 16 maggio 1930 c.f.: PGNLBN30E16E593O	906	1175	4514	495	STRADA	€ 32.971,78	€ 19.112,02	€ 13.859,76
				502	4516	250	STRADA			
			907	368	4656	2.085	AUTOSTRADA			

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Ordinanza n. 431. Ordine di pagamento diretto o deposito delle indennità di espropriazione accettate. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto o deposito dei saldi delle indennità di espropriazione e asservimento accettate relative ad immobili ubicati nel Comune di Mozzate (CO) - AP N.P. 52, 95

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN ASSAGO (MI)
VIA DEL BOSCO RINNOVATO 4/A, CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E
GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGIOLO ED OPERE CONNESSE

Vista la delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del predetto Collegamento autostradale;

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse;

Visto il contratto n. 065/2008 sottoscritto in data 26 agosto 2008 mediante il quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha affidato a Pedelombarda s.c.p.a., in qualità di Contraente Generale ai sensi degli artt. 176 e ss. del Codice dei Contratti Pubblici, «… le attività di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché di realizzazione con qualsiasi mezzo, sulla base del Progetto Preliminare, del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del Collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse»;

Vista la delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 - Supplemento Ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento autostradale;

Visto il provvedimento, prot. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale la Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. ha delegato alla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Visti i verbali di accordi sottoscritti dai proprietari indicati nell'Elenco Ditte allegato con i quali gli stessi hanno accettato le indennità di espropriazione e/o asservimento relativamente agli immobili indicati nel medesimo elenco;

Considerato che ai sensi del comma 5 dell'art. 20 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i., la dichiarazione di accettazione dell'indennità è irrevocabile;

Viste le dichiarazioni sottoscritte dalle Ditte Proprietarie di piena ed esclusiva proprietà, nonché l'assunzione di ogni e qualsiasi responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi sui beni da espropriare e/o da asservire e la documentazione comprovante la titolarità del diritto di proprietà sui medesimi immobili;

Viste le quietanze di pagamento dell'acconto sulle somme concordate;

Dato atto che a seguito della redazione dei tipi di frazionamento catastale, approvati dall'Ufficio del Territorio, sono state definite le esatte superfici da espropriare;

Vista la nota prot. n. 8171/14 del 29 maggio 2014, con la quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., tenuto conto di quanto sopra, ha comunicato a Pedelombarda s.c.p.a. la rideterminazione delle indennità accettate e la quantificazione dei saldi effettivamente da corrispondere;

Vista l'istanza prot. n. RS/BB/mm/16960/14 del 16 giugno 2014, con la quale Pedelombarda s.c.p.a. ha richiesto alla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. di emettere, ai sensi dell'art. 26, comma 2, del d.p.r. 327/2001, ordinanza di pagamento diretto oppure di Deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti (ora Servizio Gestione depositi del Ministero dell'Economia e della Finanze) delle somme da corrispondere, in favore delle Ditte Proprietarie, a titolo di saldo delle indennità di espropriazione accettate e rideterminate.

Visto l'art. 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

ORDINA

il pagamento diretto oppure il deposito, presso la Cassa Depositi e Prestiti (ora Servizio Gestione depositi del Ministero dell'economia e della Finanze) delle somme da corrispondere a titolo di saldo delle indennità di espropriazione e/o asservimento accettate e rideterminate in favore delle Ditte Proprietarie indicate nell'allegato elenco che, debitamente vistato, costituisce parte integrante e sostanziale della presente ordinanza.

DISPONE

che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni dal compimento delle predette formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Assago, 10 luglio 2014

Il direttore tecnico operativo
Enrico Arini

ALLEGATO:

Elenco ditte - Comune di Mozzate: Ap n.P. 52, 95.

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ.	TITOLI	INDENNITA' RIDETERMINATA CON SUPERFICI DA FRAZIONAMENTO		
								TOTALE INDENNITÀ	ACCONTO GIÀ CORRISPOSTO	SALDO
1	52	GHIRMOLDI SILVIO nato a Cislago (VA) il 5 aprile 1952 c.f.: GHRSLV52D05C732F Prop. 1/2; GHIRMOLDI LUIGIA nata a Cislago (VA) il 13 febbraio 1944 c.f.: GHRLGU44B53C732Y Prop. 1/2.	915	1107	8008	480	AUTOSTRADA	€ 5.297,33	€ 2.422,28	€ 2.875,05
13	95	GIROLA ALBIMO nato a Cislago (VA) il 16 settembre 1939 c.f.: GRLLBN39P16C732S	917	2793	7854	35	RELIQUATO	€ 23.850,31	€ 8.036,70	€ 15.813,61
					7855	130	MITIGAZIONE			
					7856	660	AUTOSTRADA			
					7857	905	MITIGAZIONE			

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Ordinanza 432. Ordine di pagamento diretto o deposito delle indennita' di espropriazione accettate. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto o deposito dei saldi delle indennità di espropriazione e asservimento accettate relative ad immobili ubicati nel Comune di Cislago (VA) - AP N.P. 2, 10, 47, 66, 110, 139

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN ASSAGO (MI) VIA DEL BOSCO RINNOVATO 4/A, CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGIOLO ED OPERE CONNESSE

Vista la delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del predetto Collegamento autostradale;

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse;

Visto il contratto n. 065/2008 sottoscritto in data 26 agosto 2008 mediante il quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha affidato a Pedelombarda s.c.p.a., in qualità di Contraente Generale ai sensi degli artt. 176 e ss. del Codice dei Contratti Pubblici, «… le attività di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché di realizzazione con qualsiasi mezzo, sulla base del Progetto Preliminare, del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del Collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse»;

Vista la delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 - Supplemento Ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento Autostradale;

Visto il provvedimento, prot. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale la Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. ha delegato alla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Visti i verbali di accordi sottoscritti dai proprietari indicati nell'Elenco Ditte allegato con i quali gli stessi hanno accettato le indennità di espropriazione e/o asservimento relativamente agli immobili indicati nel medesimo elenco;

Considerato che ai sensi del comma 5 dell'art. 20 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i., la dichiarazione di accettazione dell'indennità è irrevocabile;

Viste le dichiarazioni sottoscritte dalle Ditte Proprietarie di piena ed esclusiva proprietà, nonché l'assunzione di ogni e qualsiasi responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi sui beni da espropriare e/o da asservire e la documentazione comprovante la titolarità del diritto di proprietà sui medesimi immobili;

Viste le quietanze di pagamento dell'acconto sulle somme concordate;

Dato atto che a seguito della redazione dei tipi di frazionamento catastale, approvati dall'Ufficio del Territorio, sono state definite le esatte superfici da espropriare;

Vista la nota prot. n. 8171/14 del 29 maggio 2014, con la quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., tenuto conto di quanto sopra, ha comunicato a Pedelombarda s.c.p.a. la rideterminazione delle indennità accettate e la quantificazione dei saldi effettivamente da corrispondere;

Vista l'istanza prot. n. RS/BB/mm/16961/14 del 16 giugno 2014, con la quale Pedelombarda s.c.p.a. ha richiesto alla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. di emettere, ai sensi dell'art. 26, comma 2, del d.p.r. 327/2001, Ordinanza di Pagamento Diretto oppure di Deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti (ora Servizio Gestione depositi del Ministero dell'Economia e della Finanze) delle somme da corrispondere, in favore delle Ditte Proprietarie, a titolo di saldo delle indennità di espropriazione accettate e rideterminate.

Visto l'art. 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

ORDINA

il pagamento diretto oppure il deposito, presso la Cassa Depositi e Prestiti (ora Servizio Gestione depositi del Ministero dell'economia e della Finanze) delle somme da corrispondere a titolo di saldo delle indennità di espropriazione e/o asservimento accettate e rideterminate in favore delle Ditte Proprietarie indicate nell'allegato elenco che, debitamente vistato, costituisce parte integrante e sostanziale della presente ordinanza.

DISPONE

che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni dal compimento delle predette formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Assago, 10 luglio 2014

Il direttore tecnico operativo
Enrico Arini

Elenco ditte - Comune di Cislago: Ap n.P. 2, 10, 47, 66, 110, 139.

N.O.	*N.P.*	*DITTA PROPRIETARIA*	*FOGLIO*	*MAPPALE ORIGINARIO*	*MAPPALE FRAZIONATO*	*MQ.*	*TITOLO*	*INDENNITÀ RIDETERMINATA CON SUPERFICI DA FRAZIONAMENTO*		
								TOTALE INDENNITÀ	*ACCONTO GIÀ CORRISPOSTO*	*SALDO*
1	2	CURTI Carolina nata a Appiano Gentile (CO) il 7 marzo 1938 c.f.: CRTCLN38C47A333J.	101	1174	8114	1145	AUTOSTRADA	€ 22.137,57	€ 8.986,82	€ 13.150,75
					8115	885	MITIGAZIONE			

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ.	TITOLO	INDENNITÀ RIDETERMINATA CON SUPERFICI DA FRAZIONAMENTO		
								TOTALE INDENNITÀ	ACCONTO GIÀ CORRISPOSTO	SALDO
2	10	PAGANI ANDREA nato a Limido Comasco (CO) il 25 marzo 1953 c.f.: PGNNDR53C25E593F Prop. 1/3; PAGANI ALFONSINA nata a Limido Comasco (CO) l'8 marzo 1957 c.f.: PGNLNS57C48E593D prop. 1/3; PAGANI DUILIO nato a Limido Comasco (CO) il 26 settembre 1947 c.f.: PGNDLU47P26E593V prop 1/3.	101	1674	8162	530	AUTOSTRADA	€ 12.951,47	€ 8.060,24	€ 4.891,23
					8161	460	MITIGAZIONE			
3	47	UBOLDI RENATO nato a Cislago (VA) il 10 novembre 1942 c.f.: BLDRNT42S10C732W.	107	1456	8500	915	AUTOSTRADA	€ 15.326,11	€ 8.291,58	€ 7.034,53
					8501	280	MITIGAZIONE			
4	66	PECCI CLAUDIO nato a Tradate (VA) il 20 gennaio 1950 c.f.: PCCCLD50A20L319Y prop. 1/8; UBOLDI Giuseppina nata a Cislago (VA) il 20 novembre 1921 c. f.: BLDGPP21S60C732Q prop. 2/8; UBOLDI GUIDO nato a Cislago (VA) il 15 luglio 1923 c.f.: BLDGDU23L15C732A prop. 2/8; UBOLDI LUIGIA nata a Cislago (VA) il 6 ottobre 1930 c. f.: BLDLGU30R46C732V prop. 2/8; PECCI FRANCA MARCELLA Carla nata a Tradate (VA) il 01 febbraio 1952 c.f.: PCCFNC52B41L319S prop. 1/8.	107	968	8503	115	AUTOSTRADA	€ 4.173,97	€ 1.409,72	€ 2.764,25
					8504	205	MITIGAZIONE			
					8505	251	ASSERVIMENTO			

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ.	TITOLO	INDENNITÀ RIDETERMINATA CON SUPERFICI DA FRAZIONAMENTO		
								TOTALE INDENNITÀ	ACCONTO GIÀ CORRISPOSTO	SALDO
5	110	PAGANI MAURIZIO LUIGI nato a Limido Comasco (CO) il 18 dicembre 1961 c.f.:PGNMZL61T18E593C prop.1/6; PAGANI ROSARIA nata a Limido Comasco (CO) il 18 dicembre 1961 c.f.: PGNRSR61T58E593G prop. 1/6; PAGANI DANIELA nata a Tradate (VA) il 23 settembre 1969 c.f.: PGNDNL69P63L319N prop. 1/6; PAGANI MONICA ONESTA nata a Tradate (VA) il 13 ottobre 1967 c.f.: PGNMCN67R53L319L prop. 1/6; MAZZA MARIA nata a Uboldo (VA) il 05 settembre 1934 c.f.: MZZMRA-34P45L480Q prop. 2/6.	101	2711	8107	25	MITIGAZIONE	€ 7.783,96	€ 3.229,66	€ 4.554,30
					8108	350	AUTOSTRADA			
				2714	8110	45	MITIGAZIONE			
					8111	175	AUTOSTRADA			
6	139	CARRETTONI MARINA nata a Cislago (VA) il 29 luglio 1956 c.f.: CRRMRN56L69C732K.	101	1902	8173	220	MITIGAZIONE	€ 2.878,10	€ 1.850,81	€ 1.027,29

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.- Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Ordinanza 433. Ordine di pagamento diretto o deposito delle indennità di espropriazione accettate. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto o deposito dei saldi delle indennità di espropriazione e asservimento accettate relative ad immobili ubicati nel Comune di Fagnano Olona (VA) - TRV06 N.P. 17, 46

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN ASSAGO (MI)
VIA DEL BOSCO RINNOVATO 4/A, CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E
GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGIOLO ED OPERE CONNESSE

Vista la delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del predetto Collegamento autostradale;

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse;

Visto il contratto n. 065/2008 sottoscritto in data 26 agosto 2008 mediante il quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha affidato a Pedelombarda s.c.p.a., in qualità di Contraente Generale ai sensi degli artt. 176 e ss. del Codice dei Contratti Pubblici, «… le attività di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché di realizzazione con qualsiasi mezzo, sulla base del Progetto Preliminare, del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del Collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse»;

Vista la delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 - Supplemento Ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento autostradale;

Visto il provvedimento, prot. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale la Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a ha delegato alla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del

d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Visti i verbali di accordi sottoscritti dai proprietari indicati nell'Elenco Ditte allegato con i quali gli stessi hanno accettato le indennità di esproprio e/o asservimento relativamente agli immobili indicati nel medesimo elenco;

Considerato che ai sensi del comma 5 dell'art. 20 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i., la dichiarazione di accettazione dell'indennità è irrevocabile;

Viste le dichiarazioni sottoscritte dalle Ditte Proprietarie di piena ed esclusiva proprietà, nonché l'assunzione di ogni e qualsiasi responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi sui beni da espropriare e/o da asservire e la documentazione comprovante la titolarità del diritto di proprietà sui medesimi immobili;

Viste le quietanze di pagamento dell'acconto sulle somme concordate;

Dato atto che a seguito della redazione dei tipi di frazionamento catastale, approvati dall'Ufficio del Territorio, sono state definite le esatte superfici da espropriare;

Vista la nota prot. n. 8171/14 del 29 maggio 2014, con la quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., tenuto conto di quanto sopra, ha comunicato a Pedelombarda s.c.p.a. la rideterminazione delle indennità accettate e la quantificazione dei saldi effettivamente da corrispondere;

Vista l'istanza prot. n. RS/BB/mm/16958/14 del 16 giugno 2014, con la quale Pedelombarda s.c.p.a. ha richiesto alla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. di emettere, ai sensi dell'art. 26, comma 2, del d.p.r. 327/2001, ordinanza di pagamento diretto oppure di Deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti (ora Servizio Gestione depositi del Ministero dell'Economia e della Finanze) delle somme da corrispondere, in favore delle Ditte Proprietarie, a titolo di saldo delle indennità di espropriazione accettate e rideterminate.

Visto l'art. 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

ORDINA

il pagamento diretto oppure il deposito, presso la Cassa Depositi e Prestiti (ora Servizio Gestione depositi del Ministero dell'economia e della Finanze) delle somme da corrispondere a titolo di saldo delle indennità di espropriazione e/o asservimento accettate e rideterminate in favore delle Ditte Proprietarie indicate nell'allegato elenco che, debitamente vistato, costituisce parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza.

DISPONE

che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni dal compimento delle predette formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Assago, 10 luglio 2014

Il direttore tecnico operativo
Enrico Arini

——— • ———

Elenco ditte Comune di Fagnano Olona: TRV06 N.P. 17, 46.

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOG.	MAPPALE ORIGINALE	MAPPALE FRAZIONATO	MQ.	TITOLI	INDENNITÀ RIDETERMINATA CON SUPERFICI DA FRAZIONAMENTO		
								TOTALE INDENNITÀ	ACCONTO GIÀ CORRISPOSTO	SALDO
1	17	CELEGHIN VITO nato a Mirano (VE) il 05 agosto 1939 c.f.: CLGVTI39M05F241F	910	9239	11205	465	AUTOSTRADA	€ 8.700,00	€ 3.059,60	€ 5.640,40
2	46	COLOMBO GIOVANNI nato a Busto Arsizio (VA) il 26 novembre 1965 c.f.: CLMGNN65S26B300B Comp. COLOMBO PAOLA nata a Busto Arsizio (VA) il 15 febbraio 1969 c.f.: CLMPLA69B55B300A Comp. PIGNAGNOLI VALERIA nata a Domodossola (NO) il 01 luglio 1943 c.f.: PGNVLR43L41D332F Comp.	910	3699	11185	560	STRADA	€ 8.447,63	€ 5.868,90	€ 2.578,73
					11186	115	MITIGAZIONE			

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Ordinanza 440. Ordine di pagamento diretto delle indennità di espropriazione. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Giaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di esproprio e/o asservimento, relative agli immobili ubicati nel Comune di Villa Guardia (CO) - TGCO AP - TGCO OC 03

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN VIA DEL BOSCO RINNOVATO, 4/A, ASSAGO (MI), CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGIOLO E OPERE CONNESSE

Vista la delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del predetto Collegamento autostradale;

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse;

Visto il contratto n. 065/2008 sottoscritto in data 26 agosto 2008 mediante il quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha affidato a Pedelombarda s.c.p.a., in qualità di Contraente Generale ai sensi degli artt. 176 e ss. del Codice dei Contratti Pubblici, «… le attività di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché di realizzazione con qualsiasi mezzo, sulla base del Progetto Preliminare, del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del Collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse»;

Vista la delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 – Supplemento ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento autostradale;

Visto il provvedimento, prot. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale la Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a ha delegato alla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. – ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di espropriazione e/o asservimento, il decreto definitivo di espropriazione e/o asservimento dovrà essere emanato entro il termine massimo di 5 anni dalla data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Visti i verbali di accordi sottoscritti dai proprietari indicati nell'Elenco Ditte allegato con i quali gli stessi hanno accettato le indennità di espropriazione e/o asservimento relativamente agli immobili di cui all'allegato elenco;

Viste le dichiarazioni sottoscritte dalle Ditte Proprietarie di piena ed esclusiva proprietà, nonché l'assunzione di ogni e qualsiasi responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi sui beni da espropriare e/o da asservire e la documentazione comprovante la titolarità del diritto di proprietà sugli stessi;

Vista l'istanza prot. n. RS/BB/mm/17067/14 del 26 giugno 2014, con la quale Pedelombarda s.c.p.a. ha richiesto alla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. di emettere ordinanza di pagamento diretto delle indennità di esproprio e/o di asservimento;

Visto l'art. 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

ORDINA

il pagamento diretto delle indennità di espropriazione e/o di asservimento in favore delle Ditte Proprietarie indicate nell'allegato elenco, che debitamente vistato costituisce parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza.

DISPONE

che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Assago, 22 luglio 2014

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
Il direttore tecnico operativo
Enrico Arini

Allegato:

- Elenco ditte - Comune di Villa Guardia – TGCO AP – TGCO OC 03.

Comune di VILLA GUARDIA (CO) - Elenco ditte - Tangenziale di COMO - ASSE PRINCIALE - OPERA CONNESSA TGCO OC 03

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ.	TITOLO	TOTALE INDENNITA'
1	11 AP 82 OC 03	GERNA BRUNO nato a Villa Guardia (CO) il 4 maggio 1947 codice fiscale: GRNBRN47E04X013K	906	1428	3449	230	MITIGAZIONE	€ 39.822,17
					3450	230	AUTOSTRADA	
					3451	2.910	AUTOSTRADA	
2	17	BOSCARELLO FRANCESCO nato a Caltagirone (CT) il 25 ottobre 1954 codice fiscale: BSCFNC54R25B428R prop. 1/4; BOSCARELLO GIACOMO nato a Siracusa (SR) il 23 settembre 1948 codice fiscale: BSCGCM48P23I754K prop. 2/4; VIGNOLA ANNA nata a Potenza (PZ) il 07 febbraio 1958 codice fiscale: VGNNNA58B47G942R prop. 1/4;	912	1651	1651	1.270	AUTOSTRADA	€ 59.686,84
3	28	PERRI MARIA nata a Serrastretta (CZ) il 03 dicembre 1939 cod. fisc. PRRMRA39T43I655A comproprietaria; VIOLETTI PERRI GIOVANNA nata a Serrastretta (CZ) il 17 agosto 1958 cod. fisc. VLTGNN58M57I655U comproprietaria; VIOLETTI PERRI PAOLA nata a Como (CO) il 06 novembre 1973 cod. fisc. VLTPLA73546C933I comproprietaria; VIOLETTI PERRI CLARA nata a Serrastretta (CZ) il 13 settembre 1960 cod. fisc. VLTCLR60P5 I655Z comproprietaria;	912	3813	3813	1.120	AUTOSTRADA	€ 51.932,78
4	36 AP 94 OC 03	STRADA MARIA ENRICA nata a Como (CO) il 3 maggio 1943 codice fiscale: STRMNR43E43C933X;	912	808	6140	5.210	AUTOSTRADA	€ 57.123,65
					6141	320	AUTOSTRADA	
					6142	10	MITIGAZIONE	

Società Tangenziale Esterna spa - Milano
Ordini di pagamento dell'acconto delle indennità di espropriazione/occupazione temporanea. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano–Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e p.iva 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la Società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Viste le note/accettazioni con le quali le ditte costituite hanno trasmesso a questa Società la proposta irrevocabile di accordo su indennità di espropriazione per immobili soggetti a procedura espropriativa ai sensi dell'art. 22bis/49 T.U. Espropri, meglio identificati nell'allegato elenco descrittivo, con le quali è stata formalizzata la disponibilità delle ditte a condividere le somme elencate (irrevocabilmente fissate ai sensi del quinto comma dell'art. 20 del più volte citato T.U. Espropri);

ORDINA

il pagamento diretto delle somme di seguito riportate, a favore delle ditte costituite a titolo di acconto/saldo dell'indennità inerente la procedura ablativa degli immobili di seguito riportati.

Del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 26 comma 7 del d.p.r. 327/01 e s.m.i., è data immediata notizia al terzo che risulti titolare di un diritto ed è curata, per estratto, la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia a cura e spesa del Consorzio CCT.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

——— • ———

ALLEGATI:

Elenco descrittivo delle ditte interessate con l'individuazione degli immobili e degli importi autorizzati.

Comune	*Piano-foglio-mappale*	*Ditta*	*Indennità*	*Indennità da corrispondere*	*Protocollo ordinanza*
Agrate Brianza	NP19-23 fg.27 mappale 214, 239, 260, 83, 99	Società Cooperativa Artigiani Agratesi in liquidazione P.Iva 08586950159	51.600,00	41.280,00	n. 389 del 17/07/2014
Caponago	NP43 fg.18 mappale 20, 40	Brambilla Roberto c.f. BRMRRT55M10C952U Brambilla Giovanna c.f. BRMGNN53L44C952K	800.000,00	640.000,00	n. 390 del 17/07/2014
Gessate	NP10 fg.3 mappale 227, 455, 456	Colombo Vittoria c.f. CLMVTR29R50D995E	21.000,00	16.800,00	n. 391 del 17/07/2014
Gessate	NP102-102.1-141 fg.12 mappale 216, 356, 8	Società Agricola Manzoni F.lli S.S. P.Iva 09076720151	13.750,00	11.000,00	n. 392 del 17/07/2014
Gessate	NP101.1 fg.12 mappale 239	Azienda Agricola Passoni Giovanni e Figlio S.S. P.Iva 03751040969	1.050,00	840,00	n. 393 del 17/07/2014
Gessate	NP108-125 fg.12 mappale 42, 269	Lampertico Angelo c.f. LMPNGL49A08E094P	83.950,00	67.160,00	n. 394 del 17/07/2014
Gessate	NP147 fg.6 mappale 219, 229	Leoni Virginia c.f. LNEVGN40R47D995D Leoni Maria Rosa c.f. LNEMRS48H48D995L	4.500,00	3.600,00	n. 395 del 17/07/2014
Pessano con Bornago	NP4-8 fg.1 mappale 54, 55, 60, 129, 204 fg.2 mappale 215	Stucchi Attilio c.f. STCTTL52R11G502Y Stucchi Paolo c.f. STCPLA41E04G502D	13.000,00	10.400,00	n. 396 del 17/07/2014
Pessano con Bornago	NP58 fg.2 mappale 394, 395, 251, 253	Villa Giuseppina c.f. VLLGPP49D51G502Z	7.017,69	5.614,15	n. 397 del 17/07/2014
Pessano con Bornago	NP29 CJ01 fg.1 mappale 87, 687	Calvo Stefano c.f. CLVSFN42T13E366F Lafratta Francesca c.f. LFTFNC48H42A612E Caprotti Catia Bruna CPRBNC62B53F205Z	641,17	512,94	n. 398 del 17/07/2014
Pessano con Bornago	NP47 fg.2 mappale 38, 39, 224	Casiraghi Maria Luigia c.f. CSRMLG35T46G502S Stucchi Carmelo Giovanni c.f. STCCML58M10F205B Stucchi Giovanni Maria c.f. STCGNN65E10F205Z Stucchi Gianmario Luigi c.f. STCGMR68S22F205M	43001,84	34.401,47	n. 399 del 17/07/2014
Gorgonzola	NP2 fg.3 mappale 735	Lampertico Giovanni c.f. LMPGNN56H19F205J	693,50	554,80	n. 400 del 17/07/2014

Comune	*Piano-foglio-mappale*	*Ditta*	*Indennità*	*Indennità da corrispondere*	*Protocollo ordinanza*
Gorgonzola	NP4 fg.3 mappale 364	Lampertico Bruna c.f. LMPBRN48D56E094E Lampertico Luigia c.f. LMPLGU52P70E094K	60.527,80	48.422,24	n. 401 del 17/07/2014
Gorgonzola	NP24 fg.12 mappale 5	Lampertico Bambina c.f. LMPBBN21L57E094K Lampertico Giovanni c.f. LMPGNN23A19E094I Lampertico Daniela c.f. LMPDLR61S44E094D Lampertico Paolo c.f. LMPPLA58E07E094F	147.688,00	118.150,40	n. 402 del 17/07/2014
Gorgonzola	NP5 fg.3 mappale 365-643	Lampertico Maria Assunta c.f. LMPMSS50C53E094K	362.600,00	290.151,49	n. 403 del 17/07/2014
Comazzo	NP15 CJ06 fg.8 mappale 69	Rosti Paolo c.f. RSTPLA65P07F205S	6.680,00	5.344,00	n. 404 del 17/07/2014
Gorgonzola	NP5 CJ04 fg.19 mappale 44, 56, 60, 61	Invernizzi Davide c.f. NVRDVD85D01F205P Lucchesi Olivia Maria c.f. LCCLVO55R42L219P Invernizzi Ivana c.f. NVRVNI59E45F205N Sala Adele c.f. SLADLA30R66F119G	354.000,00	283.200,00	n. 405 del 17/07/2014
Melzo	NP24 fg.4 mappale 568	Costa Carla c.f. CSTCRL49R47F119C Costa Silvano c.f. CSTSVN42D17F119L	68.000,00	54.400,00	n. 406 del 17/07/2014
Melzo	NP24 fg.4 mappale 568	Azienda Agricola Mascheroni Cesare P.Iva 04726980156	9.140,00	7.312,00	n. 407 del 17/07/2014
Melzo	NP26 fg.4 mappale 71, 72	Melzo 80 Srl P.Iva 05896940151	111.400,00	89.120,00	n. 408 del 17/07/2014
Merlino	NP3-3.1-4-4.1 CJ06 fg.2 mappale 31, 32, 33, 34, 50, 51	Grugni Carlo Maria c.f. GRGCLM22R31F149J	90.000,00	72.000,00	n. 409 del 17/07/2014
Merlino	NP7 CJ20 fg.8 mappale 34, 35, 116	Cornalba Felicita c.f. CRNFCT35P60B820M Rosti Francesca c.f. RSTFNC60S48F205K Rosti Giovanni c.f. RSTGNN62B24F205A Rosti Paolo c.f. RSTPLA65P07F205S Rosti Mariacristina c.f. RSTPLA65P07F205S	114.400,00	91.520,00	n. 410 del 17/07/2014
Merlino	NP7 CJ20 fg.8 mappale 34, 35, 116	Rosti Paolo c.f. RSTPLA65P07F205S	36.750,00	29.400,00	n. 411 del 17/07/2014
Paullo	NP15 fg.9 mappale 6, 16	Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero di Lodi c.f. 92504380152	157.000,00	125.600,00	n. 412 del 17/07/2014
Paullo	NP15 fg.9 mappale 6, 16	De Vecchi Achille c.f. DVCCLL39L20F205S	68.800,00	55.040,00	n. 413 del 17/07/2014
Paullo	NP32 fg.4 mappale 113	Esposito Assunta c.f. SPSSNT52H67H834H Gagliardi Michele c.f. GGLMHL51M27H834Y	4.362,85	3.490,28	n. 414 del 17/07/2014
Pozzuolo Martesana	NP5 fg.1 mappale 206	Sacchini Ernesta c.f. SCCRST30B45G965H	800,00	640,00	n. 415 del 17/07/2014

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità	Indennità da corrispondere	Protocollo ordinanza
Pozzuolo Martesana	NP20.2 fg.5 mappale 261, 262	Sacchini Giuseppina c.f. SCCGPP41H44G965Z	42.100,00	33.680,00	n. 416 del 17/07/2014
Pozzuolo Martesana/ Liscate/ Comazzo/ Merlino	Pozzuolo Martesana NP 36-40 fg.13 mappale 100, 136, 35, 36, 49, 50, 9, 96, 97, 99 NP3 CAVA fg.13 mappale 275, 36, 38, 39, 40, 52 NP36 fg.13 mappale 10, 11, 136, 14, 15, 271, 272, 273, 347, 35, 351, 36, 375, 376, 379, 38, 380, 387, 388, 39, 42, 49, 50, 9, 96, 99 NP3 CAVA fg.13 mappale 275, 35, 36, 38, 39, 40, 49, 50, 51, 52 NP36 fg.13 mappale 35, 49, 50, 9, 99, 10, 11, 14, 140, 15, 38 -138 Comazzo NP1 fg.1 mappale 23 fg.4 mappale 9 fg.6 mappale 17, 31, 9 NP1BT fg.1 mappale 23, 6, 7, 11, 23, fg.4 mappale 6, 7, 8, 9, fg.6 mappale 17, 29, 30, 31, 32, 39 NP1.1 fg.4 mappale 11, 12, 13, fg.6 mappale 15, 38, 6, 7, NP1 fg.4 mappale 11, 13, 29, 6 fg.6 mappale 15, 17, 41 NP1 fg.1 mappale 4, 7, 8, fg.3 mappale 1 Merlino NP1 fg.2 mappale 1, 77 Liscate NP16 fg.10 mappale 1, 2, 6 fg.7 mappale 31, 58,	LA FULVIA IMMOBILIARE S.P.A. P.Iva 03584500155	5.313.000,00	4.250.400,00	n. 417 del 17/07/2014

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità	Indennità da corrispondere	Protocollo ordinanza
Pozzuolo Martesana/ Liscate/ Comazzo/ Merlino	Pozzuolo Martesana NP 36-40 fg.13 mappale 100, 136, 35, 36, 49, 50, 9, 96, 97, 99 NP3 CAVA fg.13 mappale 275, 36, 38, 39, 40, 52 NP36 fg.13 mappale 10, 11, 136, 14, 15, 271, 272, 273, 347, 35, 351, 36, 375, 376, 379, 38, 380, 387, 388, 39, 42, 49, 50, 9, 96, 99 NP3 CAVA fg.13 mappale 275, 35, 36, 38, 39, 40, 49, 50, 51, 52 NP36 fg.13 mappale 35, 49, 50, 9, 99, 10, 11, 14, 140, 15, 38 -138 Comazzo NP1 fg.1 mappale 23 fg.4 mappale 9 fg.6 mappale 17, 31, 9 NP1BT fg.1 mappale 23, 6, 7, 11, 23, fg.4 mappale 6, 7, 8, 9, fg.6 mappale 17, 29, 30, 31, 32, 39 NP1.1 fg.4 mappale 11, 12, 13, fg.6 mappale 15, 38, 6, 7, NP1 fg.4 mappale 11, 13, 29, 6 fg.6 mappale 15, 17, 41 NP1 fg.1 mappale 4, 7, 8, fg.3 mappale 1 Merlino NP1 fg.2 mappale 1, 77 Liscate NP16 fg.10 mappale 1, 2, 6 fg.7 mappale 31, 58,	Agrilat Società Agricola S.S.	2.537.000,00	2.029.600,00	n. 418 del 17/07/2014
Truccazzano	NP9 fg.12 mappale 358	Hydro Speed di Giuseppe Tittaferrante & C. Snc P.Iva 04024460968	501,37	401,10	n. 419 del 17/07/2014
Truccazzano	NP23-23.1 fg.16 mappale 25, 26, 28, 94	Vitali Davide c.f. VTLDVD62S05F119O Vitali Emanuele c.f. VTLMNL73L24F119I Vitali Bonelvio c.f. VTLBLV60M04F119Y	10.000,00	8.000,00	n. 420 del 17/07/2014
Casalmaiocco	NP3 fg.1 mappale 16, 17, 18, 21, 383, 385, 387 NP1 CJ54 fg.1 mappale 16, 18, 383, 385, 387	Corvini Rocco e Fratelli Società Agricola P.Iva 00899070155	492.000,00	393.600,00	n. 421 del 17/07/2014
Casalmaiocco	NP14 fg.2 mappale 3, 4	Corvini Rocco e Fratelli Società Agricola P.Iva 00899070155	126.000,00	100.800,00	n. 422 del 17/07/2014
Casalmaiocco	NP14 fg.2 mappale 5, 8	De Vecchi Carlo Giovanni c.f. DVCCLG64A26F205B	63.500,00	50.800,00	n. 423 del 17/07/2014
Cerro al Lambro	NP17 CJ13 fg.10 mappale 34	Vitali Antonio c.f. VTLNTN53M03C536R Vitali Francesco c.f. VTLFNC48D20L977N	54.400,00	43.520,00	n. 424 del 17/07/2014
Cerro al Lambro	NP1-3 CJ14 fg.6 mappale 101, 14, 17, 18	Azienda Agricola Papetti e C. S.S.	164.100,00	131.280,00	n. 425 del 17/07/2014

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità	Indennità da corrispondere	Protocollo ordinanza
Dresano	NP8 fg.5 mappale 27	Corvini Rocco e Fratelli Società Agricola P.Iva 00899070155	133.000,00	106.400,00	n. 426 del 17/07/2014
Melegnano	NP2-3 CJ14 fg.8 mappale 8, 15, 16, 17, 30, 34	Magnaghi Maria Rosa c.f. MGNMRS30D54F205D Benetti Anna Maria c.f. BNTNMR60E53F205E Benetti Carlo c.f. BNTCRL64S02F205D	400.000,00	320.000,00	n. 427 del 17/07/2014
Mulazzano	NP12 fg.1 mappale 27	Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero di Lodi c.f. 92504380152	102.000,00	81.600,00	n. 428 del 17/07/2014
Mulazzano	NP17 fg.3 mappale 21, 23, 24, 25, 38, fg.5 mappale 1, 2, 3, 4	Virolo Società Agricola Semplice P.Iva 03412540159	1.517.000,00	1.213.600,00	n. 429 del 17/07/2014
Sordio	NP4 CJ12 fg.1 mappale 22, 23, 885, 887	Società Estate Srl P.Iva 05439720961	209.000,00	167.200,00	n. 430 del 17/07/2014
Tribiano	NP9 fg.8 mappale 41, 34, 36	Castoldi Anna Maria c.f. CSTNMR40M41G213F	200.000,00	160.000,00	n. 431 del 17/07/2014
Tribiano	NP5 fg.7 mappale 21, 22, 23, 24 fg.8 mappale 21, 37	Castoldi Ettore c.f. CSTTTR33M03F801Q	747.000,00	597.600,00	n. 432 del 17/07/2014

E) VARIE

Amministrazione regionale

Comunicato regionale 22 luglio 2014 - n. 90
Direzione centrale Programmazione integrata e finanza - Avviso di messa a disposizione del programma operativo regionale a valere sul fondo europeo di sviluppo regionale (POR FESR) 2014 - 2020 e del rapporto ambientale nell'ambito del procedimento di valutazione ambientale strategica

Si rende noto che, in adempimento al d.lgs. 152/2006 e s.m.i., alla l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e alla d.g.r 25 ottobre 2013 n. X/817 «Avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020», relativamente alla Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi, la proposta di Programma Operativo Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR), il relativo Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica sono pubblicati, a partire dal 18 luglio 2014, sui siti di Regione Lombardia:

- SIVAS: www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/jsp/procedimenti/procedimentiInCorsoVa.jsf
- www.ue.regione.lombardia.it

Il Soggetto proponente è Regione Lombardia – Direzione Centrale Programmazione Integrata e Finanza – U.O. Programmazione Comunitaria e Coordinamento Autorità di Gestione - Struttura Programmazione Comunitaria 2014-2020.

L'Autorità procedente è Regione Lombardia – Direzione Centrale Programmazione Integrata e Finanza – U.O. Programmazione Comunitaria e Coordinamento Autorità di Gestione - Struttura Programmazione Comunitaria 2014-2020.

L'Autorità competente in materia di VAS è individuata nella Direzione Generale Territorio, Urbanistica e Difesa del suolo – U.O. Strumenti per il governo del territorio - Struttura Fondamenti, Strategie per il governo del territorio e VAS.

L'Autorità competente in materia di SIC e ZPS è individuata nella Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile - U.O. Parchi, tutela della biodiversità e paesaggio - Struttura Valorizzazione delle aree protette e biodiversità.

La documentazione riguardante la proposta di POR FESR 2014-2020, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica è depositata presso Regione Lombardia – Direzione Centrale Programmazione Integrata e Finanza – Struttura Programmazione comunitaria 2014-2020, Piazza Città di Lombardia n. 1, 20142 Milano.

Eventuali pareri, contributi e osservazioni dovranno essere indirizzati entro il 16 settembre 2014 a

- Regione Lombardia, Direzione Centrale Programmazione Integrata e Finanza – Struttura Programmazione Comunitaria 2014-2020

e potranno essere trasmessi mediante:

- «PEC» (posta elettronica certificata) al seguente indirizzo: presidenza@pec.regione.lombardia.it;
- posta ordinaria all'indirizzo: VAS_FESR_14-20@regione.lombardia.it

Il dirigente della struttura programmazione
comunitaria 2014-2020
Federica Marzuoli

Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo
Deliberazione del Consiglio provinciale n. 62 del 4 luglio 2014. Adeguamento del PTCP della Provincia di Bergamo con l'individuazione degli «Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico». Adozione

IL PRESIDENTE

NELLA FUNZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

OMISSIS

DELIBERA

1) Di adottare, ai sensi dell'art. 17 della l.r. 12/2005, l'adeguamento del PTCP vigente con l'individuazione degli Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, secondo quanto disposto dall'art. 15 comma 4 e 5 nonché dall'art. 18 della citata LR 12/2005 come modificata dalla LR 4/2008, costituito dai sotto elencati elaborati che si allegano quale parte integrante ma non materialmente unita al presente provvedimento e depositati presso il Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia:

Documenti di Piano

- Relazione con elementi di normativa
- Tav 6.1 Individuazione degli ambiti strategici
- Tav 6.2 Individuazione degli areali strategici nel contesto geografico della collina della vite
- Tav 6.3 Individuazione degli elementi territoriali aventi rilievo normativo
- All.A Valutazione delle risorse pedologiche delle aree di pianura: sintesi
- All. B Carta delle attitudini all'uso produttivo del suolo dei territori montani e collinari
- All. C. Carta delle capacità d'uso del suolo dei territori montani e collinari

Documenti di VAS

- Rapporto ambientale
- Sintesi non tecnica
- Studio di incidenza

2) Di dare atto che gli elaborati di Piano e i documenti di VAS sono depositati per 60 giorni a decorrere dall'esecutività della presente, presso la sede della Provincia di Bergamo, Settore Edilizia e Patrimonio, Urbanistica, Pianificazione territoriale,Trasporti in via Sora 4 a Bergamo, e sul sito web dell'Ente www.provincia.bergamo.it, per consentire la presa visione a tutti i soggetti interessati;

3) Di disporre, ai sensi dell'art. 17 commi 4 e 5 della l.r. 12/2005 e s.m.i., la pubblicazione del presente atto presso l'albo pretorio dei Comuni e degli altri Enti territoriali interessati nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e contestualmente disporre l'invio del Piano alla Regione Lombardia ai sensi del comma 7 dell'art. 17 della citata l.r. 12/2005 e s.m.i.;

Dichiara, inoltre, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000, onde consentire i successivi adempimenti nei tempi previsti dall'art. 17 della L.R. 12/2005.

Il dirigente
Antonio Zanni

Comune di Albino (BG)
Avviso di approvazione definitiva del nuovo regolamento edilizio comunale ai sensi della l.r. 12/2005

IL RESPONSABILE DELL'AREA 3^ - SERVIZI TERRITORIALI

Ai sensi e per gli effetti della l.r. 12/2055 e s.m.i.,

AVVISA CHE

– con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 14 luglio 2014 è stato definitivamente approvato il nuovo regolamento edilizio comunale;

– il nuovo regolamento edilizio comunale è depositato presso la Segreteria Comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– l'atto è altresì pubblicato sul sito informatico del Comune di Albino all'indirizzo http://www.albino.it/amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio

– il nuovo regolamento edilizio comunale assume efficacia dalla data della pubblicazione sul BURL

Albino, 21 luglio 2014

Il responsabile dell'area 3^
Maggioni Roberta

Comune di Madone (BG)
Avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica - VAS della variante generale n. 1 agli atti del piano di governo del territorio (PGT) vigente

Richiamata la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 «Legge per il governo del territorio» e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 132 del 18 settembre 2013 con la quale si dava avvio al procedimento per la redazione della Variante generale n° 1 agli atti del P.G.T. vigente (Documento di Piano - Piano delle Regole - Piano dei Servizi)

Considerato che, ai sensi dell'art. 4, comma 2, della L.R. 12/2005 il documento di piano del PGT deve essere sottoposto a valutazione ambientale-VAS;

Visti gli indirizzi generali per la valutazione ambientale approvati con Deliberazione C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 8/6420 del 27 dicembre 2007 e con deliberazione n. 8/7110 del 18 aprile 2008;

Viste le deliberazioni della Giunta Comunale n. 47 del 11 aprile 2014 e n. 86 del 17 luglio 2014 con le quali si dava avvio al procedimento di VAS relativo al Documento di Piano della Variante generale n° 1 agli atti di PGT vigente, al procedimento di verifica di assoggettabilità VAS relativo al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole della Variante generale n° 1 agli atti di PGT vigente e si individuava l'autorità competente per la VAS;

SI RENDE NOTO

– l'avvio del procedimento di VAS relativo al documento di piano della variante generale n. 1 agli atti di PGT vigente;

– l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità VAS relativo al piano dei servizi ed al piano delle regole della variante generale n. 1 agli atti di PGT vigente

Madone, 22 luglio 2014

L'autorita' procedente per la VAS
Lego Martino

Provincia di Brescia

Provincia di Brescia
Area Sviluppo economico - Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione di acque sotterranee mediante pozzo ubicato nel comune di Ospitaletto (BS) assentita alla Ferrosider s.p.a. ad uso industriale (faldone n. 441)

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

– il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
– la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
– il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
– il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che alla Ferrosider s.p.a. con sede legale in Ospitaletto (BS), via Ghidoni n. 169, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 2952 del 15 maggio 2014 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo ubicato nel comune di Ospitaletto (BS), fg. n. 6 mapp. n. 12 ex 2587 ad uso industriale.

- portata media derivata 10,0 l/s e massima di 21,0 l/s;
- volume annuo acqua derivato 315.560 mc;
- profondità del pozzo 56 m;
- diametro colonna definitiva 400 mm;
- filtri da –53,0 m a –56,0 m.

Brescia, 17 luglio 2014

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia
Area Sviluppo economico - Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione di acque sotterranee mediante pozzo esistente ubicato nel comune di Montichiari (BS) assentita al signor Peroni Francesco ad uso irriguo

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Concessione per la derivazione di acque sotterranee mediante pozzo esistente ubicato nel comune di Montichiari (Bs) assentita al signor Peroni Francesco ad uso irriguo.

Visti:

– il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
– la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
– il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
– il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

Che al signor Peroni Francesco residente a Brescia (BS), via Ronchi S. F. di Paola, n. 28, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 2918 del 14 maggio 2014 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo ubicato nel comune di Montichiari (Bs), fg. n. 47 mapp. n. 120 ad uso irriguo.

- portata media derivata 12,4 l/s e massima di 29,0 l/s;
- profondità del pozzo 55,0 m;
- diametro colonna definitiva 600 mm;
- filtri da –30,0 m a –36,0 m.

Brescia, 21 luglio 2014

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia
Area Sviluppo economico - Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione di acque sotterranee mediante pozzo ubicato nel comune di Ospitaletto (BS) assentita alla Ferrosider s.p.a. ad uso industriale (faldone n. 439)

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

– il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
– la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
– il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
– il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

Che alla Ferrosider s.p.a. con sede legale in Ospitaletto (BS), via Ghidoni n. 169, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 2951 del 15 maggio 2014 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo ubicato nel comune di Ospitaletto (BS), fg. n. 6 mapp. n. 12 ex 2586 ad uso industriale.

- portata media derivata 15,0 l/s e massima di 30,0 l/s;
- volume annuo acqua derivato 473.000 mc;
- profondità del pozzo 73,5 m;
- diametro colonna definitiva 400 mm;
- filtri da –53,0 m a –58,0 m e da – 60 m a – 72,5 m.

Brescia, 17 luglio 2014

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia
Area Sviluppo economico - Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione di acque sotterranee mediante pozzo esistente ubicato nel comune di Castenedolo (BS) assentita alla ditta Brioni s.p.a. ad uso innaffiamento aree verdi e antincendio

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

– il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
– la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
– il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
– il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che alla ditta Brioni s.p.a. con sede legale in Castenedolo (Bs), via Monte Pasubio, n. 96, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 3427 del 06 giugno 2014 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo ubicato nel comune di Castenedolo (Bs), fg. n. 3 mapp. n. 176 ad uso innaffiamento aree verdi e antincendio.

- portata media derivata 0,5 l/s e massima di 3,00 l/s;
- volume annuo acqua derivato 60 mc;
- profondità del pozzo 65,00 m;
- diametro colonna definitiva 150 mm;
- filtri da –45,00 m a –55,00 m.

Brescia, 21 luglio 2014

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia
Area Sviluppo economico - Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione di acque sotterranee mediante pozzo ubicato nel comune di Flero (BS) assentita all'azienda agricola Gatti Bortolo e figli s.s., ad uso irriguo

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

– il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
– la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
– il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
– il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che all'azienda agricola Gatti Bortolo e Figli s.s. con sede legale in Flero (Bs), via Coler n. 9, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 3171 del 26 maggio 2014 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo ubicato nel comune di Flero (Bs), fg. n. 10 mapp. n. 165 ad uso irriguo.

- portata media derivata 10,0 l/s e massima di 150,0 l/s;
- profondità del pozzo 35 m;
- diametro perforazione 1000 mm;
- diametro colonna definitiva 500 mm;
- filtri da -15 m a -35 m.

Brescia, 22 luglio 2014

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia
Area Sviluppo economico - Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione di acque sotterranee mediante pozzo ubicato nel comune di Gottolengo (BS) assentita alla ditta Tecnofil s.p.a. ad uso industriale

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

– il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
– la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
– il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
– il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che alla ditta Tecnofil s.p.a con sede legale in Gottolengo (Bs), via Brescia, n. 49, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 2916 del 14 maggio 2014 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo ubicato nel comune di Gottolengo (Bs), fg. n. 12 mapp. n. 247 ad uso industriale.

- portata media derivata 1,6 l/s e massima di 10,0 l/s;
- volume annuo acqua 50.000 mc;
- profondità del pozzo 63 m;
- diametro perforazione 250 mm;
- diametro colonna definitiva 170 mm;
- filtri da –55,00 m a –60,00 m.

Brescia, 21 luglio 2014

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia
Area Sviluppo economico - Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione di acque sotterranee mediante pozzo ubicato nel comune di Montichiari (BS) assentita alla az. agricola Benedetti Enrico ad uso irriguo

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

– il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
– la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
– il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
– il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che alla az. agricola Benedetti Enrico con sede legale in Montichiari (Bs), via Teotti n. 44, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 3426 del 06 giugno 2014 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo ubicato nel comune di Montichiari (Bs), fg. n. 17 mapp. n. 19 ad uso irriguo.

- portata media derivata 13,6 l/s e massima di 29,7 l/s;
- volume annuo acqua derivato 216.207 m^3;
- profondità del pozzo 70 m;
- diametro colonna definitiva 600 mm;
- filtri da –19,5 m a 32,0 m. da –32,0 m a -38,37m e da –51,15 a –51,21m.

Brescia, 21 luglio 2014

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia
Area Sviluppo economico - Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione di acque sotterranee mediante pozzo ubicato nel comune di Ghedi (BS) assentita all'azienda agricola Perani Angelo ad uso irriguo (faldone n. 10020)

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

– il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
– la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
– il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
– il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

Che all'Azienda Agricola Perani Angelo con sede legale in Ghedi (Bs), strada Gandine, n. 13, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 3788 del 19 giugno 2014 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo ubicato nel comune di Ghedi (Bs), fg. n. 51 mapp. n. 159 ad uso irriguo.

- portata media derivata 10,2 l/s e massima di 132,00 l/s;
- volume annuo acqua derivato 162.000 mc;
- profondità del pozzo 22,00 m;
- diametro perforazione 300 mm;
- diametro colonna definitiva 200 mm;
- filtri da –10,00 m a –22,00 m.

Brescia, 17 luglio 2014

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia
Area Sviluppo economico - Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione di acque sotterranee mediante pozzo ubicato nel comune di Brescia (Bs) assentita alla società Cembre s.p.a. ad uso innaffiamento aree verdi

Visti:

– il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
– la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
– il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
– il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che alla società Cembre s.p.a. con sede legale in Brescia (Bs), via Serenissima n. 9, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 3173 del 26 maggio 2014 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo ubicato nel comune di Brescia (Bs), fg. n. 242 mapp. n. 44 ad uso innaffiamento aree verdi.

- portata media derivata 0,1 l/s e massima di 5,0 l/s;
- volume annuo acqua derivato 1.500 mc;
- profondità del pozzo 65 m;
- diametro colonna definitiva 400 mm;
- filtri da -45 m a -55 m.

Brescia, 21 luglio 2014

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia
Area Sviluppo economico - Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione di acque sotterranee mediante pozzo ubicato nel comune di Bagolino (Bs) assentita alla ditta «Ristorante al Lago» di Melzani Silvana ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

– il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
– la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
– il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
– il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che alla ditta «Ristorante al Lago» di Melzani Silvana con sede legale in Bagolino (Bs), via Lago n. 5, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 3203 del 27 maggio 2014 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo ubicato nel comune di Bagolino (Bs), fg. n. 54 mapp. n. 3760 ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore;

- portata media derivata 1,2 l/s e massima di 4,0 l/s;
- volume annuo acqua derivato 24.768 m^3;
- profondità del pozzo 24 m;
- diametro perforazione 219 mm;
- diametro colonna definitiva 125 mm;

• filtri da -12 m a -24 m.

Brescia, 21 luglio 2014

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia
Area Sviluppo economico - Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione di acque sotterranee mediante pozzo ubicato nel comune di Montichiari (BS) assentita alla società Systema Ambiente s.r.l. ad uso industriale e antincendio

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

– il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
– la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
– il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
– il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che alla società Systema Ambiente s.r.l. con sede legale in Brescia (BS), via Dei Santi, n. 58, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 3172 del 26 maggio 2014 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo ubicato nel comune di Montichiari (Bs), fg. n. 11 mapp. n. 10 ad uso industriale e antincendio.

• portata media derivata 0,66 l/s e massima di 10,0 l/s;
• volume annuo acqua derivato 5.000 m^3;
• profondità del pozzo 56 m;
• diametro perforazione 500 mm;
• diametro colonna definitiva 300 mm;
• filtri da -30 m a -55 m.

Brescia, 22 luglio 2014

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia
Area Sviluppo economico - Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Richiesta di concessione in sanatoria con variante sostanziale del Comune di Monno (BS), per la derivazione di acqua pubblica dal torrente Mortirolo in comune di Monno (BS), per uso idroelettrico (CUI Regione Lombardia: id pratica BS019391947 – cod. faldone 722)

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

– il t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775;
– il d.lgs. 31 marzo 1998 n. 112;
– la l.r. 12 dicembre 2003 n. 26;
– il regolamento regionale 24 marzo 2006 n. 2;

AVVISA

che il Comune di Monno, codice fiscale 00725350174, con sede in Piazza IV Novembre n. 9 a Monno (Bs), ha presentato domanda il 15 aprile 2013, asseverata al P.G. n. 45617 del 16 aprile 2013 e successive modifiche ed integrazioni del 17 luglio 2014 (P.G. n. 89533), intesa ad ottenere la trasformazione da provvisoria a definitiva della concessione, di cui al decreto n. 25798 del 23 dicembre 2002 allegato A, con variante sostanziale, per la derivazione di acqua pubblica dal torrente Mortirolo, in comune di Monno (BS) in località Segheria, per il periodo di prelievo annuo, per uso idroelettrico, per la portata media di 250,00 l/s, massima di 450,00 l/s, atta a produrre sul salto nominale di 21,70 m la potenza nominale media di concessione di 53,19 kW.

Al riguardo si comunica inoltre che:

l'istruttoria dell'istanza nonché il rilascio del provvedimento finale è di competenza della Provincia di Brescia – Area Sviluppo Economico – Settore Ambiente - Ufficio Usi Acque - Acque Minerali e Termali, Via Milano, 13 – 25126 Brescia;

lo stesso avviso è pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia, e unitamente ad una copia degli atti progettuali è inviato al Comune di Monno (Bs), affinché provveda entro quindici giorni dalla data di pubblicazione sul BURL, all'affissione all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi;

chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto Ufficio Istruttore e presso il Comune di Monno (Bs), possibile negli orari di apertura al pubblico dei rispettivi Enti e per giorni 30, dal termine di pubblicazione al BURL, ovvero decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso al BURL, nonché di presentare in tale periodo di tempo alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 22 luglio 2014

Il direttore settore ambiente
Riccardo M. Davini

Comune di Edolo (BS)
Avviso di avvio del procedimento per la redazione della prima variante parziale al piano di governo del territorio (PGT) per l'inserimento del parco locale di interesse sovracomunale del fiume Ogliolo e del castello di Mu' e per il miglioramento dell'efficacia del piano stesso, unitamente alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS)

L'AUTORITA' PROCEDENTE

Vista la Legge regionale 11 marzo 2005 n.12, per il Governo del Territorio ed i relativi criteri attuativi;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 4 ottobre 2012 con la quale è stato approvato definitivamente il P.G.T., pubblicata sul BURL n. 14 Serie Avvisi e Concorsi del 3 aprile 2013;

Atteso che l'Amministrazione Comunale intende procedere alla prima Variante agli atti del P.G.T. vigente (Documento di Piano, Piano delle Regole, Piano dei Servizi e Componente Geologica) finalizzata a:

– inserimento nel PGT (DdP – PdS – PdR) del «Parco Locale di Interesse Sovracomunale del Fiume Ogliolo e del Castello di Mù»;
– varianti riduttive al Documento di Piano;
– lievi modifiche alla cartografia ed alle norme del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi, finalizzate alla più chiara interpretazione dei contenuti, alla correzione di errori materiali ed al miglioramento dell'efficacia del Piano stesso;
– aggiornamento della componente geologica del P.G.T.;

Considerato che vi è l'obbligo di procedere alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) della suddetta Variante al P.G.T., come previsto dagli indirizzi generali per la Valutazione Ambientale;

Visti gli indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS), approvati con D.C.R. del 13 marzo 2007, n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. IX/761 del 10 novembre 2010 e n. IX/3836 del 25 luglio 2012;

RENDE NOTO CHE

con deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 19 giugno 2014 è stato:

– dato avvio al procedimento per la redazione della Variante parziale al Piano di Governo del Territorio (PGT);
– dato avvio al procedimento per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica;
– dato avvio al procedimento per l'istituzione ed il riconoscimento del «Parco Locale di Interesse Sovracomunale del Fiume Ogliolo e del Castello di Mù»;
– individuato l'elenco dei soggetti interessati alla verifica di assoggettabilità in parola;
– istituita la conferenza di verifica;
– definite le modalità di informazione e partecipazione del pubblico.

Chiunque abbia interesse, anche a tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e/o proposte, limitati alla variante in discussione riguardanti:

– l'inserimento nel PGT (DdP – PdS – PdR) del «Parco Locale di Interesse Sovracomunale del Fiume Ogliolo e del Castello di Mù»;
– le varianti riduttive al Documento di Piano;
– lievi modifiche alla cartografia ed alle norme del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi, finalizzate alla più chiara interpretazione dei contenuti, alla correzione di errori materiali ed al miglioramento dell'efficacia del Piano stesso;
– l'aggiornamento della componente geologica del P.G.T.;

in duplice copia ed in carta semplice, presso la sede municipale sita in Largo Mazzini 1, entro 30 giorni decorrenti dal 30 luglio 2014 e quindi entro le ore 12.00 del giorno 29 agosto 2014 con le seguenti modalità:

– direttamente all'ufficio protocollo, negli orari di apertura al pubblico;
– mediante posta certificata all'indirizzo: protocollo@pec.comune.edolo.bs.it.

Il presente avviso viene pubblicato:
– sul quotidiano locale Brescia Oggi;
– all'albo on line;
– sul sito web comunale;
– negli spazi comunali di pubblica affissione;
– sul sito SIVAS della Regione Lombardia;
– sul BURL.

Edolo, 30 luglio 2014

L'autorità procedente
Morena Piloni
Il responsabile dell'area tecnica
Fabio Albertoni

Comune di Gussago (BS)
Avviso di informazione circa la decisione di non assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS) del procedimento SUAP in variante al vigente piano di governo del territorio (PGT) proposto dalla soc. Galba s.r.l.

INFORMAZIONE CIRCA LA DECISIONE
L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS D'INTESA CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE

Viste:

– La l.r. n. 12 dell'11/03/2005 e s.m.i. «Legge per il governo del territorio» ed i relativi criteri attuativi;

– Gli indirizzi generali per la valutazione ambientale strategica (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007 n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e s.m.i. ed in particolare la d.g.r. n. 9/761 del 10 novembre 2010;

– La parte seconda del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. «Norme in materia ambientale»;

– L'art. 4 comma 2 ter della l.r. n. 12/05 testualmente recita «Nei casi in cui lo strumento attuativo del piano di governo del territorio comporti variante , la VAS e la verifica di assoggettabilità sono comunque limitate agli aspetti che non sono già stati oggetto di valutazione».

Vista la delibera della Giunta comunale n. 69 del 23 aprile 2014 con la quale sono stati nominati:

– Autorità Procedente: il Comune di Gussago, nella persona del Dirigente dell'Area Tecnica Arch. Alessandro Abeni;

– Autorità Competente: Ing. Giovanni Fior;

– I soggetti competenti in materia ambientale e gli Enti territorialmente interessati da invitare alla Conferenza di Verifica di Esclusione da VAS;

Visto che in data 13 maggio 2014 è stato pubblicato l'avvio del procedimento in argomento e messo a disposizione sul sito SIVAS delle Regione Lombardia in pari data;

Dato atto che in data 6 giugno 2014 è stata convocata la prima conferenza dei servizi finalizzata alla verifica di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica in ottemperanza alla d.g.r. n. IX/3836 del 25 07.2013 e che in data 8 luglio 2014 ha avuto luogo la seconda conferenza decisoria;

Richiamato il verbale della conferenza dei servizi decisoria del 8 luglio 2014 e protocollato al n. 19928 nelle cui considerazioni finali l'Autorità competente d'intesa con l'Autorità procedente per la VAS, motivano la esclusione dalla VAS della variante alle seguenti condizioni:

1. presentazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 15 della d.g.r. IX/2616 del 30 novembre 2011 a cura di geologo abilitato;
2. presentazione di relazione idraulica finalizzata alla realizzazione di vasche atte a favorire il recupero di acque meteoriche in cisterne per usi non potabili, nel rispetto del punto STO14 del PAES comunale;

Per tutto quanto sopra esposto:

RENDE NOTO

Che per il procedimento SUAP in variante al vigente PGT proposto dalla Galba srl. è stata decretata la non assoggettabilità alla VAS, con provvedimento dell'autorità competente d'intesa con l'autorità procedente in data 18 luglio 2014.

Il presente avviso viene messo a disposizione del pubblico e degli enti competenti in materia ambientale e territorialmente interessati, mediante pubblicazione all'albo pretorio comunale, sul sito web comunale e sul sito regionale S.I.V.A.S.

Gussago, 18 luglio 2014

L'autorità competente per la VAS
Giovanni Fior
L'autorità procedente per la VAS
Alessandro Abeni

Comune di Pian Camuno (BS)
Avviso di adozione, deposito e pubblicazione degli atti relativi alla variante di revisione rev.1 al piano di governo del territorio (PGT) compresi rapporto ambientale, parere motivato e dichiarazione di sintesi della VAS, il piano di classificazione acustica, la componente geologica-idrogeologica-sismica e il RIM

IL RESPONSABILE DELL'UFFICO TECNICO – SERVIZIO URBANISTICA

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 17 luglio 2014 di adozione della variante di revisione REV1 agli atti di PGT, comprensiva del rapporto ambientale, parere motivato e dichiarazione di sintesi della VAS, del piano di classificazione acustica, della componente geologica-idrogeologica-sismica e del R.I.M., ai sensi dell'art. 13 della legge regionale n. 12/2005 e s.m.i.» ed i relativi elaborati tecnici;

Vista la Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 e successive modifiche ed integrazioni, in particolare l'articolo 13, comma 4, relativo alla procedura amministrativa vigente di adozione ed approvazione del suddetto strumento urbanistico;

Visti gli indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007 n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla G.R. con deliberazioni n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007, n. VIII/10971 del 30 dicembre 2009, n. IX/761 del 10 novembre 2010, n. IX/2789 del 22 dicembre 2011 e n. IX/3836 del 25 luglio 2012;

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 «Norme in materia ambientale» e s.m.i.;

AVVISA

che gli atti costituenti la variante di revisione REV.1 al PGT del Comune di Pian Camuno, compresi il rapporto ambientale, il parere motivato e la dichiarazione di sintesi della relativa VAS, il Piano di Classificazione acustica, la componente geologica-idrogeologica-sismica e il R.I.M., specificatamente elencati nella D.C.C. n. 18 del 17 luglio 2014, sono stati adottati e sono depositati in libera visione, presso la segreteria del Comune di Pian Camuno – Via Don Stefano Gelmi 31, per 30 giorni consecutivi dalla data odierna di pubblicazione del presente avviso, ovvero dal 30 luglio 2014 al 29 agosto 2014, affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle ore 12.

Le osservazioni pertinenti alla Variante di revisione REV1 e i relativi piani di settore contestualmente adottati, redatte in duplice copia in carta semplice, dovranno essere presentate presso l'ufficio tecnico del Comune di Pian Camuno in via Don Stefano Gelmi 31 – tel. 0364/593830 dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle ore 12 e giovedì anche dalle ore 15 alle ore 17 o all'indirizzo di posta certificata protocollo@pec.comune.piancamuno.bs.it, entro il termine perentorio del 29 settembre 2014.

Tutti gli atti adottati con la d.c.c. n. 18/2014 citata in premessa, sono scaricabili dal sito web del Comune http://www.comune.piancamuno.bs.it sezione «Amministrazione Trasparente» – «Pianificazione e governo del territorio».

Il presente avviso viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio on-line del Comune di Pian Camuno, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul quotidiano «Bresciaoggi» e sul sito http://www.comune.piancamuno.bs.it.

Pian Camuno, 30 luglio 2014

Il responsabile del servizio
Pier Giorgio Pietroboni

Comune di Rodengo Saiano (BS)
Avviso di avvenuta approvazione del piano della zonizzazione acustica del territorio comunale

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Richiamata la deliberazione consiliare n. 18 del 31 marzo 2014 avente per oggetto «Adozione Piano della Zonizzazione Acustica del territorio comunale»;

Vista altresì la successiva deliberazione consigliare n. 34 del 14 luglio 2014;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 6, della Legge Regionale n. 13/2001 e successive modificazioni ed integrazioni,

AVVISA

che con la citata deliberazione di Consiglio comunale n. 34 del 14 luglio 2014, esecutiva ai sensi di legge, è stato definitivamente approvato il piano della zonizzazione acustica del territorio comunale.

È possibile consultare la documentazione componente tale Piano presso l'Ufficio tecnico comunale, negli orari di apertura dello stesso.

La stessa documentazione è altresì visionabile e liberamente scaricabile dal sito internet comunale www.rodengosaiano.net.

Il responsabile dell'area tecnica
Antonio Pedretti

Comune di Roè Volciano (BS)
Avviso di avvio del procedimento per la valutazione di incidenza (VIC) in raccordo con la verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) degli atti della variante al piano dei servizi e al piano delle regole del piano di governo del territorio (PGT)

Premesso che l'Amministrazione comunale, con pubblico avviso in data 12 ottobre 2011, ha dato avvio al procedimento per apportare, al vigente piano di governo del territorio (P.G.T.), in attuazione della Legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 «Legge per il governo del territorio» e successive modifiche ed integrazioni, visti gli indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007 n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale con d.g.r. n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e successive modifiche ed integrazioni e visto il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 «Norme in materia ambientale» e successive modifiche ed integrazioni, alcune limitate varianti:

– al piano dei servizi, per aggiornarne e integrarne le previsioni, con conseguenti modificazioni al piano delle regole;

– al piano delle regole, allo scopo di aggiornarne le prescrizioni a sopravvenute disposizioni superiori; di integrarne e migliorarne le regole contenute nelle norme di attuazione; di aggiornarne e perfezionarne le disposizioni di pianificazione contenute nel «regime dei suoli», il tutto nel rispetto degli indirizzi generali stabiliti nel documento di piano.

Visti:

– la l.r. 11 marzo 2005, n. 12 «Legge per il governo del territorio» e ss.mm.ii. ed i relativi criteri attuativi;

– il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale» e ss.mm.ii. ed in particolare l'art.14;

– gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione del 30 dicembre 2009, n. VIII/10971;

– gli «Ulteriori adempimenti di disciplina» approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e ss.mm.ii.;

– la deliberazione della Giunta regionale del 10 novembre 2010 – n.9/761 che ha approvato la «Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4 n. l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs n. 128 del 29 giugno 2010, con modifica ed integrazione delle d.g.r. n. 8/6420 e n. 8/10971 del 30 dicembre 2009»;

– la D.g.r. 22 dicembre 2011 - n. IX/2789 Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005) – Criteri per il coordinamento delle procedure di valutazione ambientale (VAS) – Valutazione di incidenza (VIC) - Verifica di assoggettabilità a VIA negli accordi di programma a valenza territoriale (art. 4, comma 10, l.r. 5/2010);

Vista la circolare esplicativa n. 13071 del 14 dicembre 2010 «Applicazione della valutazione ambientale di piani e programmi – VAS nel contesto comunale»;

Vista d.G.R. 25 luglio 2012, n. IX/3836 (Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4 l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Approvazione Allegato 1u. Modello metodologico procedurale e organizzativo della Valutazione Ambientale di Piani e Programmi (VAS). Variante al Piano delle Regole e Piano dei Servizi;

Vista la pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento per la verifica di assoggettabilità alla V.A.S. degli atti della variante al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole del P.G.T. prot. 8838/2013 del 09 dicembre 2013;

Vista la Legge 07 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

Visto il d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

Preso atto che a seguito delle elezioni amministrative del 25 maggio 2014 il nuovo Sindaco *pro-tempore* del Comune di Roè Volciano (Bs) è la sig.ra Maria Katia Vezzola che subentra in qualità di Proponente al precedente Sindaco *pro-tempore* sig. Emanuele Ronchi.

Nell'ambito di detto procedimento, al fine di garantire al Comune uno sviluppo sostenibile e assicurare un livello elevato di protezione dell'ambiente, come prescritto dall'art. 4 della citata legge regionale, raccordando la procedura di valutazione di incidenza ambientale con la verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica

SI RENDE NOTO CHE

– con delibera della Giunta comunale n. 100 del 18 settembre 2013 sono state individuate quale Autorità Procedente il Segretario Comunale dott. Giancarlo Iantosca e come Autorità Competente il Responsabile dell'Area tecnica ing. Mattia Macrì;

– con delibera della Giunta comunale n. 133 del 04 dicembre 2013 è stata avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica degli effetti derivanti dall'attuazione di dette varianti sul territorio, e sono stati individuati i soggetti competenti dal punto di vista ambientale e gli enti territorialmente interessati.

Roè Volciano, 22 luglio 2014

L'autorità procedente
Il segretario comunale
Giancarlo Iantosca

Comune di Roè Volciano (BS)
Verifica di assoggettabilità alla VAS e VIC del piano dei servizi e delle regole del piano di governo del territorio (PGT) (ai sensi dell'art. 4 della l.r. 12/2005 e ss.mm.ii.). Avviso di messa a disposizione del rapporto ambientale preliminare e della valutazione d'incidenza ambientale ed avvio di verifica (ai sensi degli artt. 12 e 14 del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.)

L'AUTORITA' PROCEDENTE

ai sensi e per gli effetti degli artt. 4, 13 e 14 della l.r. 12/2005 e ss.mm.ii.;

Vista:

– la l.r. 11 marzo 2005, n. 12 «Legge per il Governo del Territorio» e ss.mm.ii. ed i relativi criteri attuativi;

– il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale» e ss.mm.ii. ed in particolare l'art.14;

– gli indirizzi generali per la valutazione ambientale (vas) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007, n.viii/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla giunta regionale con deliberazione del 30 dicembre 2009, n. viii/10971;

– gli «Ulteriori adempimenti di disciplina» approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e ss.mm.ii.;

– D.G.R. 10 novembre 2010, n. IX/761 (Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4 l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al D.lgs. 29 giugno 2010 n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.G.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971» pubblicato sul 2° S.S. B.U.R.L. n. 47 del 25 novembre 2010);

– la D.g.r. 22 dicembre 2011 - n. IX/2789 «Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005) – Criteri per il coordinamento delle procedure di valutazione ambientale (VAS) – Valutazione di incidenza (VIC) - Verifica di assoggettabilità a VIA negli accordi di programma a valenza territoriale (art. 4, comma 10, l.r. 5/2010)»;

Vista la circolare esplicativa n. 13071 del 14 dicembre 2010 «Applicazione della valutazione ambientale di piani e programmi – VAS nel contesto comunale»;

Vista d.g.r. 25 luglio 2012, n. IX/3836 (Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4 l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Approvazione Allegato 1u. Modello metodologico procedurale e organizzativo della Valutazione Ambientale di Piani e Programmi (VAS). Variante al Piano delle Regole e Piano dei Servizi;

Vista in particolare per la VIC:

– la direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, che prevede la costituzione di una rete ecologica europea di zone speciali di conservazione (ZSC), denominata Natura 2000, comprendente anche le zone di protezione speciale (ZPS);

– la deliberazione Gr 8 agosto 2003, n. 7/14106 - Elenco dei proposti siti di importanza comunitaria a si sensi della direttiva 91/43/CEE per la Lombardia, individuazione dei soggetti e modalità procedurali per l'applicazione della valutazione d'incidenza. P.R.S. 9.5.7 – Obiettivo 9.5.76.2;

– la Deliberazione Gr 18 luglio 2007, n. 8/5119 - Rete natura 2000: determinazioni relative all'avvenuta classificazione come ZPS delle aree individuate con dd.gg.rr. 3624/06 e 4197/07 e individuazione dei relativi enti gestori;

Vista la Legge 07 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

Visto il d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

Premesso che:

– il Comune di Roé Volciano è dotato del piano di governo del territori (di seguito P.G.T., n.d.r.), approvato con deliberazione consigliare 21 gennaio 2009, n. 3 e pubblicato sul B.U.R.L. n. 18 del 6 maggio 2019.

– L'Amministrazione comunale, con pubblico avviso in data 12 ottobre 2011, B.U.R.L. n. 43 del 26 ottobre 2011, diede avvio al procedimento per apportare al P.G.T. vigente le necessarie varianti in attuazione delle prescrizioni del sopravvenuto Piano Territoriale Regionale (di seguito P.T.R., n.d.r.), approvato con deliberazione 19 gennaio 2010, n. 951 (pubblicata sul 3° S.S. al B.U.R.L. n. 6. del 11 febbraio 2010), e per apportare, al suddetto P.G.T.. alcune limitate varianti, nel rispetto degli indirizzi generali stabiliti nel Documento di Piano:

- al Piano dei Servizi. per aggiornarne e integrarne le previsioni, con conseguenti modificazioni al Piano delle Regole;

– al Piano delle Regole, allo scopo di aggiornarne le prescrizioni a sopravvenute disposizioni superiori; di integrarne e migliorarne le regole contenute nelle Norme di Attuazione; di aggiornarne e perfezionarne le disposizioni di pianificazione contenute nel «Regime dei suoli».

– Il 20 febbraio 2014 il primo Monitoraggio della VAS del PGT è stato pubblicato sul sito web comunale e diffuso tra gli enti competenti e territorialmente interessati.

– Con delibera di Giunta 4 dicembre 2013, n. 133 e con il successivo avviso pubblico è stato dato avvio alla procedura di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (di seguito V.A.S., n.d.r.), della Variante del P.G.T., sono stati individuati l'Autorità procedente, dott GianCarlo Iantosca, e l'Autorità competente per la V.A.S., ing Mattia Macrì, gli enti competenti in materia ambientale e quelli territorialmente interessati ed i segmenti di pubblico con specifiche competenze ambientali da invitare alla partecipazione del percorso di Verifica di assoggettabilità alla V.A.S..

– Con determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 453 del 23 dicembre 2013 è stato nominato il tecnico per la redazione della Valutazione di Incidenza, della Variante al P.G.T. e che detto studio avrà lo scopo di valutare l'incidenza della suddetta Variante (V.I.C.), rispetto ai Siti appartenenti alla Rete Natura 2000; nella fattispecie del Sito di Importanza Comunitaria (S.I.C.), IT2070010 «Sorgente Funtanì» situato nel contermine comune di Vobarno.

Visto l'avviso di avvio al procedimento della V.A.S. del 09 dicembre 2013 prot. 8838 pubblicato all'Albo Pretorio on line, sul sito ufficiale del comune di Roè Volciano, sul sito web SIVAS, su Brescia Oggi del 18 dicembre 2013 e sul BURL del 18 dicembre 2013;

Vista la documentazione, pervenuta il 29 maggio 2014 prot. 4143, a firma dell'Arch. Cigognetti Giovanni iscritto all'albo degli architetti di Brescia al n. 377 per la verifica di assoggettabilità alla VAS della «proposta di variante» e quella, pervenuta il 23 giugno 2014 prot. 4753, a firma del Prof. Paolo Vitale con ufficio in vicolo Nottole n.1 a Brescia per la valutazione di incidenza ambientale della «proposta di variante» in oggetto;

Visto l'avviso di avvio al procedimento della V.I.C. del 22 luglio 2014 prot. 5471, pubblicato all'Albo Pretorio on line, sul sito ufficiale del comune di Roè Volciano, sul sito web SIVAS e di cui è prevista pubblicazione sul BURL del 30 luglio 2014;

RENDE NOTO

che tutta la documentazione relativa alla valutazione di incidenza ed alla verifica di assoggettabilità della valutazione ambientale strategica per la variante al P.G.T. di cui sopra, a partire dal 30 luglio 2014:

– è depositata e disponibile presso gli Uffici Tecnici del Comune di Roè Volciano (Bs), siti in via G. Frua 2;

– è pubblicata sul sito web SIVAS – Regione Lombardia (http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/) e sul sito ufficiale del Comune di Roè Volciano (http://www.comune.roevolciano.bs.it/);

che al fine di espletare le verifiche di cui all'art. 4 della L.R. 12/2005 e ss.mm.ii., nel rispetto delle sopra citate norme in materia, si invitano le SS.LL., come riportati in indirizzo, a partecipare alla conferenza dei servizi relativa alla valutazione di incidenza ed alla verifica di assoggettabilità della valutazione ambientale strategica per la variante al P.G.T. di cui sopra che si terrà presso gli Uffici Tecnici del Comune di Roè Volciano (Bs) 25077, siti in via G. Frua 2, prevista per il giorno lunedì 8 settembre 2014 alle ore 10:00.

Si rammenta che, così come evidenziato dal punto 5.5 dell'Allegato 1 del Modello Metodologico Procedurale della D.G.R. n. 9/761 del 10 novembre 2010, il parere di competenza dei soggetti competenti in materia ambientale dovrà pervenire entro e non oltre il 30 agosto 2014, essendo trascorsi 30 giorni dalla data di messa a disposizione della documentazione relativa.

Contro il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. della Lombardia secondo le modalità di cui alla legge n.1034/71, ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/71, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione (o altra forma di comunicazione che attesti comunque il ricevimento dell'atto) del presente provvedimento.

Si comunica che il Responsabile dell'Area Tecnica è il Segretario comunale Dott. Giancarlo Iantosca e che l'ufficio tecnico riceve il martedì e il giovedì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 ed il mercoledì dalle ore 16.30 alle ore 17.30.

Roè Volciano, 22 luglio 2014

L' autorità procedente
Il segretario comunale
Giancarlo Iantosca

Comune di Soiano del Lago (BS)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la prima variante alle norme tecniche di attuazione del piano delle regole del piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 4 del 26 marzo 2014 è stato definitivamente approvata la prima variante alle norme tecniche di attuazione del piano delle regole del piano di governo del territorio;

– gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Soiano del Lago, 30 luglio 2014

Il responsabile area tecnica
Renato Rizzi

Provincia di Como

Comune di Carlazzo (CO)
Provvedimento di esclusione dalla valutazione ambientale strategica VAS in relazione alla variante al piano di governo del territorio ex art. 95 bis l.r. 12/2005 e s.m.i. PII 1 e 2 di proprietà comunale

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA V.A.S.

Vista la normativa vigente;

Preso atto che:

– in data 29 maggio 2014 è stata convocata la conferenza di verifica di esclusione della V.A.S. della procedura di variante ex art. 95 bis L.R. 12/2005 e s.m.i. P.I.I. 1 e 2 di proprietà comunale;

– detto avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio comunale, sul sito web comunale e sul sito web della Regione Lombardia;

– sono pervenuti pareri e osservazioni degli enti competenti e dei portatori di interessi diffusi;

Preso atto:

– delle richieste ed osservazioni in merito alla proposta di variante ex art. 95 bis L. R. 12/2005 e s.m.i. ex art. 95 bis L.R. 12/2005 e s.m.i. P.I.I. 1 e 2 di proprietà comunale, espressi nei pareri sopracitati e discussi in sede di conferenza di valutazione;

– del parere di esclusione dalla valutazione di incidenza reso dal Settore pianificazione territoriale, trasporti e grande viabilità della Provincia di Como;

– delle controdeduzioni alle osservazioni, formulate dai competenti responsabili di servizi (Area Servizi al Patrimonio e Area Edilizia Privata ed Urbanistica);

Ritenuto pertanto che non si rilevano effetti significativi sull'ambiente prodotti dagli interventi previsti con la variante ex art. 95 bis L.R. 12/2005 e s.m.i.;

DECRETA

Di escludere la proposta di variante ex art. 95 bis l.r. 12/2005 e s.m.i. ex art. 95 bis l.r. 12/2005 e s.m.i. P.I.I. 1 e 2 di proprietà comunale;

Carlazzo, 2 luglio 2014

L'autorità competente per la VAS
Radici Sergio

Comune di Casnate con Bernate (CO)
Delibera di adozione 1^ variante urbanistica al piano dei servizi e piano delle regole del piano del governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

Si avvisa che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 19 del 10 luglio 2014 è stata adottata la variante urbanistica al Piano dei Servizi e Piano delle Regole del Piano del Governo del Territorio (PGT);
- gli atti costituenti la variante urbanistica al Piano dei Servizi e Piano delle Regole del Piano del Governo del Territorio (PGT), sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;
- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Il responsabile del servizio area tecnica
Giuseppina Palermo

Comune di Laino (CO)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 14 del 28 settembre 2010 è stato definitivamente approvato il Piano di Governo del Territorio (PGT);

– gli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Laino, 30 luglio 2014

Il responsabile dell'ufficio
Cipriano Soldati

Comune di Lanzo d'Intelvi (CO)
Approvazione definitiva degli atti costituenti il piano cimiteriale

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Avvisa che con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 8 luglio 2014, esecutiva ai sensi di legge, sono stati approvati in via definitiva gli atti costituenti il piano cimiteriale del Comune di Lanzo d'Intelvi, ai sensi e per gli effetti della L.R. 31 dicembre 2009 n. 33 e del regolamento regionale n. 6 del 09 novembre 2004 e smi;

Chiunque ne abbia interesse potrà prenderne visione presso l'ufficio di segreteria negli orari di apertura, oppure consultando il sito internet www.comune.lanzodintelvi.co.it ;

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e all'Albo Pretorio Informatico Comunale;

Gli atti sopra citati assumono efficacia dalla data di pubblicazione sul BURL.

Lanzo d'Intelvi, 30 luglio 2014

Il responsabile del servizio
gestione del territorio
Emanuele Bassi

Provincia di Cremona

Provincia di Cremona
Settore Agricoltura e ambiente - Concessione rilasciata alla società agricola Castellino s.s. per derivare acqua pubblica ad uso zootecnico ed igienico da un pozzo in comune di Robecco d'Oglio

Con decreto del dirigente del Settore Agricoltura e ambiente della Provincia di Cremona n. 357 del 31 marzo 2014 è stata rilasciata la concessione alla Società Agricola Castellino s.s. di derivare mod. 0,0037 (0,37 l/sec) di acqua pubblica per uso zootecnico e mod. 0,000034 (0,0034 l/s) di acqua pubblica per uso igienico da n. 1 pozzo in comune di Robecco d'Oglio.

Il dirigente del settore
Andrea Azzoni

Provincia di Cremona
Settore Agricoltura e ambiente - Domanda presentata da Rinaldi Giovanni Luca per derivare acqua da destinare ad uso zootecnico e ad altro uso mediante pozzo in comune di Castevisconti

L'impresa individuale Rinaldi Giovanni Luca in data 9 aprile 2013 ha presentato una domanda tesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea nella misura di massimi mod. 0,01 (1 l/s), medi mod. 0,00015 (474,5 mc/anno) da destinare ad uso zootecnico e medi mod. 0,00006 (182,5 mc/anno) da destinare ad altro uso mediante un pozzo posto sul Fg. 4 Mapp. 212 del comune di Castelvisconti.

Ufficio competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e Ambiente – Servizio Miglioramenti fondiari, Acque e Calamità.

Si avvisa che le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con le sopraccitate richieste di concessione dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alle sopraccitate derivazioni.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona – Settore Agricoltura e Ambiente – Servizio Miglioramenti Fondiari, Acque e Calamità, o presso il Comune di Castelvisconti 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Il dirigente del settore
Andrea Azzoni

Provincia di Cremona
Settore Agricoltura e ambiente - Concessione rilasciata alla ditta Paolo Beltrami s.p.a. per derivare acqua pubblica ad uso «altro uso» da un pozzo in comune di Paderno Ponchielli

Con decreto del dirigente del Settore Agricoltura e ambiente della Provincia di Cremona n. 645 del 27 maggio 2014 è stata rilasciata la concessione alla Paolo Beltrami s.p.a. di derivare mod. 0,0037 (0,37 l/sec) di acqua pubblica per «altro uso» (bagnatura strade interne di un'area di stoccaggio materiali inerti) da n. 1 pozzo in comune di Paderno Ponchielli.

Il dirigente del settore
Andrea Azzoni

Provincia di Cremona
Settore Agricoltura e ambiente - Concessione rilasciata alle ditte Alberti Sergio, Biloni Eugenio, Roberto ed Enrico, Biloni Lorenzo ed Angelo, Della Corna Fiorenzo, Della Fiore Luisella, Raimondi Cominesi Ambrogio, Samarani Primo e Marco, Spoldi Giacomo e Bodoni Letizia , Spoldi Stefania, Sordi Roberto e Spoldi Stefania, Facchinetti Alessandro e Pedrazzini Giancarlo, Giupponi Daniele, Paggi Cesare e Cascina Nuova di Dossi Jimmy per derivare acqua pubblica ad uso irriguo da un pozzo in comune di Trigolo

Con decreto del Dirigente del Settore Agricoltura e Ambiente della Provincia di Cremona n. 644 del 27 maggio 2014 è stata rilasciata la concessione alle ditte Alberti Sergio, Biloni Eugenio, Roberto ed Enrico soc. agr. s.s., Biloni Lorenzo ed Angelo soc. agr. s.s., Della Corna Fiorenzo, Della Fiore Luisella, Raimondi Cominesi Ambrogio, Samarani Primo e Marco soc. agr. s.s., Spoldi Giacomo e Bodoni Letizia soc. agr. s.s., Spoldi Stefania, Sordi Roberto e Spoldi Stefania soc. agr. s.s., Facchinetti Alessandro e Pedrazzini Giancarlo soc. agr. s.s., Giupponi Daniele, Paggi Cesare e Cascina Nuova di Dossi Jimmy di derivare mod. 0,85 (85 l/sec) di acqua pubblica per uso irriguo da n. 1 pozzo in comune di Trigolo.

Il dirigente del settore
Andrea Azzoni

Provincia di Cremona
Settore Agricoltura e ambiente - Domanda presentata da Rinaldi Giovanni Luca per ottenere la variazione sostanziale con subentro nella concessione rilasciata con d.d.g. 25550/01 e s.m. per derivare acqua ad uso zootecnico, igienico, antincendio e altro uso da pozzo in comune di Castelvisconti

L'impresa individuale Rinaldi Giovanni Luca in data 9 aprile 2013 ha presentato una domanda tesa ad ottenere la variazione sostanziale con contestuale subentro nella titolarità della concessione al sig. Rinaldi Massimiliano dalla Regione Lombardia con Decreto della Direzione Generale Risorse Idriche e Servizi di Pubblica Utilità n. 25550 del 25 ottobre 2001 e s.m. al fine di derivare acqua pubblica sotterranea nella misura di massimi mod. 0,02 (2 l/s), medi mod. 0,00225 (7095,6 mc/anno) da destinare ad uso zootecnico, medi mod. 0,00001 (36,5 mc/anno) da destinare ad uso igienico, medi mod. 0,02 (2 l/s) da destinare ad uso antincendio e medi mod. 0,00006 (182,5 mc/anno) da destinare ad altro uso (lavaggio piazzali) mediante un pozzo posto sul Fg. 6 Mapp. 133 del comune di Castelvisconti.

Ufficio competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e Ambiente – Servizio Miglioramenti fondiari, Acque e Calamità.

Si avvisa che le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con le sopraccitate richieste di concessione dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alle sopraccitate derivazioni.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona – Settore Agricoltura e Ambiente – Servizio Miglioramenti Fondiari, Acque e Calamità, o presso il Comune di Castelvisconti 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Il dirigente del settore
Andrea Azzoni

Provincia di Lecco

Provincia di Lecco
Settore Ambiente ed ecologia - Ufficio acque e derivazioni - Idroelettrica Giuseppe Angeli s.r.l. - Variante non sostanziale rispetto alla concessione di derivazione ad uso idroelettrico dal Torrente Varrone in comune di Dervio (LC)

AVVISO
(ai sensi del regolamento regionale n.2 del 24 marzo 2006)

La società Idroelettrica Giuseppe Angeli s.r.l., avente sede legale in via Toscanini n. 20, Calolziocorte, C.F. n° 03472520133 con nota prot.00053665 del 18 novembre 2013, ha richiesto, nell'ambito della procedura di Autorizzazione Unica (ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003) dell'impianto idroelettrico oggetto della concessione di derivazione assentita con Provvedimento n.361, rilasciato in data 07 agosto 2013 alla sig.ra Rondalli Loretta Maria e successivamente volturato alla società Idroelettrica Giuseppe Angelli S.r.l. con provvedimento n. 12 del 16 gennaio 2014, una variazione progettuale consistente nello spostamento della centrale e di parte del tracciato della condotta forzata, senza variazione del posizionamento del punto di restituzione delle acque, secondo quanto rappresentato negli elaborati depositati presso l'ufficio Istruttore.

La modifica progettuale viene inquadrata come variante non sostanziale, ai sensi del R.R. 02/2006.

L'istruttoria della domanda è condotta dall'Ufficio Acque del Settore Ambiente ed Ecologia della Provincia di Lecco, competente anche per il rilascio del provvedimento finale. Della domanda e della relativa documentazione tecnica può essere presa visione presso l'Ufficio Istruttore.

Secondo quanto previsto dall'art.26 del Regolamento Regionale 02/2006, eventuali memorie scritte contenenti osservazioni o opposizioni, dovranno essere presentate al medesimo Ufficio entro 30 (trenta) giorni a partire dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Il presente avviso verrà pubblicato anche sul seguente sito: http://www.provincia.lecco.it/Aggiornamento/acque/.

Lecco, 21 luglio 2014

Il dirigente del settore ambiente, ecologia,
caccia e pesca, agricoltura
Luciano Tovazzi

Provincia di Lecco
Settore Ambiente ed ecologia - Zecca Prefabbricati s.p.a. - Provvedimento n. 290 del 25 giugno 2014 - «Zecca Prefabbricati s.p.a.». Concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal torrente Pioverna in comune di Cortenova in fregio al mappale 2020 del comune di Cortenova rilasciata alla Zecca Prefabbricati s.p.a. con sede a Cosio Valtellino in Via Dei Molini, 22 (CF 00414890145) - Pratica n. P0390 Tit.9 Cl.8 Fasc.2009135

Il Dirigente del Settore Ambiente ed Ecologia della provincia di Lecco dispone di pubblicare il seguente estratto del Provvedimento 290 del 25 giugno 2014 e del relativo Disciplinare:

Provvedimento n. 290 DEL 25 giugno 2014

IL DIRIGENTE

(Omissis)

STABILISCE

1. Di rilasciare al Sig. Zecca Mario, nato a Cosio Valtellino (SO) il 04 febbraio 1930 CF ZCC MRA 30B04 D088T e residente in Cosio Valtellino (SO) in Via Statale, 387, in qualità di Legale Rappresentante della Zecca Prefabbricati s.p.a., con sede legale in comune di Cosio Valtellino, via Dei Molini - 22 – CF e P.Iva 00414890145, la concessione di derivazione di acqua ad uso idroelettrico dal torrente Pioverna in Comune di Cortenova in fregio al mappale 2020, per una portata media annua, ai fini della determinazione del canone di concessione pari a moduli 32,35 (3235,00 l/s) e una portata massima di moduli 60,00 (6000 l/s), per produrre sul salto utile di 20,40 m una potenza nominale media complessiva di 647,0 kW, con ubicazione della centrale di produzione, e restituzione delle acque nel torrente Pioverna, nel Comune di Taceno, alle condizioni definite nell'allegato disciplinare;

(Omissis)

3. Di accordare la concessione per anni 30 (trenta) successivi e continui, decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare.

(Omissis)

DA ATTO CHE

Ai sensi dell'art. 143 del R.D. 1775/33, contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 giorni dalla data di notifica del medesimo al Tribunale superiore delle acque pubbliche ed entro 120 giorni mediante ricorso straordinario al Capo dello Stato nei casi di legge.

(Omissis)

DISCIPLINARE

(Omissis)

Art. 8. Ai sensi dell'art.19, comma 7 del Regolamento Regionale n.2 del 24 marzo 2006, la concessione viene accordata entro i limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti di terzi. (……..)

Al fine di evitare danni a terzi, ai sensi dell'art. 42 del T.U. 1775/1933, il concessionario dovrà mantenere in regolare stato di funzionamento le opere di presa, la vasca di carico, la condotta forzata, la centrale di produzione e il canale di restituzione. (……)

(Omissis)

Lecco, 15 luglio 2014

Il dirigente del settore ambiente, ecologia,
caccia e pesca, agricoltura
Luciano Tovazzi

Comune di Bosisio Parini (LC)
Avviso di approvazione definitiva del piano di zonizzazione acustica

Si rende noto, ai sensi e per gli effetti della Legge regionale n. 11 del 10 agosto 2001, che il Consiglio comunale in data 29 aprile 2014 ha assunto la deliberazione nr. 19 avente ad oggetto «Approvazione definitiva del Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Bosisio Parini».

Gli atti sono depositati presso la segreteria comunale di Bosisio Parini.

Il presente avviso viene pubblicato sul albo pretorio on line del Comune e sul bollettino ufficiale della Regione Lombardia.

Bosisio Parini, 16 luglio 2014

Il responsabile del servizio area tecnica
Domenico Carratta

Il Sindaco
Giuseppe Borgonovo

Provincia di Mantova

Provincia di Mantova
Settore Ambiente, pianificazione territoriale, autorità portuale - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo al rilascio di concessioni alle ditte: Mantua gomme s.r.l. - Metaricicla s.r.l. di Baruffi Otello e C. - Edilmatic s.r.l. - Gorispac s.r.l. - Azienda agricola Corte Alta di Rinaldi Carlo e C. s.a.s - A.C.R. di Reggiani Albertino s.p.a.

IL RESPONSABILE

Visto il r.d. 11 dicembre 1933, n.1775 recante: «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n.152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art.3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n.1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n.112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 05 marzo 1997, n.59», come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n.26;

Visto il r.r. 26 marzo 2006, n.2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art.52, comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003, n.26»;

RENDE NOTO CHE

– in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n.16648 del 29 marzo 2011, con Atto del Dirigente n.1125 del 3 luglio 2014, corredata di relativo Disciplinare per uso antincendio, è stata assentita alla ditta «Mantua Gomme Srl», avente sede legale in Comune di San Giorgio di Mantova, Viale Italia n.8, concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso antincendio, tramite n.1 pozzo ubicato su terreno di proprietà della ditta stessa, catastalmente censito al Fg.21 Mp.409 del Comune di San Giorgio di Mantova, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,00001 (l/s 0,001);
- portata massima istantanea pari a moduli 0,2 (l/s 20)

– in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 86387 del 1 dicembre 2003, con Atto Dirigenziale n° PD/1127 del 4 luglio 2014, corredato di relativo Disciplinare per uso antincendio di cui al repertorio interno n° 22/2014, è stata assentita alla ditta Metaricicla s.r.l. di Baruffi Otello e C., avente sede legale in Via Carrobbio n. 44 in comune di Gazzuolo (MN), concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso antincendio, tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno catastalmente censito ai mapp. 215, 216 del foglio 9 del comune di Gazzuolo, al servizio di un insediamento produttivo civilmente ubicato in Via Carrobbio n. 44, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,0001 (l/s 0,01);
- portata massima istantanea pari a moduli 0,347 (l/s 34,70).

– in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 71129 del 2 ottobre 2003, con Atto Dirigenziale n° PD/1135 del 07 luglio 2014, corredato di relativo Disciplinare per uso antincendio di cui al repertorio interno n° 28/2014, è stata assentita alla ditta Edilmatic S.r.l., avente sede legale in Via Gonzaga n. 11 in comune di Pegognaga (MN), concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso antincendio, tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno catastalmente censito al mapp. 87 del foglio 39 del comune di Pegognaga, al servizio di un insediamento produttivo civilmente ubicato in Via Gonzaga n. 11, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,07 (l/s 7,00);
- portata massima istantanea pari a moduli 0,17 (l/s 17,00).

– in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 11699 del 21 febbraio 2003, con Atto Dirigenziale n° PD/1158 del 10 luglio 2014, corredato di relativo Disciplinare per uso antincendio di cui al repertorio interno n° 33/2014, è stata assentita alla ditta Gorispac S.r.l. – in liquidazione, avente sede legale in Via Verdi n. 11 in comune di Bergamo (BG), concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso antincendio, tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno catastalmente censito al mapp. 109 del foglio 12 del comune di Casalmoro, al servizio di un insediamento produttivo civilmente ubicato in Via Asola n. 6, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,0001 (l/s 0,01);
- portata massima istantanea pari a moduli 0,20 (l/s 20,00).

– in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 44318 del 15 luglio 2002, con Atto Dirigenziale n° PD/1139 del 07 luglio 2014, corredato di relativo Disciplinare per uso irriguo di cui al repertorio interno n° 31/2014, è stata assentita alla ditta Azienda Agricola Corte Alta di Rinaldi Carlo & C. S.A.S., avente sede legale in Via Bosche n. 21/B in comune di Cavriana (MN), concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo, tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno catastalmente censito al mapp. 169 del foglio 27 del comune di Cavriana, al servizio di un insediamento produttivo civilmente ubicato in Via Bosche n. 21/B, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,07 (l/s 7,00);
- portata massima istantanea pari a moduli 0,20 (l/s 20,00).

– in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 12053 del 14 febbraio 2005, con Atto Dirigenziale n° PD/1128 del 04 luglio 2014, corredato di relativo Disciplinare per uso antincendio di cui al repertorio interno n° 32/2014, è stata assentita alla ditta A.C.R. di Reggiani Albertino s.p.a., avente sede legale in Via Statale Nord n. 162 in comune di Mirandola (MO), concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso antincendio, tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno catastalmente censito al mapp. 380 del foglio 11 del comune di Pieve di Coriano, al servizio di un insediamento produttivo civilmente ubicato in Via Strada Statale n. 12, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,00006 (l/s 0,006);
- portata massima istantanea pari a moduli 0,25 (l/s 25,00).

Il presente Avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi.

Mantova, 17 luglio 2014

Il responsabile del servizio
Sandro Bellini

Provincia di Mantova
Settore Ambiente – Servizio acque, suolo e protezione civile - Elenco istanze di concessione di piccole derivazioni di acque sotterranee, in istruttoria ai sensi dell'art. 41 del r.r. 2/2006

N° ID	Richiedente (ragione sociale)	indirizzo sede legale	P.IVA o C.F.	indirizzo insediamento produttivo servito dal pozzo	N. pozzi parz.	N. pozzi tot.	Foglio e mappale	prof. pozzo m.	portata media richiesta (l/s)	portata massima richiesta (l/s)	uso richiesto
1	Pedrazzoli Massimo	Via S. Faustino, 21/A 46040 - Casalmoro (MN)	02063840207	Via S. Faustino, 21/A 46040 - Casalmoro (MN)	1	1	3 148	45	4	60	irriguo
2	Azienda Agricola Mutti Roberto, Angelo, Livio e Lino F.lli s.s.	Via Rovata, 21 25012 - Calvisano (BS)	01754080982	S.S. n. 343 Asolana 46040 - Casalmoro (MN)	1	1	2 6, 7, 8	50	4,3	94	Irriguo
3	Società Agricola Mitelli Fausto, Daniele e Guido	Via Solforino, 20 25010 - Remedello Sotto (BS)	02589840998	Strada Provinciale S.P. n. 76 46040 - Casalmoro (MN)	1	1	10 5	45	1,45	18	Irriguo
4	L.G. di Rebecchi Gabriele e C. S.N.C.	Via Fichetto, 5 46043 - Castiglione della Stivere (MN)	01243411204	Via Botteghino, 46 46043 – Castiglione delle Stiviere (MN)	1	1	2 72	72	0,01	2	irriguo
5	Comune di Bagnolo San Vito	Via Roma, 29 46031- Bagnolo San Vito (MN)	00438900201	Via N. Bixio 46031 - Bagnolo San Vito (MN)	1	1	20 83	130	0,05	1	Irriguo area verde
6	Comune di Bagnolo San Vito	Via Roma, 29 46031- Bagnolo San Vito (MN)	00438900201	Via Rodari 46031 - Bagnolo San Vito (MN)	1	1	33 380	29	0,8	0,83	irriguo
7	Immobiliare San Biagio S.r.l.	Strada del Corriere, 2 46030 Virgilio (MN)	04580990960	Via Don Giuseppe Astolfi 46031 Bagnolo san Vito (MN)	1	1	33 395	30	20	25	antincendio
8	Riccò Alete S.r.l.	Via del Lavoro, 23 46031 Bagnolo San Vito (MN)	01873340200	Via del Lavoro, 23 46031 Bagnolo San Vito (MN)	1	1	34 386	110	0,8	4	Igienico- potabile
9	Amfag S.r.l.	Via Giovanni Falcone, 3 46040 - Casaloldo (MN)	01439760206	Via Giovanni Falcone, 3 46040 - Casaloldo (MN)	1	1	7 892	70	0,08	5,62	antincendio - igienico
10	ICIM S.p.A. Pozzo 1	Via dell'Industria, 1 46031 - Bagnolo San Vito (MN)	00488450206	Via del Lavoro, 6 46031 - Bagnolo San Vito (MN)	1	1	34 388	100	0,002	1,2	Igienico - potabile
11	ICIM S.p.A. Pozzo 2	Via dell'Industria, 1 46031 - Bagnolo San Vito (MN)	00488450206	Via del Lavoro, 6 46031 - Bagnolo San Vito (MN)	1	1	34 388	30	0,002	10	antincendio
12	Comune di Bagnolo San Vito	Via Roma, 29 46031- Bagnolo San Vito (MN)	00438900201	Loc. San Giacomo Po' 46031 - Bagnolo San Vito (MN)	1	1	47 342	130	0,83	3	potabile - igienico
13	GonzagArredi Soc. Coop.	Via Provinciale Pascoletto,5 46023 – Gonzaga (MN)	00290660208	Via Provinciale Pascoletto,5 46023 – Gonzaga (MN)	20 699	45	30 - 45	0,1	20,0	3000	antincendio

Il responsabile del servizio acque e suolo, protezione civile
Sandro Bellini

Provincia di Mantova
Settore Ambiente, pianificazione territoriale, autorità portuale - Servizio acque e suolo, protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo a presentazione istanze di concessione da parte delle ditte: Bernardelli s.n.c. - CMP s.p.a. - Società Agricola S. Francesco allevamenti s.r.l. - RE.LE.VI. s.p.a. - Panguaneta s.p.a. - Franzoni e Bertoletti s.r.l. - LA.MA.Plast di Bertani Albina sas - Bondioli e Pavesi s.p.a.

IL RESPONSABILE

Visto il r.d. 11 dicembre 1933, n.1775 recante: «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.p.r. 15 gennaio 1972, n.8 e d.p.r. 24 luglio 1977, n.616;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n.152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art.3, comma 111 della L.R. 5 gennaio 2000, n.1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del D.LGs. 31 marzo 1998, n.112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 5 marzo 1997, n.59», come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n.26;

Visto il r.r. 26 marzo 2006, n.2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art.52, comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003, n.26»

RENDE NOTO CHE

1) in data 27 marzo 2014 prot. Provincia n.13793, il Sig. Gozzoli Stefano, in qualità di legale rappresentante della ditta «Bernardelli Snc», con sede legale in Comune di Mantova, Corso Umberto I° n.27, ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso scambio termico mediante costruzione di n.1 pozzo ubicato su terreno di proprietà del «Condominio Corso Umberto I° n.27», con sede legale in Comune di Mantova, Corso Umberto I° n.27, al Fg. n.36, Mapp. n.349 del Comune di Mantova, avente le seguenti caratteristiche:
   1. portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a mod.0,0134 (l/s 1,34) e massima istantanea pari a mod.0,07 (l/s 7);
   2. volume annuo derivato mc.42336;
   3. restituzione delle acque in pozzo di resa.

2) in data 20 giugno 2014 prot. Provincia n.28466, il Sig. Frati Dante, in qualità di legale rappresentante della ditta «CMP Spa», con sede legale in Comune di Pomponesco, Strada Provinciale Dosoloese n.4, ha presentato istanza di rinnovo di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso igienico da n.2 pozzi ubicati su terreno di proprietà al Fg. n.10, Mapp. n.115 del Comune di Pomponesco, aventi le seguenti caratteristiche:
   – portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a mod.0,005 (l/s 0,5) e massima istantanea pari a mod.0,137 (l/s 13,7);
   – volume annuo derivato mc.15768;
   – restituzione delle acque in biologica Imhoff, quindi in fognatura.

3) in data 30 giugno 2014 prot. Provincia n.30497, il Sig. Baronio Gianfranco, in qualità di legale rappresentante della ditta «Soc. Agr. San Francesco Allevamenti Srl», con sede legale in Comune di Pontevico (BS), Via Cascina Sabbionere di sotto n.1, ha presentato istanza di rinnovo di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso zootecnico da n.1 pozzo ubicato su terreno di proprietà dei Sigg.ri Gilberti Nazareno, residente in Comune di Tromello (PV), Via Privata Gazzera e Gilberti Claudio, residente in Comune di Fiorenzuola d'Adda, Via Basilica sgarzonale n.164, al Fg. n.38, Mapp. n.56 del Comune di Castellucchio, avente le seguenti caratteristiche:
   – portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a mod.0,004 (l/s 0,4) e massima istantanea pari a mod.0,02 (l/s 2);
   – volume annuo derivato mc.12620;
   – restituzione delle acque in vasche stoccaggio liquami.

4) In data 13 giugno 2014 prot. Provincia n. 27317, il Sig. Scattolini Enrico in qualità di legale rappresentante della Ditta RE.LE.VI. s.p.a., ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso industriale ed antincendio, mediante l'infissione di n. 1 pozzo, distinto in mappa al n. 73 foglio n. 19, del comune di Rodigo (MN), avente le seguenti caratteristiche:
   – portata media giornaliera pari a 0,83 l/s e massima istantanea pari a 11,67 l/s;
   – volume annuo derivato mc. 22.000;
   – scarico delle acque in corpo idrico superficiale;

5) In data 13 giugno 2014 prot. Provincia n. 27319, il Sig. Azzi Mauro in qualità di Legale Rappresentante della Ditta Panguaneta S.p.a., sita in comune di Sabbioneta (MN), via Solazzi 6/19, ha presentato istanza di rinnovo, di n. 5 pozzi ubicati su terreno di proprietà al fg. 32 e 44, mpp. 101 e 133 del comune di Sabbioneta, aventi le seguenti caratteristiche:
   pozzo 1
   – portata media giornaliera pari a 3,193 l/s e massima istantanea pari a 15 l/s;
   – volume annuo prelevato 123.878 mc;
   – scarico delle acque prelevate in fognatura.
   pozzo 2
   – portata media giornaliera pari a 0,013 l/s e massima istantanea pari a 15 l/s;
   – volume annuo prelevato 1.042 mc;
   – scarico delle acque prelevate in fognatura.
   pozzo 3
   – portata media giornaliera pari a 0,779 l/s e massima istantanea pari a 15 l/s;
   – volume annuo prelevato 1.814 mc;
   – scarico delle acque prelevate in fognatura.
   pozzo 4
   – portata media giornaliera pari a 0,020 l/s e massima istantanea pari a 15 l/s;
   – volume annuo prelevato 200 mc;
   – scarico delle acque prelevate su suolo.
   pozzo 5
   – portata media giornaliera pari a 0,03 l/s e massima istantanea pari a 35 l/s;
   – volume annuo prelevato 100 mc;
   – scarico delle acque prelevate su suolo.

6) In data 16 giugno 2014 prot. Provincia n. 27645, il Sig. Bertoletti Francesco in qualità di Legale Rappresentante della Società Franzoni e Bertoletti s.r.l., sita in comune di Marmirolo (MN), via Soave 24, ha presentato istanza di variante d'uso da antincendio a antincendio e irriguo, di n. 1 pozzo ubicato su terreno di proprietà al fg. 24 mpp. 343 del Comune di Bigarello, aventi le seguenti caratteristiche:
   – portata media giornaliera pari a 0,00068 l/s e massima istantanea pari a 11,6 l/s;
   – sarà possibile prevedere il consumo solo tramite contatore a fine anno.

7) In data 17 giugno 2014 prot. Provincia n. 27814, la Sig.ra Bertani Albina in qualità di Legale Rappresentante della Ditta LA.MA.PLAST. di Bertani Albina e C. s.a.s., sita in comune di Castiglione delle Stiviere (MN), via Mulini 38, ha presentato istanza di rinnovo di n. 1 pozzo ubicato su terreno di proprietà al fg. 12 mpp. 265 del Comune di Castiglione delle Stiviere, aventi le seguenti caratteristiche:
   – portata media giornaliera pari a 2,41 l/s e massima istantanea pari a 5,00 l/s;
   – volume annuo derivato mc 76.000;
   – recapito acque reflue in fognatura pubblica.

8) In data 19 giugno 2014 prot. Provincia n. 28294, il Sig. Bondioli Edi in qualità di Legale Rappresentante della Ditta Bondioli & Pavesi s.p.a., sita in comune di Suzzara (MN), via 23 Aprile 35/a, ha presentato istanza di rinnovo di n. 2 pozzi ubicati su terreno di proprietà al fg. 66 mpp. 113 del Comune di Suzzara, aventi le seguenti caratteristiche per ciascun pozzo:
   – portata media giornaliera pari a 0,01 l/s e massima istantanea pari a 12,5 l/s;
   – volume annuo derivato 200 mc;
   – recapito acque reflue su suolo.

Il presente Avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi e sul sito telematico della Provincia.

Mantova, 17 luglio 2014

Il responsabile del servizio
Sandro Bellini

Provincia di Mantova
Settore Ambiente, pianificazione territoriale, autorità portuale - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Rinnovo di concessione Comune di Suzzara - Provvedimento dirigenziale n. 823 del 3 giugno 2014

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE,
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE. AUTORITÀ PORTUALE

DECISIONE

Si rilascia la concessione per le piccole derivazioni di acque sotterranee, tramite pozzi in comune di Suzzara, indicate nell'allegato A - B - C - D - E - F, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con le relative prescrizioni indicate nel Disciplinare tipo contenuto nella parte dispositiva del presente provvedimento.

MOTIVAZIONE

La concessione, accordata per le singole derivazioni indicate negli allegati A - B - C - D - E - F, regolarizza la posizione amministrativa delle stesse.

La disamina delle singole istanze di rinnovo, facenti parte dei decreti cumulativi assentiti dalla Regione Lombardia e rilasciati con la procedura semplificata di cui alla d.g.r. 29 dicembre 1999 n. 47582, ha evidenziato l'esistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dall'ordinamento per il rilascio del provvedimento di rinnovo della concessione.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'uniformità delle caratteristiche delle derivazioni, desumibili negli allegati e l'ubicazione all'interno dei medesimi confini comunali, semplifica e rende possibile il rilascio di un unico provvedimento di concessione, con prescrizioni valide per tutte le singole derivazioni elencate nei singoli allegati.

Ai sensi dell' atto dirigenziale n. 1636 del 2 ottobre 2013 recante «Approvazione atto di indirizzo sui termini dei rinnovi di concessioni per piccole derivazioni di acque pubbliche rilasciate con procedura semplificata ai sensi della d.g.r. 4623 del 28 dicembre 2012», fatti salvi i termini di sospensione, Il termine ultimo per concludere l'iter istruttorio è stabilito in mesi 12 decorrenti dalla data di avvio al procedimento.

ISTRUTTORIA

Le utenze elencate nell'allegato, ditte o persone fisiche, titolari di derivazione da rinnovare, hanno inoltrato all'ufficio istruttore istanza di rinnovo:

1) ai sensi del regolamento regionale n. 2 del 26 marzo 2006, «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26» approvato con delibera di Consiglio regionale n. VIII/138 del 14 marzo 2006;
2) ai sensi della legge regionale 16 luglio 2012 n. 12, entro il 31 dicembre 12;
3) ai sensi della d.g.r. 4623 del 28 dicembre 2012 recante: «Approvazione delle modalità operative semplificate per il rinnovo delle piccole derivazioni di acqua sotterranea già concesse con le procedure di cui alla d.g.r. 29 dicembre 1999, n. 47582 in attuazione dell'art. 13 comma 1 della l.r. 16 luglio 2012, n. 12»;
4) ai sensi dell'atto dirigenziale n. 1636 del 2 ottobre 2013 recante «Approvazione atto di indirizzo sui termini dei rinnovi di concessioni per piccole derivazioni di acque pubbliche rilasciate con procedura semplificata ai sensi della d.g.r. 4623 del 28 dicembre 2012».

– l'elenco delle derivazioni da regolarizzare, con indicate le singole specifiche caratteristiche, è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) - Serie Avvisi e Concorsi n. 51 del 18 dicembre 2013, nonché all'albo pretorio del Comune di Suzzara dal 20 dicembre 2013 al 4 gennaio 2014 e sul sito telematico della Provincia di Mantova; tale pubblicazione ai sensi della d.g.r. 4623 del 28 dicembre 2012 ha valore di comunicazione pubblica di avvio del procedimento; a seguito delle suddette pubblicazioni, non sono state presentate osservazioni od opposizioni presso l'ufficio istruttore;
– il procedimento è rimasto pertanto sospeso per 45 giorni in attesa dell'espletamento delle fasi di pubblicazione agli albi e per ulteriori 60 giorni concessi all'utenza per gli adempimenti posti a carico degli stessi in relazione al pagamento del contributo idrografico, deposito cauzionale e verifica dei canoni pregressi eventualmente non corrisposti;
– si è ritenuto che non sia da acquisire la comunicazione o certificazione antimafia ai sensi dell'art. 85 del d.lgs. 159/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

considerato altresì che:

- il Programma di Tutela e degli Usi delle Acque (P.T.U.A.), approvato dalla Regione Lombardia con d.g.r. n. 2244 del 29 marzo 2006, individua cartograficamente il territorio comunale di Suzzara all'interno di una macroarea di riserva;
- l'Atto di Indirizzo, approvato con d.g.p. n. 152 del 19 agosto 2008, ha individuato, per il territorio comunale di Suzzara, le «risorse qualificate» quelle provenienti da falde idriche poste a profondità superiori ai 90 metri;
- in tale situazione, l'art. 14, comma 3, lett. c) del r.r. 2/2006, prevede la triplicazione dell'importo del canone annuo di concessione;
- ai sensi dell'Atto di Indirizzo, approvato con d.g.p. n. 152 del 19 agosto 2008, alle utenze che hanno derivazioni nella situazione di cui al comma precedente, indicate nell'allegato C, è stata inviata preventivamente una apposita lettera, con la quale si comunicava la possibilità di produrre documentazione integrativa, entro 30 giorni, atta a dimostrare che, nell'areale ove è ubicata la derivazione, la profondità oltre la quale la risorsa idrica sotterranea è da considerarsi qualificata è diversa da quella indicata dagli elaborati tecnici allegati all'Atto stesso;
- entro il suddetto termine, non sono pervenute documentazioni idonee a dimostrare che la risorsa qualificata si trova a profondità diverse da quelle individuate nell'Atto di Indirizzo;

RIFERIMENTI NORMATIVI
E ATTI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

Richiamati:

– il r.d. n. 1775 dell'11 dicembre 1933 recante «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici» e successive modificazioni ed integrazioni;
– il d.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 recante «Norme in materia ambientale»;
– l'art. 43 della legge regionale n. 26 del 12 dicembre 2003 «in materia di funzioni delle province sul rilascio di autorizzazione e concessione di piccole derivazioni di acque sotterranee e scavo di pozzi»;
– il regolamento regionale n. 2 del 26 marzo 2006, «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26» approvato con delibera di Consiglio regionale n. VIII/138 del 14 marzo 2006;
– la delibera di Giunta regionale n. 2244 del 29 marzo 2006 recante «Approvazione del Programma di Tutela e Uso delle Acque, ai sensi dell'articolo 44 del d.lgs. 152/99 e dell'articolo 55, comma 19 della l.r. 26/03»;
– l'art. 13 della legge regionale 16 luglio 2012 n. 12;
– d.g.r. 4623 del 31 dicembre 2012 recante: «Approvazione delle modalità operative semplificate per il rinnovo delle piccole derivazioni di acqua sotterranea già concesse con le procedure di cui alla d.g.r. 29 dicembre 1999, n. 47582 in attuazione dell'art. 13 comma 1 della l.r. 16 luglio 2012, n. 12»;
– atto dirigenziale n. 1636 del 2 ottobre 2013 recante «Approvazione atto di indirizzo sui termini dei rinnovi di concessioni per piccole derivazioni di acque pubbliche rilasciate con procedura semplificata ai sensi della d.g.r. 4623 del 28 dicembre 2012»
– il provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente, Pianificazione Territoriale, Autorità Portuale prot. n. 59133 del 24 dicembre 2013, di attribuzione dell'incarico sulla posizione organizzativa denominata «Servizio Acque e Suolo, Protezione Civile»;

– dato atto che il procedimento, fatti salvi i termini di sospensione, è durato giorni 56;

– il parere favorevole sulla regolarità istruttoria da parte del Responsabile del procedimento per la concessione di piccole derivazioni di acque sotterranee tramite pozzi per vari usi in comune di Suzzara;

ACCORDA

salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per le piccole derivazioni di acque sotterranee nel comune di Suzzara alle ditte di cui agli allegati A - B - C - D - E - F, (parte integrante e sostanziale del presente provvedimento):

– allegato A: derivazioni di acque sotterranee, per uso igienico, decorrenti dall'1 gennaio 2013 e scadenza 31 dicembre 2032;

– allegato B: derivazioni di acque sotterranee, per uso antincendio, decorrenti dall'1 gennaio 2013 e scadenza 31 dicembre 2032;

– allegato C: derivazioni di acque sotterranee, per vari usi, che utilizzano risorsa qualificata ai sensi dell'art. 14, comma 3, lett. c) del r.r. 2/2006, decorrenti dall'1 gennaio 2013 e scadenza 31 dicembre 2032;

– allegato D: derivazioni di acque sotterranee, per uso irriguo, decorrenti dall'1 gennaio 2013 e scadenza 31 dicembre 2042;

– allegato E: derivazioni di acque sotterranee, per uso industriale, decorrenti dall'1 gennaio 2013 e scadenza 31 dicembre 2022;

– allegato F: derivazioni di acque sotterranee, per uso innaffiamento aree verdi, decorrenti dall'1 gennaio 2013 e scadenza 31 dicembre 2032;

subordinando le derivazioni al rispetto degli obblighi e delle condizioni di cui al Disciplinare Tipo approvato con d.g.r. 4623 del 31 dicembre 2012 nel seguito riportate.

ART. 1 - QUANTITÀ, USI,
MODALITÀ DI ESTRAZIONE DELLE ACQUE

Le quantità di acqua pubblica sotterranea da derivare mediante pozzi, i relativi usi, le portate in base alle quali sono stabiliti i canoni, i luoghi e le modalità di presa sono definiti per ciascuna utenza negli elenchi allegati.

ART. 2 - REGOLAZIONE DELLA PORTATA

Entro un anno dalla data di pubblicazione sul BURL del provvedimento di concessione i concessionari utenti hanno l'obbligo di installare idonei strumenti di misurazione delle portate e dei volumi d'acqua derivati in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 33 comma 4 del regolamento regionale n. 2/2006.

Gli strumenti di misurazione installati, come pure le spese di ogni genere per rilievi, misure di portata e simili, saranno a totale carico dei concessionari e potranno essere verificati periodicamente dall'Autorità concedente.

I concessionari si impegnano a trasmettere periodicamente, a loro cura e spese, anche mediante collegamenti informatici, i dati e le misurazioni delle portate emunte agli organi di controllo secondo le modalità che saranno indicate dall'Autorità concedente, fermo restando l'obbligo della trasmissione annuale alla Provincia della denuncia dei quantitativi d'acqua derivati ai sensi della d.g.r. n. 3235/2001 così come modificata dalla d.g.r. n. 12194/2003.

L'Autorità concedente si riserva la facoltà di ingiungere ai concessionari la costruzione di tutte quelle opere, da eseguire entro il termine che verrà fissato, che a suo insindacabile giudizio si rendessero necessarie per garantire il non supero della portata di competenza.

ART. 3 - CONDIZIONI PARTICOLARI
CUI DOVRÀ SODDISFARE LA DERIVAZIONE

a) Le concessioni sono accordate entro i limiti di disponibilità delle acque e fatti salvi i diritti di terzi.
In periodi di carenze idriche i concessionari non hanno diritto ad alcun indennizzo da parte dell'Autorità concedente e da parte della Pubblica Amministrazione per la diminuzione delle portate derivate causate dalla ridotta disponibilità della risorsa idrica, anche in caso di provvedimenti eccezionali d'urgenza adottati dalla Pubblica Amministrazione.

(*per usi irrigui*): Le concessioni sono accordate entro i limiti di disponibilità delle acque, fatti salvi i diritti di terzi e senza l'obbligo di restituzione delle colature o residui di acqua. In periodi di carenze idriche i concessionari non hanno diritto ad alcun indennizzo da parte dell'Autorità concedente e da parte della Pubblica Amministrazione per la diminuzione delle portate derivate causate dalla ridotta disponibilità della risorsa idrica, anche in caso di provvedimenti eccezionali d'urgenza adottati dalla Pubblica Amministrazione.

b) I concessionari hanno l'obbligo di eseguire, a loro cura e spese, in ogni tempo durante la vigenza della concessione ed in qualsiasi eventualità, qualunque tipo di lavori atti alla buona conservazione delle infrastrutture e dei manufatti ed impedire danni nei confronti di terzi. I concessionari saranno comunque responsabili, sia nei riguardi dell'Amministrazione concedente che verso terzi, di ogni pregiudizio o danno che potrà determinarsi in qualunque momento ed in qualsiasi situazione, cagionata dal cedimento parziale o totale delle strutture. L'Autorità concedente è, in ogni caso, ritenuta sollevata da ogni responsabilità per eventuali danni arrecati a terzi e cagionati dalla mancata o insufficiente manutenzione delle opere su indicate.

c) Nessuna modifica dei manufatti di presa, utilizzazione e restituzione potrà essere effettuata senza il preventivo consenso dell'Autorità concedente.

d) L'Autorità concedente avrà la facoltà di procedere a sistematiche misurazioni di portata nonché di esercitare un controllo periodico e regolare degli impianti.

e) I concessionari saranno tenuti, a loro spese, ad eseguire le constatazioni e le misurazioni che l'Autorità concedente riterrà necessarie, fornendo ed installando tutti gli apparecchi di misura che dalla medesima saranno richiesti ed a permettere ai funzionari il libero accesso alle opere e agli impianti relativi alle concessioni, a norma dell'art. 42 del t.u. 1775/1933.

ART. 4 - GARANZIE DA OSSERVARSI

(Per l'uso irriguo)

Le quantità di acque assentite dovranno essere sempre commisurate alla possibilità di risparmio, di riutilizzo e riciclo della risorsa e dovranno essere costantemente correlate alle tipologie delle colture in funzione della disponibilità della risorsa idrica, alla quantità minima necessaria alle colture stesse, prevedendo se necessario specifiche modalità di irrigazione.

(Per l'uso industriale e altri usi)

Le quantità d'acqua assentite dovranno sempre essere commisurate alla possibilità di risparmio, riuso e riciclo della risorsa, all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi, anche mediante l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili. Le acque di scarico dovranno essere qualitativamente conformi ai limiti di accettabilità stabiliti dal d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e tali da non pregiudicare il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale in attuazione delle indicazioni contenute nel Piano di Tutela della Acque.

Le camerette ed i locali avampozzo dovranno essere mantenuti puliti ed asciutti e dovranno, altresì, essere adottati tutti gli accorgimenti atti a proteggere il pozzo dalle contaminazioni ambientali dirette.

ART. 5 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ

Le concessioni sono nominali e non possono essere cedute a diversi soggetti senza la preventiva autorizzazione rilasciata dall'Autorità concedente con le modalità stabilite all'art. 31 del regolamento regionale 2/2006.

Nel caso di interventi rifacimenti, potenziamenti o modifiche dell'assetto dei pozzi rispetto a quanto in essere all'atto del rilascio della concessione, dovrà esser acquisita preventivamente l'autorizzazione da parte dell'Autorità concedente.

Entro un anno dalla data di sottoscrizione del disciplinare, i concessionari dovranno provvedere all'installazione, in prossimità dell'opera di presa, di un cartello d'identificazione della concessione i cui contenuti dovranno essere preventivamente concordati con l'Autorità concedente.

I concessionari dovranno garantire l'osservanza delle norme di tutela delle acque, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente.

ART. 6 - DURATA DELLA CONCESSIONE

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, le concessioni regolate dal presente disciplinare sono accordate per un periodo di anni:

(per usi industriali) 10 (dieci) successivi e continui decorrenti dall'1 gennaio 2013, ovvero fino al 31 dicembre 2022.

(per usi irrigui) 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dall'1 gennaio 2013, ovvero fino al 31 dicembre 2042.

(per altri usi) 20 (venti) successivi e continui decorrenti dall'1 gennaio 2013, ovvero fino al 31 dicembre 2032.

Qualora al termine della concessione persistano i fini della derivazione e non ostino superiori ragioni di pubblico interesse anche in relazione alla tutela della qualità, quantità ed uso della risorsa idrica, la stessa potrà essere rinnovata con le modificazioni che si rendessero necessarie per le variate condizioni dei luoghi, del fabbisogno idrico e della disponibilità di acque sotterranee.

In mancanza di rinnovo, come nei casi di revoca, rinuncia o decadenza, si applicherà quanto disposto dall'articolo 39 del regolamento regionale 2/2006.

ART. 7 - CANONE

Fatta salva la regolarizzazione dei canoni arretrati, i concessionari dovranno corrispondere alla Tesoreria della Regione Lombardia di anno in anno anticipatamente, anche se non si possa o non si voglia fare uso in tutto o in parte dell'utenza, il canone annuo da determinarsi sulla base delle portate e degli usi indicati nel provvedimento di concessione.

(Per pozzi che captano un acquifero protetto all'interno delle macroaree di riserva) Fatta salva la regolarizzazione dei canoni arretrati, i concessionari dovranno corrispondere alla Tesoreria della Regione Lombardia di anno in anno anticipatamente, anche se non si possa o non si voglia fare uso in tutto o in parte dell'utenza, il canone annuo stabilito in ragione delle quantità d'acqua concesse e dell'uso dell'acqua effettuato. L'importo del canone dovuto, anche quello minimo di cui all'art. 12 comma 1 della l.r. 19/2010, è triplicato ai sensi dell'art. 14 comma 3 lettera c) del regolamento regionale 2/2006.

Il canone, il cui importo verrà aggiornato periodicamente secondo la disciplina vigente, sarà dovuto anche se l'utente non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte delle acque oggetto di concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi dell'art. 36 del regolamento regionale 2/2006.

ART. 8 - PAGAMENTI E DEPOSITI

I concessionari hanno dimostrato, con la produzione delle relative quietanze, di aver effettuato:

- Il pagamento delle spese di istruttoria;
- Il pagamento del contributo idrografico, pari ad un ventesimo del canone annuo determinato sulla base dei dati di portata e degli usi previsti dalla domanda, comunque non inferiore ai 150,00 Euro ai sensi dell'art. 10 comma 3 del regolamento regionale 2/2006;
- Il versamento di apposita cauzione, ovvero al deposito di idonea fidejussione, pari almeno a un'annualità del canone e comunque non inferiore a 250,00 Euro: ai sensi dell'art. 19 comma 4 del regolamento regionale 2/2006 la cauzione sarà restituita, ove nulla osti, al termine della concessione;
- nonché di essere in regola con il pagamento dei canoni pregressi.

Sono interamente a carico dei concessionari tutte le spese dipendenti dalla concessione e ad essa connesse per copia degli atti, disegni, stampe, ecc..

ART. 9 - RICHIAMO A LEGGI E REGOLAMENTI

Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare i concessionari sono tenuti alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni del t.u. 1775/1933, del regolamento regionale 2/2006 e Piano di Tutela delle Acque della Regione Lombardia nonché di tutte le prescrizioni legislative e regolamentari concernenti l'utilizzo e la tutela delle acque pubbliche, la tutela dell'ambiente, l'igiene, la sicurezza pubblica e la salvaguardia delle acque dall'inquinamento (d.lgs. 152/2006 e s.m.i.) per non pregiudicare il patrimonio idrico, la vivibilità dell'ambiente, l'agricoltura, i processi geomorfologici e gli equilibri idrologici.

ART. 10 - DOMICILIO LEGALE

Per ogni effetto di legge i concessionari eleggeranno il proprio domicilio legale presso le sedi indicate nell'atto di concessione che approva il presente disciplinare.

Avverso il contenuto del provvedimento e del disciplinare potrà essere presentato ricorso avanti al tribunale delle acque pubbliche, entro 60 giorni dal ricevimento dell'atto stesso.

Mantova, 3 giugno 2014

Il dirigente del settore
Giancarlo Leoni

ALLEGATO A

Provincia di Mantova - Settore Ambiente - Servizio Acque, Suolo e Protezione Civile.
Elenco istanze di rinnovo di piccole derivazioni di acque sotterranee, tramite pozzi, per uso igienico in comune di Suzzara (MN)

N. ID	Richiedente (ragione sociale)	Indirizzo sede legale	P.IVA o C.F.	Indirizzo insediamento produttivo servito dal pozzo	N. pozzi parz.	N. pozzi tot.	Foglio e mappale	Prof. pozzo m.	Portata media richiesta (l/s)	Portata massima richiesta (l/s)	Uso richiesto	Canone 2013 €	Codice Identificativo MN
1	Az. Agr. Allegretti Stefano	Strada Beccagli, 12 46029 - Suzzara (MN)	02361150200	Strada Beccagli, 12 Suzzara (MN)	1	1	61 94	90	0,1	1,0	igienico	135,06	MN03228581995
2	Bertazzoni Giorgio e Mossini Giuseppina S. S.	Via Donella, 3 46029 – Suzzara(MN)	02172860203	Via Donella, 3 Suzzara(MN)	1	1	28 42	90	0,5	1,0	igienico	135,06	MN03229382000
3	Bitumcalor s.r.l.	Via F.lli Fontana, 6 38122 - Trento (TN)	01040820225	Via Pioppelle, 6 Suzzara (MN)	1	1	31 77	90	0,05	1,0	igienico	135,06	MN03204591995
4	Bulgarelli Angelo e Lorenzo s.s.	Via Chiusarolo, 15 46029 Suzzara (MN)	01766910200	Via Chiusarolo, 15 Suzzara (MN)	1	1	57 72	110	0,04	1,0	igienico	135,06	MN03229021995
5	Everlasting s.r.l.	S.S. Cisa Km 161 46029 – Suzzara (MN)	00612450205	S.S. Cisa Km 161 46029 – Suzzara (MN)	1	1	37 148	90	0,03	4,0	igienico	135,06	MN03227791994
6	Guariso Luigi	Via Oppi, 15 46029 – Suzzara (MN)	GRSLGU67H21L020Q	Via Oppi, 15 46029 – Suzzara (MN)	1	1	29 21	28	0,05	1,5	igienico	135,06	MN03229091995
7	Guastalla Maurizio	Via Pasine, 120/1 46029 – Suzzara(MN)	00556430205	Via Pasine, 120/1 Suzzara(MN)	1	1	16 66	87	0,45	1,5	igienico	135,06	MN03229241995
8	IFAS di Tasselli Roberto & C. s.a.s.	Strada Nazionale della Cisa Km 163, 38/b 46029 - Suzzara (MN)	00152585205	Via Nazionale, 38/b Suzzara (MN)	1	1	42 129	70	0,026	0,25	igienico	135,06	MN03228981995
9	IFAS di Tasselli Roberto & C. s.a.s.	Strada Nazionale della Cisa Km 163, 38/b 46029 - Suzzara (MN)	00152585205	Via Nazionale, 38/b Suzzara (MN)	1	1	42 129	70	0,02	1,0	igienico	135,06	« «
10	Az. Agr. Malavasi Angelo	Str. Campogrande, 33 46029 – Suzzara(MN)	02332880208	Via Campogrande, 33 Suzzara (MN)	1	2	74 51	90	0,05	0,8	igienico	135,06	MN03229141994
11	Az. Agr. Malavasi Angelo	Str. Campogrande, 33 46029 – Suzzara(MN)	02332880208	Via Campogrande, 33 Suzzara (MN)	2	2	74 51	24	0,1	2,5	igienico	135,06	« «
12	Az. Agr. Perito Agrario Mazza Mario	Via Codilupo, 16 Brusatasso 46029 – Suzzara (MN)	02417530207	Via Barzagola, 4 46029 – Suzzara (MN)	1	1	56 1	75	0,1	1,0	igienico	135,06	MN03228292000
13	Manfredini Pietro	Via A. Diaz, 26 46029 – Suzzara(MN)	01947430201	Via A. Diaz, 26 Suzzara(MN)	1	2	69 3	78	0,05	1,2	igienico	135,06	MN03229131995
14	Manfredini Pietro	Via A. Diaz, 26 46029 – Suzzara(MN)	01947430201	Via A. Diaz, 26 Suzzara(MN)	2	2	69 9	85	0,09	1,2	igienico	135,06	"
15	Moretti Vincenzo	Via Fienili, 8 46029 – Suzzara(MN)	02086240203	Via Fienili, 8 Suzzara(MN)	1	1	41 14	90	0,4	2,5	igienico	135,06	MN03229251995
16	Sereni Davide Manuela e Chieregati Armanda s.s. Soc. Agr.	Via Nazionale, 35 46029 - Suzzara (MN)	01420910208	Via Nazionale, 35 Suzzara (MN)	1	1	26 61	90	0,7	1,0	igienico	135,06	MN03226012000

ALLEGATO B

Provincia di Mantova - Settore Ambiente – Servizio Acque, Suolo e Protezione Civile.
Elenco istanze di rinnovo di piccole derivazioni di acque sotterranee, tramite pozzi, per uso anticendio in comune di Suzzara (MN).

N° ID	Richiedente (ragione sociale)	Indirizzo sede legale	P.IVA o C.F.	Indirizzo insediamento produttivo servito dal pozzo	N. pozzi parz.	N. pozzi tot.	Foglio e mappale	prof. pozzo m.	portata media richiesta (l/s)	portata massima richiesta (l/s)	uso richiesto	Canone 2013 €	Codice Identificativo MN
17	Magazzini Generali Fid. di MN SPA	C.so Vittorio Emanuele II, 30 46029 – Suzzara (MN)	00153700208	Via Lombardia, 3/a Suzzara (MN)	1	2	66 2559	80	0,02	2,19	antincendio	135,06	MN03228042000
18	Magazzini Generali Fid. di MN SPA	C.so Vittorio Emanuele II, 30 46029 – Suzzara (MN)	00153700208	Via Lombardia, 3/a Suzzara (MN)	2	2	66 2559	80	0,02	2,19	antincendio	135,06	"

———— • ————

ALLEGATO C

Provincia di Mantova – Settore Ambiente – Servizio Acque, Suolo e Protezione Civile.
Elenco istanze di rinnovo di piccole derivazioni di acque sotterranee, tramite pozzi, per usi igienico in risorsa qualificata in comune di Suzzara (MN).

N° ID	Richiedente (ragione sociale)	indirizzo sede legale	P.IVA o C.F.	indirizzo insediamento produttivo servito dal pozzo	N. pozzi parz.	N. pozzi tot.	Foglio e mappale	prof. pozzo m.	portata media richiesta (l/s)	portata massima richiesta (l/s)	uso richiesto	Canone 2014 €	Codice Identificativo MN
19	La Pressotecnica di Tosi S. e L. SNC	Via Marzole, 29/a 46029 – Suzzara (MN)	02302840208	Via Marzole, 29/a Suzzara (MN)	1	1	41 165	98	0,02	2,0	igienico	405,18	MN03227301995

———— • ————

ALLEGATO D

Provincia di Mantova – Settore Ambiente – Servizio Acque, suolo e Protezione Civile.
Elenco istanze di rinnovo di piccole derivazioni di acque sotterranee, tramite pozzi, per uso irriguo in comune di Suzzara (MN).

N° ID	Richiedente (ragione sociale)	indirizzo sede legale	P.IVA o C.F.	indirizzo insediamento produttivo servito dal pozzo	N. pozzi parz.	N. pozzi tot.	Foglio e mappale	prof. pozzo m.	portata media richiesta (l/s)	portata massima richiesta (l/s)	uso richiesto	Canone 2014 €	Codice Identificativo MN
20	Amista Albino	Via Chizza, 13 fraz Tabellano , 46029 Suzzara (MN)	01453450201	Via Chiazza, 13 fraz Tabellano Suzzara (MN)	1	1	9 12	25	0,3	2,0	irriguo	37,37	MN03227871995
21	Az. Agr. Allegretti Stefano	Via Beccagli, 12 46029 - Suzzara (MN)	02361150200	Via Beccagli, 22 Suzzara (MN)	1	1	61 90	30	0,2	1,0	irriguo	37,37	MN03228771995
22	Binacchi Marisa	Via Zamiola, 16 46029 – Suzzara (MN)	BNCMRS38H58H225J	Via Zamiola, 16 Suzzara (MN)	1	1	62 128	23	0,3	1,0	irriguo	37,37	MN03227911994
23	Casari Primo, Marco e Valerio s.s.	Strada Abetone Gandazza, 16 46029 – Suzzara (MN)	01850600204	Strada Abetone Gandazza, 16 Suzzara (MN)	1	1	69 169	25	0,4	2,7	irriguo	37,37	MN03227891995

N° ID	Richiedente (ragione sociale)	indirizzo sede legale	P.IVA o C.F.	indirizzo insediamento produttivo servito dal pozzo	N. pozzi parz.	N. pozzi tot.	Foglio e mappale	prof. pozzo m.	portata media richiesta (l/s)	portata massima richiesta (l/s)	uso richiesto	Canone 2014 €	Codice Identificativo MN
24	Daolio Patrizio	Via Pablo Neruda, 31 46029 – Suzzara (MN)	00565160207	Via Pablo Neruda, 31 Suzzara (MN)	1	2	67 262	40	0,2	3,0	irriguo	37,37	MN03227321995
25	Daolio Patrizio	Via Pablo Neruda, 31 46029 – Suzzara (MN)	00565160207	Via Pablo Neruda, 31 Suzzara (MN)	2	2	63 606	60	0,2	3,0	irriguo	37,37	MN03234251995
26	Galimberti Silvia	Via Campogrande, 25 46029 - Suzzara (MN)	GLMSLV34B45L020A	Via Campogrande, 25 Suzzara (MN)	1	1	67 81	30	0,2	2,0	irriguo	37,37	MN03228901994
27	Ghidini Alfredo	Viale Filippini,31 42045 Luzzara (RE)	GHDLRD63S15L020G	Via Zamiola, 50 Suzzara (MN)	1	1	71 20	25	0,3	2,0	irriguo	37,37	MN03229102000
28	Guariso Luigi	Via Oppi, 15 46029 – Suzzara (MN)	GRSLGU67H21L020Q	Via Oppi, 15 46029 – Suzzara (MN)	1	1	29 19	30	0,3	2,0	irriguo	37,37	MN03233001995
29	Lasagna Renata	Via Stradello Chiusarolo, 20 46029 Suzzara (MN)	02124070356	Via Stradello Chiusarolo, 20 46029 Suzzara (MN)	1	1	72 45	30	0,2	1,0	irriguo	37,37	MN03229041994
30	Lavagnini Enzo	Strada Boiane, 2 46029 – Suzzara (MN)	LVGNZE23S08B011S	Strada Boiane, 2 Suzzara (MN)	1	1	65 210	27	0,3	2,0	irriguo	37,37	MN03228401994
31	Truzzi Lino c/o Truzzi Lorenzo	Via Attilio Mori, 29 460100 – Mantova (MN)	TRZLNI23D25L020I	Strada Strozza, 10/12 Suzzara (MN)	1	2	33 14	40	0,2	2,0	irriguo	37,37	MN03227971995
32	Truzzi Lino c/o Truzzi Lorenzo	Via Attilio Mori, 29 460100 – Mantova (MN)	TRZLNI23D25L020I	Strada Strozza, 10/12 Suzzara (MN)	2	2	33 13	40	0,2	2,0	irriguo	37,37	"
33	Magazzini Generali Fid. di MN SPA	C.so Vittorio Emanuele II, 30 46029 – Suzzara (MN)	00153700208	Via Lombardia, 3/a Suzzara (MN)	1	1	66 2559	80	0,03	1,0	irriguo	37,37	MN03228052000
34	Az. Agr. Malavasi Angelo	Str. Campogrande, 33 46029 – Suzzara(MN)	02332880208	Via Campogrande, 33 Suzzara (MN)	1	1	74 51	30	0,08	2,0	irriguo	37,37	MN03234231994
35	Az. Agr. Soldani Bruno s.s. di Mantovani Marisa e Soldani Andrea	Via Salvador Allende, 9 46029 – Suzzara (MN)	01950870202	Via Salvador Allende, 9 Suzzara (MN)	1	2	30 271	30	0,2	2,0	irriguo	37,37	MN03192291994
36	Az. Agr. Soldani Bruno s.s. di Mantovani Marisa e Soldani Andrea	Via Salvador Allende, 9 46029 – Suzzara (MN)	01950870202	Via Salvador Allende, 9 Suzzara (MN)	2	2	30 110	30	0,2	2,0	irriguo	37,37	"
37	Pecchini Lia	Strada Ponteboccale, 23 46029 – Suzzara (MN)	00674000203	Strada Ponteboccale, 23 Suzzara (MN)	1	1	34 316	25	0,3	2,0	irriguo	37,37	MN03228121995
38	Pini Bruno e Aldo Soc. Agr.	Via Cherubina, 11 46029 Suzzara (MN)	0050473020	Via Codilupo 46029 Suzzara (MN)	1	1	57 104	25	0,3	1,0	Irriguo	37,37	MN03229031994
39	Pini Ciro	Via Cherubina, 1 46029 Suzzara (MN)	00501690200	Via Cherubina, 1 46029 Suzzara (MN)	1	2	31 16	30	0,2	1,0	irriguo	37,37	MN03229051994
40	Pini Ciro	Via Cherubina, 1 46029 Suzzara (MN)	00501690200	Via Cherubina, 1 46029 Suzzara (MN)	2	2	31 30	16	0,2	2,0	irriguo	37,37	"

N° ID	Richiedente (ragione sociale)	indirizzo sede legale	P.IVA o C.F.	indirizzo insediamento produttivo servito dal pozzo	N. pozzi parz.	N. pozzi tot.	Foglio e mappale	prof. pozzo m.	portata media richiesta (l/s)	portata massima richiesta (l/s)	uso richiesto	Canone 2014 €	Codice Identificativo MN
41	Soc. Agr. Chiaviche Collini s.s.	Via Zara Chiaviche, 54 - San Prospero 46029 – Suzzara (MN)	00451460208	Via Zara Chiaviche, 54 Suzzara (MN)	1	2	23 124	27	0,2	1,0	irriguo	37,37	MN03227941994
42	Soc. Agr. Chiaviche Collini s.s.	Via Zara Chiaviche, 54 46029 – Suzzara (MN)	00451460208	Via Zara Chiaviche, 54 Suzzara (MN)	2	2	23 124	27	0,4	2,0	irriguo	37,37	"
43	Tagliati Marino	Via Lenin, 30 46029 – Suzzara (MN)	01799910201	Via Lenin, 30 46029 – Suzzara (MN)	1	2	30 130	28	0,2	1,0	irriguo	37,37	MN03227811994
44	Tagliati Marino	Via Lenin, 30 46029 – Suzzara (MN)	01799910201	Via Lenin, 30 46029 – Suzzara (MN)	2	2	30 268	30	0,3	1,0	irriguo	37,37	"
45	Tosi Tiziano	Via Pasine, 93 46029 – Suzzara (MN)	01953120209	Via Pasine, 23 46029 – Suzzara (MN)	1	1	16 101	21	0,04	1,0	irriguo	37,37	MN03206391994

ALLEGATO E

Provincia di Mantova – Settore Ambiente – Servizio Acque, Suolo e Protezione Civile.
Elenco istanze di rinnovo di piccole derivazioni di acque sotterranee, tramite pozzi, per uso industriale in comune di Suzzara (MN).

N° ID	Richiedente (ragione sociale)	indirizzo sede legale	P.IVA o C.F.	indirizzo insediamento produttivo servito dal pozzo	N. pozzi parz.	N. pozzi tot.	Foglio e mappale	prof. pozzo m.	portata media richiesta (l/s)	portata massima richiesta (l/s)	uso richiesto	Canone 2014 €	Codice Identificativo MN
46	Soc. Agr. Coop. Latteria Sociale «Rocchetta»	Via delle Pecore, 3 46029 – Suzzara (MN)	00141980201	Via delle Pecore, 3 Suzzara (MN)	1	1	28 52	87	4,0	10,0	industriale	2.369,46	MN03228431995

ALLEGATO F

Provincia di Mantova – Settore Ambiente – Servizio Acque, Suolo e Protezione Civile.
Elenco istanze di rinnovo di piccole derivazioni di acque sotterranee, tramite pozzi, per uso innaffiamento aree verdi in comune di Suzzara (MN).

N° ID	Richiedente (ragione sociale)	indirizzo sede legale	P.IVA o C.F.	indirizzo insediamento produttivo servito dal pozzo	N. pozzi parz.	N. pozzi tot.	Foglio e mappale	prof. pozzo m.	portata media richiesta (l/s)	portata massima richiesta (l/s)	uso richiesto	Canone 2014 €	Codice Identificativo MN
47	F.lli Perazzi Irrigatori srl	Via Nazionale Cisa Km 164 46029 – Suzzara (MN)	00150210201	Via Nazionale Cisa Km 164 Suzzara (MN)	1	1	15 96	23	0,3	2,0	Innaffiamento aree verdi	135,06	MN03228441994

Comune di Casaloldo (MN)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 22 del 07 aprile 2014 è stato definitivamente approvato il Piano del Governo del Territorio (PGT);

– gli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Casaloldo, 30 luglio 2014

Il responsabile del servizio tecnico
Walter Misciagna

Comune di Casalromano (MN)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 4 del 28 marzo 2014 è stato definitivamente approvato il Piano del Governo del Territorio (PGT);

– gli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Casalromano, 30 luglio 2014

Il tecnico del comune
Andrea Ferrari

Provincia di Milano

Provincia di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione in sanatoria a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso potabile sito/i in comune di Pero, presentata da Cap Holding s.p.a.

Il richiedente Cap Holding s.p.a., con sede in comune di 20090 Assago MI, Viale del Mulino 2 ha presentato istanza Prot. Prov. di Milano n. 197813 del 2 agosto 2013 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 30 l/s ad uso Potabile mediante n. 1 pozzo di presa accatastato/i come Foglio 3 mappale 238 nel Comune di Pero.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano - Settore Risorse Idriche e Attività Estrattive - Servizio Risorse Idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il direttore del settore risorse idriche
e attività estrattive
Maria Cristina Pinoschi

Provincia di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione in sanatoria a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso potabile sito/i in comune di Rosate, presentata da Cap Holding s.p.a.

Il richiedente Cap Holding s.p.a, con sede in comune di 20090 Assago MI, viale del Mulino 2 ha presentato istanza Prot. Prov. di Milano n. 197813 del 2 agosto 2013 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 10 l/s ad uso Potabile mediante n. 1 pozzo di presa accatastato/i come Foglio 12 mappale 54 nel Comune di Rosate.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano - Settore Risorse Idriche e Attività Estrattive - Servizio Risorse Idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il direttore del settore risorse idriche
e attività estrattive
Maria Cristina Pinoschi

Provincia di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso irriguo sito in comune di Carpiano, presentata da Taveggia Pietro e Figli s.s società agricola

Il richiedente Taveggia Pietro e Figli ss soc.agr., con sede in comune di Carpiano, Cascina Zunico, 1 ha presentato istanza prot. prov. di Milano n. 61505 del 18 marzo 2014 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 12 l/s ad uso irriguo mediante n. 1 pozzo di presa accatastato come fg: 1 part: 62 nel comune di Carpiano.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano - Settore Risorse Idriche e Attività Estrattive - Servizio Risorse Idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il direttore del settore risorse idriche
e attività estrattive
Maria Cristina Pinoschi

Provincia di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione in sanatoria a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso potabile sito/i in comune di Rescaldina, presentata da Cap Holding s.p.a.

Il richiedente Cap Holding s.p.a, con sede in comune di 20090 Assago MI, Viale del Mulino 2 ha presentato istanza prot. Prov. di Milano n. 197813 del 2 agosto 2013 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 35 l/s ad uso Potabile mediante n. 1 pozzo di presa accatastato/i come Foglio 3 mappale 31 nel Comune di Rescaldina.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano - Settore Risorse Idriche e Attività Estrattive - Servizio Risorse Idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il direttore del settore risorse idriche
e attività estrattive
Maria Cristina Pinoschi

Provincia di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione in sanatoria a mezzo di n. 2 pozzi di presa ad uso potabile sito/i in comune di Tribiano, presentata da Cap Holding s.p.a.

Il richiedente Cap Holding s.p.a, con sede in comune di 20090 Assago MI, viale del Mulino 2 ha presentato istanza prot. prov. di Milano n. 197813 del 2 agosto 2013 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 30 l/s ad uso Potabile mediante n. 2 pozzi di presa accatastato/i come Foglio 1 mappale 513 nel Comune di Tribiano.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano - Settore Risorse Idriche e Attività Estrattive - Servizio Risorse Idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il direttore del settore risorse idriche
e attività estrattive
Maria Cristina Pinoschi

Provincia di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione in sanatoria a mezzo di n. 2 pozzi di presa ad uso potabile sito/i in comune di Senago, presentata da Cap Holding s.p.a.

Il richiedente Cap Holding s.p.a., con sede in comune di 20090 Assago MI, viale del Mulino 2 ha presentato istanza Prot. Prov. di Milano n. 197813 del 2 agosto 2013 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 25 l/s ad uso potabile mediante n. 2 pozzi di presa accatastato/i come Foglio 11 mappale 13 nel Comune di Senago.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano - Settore Risorse Idriche e Attività Estrattive - Servizio Risorse Idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il direttore del settore risorse idriche
e attività estrattive
Maria Cristina Pinoschi

Provincia di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive – Rilascio di concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla società Enpam Real Estate s.r.l., ad uso pompa di calore, in comune di Milano

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 43 del Regolamento Regionale n.2 del 24 marzo 2006 e della d.g.r. n. 6/47582 del 29 dicembre 1999 la Provincia di Milano - Settore Risorse Idriche e Attività Estrattive - Servizio Risorse Idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano, ha rilasciato il seguente decreto di concessione R.G. n. 7560/2014 del 23 luglio 2014 alla Società Enpam Real Estate s.r.l., con sede legale in Via Barberini n. 3 - 00187 Roma, per derivare una portata complessiva di 10 l/s di acqua pubblica sotterranea, per uso Pompa di Calore, mediante n. 2 pozzi, di cui n. 1 di presa e n. 1 di resa, siti nel foglio 605 e mappale 36 in Comune di Milano.

Il presente avviso verrà pubblicato anche nel sito della Provincia di Milano.

Il direttore del settore risorse idriche
e attività estrattive
Maria Cristina Pinoschi

Provincia di Milano
Settore Risorse Iiriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso innaffiamento aree verdi o aree sportive,antincendio sito/i in comune di Opera, presentata da American School of Milan

Il richiedente American School of Milan, con sede in comune di Opera, Via Karl Marx, 14 ha presentato istanza Prot. Prov. di Milano n. 77723 del 04 aprile 2014 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 0.3 l/s ad uso Innaffiamento aree verdi o aree sportive,Antincendio mediante n. 1 pozzo di presa accatastato/i come fg: 1 part: 59 nel Comune di OPERA.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano - Settore Risorse Idriche e Attività Estrattive - Servizio Risorse Idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il direttore del settore risorse idriche
e attività estrattive
Maria Cristina Pinoschi

Provincia di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione in sanatoria a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso potabile sito/i in comune di Trezzano Rosa, presentata da Cap Holding s.p.a.

Il richiedente Cap Holding s.p.a, con sede in comune di 20090 Assago MI, viale del Mulino 2 ha presentato istanza Prot. Prov. di Milano n. 197813 del 02 agosto 2013 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 16 l/s ad uso Potabile mediante n. 1 pozzo di presa accatastato/i come Foglio 2 mappale 405 nel Comune di Trezzano Rosa.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano - Settore Risorse Idriche e Attività Estrattive - Servizio Risorse Idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il direttore del settore risorse idriche
e attività estrattive
Maria Cristina Pinoschi

Provincia di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione in sanatoria a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso potabile sito/i in comune di Buccinasco, presentata da Cap Holding s.p.a.

Il richiedente Cap Holding s.p.a., con sede in comune di 20090 Assago MI, viale del Mulino 2 ha presentato istanza Prot. Prov. di Milano n. 197813 del 02 agosto 2013 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 20 l/s ad uso Potabile mediante n. 1 pozzo di presa accatastato/i come Foglio 10 mappale 33 nel Comune di Buccinasco.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano - Settore Risorse Idriche e Attività Estrattive - Servizio Risorse Idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il direttore del settore risorse idriche
e attività estrattive
Maria Cristina Pinoschi

Provincia di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione in sanatoria a mezzo di n. 2 pozzi di presa ad uso potabile sito/i in comune di Pogliano Milanese, presentata da Cap Holding s.p.a.

Il richiedente Cap Holding s.p.a., con sede in comune di 20090 Assago (MI), viale del Mulino 2 ha presentato istanza prot. prov. di Milano n. 197813 del 02 agosto 2013 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 40 l/s ad uso Potabile mediante n. 2 pozzi di presa accatastato/i come Foglio 1 mappale 1036 nel Comune di Pogliano Milanese.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano - Settore Risorse Idriche e Attività Estrattive - Servizio Risorse Idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il direttore del settore risorse idriche
e attività estrattive
Maria Cristina Pinoschi

Provincia di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione in sanatoria a mezzo di n. 2 pozzi di presa ad uso potabile sito/i in comune di Rescaldina, presentata da Cap Holding s.p.a.

Il richiedente Cap Holding s.p.a., con sede in comune di 20090 Assago MI, viale del Mulino 2 ha presentato istanza Prot. Prov. di Milano n. 197813 del 02 agosto 2013 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 60 l/s ad uso Potabile mediante n. 2 pozzi di presa accatastato/i come Foglio 3 mappale 31 nel Comune di Rescaldina.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano - Settore Risorse Idriche e Attività Estrattive - Servizio Risorse Idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il direttore del settore risorse idriche
e attività estrattive
Maria Cristina Pinoschi

Provincia di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione in sanatoria a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso potabile sito/i in comune di Pero, presentata da Cap Holding s.p.a.

Il richiedente Cap Holding s.p.a., con sede in comune di 20090 Assago MI, Viale del Mulino 2 ha presentato istanza Prot. Prov. di Milano n. 197813 del 2 agosto 2013 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 25 l/s ad uso Potabile mediante n. 1 pozzo di presa accatastato/i come Foglio 9 mappale 262 nel Comune di Pero.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano - Settore Risorse Idriche e Attività Estrattive - Servizio Risorse Idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il direttore del settore risorse idriche
e attività estrattive
Maria Cristina Pinoschi

Provincia di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione in sanatoria a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso potabile sito/i in comune di Trezzano Rosa, presentata da Cap Holding s.p.a.

Il richiedente Cap Holding s.p.a., con sede in comune di 20090 Assago MI, viale del Mulino 2 ha presentato istanza Prot. Prov. di Milano n. 197813 del 02 agosto 2013 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 16 l/s ad uso Potabile mediante n. 1 pozzo di presa accatastato/i come Foglio 3 mappale 416 nel Comune di Trezzano Rosa.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano - Settore Risorse Idriche e Attività Estrattive - Servizio Risorse Idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il direttore del settore risorse idriche
e attività estrattive
Maria Cristina Pinoschi

Provincia di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione in sanatoria a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso potabile sito/i in comune di Pogliano Milanese, presentata da Cap Holding s.p.a.

Il richiedente Cap Holding s.p.a., con sede in comune di 20090 Assago MI, viale del Mulino 2 ha presentato istanza Prot. Prov. di Milano n. 197813 del 02 agosto 2013 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 15 l/s ad uso Potabile mediante n. 1 pozzo di presa accatastato/i come Foglio 5 mappale 189 nel Comune di Pogliano Milanese.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano - Settore Risorse Idriche e Attività Estrattive - Servizio Risorse Idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il direttore del settore risorse idriche
e attività estrattive
Maria Cristina Pinoschi

Provincia di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione acque superficiali a mezzo di n. 1 punto di captazione ad uso Industriale sito/i in comune di Mediglia, presentata da Colabeton s.p.a.

Il richiedente Colabeton s.p.a, con sede in comune di 6024 Gubbio PG, Via della Vittorina, 60 ha presentato istanza Prot. Prov. di Milano n. 140614 del 26 giugno 2014 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 3 l/s ad uso Industriale mediante n. 1 punto di captazione accatastato/i come fg: 6 part: 91 nel Comune di Mediglia.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano - Settore Risorse Idriche e Attività Estrattive - Servizio Risorse Idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il direttore del settore risorse idriche
e attività estrattive
Maria Cristina Pinoschi

Provincia di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione in sanatoria a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso potabile sito/i in comune di Pogliano Milanese, presentata da Cap Holding s.p.a.

Il richiedente Cap Holding s.p.a., con sede in comune di 20090 Assago MI, viale del Mulino 2 ha presentato istanza Prot. Prov. di Milano n. 197813 del 02 agosto 2013 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 40 l/s ad uso Potabile mediante n. 1 pozzo di presa accatastato/i come Foglio 1 mappale 1036 nel Comune di Pogliano Milanese.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano - Settore Risorse Idriche e Attività Estrattive - Servizio Risorse Idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il direttore del settore risorse idriche
e attività estrattive
Maria Cristina Pinoschi

Provincia di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione in sanatoria a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso potabile sito/i in comune di Pogliano Milanese, presentata da Cap Holding s.p.a.

Il richiedente Cap Holding s.p.a., con sede in comune di 20090 Assago MI, Viale del Mulino 2 ha presentato istanza Prot. Prov. di Milano n. 197813 del 02 agosto 2013 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 40 l/s ad uso Potabile mediante n. 1 pozzo di presa accatastato/i come Foglio 1 mappale 1036 nel Comune di Pogliano Milanese.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano - Settore Risorse Idriche e Attività Estrattive - Servizio Risorse Idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il direttore del settore risorse idriche
e attività estrattive
Maria Cristina Pinoschi

Provincia di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione in sanatoria a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso potabile sito/i in comune di Rescaldina, presentata da Cap Holding s.p.a.

Il richiedente Cap Holding s.p.a., con sede in comune di 20090 Assago MI, viale del Mulino 2 ha presentato istanza Prot. Prov. di Milano n. 197813 del 02 agosto 2013 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 20 l/s ad uso Potabile mediante n. 1 pozzo di presa accatastato/i come Foglio 10 mappale 293 nel Comune di Rescaldina.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano - Settore Risorse Idriche e Attività Estrattive - Servizio Risorse Idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il direttore del settore risorse idriche
e attività estrattive
Maria Cristina Pinoschi

Provincia di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione in sanatoria a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso potabile sito/i in comune di Settala, presentata da Cap Holding s.p.a.

Il richiedente Cap Holding s.p.a, con sede in comune di 20090 Assago MI, Viale del Mulino 2 ha presentato istanza Prot. Prov. di Milano n. 197813 del 02 agosto 2013 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 25 l/s ad uso Potabile mediante n. 1 pozzo di presa accatastato/i come Foglio 13 mappale 334 nel Comune di Settala.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano - Settore Risorse Idriche e Attività Estrattive - Servizio Risorse Idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il direttore del settore risorse idriche
e attività estrattive
Maria Cristina Pinoschi

Provincia di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione acque superficiali dal Fiume Olona a mezzo di n. 1 punto di captazione ad uso idroelettrico sito in comune di Legnano, presentata da Crespi Rolando e Cozzi Paolo

Il richiedente Crespi Rolando, con sede in comune di 21053 Castellanza (VA), Via Santa Liberata, 20bi ed il richiedente Paolo Cozzi con sede in comune di Legnano (MI), Via Montenevoso, 59 hanno presentato istanza Prot. Prov. di Milano n. 104288 del 14 maggio 2014 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche dal Fiume Olona per derivare una portata media complessiva di 5.000 l/s e massima di 8.000 l/s, ad uso idroelettrico, mediante n. 1 punto di captazione accatastato come fg: 14 part: demaniale nel Comune di Legnano.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano - Settore Risorse Idriche e Attività Estrattive - Servizio Risorse Idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il direttore del settore risorse idriche
e attività estrattive
Maria Cristina Pinoschi

Provincia di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione in sanatoria a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso potabile sito/i in comune di Sedriano, presentata da Cap Holding s.p.a.

Il richiedente Cap Holding s.p.a, con sede in comune di 20090 Assago MI, Viale del Mulino 2 ha presentato istanza Prot. Prov. di Milano n. 197813 del 02 agosto 2013 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 30 l/s ad uso Potabile mediante n. 1 pozzo di presa accatastato/i come Foglio 5 mappale 172 nel comune di Sedriano.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano - Settore Risorse Idriche e Attività Estrattive - Servizio Risorse Idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il direttore del settore risorse idriche
e attività estrattive
Maria Cristina Pinoschi

Provincia di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione in sanatoria a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso potabile sito/i in comune di Corbetta, presentata da Cap Holding s.p.a.

Il richiedente Cap Holding s.p.a, con sede in comune di 20090 Assago MI, Viale del Mulino 2 ha presentato istanza Prot. Prov. di Milano n. 197813 del 02 agosto 2013 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 15 l/s ad uso Potabile mediante n. 1 pozzo di presa accatastato/i come Foglio 13 mappale 22 nel Comune di Corbetta.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano - Settore Risorse Idriche e Attività Estrattive - Servizio Risorse Idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il direttore del settore risorse idriche
e attività estrattive
Maria Cristina Pinoschi

Provincia di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione in sanatoria a mezzo di n. 2 pozzi di presa ad uso potabile sito/i in comune di Tribiano, presentata da Cap Holding s.p.a.

Il richiedente cap holding s.p.a , con sede in comune di 20090 Assago MI, Viale del Mulino 2 ha presentato istanza Prot. Prov. di Milano n. 197813 del 02 agosto 2013 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 30 l/s ad uso Potabile mediante n. 2 pozzi di presa accatastato/i come Foglio 1 mappale 513 nel Comune di Tribiano.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano - Settore Risorse Idriche e Attività Estrattive - Servizio Risorse Idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il direttore del settore risorse idriche
e attività estrattive
Maria Cristina Pinoschi

Provincia di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso innaffiamento aree verdi o aree sportive, antincendio sito/i in comune di Opera, presentata da American School of Milan

Il richiedente American School of Milan, con sede in comune di Opera, Via Karl Marx, 14 ha presentato istanza Prot. Prov. di Milano n. 77723 del 04 aprile 2014 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 0.3 l/s ad uso Innaffiamento aree verdi o aree sportive,Antincendio mediante n. 1 pozzo di presa accatastato/i come fg: 1 part: 59 nel Comune di Opera.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano - Settore Risorse Idriche e Attività Estrattive - Servizio Risorse Idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il direttore del settore risorse idriche
e attività estrattive
Maria Cristina Pinoschi

Provincia di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione in sanatoria a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso potabile sito/i in comune di Pero, presentata da Cap Holding s.p.a.

Il richiedente Cap Holding s.p.a., con sede in comune di 20090 Assago MI, viale del Mulino 2 ha presentato istanza Prot. Prov. di Milano n. 197813 del 02 agosto 2013 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 25 l/s ad uso Potabile mediante n. 1 pozzo di presa accatastato/i come Foglio 9 mappale 262 nel Comune di Pero.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano - Settore Risorse Idriche e Attività Estrattive - Servizio Risorse Idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il direttore del settore risorse idriche
e attività estrattive
Maria Cristina Pinoschi

Provincia di Milano
Settore Risorse Idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione in sanatoria a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso potabile sito/i in comune di Pogliano Milanese, presentata da Cap Holding s.p.a.

Il richiedente Cap Holding s.p.a., con sede in comune di 20090 Assago MI, viale del Mulino 2 ha presentato istanza Prot. Prov. di Milano n. 197813 del 02 agosto 2013 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 15 l/s ad uso Potabile mediante n. 1 pozzo di presa accatastato/i come Foglio 5 mappale 189 nel Comune di Pogliano Milanese.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano - Settore Risorse Idriche e Attività Estrattive - Servizio Risorse Idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il direttore del settore risorse idriche
e attività estrattive
Maria Cristina Pinoschi

Provincia di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive – Rilascio di concessione di piccola derivazione di acque sotterranee, ad uso potabile, in comune di Assago, alla società Cap Holding s.p.a.

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 43 del Regolamento Regionale n.2 del 24 marzo 2006 e della d.g.r. n. 6/47582 del 29 dicembre 1999 la Provincia di Milano - Settore Risorse Idriche e Attività Estrattive - Servizio Risorse Idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano ha rilasciato il seguente decreto di concessione R.G. n. 7481/2014 del 21 luglio 2014 alla Società CAP Holding s.p.a., per derivare una portata complessiva di 50 l/s di acqua pubblica sotterranea mediante n. 1 pozzo a doppia colonna, per uso potabile, sito nel foglio 29 e mappale 475 in Comune di Assago.

Il presente avviso verrà pubblicato anche nel sito della Provincia di Milano.

Il direttore del settore risorse idriche
e attività estrattive
Maria Cristina Pinoschi

Provincia di Milano
Settore Risorse Idriche e attività estrattive – Rilascio di concessione in sanatoria di piccola derivazione di acque sotterranee al Comune di Corsico, ad uso alimentazione del laghetto artificiale destinato a pesca sportiva, in comune di Corsico

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 43 del Regolamento Regionale n.2 del 24 marzo 2006 e della d.g.r. n. 6/47582 del 29 dicembre 1999 la Provincia di Milano - Settore Risorse Idriche e Attività Estrattive - Servizio Risorse Idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano ha rilasciato il seguente decreto di concessione R.G. n. 7479/2014 del 21 luglio 2014 al Comune di Corsico, con sede legale in Via Roma, 18 – 20094 Corsico (MI), per derivare una portata complessiva di 10 l/s di acqua pubblica sotterranea per uso alimentazione del laghetto artificiale destinato a pesca sportiva, mediante n. 2 pozzi, siti nel foglio 7 e mappale 187 in Comune di Corsico.

Il presente avviso verrà pubblicato anche nel sito della Provincia di Milano.

Il direttore del settore risorse idriche
e attività estrattive
Maria Cristina Pinoschi

Provincia di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione in sanatoria per piccola derivazione a mezzo di n. 2 pozzi di presa ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore siti in comune di Abbiategrasso, presentata da Borgo del Molino s.r.l.

Il richiedente Borgo del Molino s.r.l., con sede in comune di Magenta, Via Santa Crescenzia, 9 ha presentato istanza Prot. Prov. di Milano n. 129147 del 13 luglio 2012 intesa ad ottenere la concessione in sanatoria per piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 5 l/s ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore mediante n. 2 pozzi di presa accatastati come fg 517 part 184 nel Comune di Abbiategrasso.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano - Settore Risorse Idriche e Attività Estrattive - Servizio Risorse Idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il direttore del settore risorse idriche
e attività estrattive
Maria Cristina Pinoschi

Provincia di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione in sanatoria a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso potabile sito/i in comune di Rescaldina, presentata da Cap Holding s.p.a.

Il richiedente Cap Holding s.p.a, con sede in comune di 20090 Assago MI, Viale del Mulino 2 ha presentato istanza Prot. Prov.

di Milano n. 197813 del 02 agosto 2013 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 10 l/s ad uso Potabile mediante n. 1 pozzo di presa accatastato/i come Foglio 12 mappale 290 nel Comune di Rescaldina.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano - Settore Risorse Idriche e Attività Estrattive - Servizio Risorse Idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il direttore del settore risorse idriche
e attività estrattive
Maria Cristina Pinoschi

Provincia di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione acque superficiali a mezzo di n. 1 punto di captazione ad uso industriale sito/i in comune di Trezzano sul Naviglio, presentata da Colabeton s.p.a.

Il richiedente Colabeton s.p.a, con sede in comune di 6024 Gubbio PG, Via Della Vittorina, 60 ha presentato istanza Prot. Prov. di Milano n. 140606 del 26 giugno 2014 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 3 l/s ad uso Industriale mediante n. 1 punto di captazione accatastato/i come fg: 23 part: 30 nel Comune di Trezzano sul Naviglio.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano - Settore Risorse Idriche e Attività Estrattive - Servizio Risorse Idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il direttore del settore risorse idriche
e attività estrattive
Maria Cristina Pinoschi

Provincia di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso innaffiamento aree verdi o aree sportive, antincendio sito/i in comune di Opera, presentata da American School of Milan

Il richiedente American School of Milan, con sede in comune di Opera, Via Karl Marx, 14 ha presentato istanza Prot. Prov. di Milano n. 77723 del 04 aprile 2014 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 0.3 l/s ad uso Innaffiamento aree verdi o aree sportive,Antincendio mediante n. 1 pozzo di presa accatastato/i come fg: 1 part: 59 nel Comune di Opera.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano - Settore Risorse Idriche e Attività Estrattive - Servizio Risorse Idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il direttore del settore risorse idriche
e attività estrattive
Maria Cristina Pinoschi

Comune di Bussero (MI)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 14 del 20 Marzo 2014 è stato definitivamente approvato il Piano del Governo del Territorio (PGT) ;

– gli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio (PGT) sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Bussero, 30 luglio 2014

Il responsabile del settore edilizia
privata urbanistica ambiente
Fabio Di Grandi

Comune di Legnano (MI)
Valutazione ambientale strategica della variante del PGT: individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale, degli enti territorialmente interessati, dei singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale, delle forme di comunicazione, informazione, diffusione e pubblicizzazione delle informazioni al pubblico e delle modalità di convocazione delle conferenze di valutazione.

Il Dirigente del Settore 3, in qualità di Autorità procedente, d'intesa con l'Autorità Competente per la VAS, con Determina n° 6 del 30 giugno 2014 ha provveduto a:

1) individuare, d'intesa con l'Autorità Competente per la VAS, i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati da invitare alla conferenza di valutazione, i singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale, le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, tutte le realtà presenti nel territorio considerato (a seconda delle loro specificità), come da elenco sotto riportato;

SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE: A.R.P.A. – Lombardia; A.R.P.A. – Distretto di Parabiago; A.S.L. – Dipartimento di Legnano; Parco Alto milanese; Consorzio PLIS dei Mulini c/o Comune di Parabiago; Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia; A.I.P.O. Agenzia Interregionale per il fiume Po; Consorzio del Fiume Olona; ERSAF Lombardia; A.T.O. Ambito territoriale ottimale

ENTI TERRITORIALMENTE INTERESSATI: Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per la Provincia di Milano; Soprintendenza per i Beni Archeologici per la Lombardia; Autorità di bacino del fiume Po;

Regione Lombardia: Direzione Generale Territorio, Urbanistica e Difesa del suolo; Struttura Fondamenti, strategie per il governo del territorio e VAS; Direzione Generale; Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile; Direzione generale Agricoltura; Direzione generale Infrastrutture e Mobilità

Provincia di Milano: Area Programmazione territoriale; Area Qualità dell'ambiente ed Energie; Area Agricoltura; Area Trasporti e Viabilità; Area Parchi

Provincia di Varese: Area Territorio e Urbanistica; Area Ambiente ed Energia; Area Agricoltura e Foreste; Area Trasporti; Area Viabilità

Comuni interessati/confinanti: Comune di San Giorgio su Legnano; Comune di Dairago

Comune di Villa Cortese; Comune di Busto Arsizio; Comune di Castellanza; Comune di Rescaldina; Comune di Cerro Maggiore ; Comune di San Vittore Olona; Comune di Canegrate

ENTI GESTORI DI SERVIZI PUBBLICI: Ferrovie dello Stato – Dir. Strategie e Pianificazione; Ferrovie Nord; Cap Holding; AMIACQUE; A.M.G.A.; TERNA – Rete Elettrica Nazionale; S.O.L.E. Gruppo Enel – Area territoriale Nord; Enel s.p.a.; Unogas Energia; A2A Energia; Agsm Energia; Ascopiave; Trenta; Estra energie; Eni; Sorgenia; Edison; E.on; Metaenergia; AIM Energy; ENER Com; Fly Energia; GDF Suez Energie; Gas Natural; Acea Energia; Gascom; BluEnergy; Telecom Italia s.p.a.; Fast Web; Snam Rete Gas ENI; Società Autostrade; Vodafone Omnitel N.V.; WIND Telecomunicazioni s.p.a.; H3G; TIM – Dir. Rete Territorio Lombardia; STIE s.p.a.; ATINOM s.p.a.; Azienda Ospedaliera di Legnano

Singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale: Consulta 1 – oltrestazione; Consulta 2 – centro ; Consulta 3 – oltresempione ; Gruppo Quartiere San Paolo; Associazione Comitato Laboratorio di Quartiere Mazzafame; Euroimmobiliare Legnano

ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE: Italia Nostra; L.I.P.U.; W.W.F.; W.W.F. – Altomilanese sezione di Legnano; Legambiente ; P.A.L – Protezione Animali Legnano; Riciclo – mobilità sostenibile

ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E SINDACALI: A.C.L.I. – Circolo di Legnano; A.L.I. Associazione Industriale Alto Milanese; A.N.A.C.I.; A.P.I.L. – Ass. Periti Industriali Legnano ; Ass. Commercianti del Mandamento di Legnano; Ass. Commercianti e Artigiani Oltrestazione; Ass. Giovani Dottori Commercialisti dell'Altomilanese; Ass. Medici Legnano; Ass. Milanese della Proprietà Edilizia; ASVICOM dell'Altomilanese; C.N.A. – Confederazione Nazionale Artigianato; C.U.B. – F.L.M. Uniti; CGIL –; Comprensorio Ticino – Olona; CGIL – Zona Di Legnano; CISL – Unione Sindacale Territoriale Legnano – Magenta (UST CISL Legnano – Magenta); CISL – sede territoriale;CONFAPPI – Confederazione Piccola Proprietà Immobiliare; Confartigianato Altomilanese; Confcommercio Associazione Territoriale Legnano; Eurolavoro Soc. Cons. A R.L. – Centro Lavoro Alto Milanese; F.N.A. – Federazione Nazionale Amministratori Immobiliari; Gruppo Altomilanese Giornalisti; L.I.M.I.C. – Lega Italiana Mutilati Invalidi Civili; Punto Nuova Impresa - Camera di Commercio Dist. Legnano; U.G.L. Comunicazioni – Unione Generale Del Lavoro; U.I.L.; Unione Artigiani – Provincia di Milano – Sezione di Legnano ; Unione Farmacisti Di Legnano; Unione del Commercio Turismo e Servizi; Confesercenti delegazione di Legnano Ticino Olona; Coldiretti di Lombardia; ALER – Azienda lombarda Edilizia Residenziale

ASSOCIAZIONI SOCIALI E DI VOLONTARIATO: A.C.A.T. – Club Alcolisti in Trattamento; A.I.A.S. – Assistenza Spastici; A.N.M.I.L. – Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro; A.FA.M.P. – Amici e Famiglie dei Malati Psichici; AGESCI – Scout; A.I.D.O. – Donatori di Organi – Gruppo di Legnano; Aiutiamoli – Famiglie Malati Psichici; Aiutiamoli a Vivere – Ospitalità e aiuto ai bambini della Bielorussia; Alcolisti Anonimi; A.LO.MA.R. – Associazione Lombarda Malati Reumatici; Amici Di Sonia – Sostiene l'ANFASS nell'assistenza di disabili intellettivi e relazionali; Amnesty International – Gruppo Italia 22 di Legnano; A.N.F.F.A.S. – Associazione Nazionale Famiglie di Fanciulli e Adulti Subnormali; A.R.E.S. Onlus – Architettura Ricostruzione Emergenza Sviluppo; As.P.I. –; Associazione Parkinson Insubria ; Associazione di Volontariato Cristiana della Redenzione; Associazione Graziella Moroni Onlus – Legnano per il Cameroun; Auser Filo D'argento – Pronto Servizio Anziani; Auser Ticino Olona – Comprensorio; A.V.I.S. – Associazione Volontari Italiani del Sangue; Banca Del Tempo – Auser Insieme; C.I.F. – Centro Italiano Femminile; C.L.E.B.A. – Comitato Legnanese Eliminazione Barriere Architettoniche; Caritas – Parrocchia di San Magno; Castoro Sport; Centro Ascolto Stranieri; Centro per il Diritto alla Salute Onlus ; Cielo e Terra; Ciessevi – Centro di Informazione per il Volontariato -; Casa Del Volontariato; Comitato Collaboratrici Volontarie; Comitato Laboratorio di Quartiere Mazzafame – Crescita Culturale e Sociale del Proprio Quartiere; Comitato No contained Legnano; Consultorio per la Famiglia; Cooperativa Sociale Albatros; Cooperativa Sociale La Zattera; Croce Bianca – Sezione Di Legnano, Croce Rossa Italiana – Sottocomitato di Legnano; Demetra – Ass. promozione sociale; Diaconia – Segretariato sociale decanale; Domus Dei – Casa di accoglienza G. Negr; Fondazione Graziella Moroni – a favore e sviluppo città gemellata di Ebolowa; Gruppo di aiuto a domicilio per malati e persone non autosufficienti; Gruppo Sociale Canazza; Guardia Nazionale Padana Onlus Il Filo di Arianna – Famiglie Adottive Onlus; Il sole nel cuore onlus; Ipazia – per la cultura della non violenza ; Lega Italiana per la Lotta Contro i Tumori – Delegazione di Legnano; Lions Club Legnano Carroccio; O.F.T.A.L. – Opera Federativa Trasporto Ammalati a Lourdes – Gruppo di Legnano; Scuola di Babele – Insegnamento lingua italiana per stranieri; Servizio Emergenza Lombardia – Protezione Civile; Società San Vincenzo De Paoli; Stella Polare – Associazione per l'assistenza ai malati terminali e le cure palliative al proprio domicilio; U.A.L.Z. – Università Anziani di Legnano e Zona; U.I.C. – Unione Italiana Ciechi; U.I.L.D.M. – Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare; UNITALSI – Trasporto Malati a Lourdes e Altri Santuari Internazionali – Sottosezione Di Legnano Volontari per la Promozione Umana

ASSOCIAZIONI CULTURALI E ARTISTICHE: Amici Del Museo - Gruppo della Famiglia Legnanese; Amici Del Teatro; Antares - Associazione Naturalistica Astronomica Metereologica; Antonello Da Messina - Artistica e culturale; Artistica Legnanese ; Associazione Culturale Della Fratellanza; Associazione Culturale Italo-Araba - Legnano e Comuni limitrofi; Associazione lega delle relazioni culturali e sociali Italia Marocco; Associazione Musicale G. Puccini Snc; Associazione musicale Jubilate; A.U.B.I. – Ass. Udakuha Beguedo-Burkina - Faso in Italia; Azera – di Azerbaigian e Italia; CE.S.E.D. - centro Studio Economia e diritto; Centro Culturale San Magno; Cineforum Marco Pensotti Bruni ; Circolo di Cultura Prometeo; Concento De' Pifari - Banda Di Fiati Rinascimentali; Cooperativa Fratellanza e Pace; Coro Dalakopen; Corpo Bandistico Legnanese ; D.E.A. – dimensione Essere in Armonia; EL CONDOR – Associazione di Equadoriani; Ex Allievi del Dell'acqua; Filatelica Legnanese; Fondazione Famiglia Legnanese; Gruppo Folcloristico della Famiglia Legnanese; Gruppo Fotografico Famiglia Legnanese; Gruppo Scacchistico Famiglia Legnanese; Harmony - Centro Musica; I diritti e i valori di Legnano; I solisti ambrosiani; Il Box – Motore per l'arte; Il Brutto Anatroccolo; Il Campo Del Cinabro - Medicina Naturale; Il Leoncello - Scuola e Gruppo di Danza Storica; Il Nano nel Motore; Informazione in movimento Legnano; Insegnanti Del Metodo Feldenkrais; International Inner Wheel Club - di Busto, Gallarate, Legnano, Ticino; International Plastic Modeler Society ; Kythara Consort - Associazione Musicale, La compagnia della penna e della spada; Libreria che non c'è; Liceali Sempre; Lions Club Legnano Carroccio ; Lo Scarabocchio– Corsi d'arte per bambini ed adulti; Maestri Del Lavoro - Delegazione di Legnano; Mandegano in Italia associazione senegalese, Orchestra da camera della Città di Legnano; Polis ; Punto rosso; Rotary Club Busto - Gallarate - Legnano – Castellanza; Rotary Club Busto - Gallarate - Legnano - Ticino; Scuola teatro junior; Selene ; Sfera di Luce ; Sipario teatro; Slow Food Condotta di Legnano; Società Arte e Storia ; Spazio Ars ; Università Dell'uomo Udue Onlus; Ura e Bashkimit

ASSOCIAZIONI SPORTIVE: Associazione Società Sportive Legnanesi; Bamboo Sailing A.S.D.; Boxe Legnano Asd; Club Alpino Italiano; Gruppo Speleologico Torrentizio Società Escursionisti; A.S. Kickboxing «Andrea»; A.S.D Caxias ; A.S.D. Olimpic Taekwondo Legnano; Asd Versus Bu Do Kan Karate Combat Team Legnano; Judo Club Legnano; Karate Kick-Boxing; Ninjitsu Karate Legnano; Shorei-Kan Legnano; Socu Karate Club; A.S.D. Ginnastica Moderna Legnano; Amico Sport; Ass. Sportiva A.V.M. Pesistica; Atletica Legnano Ginnastica Perseverant; Sg Pesistica Perseverant; Bocciofila; Bocciofila «Legnarello»; Bocciofila F. Tosi; Bocciofila Union Federazione Italiana Bocce; A.C. Robur; Ass. Calcio Folgore; Ass. Calcio Legnano; Associazione Sportiva «Redentore» - Calcio Femminile; Associazione Sportiva Dilettantistica Longobarda 2000 - Calcio Femminile; Associazione Sportiva Dilettantistica San Massimiliano Kolbe; F.C. Atletico Legnano; F.I.G.C. Delegazione Distrettuale Di Legnano - L.N.D.-S.G.S - Lega Nazionale Dilettanti; G.C. Ansaldo Legnano; G.S. Roncalli; Latinos Por Siempre - Associazione Sportiva; Dilettantistica Jurado Cabezas Pedro Manuel; Lilla Club «Me Car Legnan»; O.S.M. Calcio - Calcio Amatoriale; Old Boys The Reds; Real Legnano - Calcio Amatoriale; Ss Martiri Polisportiva Calcio; Comitato Provinciale Fci - Zona Legnano; Dune Fuoristrada; Eden Cicli; Federazione Ciclistica Italiana - Comitato Provinciale - Zona Di Legnano; G.S. Fiamme Cremisi; Gruppo Motociclisti Altomilanese - Servizio Di Assistenza E Staffetta Al Seguito Di Gare Ciclistiche; Gruppo Sportivo Banca Di Legnano; Gruppo Sportivo Comune Di Legnano; Gruppo Sportivo Olmina; Legnano Corse; Moto Club Legnano Gino Fagnani; Team Cicli Fartà Legnano; U.D.A.C.E. - Comitato Provinciale - Zona Legnano; Unione Sportiva Legnanese; Baseball Club Legnano; Frogs e King; Softball Club Legnano; Ass. Sportiva San Magno Basket; Basket Legnano '91; Basket Olimpia Legnano; Elegy Legnano; Legnano Basket; Siderea Basket; Virtus Carroccio Basket Maschile E Femminile; Associazione Sportiva Dilettantistica San M. Kolbe; G.S. Fo.Co.L. Volley Legnano - Pallavolo Femminile; Pallavolo Legnano - Pallavolo Femminile; Volley Cigno; Vomien Ss Martiri Asd; Young Volley Legnano - Pallavolo Maschile E Femminile; Ass. Sportiva Dilettantistica Nuotatori Del Carroccio - Master Di Nuoto Camilla Pastori; Club Subacqueo Legnano; Club Subacqueo Rane Nere; Gruppo Pescatori «Il Carroccio» - Pesca Sportiva; Red Spider Club - Pesca A Mosca; Ricerca Didattica Subacquea A.S.D. - Sviluppo Attività Subacquee; Società Italiana Nuoto Rari Nantes; Arcieri Del Martello; Ass. Bridge Legnano; Ass. Sportiva Federcacciatori; Associazione Sportiva Dilettantistica Sordi Dell'altomilanese Di Legnano; Castoro Sport; Centro Ippico La Stella; Club Scherma Legnano; Gruppo Cinofilo F. Vitali; Gruppo Sportivo Paracadutisti Legnano; Latin Quarter Dance School; Pianeta Danza; Polisportiva Libertas Legnano - Tennis Tavolo; Sbandieratori Acrobatici San Domenico; Sbandieratori E Musicisti; Tiro A Segno Nazionale - Sezione Di Legnano Associazioni combattentistiche e d'arma: Ass. Nazionale Alpini - Sezione di Legnano; Ass. Nazionale Arma Aereonautica; Ass. Nazionale Artiglieri d'Italia - Sezione Art. Luigi Corno; Ass. Nazionale Bersaglieri - Sezione M.O; Ass. Nazionale Carabinieri - Sezione di Legnano; Ass. Nazionale Carristi d'Italia - Sezione di Legnano; Ass. Nazionale Del Fante - Sezione di Legnano; Ass. Nazionale Granatieri di Sardegna - Sezione Tenente Medaglia D'oro Al

Valor Militare Don Luigi Quadri; Ass. Nazionale Marinai d'Italia - Gruppo V. Colombo; Ass. Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra - Sezione di Legnano; Ass. Nazionale Paracadutisti d'Italia - Nucleo di Legnano; Ass. Nazionale Partigiani d'Italia - Sezione Mauro Venegoni; Associarma - Associazioni Combattentistiche e d'arma; Associazione Nazionale Famiglie caduti e dispersi in guerra; Associazione Nazionale Nastro Verde decorati di Medaglia d'Oro Mauriziana; Associazione Nazionale Polizia di Stato; Bersaglieri Fanfara; Unione Nazionale Sottufficiali d'Italia - Sezione di Legnano; Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia - Sezione di Legnano

ASSOCIAZIONI VARIE, RELIGIOSE E PARROCCHIE: Alchera; Centro Comunitario Santi Martiri; Centro Pastorale Mazzafame; Circolo Dopo Lavoro Franco Tosi – Ansaldo; Collegio dei Capitani e delle Contrade ; Cral 94 Comune di Legnano; Cral Ospedale di Legnano – Cuggiono; Luce interiore; Radio Club Legnano; Contrada La Flora; Contrada Legnarello; Contrada San Bernardino; Contrada San Domenico; Contrada San Magno; Contrada San Martino; Contrada Sant'ambrogio; Contrada Sant'erasmo; Chiesa Cristiana Avventista del 7° giorno; Chiesa cristiana Evangelica; Parrocchia; Beato Cardinale Ferrari; Parrocchia S. Magno; Parrocchia SS. Magi; Parrocchia S. Domenico; Parrocchia S. Paolo; Parrocchia S. Pietro; Parrocchia S. Teresa; Parrocchia SS. Martiri; Parrocchia SS. Redentore; Testimoni di Geova

MONDO DELLA FINANZA: Agenzia delle Entrate; Assicurazione Alleanza Toro; Assicurazione Allianz Ras; Assicurazione Aurora UGF; Assicurazione AXA; Assicurazione Cattolica; Assicurazione Emmepi; Assicurazione Fondiaria SAI; Assicurazione Generali; Assicurazione Groupama; Assicurazione Helevetia; Italiana Assicurazioni Gruppo Reale Mutua; Milano Assicurazioni; Assicurazione INA; Assicurazione Monaco; Assicurazione Unipol; Vittoria Assicurazione; Assicurazione Tenconi; Assicurazioni Zurich; Emmeffe Assicurazioni; Morelli Assicurazioni; Munafò Assicurazioni; Quaroni Assicurazioni; Risi Assicurazioni; Banca di Credito Coop. di Busto Garolfo e Buguggiate; Banca di Legnano; Banca Intesa San Paolo; Banca Mediolanum; Banca Monte dei Paschi di Siena; Banca Nazionale del Lavoro; Banca Popolare Commercio e Industria; Banca Popolare di Bergamo; Banca Popolare di Milano; Banca Popolare di Novara; Banca Popolare di Sondrio; Banca Generali; Banca Ipibi Financial Advisor; Findomestic Banca; Unicredit; Unione di Banche Italiane; Veneto Banca CAPIGRUPPO CONSILIARI: Tripodi Maurizio (Partito Democratico); Radice Lorenzo (Insieme per Legnano); Crepaldi Davide (riLegnano); Giordano Raffaele (Di Pietro – IDV); Munafò Letterio (PDL – Forza Italia); Guidi Luciano (Nuovo Centro Destra); Cocciolo Alfonso (Unione Italiana); Olgiati Riccardo (Movimento 5 stelle); Fratus Gianbattista (Lega Nord); Marazzini Giuseppe (Sinistra Legnanese); Gangemi Domenico (Gruppo Misto)

RAPPRESENTANZE POLITICHE: Partito Democratico; Insieme per Legnano; riLegnano; Di Pietro – Italia dei Valori; PDL – Forza Italia; Unione Italiana; Movimento 5 Stelle; Lega Nord; Sinistra Legnanese; Gruppo Misto

SCUOLE E ISTITUTI: Direzioni didattiche di: Scuola Materna Anna Frank;Scuola Materna Cavour; Scuola Materna Collodi; Scuola Dell'infanzia Paritaria Barbara Melzi; Scuola Materna Caterina Monti-Roveda; Scuola Materna Mater Orphanorum; Scuola Materna S.S. Martiri: Scuola Materna San Domenico; Scuola Materna San Paolo; Scuola Materna Santi Magi; Scuola Materna Santo Bambino; Scuola Materna Santo Redentore; Scuola Elementare Carducci; Scuola Elementare De Amicis; Scuola Elementare Don Milani; Scuola Elementare Manzoni; Scuola Elementare Mazzini; Scuola Elementare Pascoli; Scuola Elementare Rodari; Scuola Elementare Toscanini; Scuola Elementare Deledda; Scuola Elementare L'arca; Scuola Primaria (Elementare) Paritaria Barbara Melzi; Scuola Media B. De La Riva; Scuola Media Dante Alighieri - Istituto Comprensivo Via Dei Salici; Scuola Media Franco Tosi - Istituto Comprensivo Manzoni; Succursale Della Bonvesin De La Riva; Massimiliano Kolbe; Scuola Secondaria Di I Grado Paritaria Barbara Melzi; I.P.S.I.A. Antonio Bernocchi; I.T.S.C.G. Carlo Dell'acqua; I.T.I.S. Antonio Bernocchi; Liceo Scientifico E Ginnasio - Liceo Classico Galileo Galilei; Istituto Magistrale Socio-Psico-Pedagogico Paritario Barbara Melzi; Liceo Scientifico - T. Tirinnanzi; Tecnico Servizi Sociali Progetto Egeria Paritario Barbara Melzi; A.C.L.I.; Associazione Musicale Puccini; C.T.P. Legnano; Centro Culturale Linguistico Di Legnano; Helen Doron Early English; IAL Lombardia – sede Legnano; Scuola Di Informatica Koine'; Scuola di musica Jubilate; Scuole Di Musica Demolli

2) approvare le modalità di convocazione della Conferenza di valutazione, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni così come sotto riportato:

comunicazione, informazione, diffusione e pubblicizzazione delle informazioni al pubblico:

mediante deposito presso gli uffici comunali, sito web della Regione, sito web del Comune, giornale a tiratura locale, Albo Pretorio del Comune, BURL. Da indicarsi di volta in volta secondo quanto indicato dalla normativa.

modalità di convocazione della conferenza di valutazione che si svolgerà in almeno 2 sedute: con invito diretto ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati; con avviso pubblico all'Albo Pretorio, sul sito web del Comune e con avviso su un giornale a tiratura locale.

Il dirigente del settore 3
G.C..Morelli
L'autorità competente per la VAS
M.Finocchiaro

Comune di Pregnana Milanese (MI)
Avviso di pubblicazione e deposito adozione della variante parziale al piano di governo del territorio (PGT) relativa al piano delle regole ed al piano dei servizi approvato – Zona via Castellazzo – Cascina Orombella

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO

Visti

– la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 per il governo del territorio e successive modifiche e integrazioni;

– La deliberazione n. 109 del 16 luglio 2014 con cui la Giunta Comunale ha preso atto del parere motivato finale di esclusione dalla VAS della variante in oggetto redatto dall'Autorità Competente in concerto con l'Autorità Proponente.

RENDE NOTO

ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 4, della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni,

– che il Consiglio comunale con deliberazione n. 33 del 16 luglio 2014 eseguibile ai sensi di legge, ha proceduto all'adozione della variante parziale al piano di governo del territorio (PGT) relativa al piano delle regole ed al piano dei servizi approvato – Zona via Castellazzo – Cascina Orombella.

– che l'adozione della VARIANTE in oggetto ai sensi dell'art. 13 della l.r. 12/2005 e s.m.i., costituita dalla sopra richiamata deliberazione consiliare nonché da tutti gli atti ed elaborati annessi, sarà depositata in libera visione al pubblico per la durata di trenta giorni consecutivi a decorrere dal giorno 30 luglio 2014 (data di pubblicazione del presente avviso sul BURL) e fino al 29 agosto 2014 compreso, presso la Segreteria comunale nei seguenti orari d'ufficio:

- dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 12.30 solo nel mese di agosto
- dal Lunedì al Giovedì dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 17.00 e Venerdì dalle 9.00 alle 12.00 nel mese di settembre.

Le osservazioni dovranno essere redatte in triplice copia in carta semplice e presentate all'ufficio protocollo del Comune negli orari di apertura entro le ore 12.00 del 29 settembre 2014 compreso.

Non saranno prese in considerazione le osservazioni che perverranno oltre il suddetto termine.

Al fine di facilitare la consultazione degli elaborati gli stessi sono pubblicati sul sito del Comune.

La pubblicazione del presente avviso è prevista all'Albo Pretorio, sul BURL, su un periodico a diffusione nazionale e sul sito www.comune.pregnana.mi.it .

Pregnana Milanese, 17 luglio 2014

Il responsabile del settore assetto ed uso del territorio
Elisabetta Amariti

Comune di Rho (MI)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il PII relativo agli immobili siti in via Dante, Castelli Fiorenza e corso Europa, in variante al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni si avvisa che:

– con delibera di Consiglio comunale n. 47 del 2 luglio 2014 è stato definitivamente approvato il P.I.I. relativo agli immobili siti in via Dante, Castelli Fiorenza e corso Europa, in variante al PGT

– gli atti costituenti il P.I.I. sono depositati presso la segreteria del servizio Pianificazione territoriale e della mobilità, trasporti pubblici per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Rho, 30 luglio 2014

Il direttore area pianificazione, gestione
e tutela del territorio,lavori pubblici
Massimo Zappa

Comune di Vittuone (MI)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano regolatore cimiteriale ai sensi del regolamento regionale n. 6 del 9 novembre 2004

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 comma 5 e art. 13, comma 11 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni si avvisa che:

– con d.c.c. n. 26 del 15 luglio 2014 e` stato definitivamente approvato il Piano Regolatore Cimiteriale ai sensi del regolamento regionale n. 6 del 9 novembre 2004;

– gli atti costituenti il piano regolatore cimiteriale ai sensi del regolamento regionale n. 6 del 9 novembre 2004 sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Il responsabile del settore tecnico
Carlo Motta

Provincia di Pavia

Provincia di Pavia
Settore Tutela ambientale - Trasferimento di utenza n.10/2014 al Sig. Gianfranco Carnevale

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

Visti:

– il decreto del Presidente della Provincia di Pavia, n. 35/2013, di nomina del Direttore della Divisione Agro-Ambientale;

– il r.d. 11 dicembre 1933, n.1775 «Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici»;

– la l.r. n.26/2003 recante la «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale, norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche», ed in particolare il titolo V avente ad oggetto «Disciplina delle risorse idriche»;

– il r.r. n.2/2006, avente ad oggetto la «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera c) della Legge Regionale 12 dicembre 2003, n. 26», ed in particolare l'art. 31, rubricato «Trasferimento di utenze»;

– la concessione di derivare acqua a scopo irriguo da un pozzo in comune di Silvano Pietra rilasciata al sig. Carnevale Giovanni, dalla Provincia di Pavia con decreto n. 22/11 del 19 maggio 2011;

– la richiesta del 18 giugno 2014 (prot. 41261) del sig. Carnevale Gianfranco (C.F. CRNGFR42C29I739K), in qualità di successore per causa di morte del titolare della concessione, tesa ad ottenere nulla-osta al trasferimento della predetta utenza idrica

– la dichiarazione di successione per causa di morte dalla quale risulta che il terreno su cui insiste il pozzo, asservito alla derivazione, è passato in proprietà al Sig. Gianfranco Carnevale;

Dato atto che non sussistono motivi ostativi al rilascio del provvedimento di trasferimento di utenza

DISPONE

1. che l'utenza idrica in comune di Silvano Pietra, concessa originariamente al Sig. Carnevale Giovanni con decreto Provinciale n. 22/2011 del 19 maggio 2011, sia trasferita a Carnevale Gianfranco (C.F. CRNGFR42C29I739K), in qualità di erede, residente in Voghera, Via Ugo Bassi, 5;

PRECISA CHE

– ai sensi dell'art. 31 del R.R. Lombardia n. 2/2006 «al nuovo concessionario sono applicabili tutte le disposizioni dell'originario decreto di concessione e del relativo disciplinare. Le utenze passano da un titolare all'altro con l'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti»;

– il nuovo codice utenza nel Catasto Utenze Idriche di Regione Lombardia, generato a seguito del trasferimento, è PV03247782014

E DISPONE

che il presente atto venga notificato a Carnevale Gianfranco residente in Voghera, Via Ugo Bassi, 5

Avverso il presente provvedimento può essere fatto ricorso, entro 60 giorni dalla notificazione o conoscenza legale, al Tar competente, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal medesimo termine.

Il direttore della divisione
Carlo Sacchi

Comune di Vidigulfo (PV)
Avviso di pubblicazione e deposito atti d'adozione variante al piano dei servizi del piano di governo del territorio (PGT) finalizzata alla realizzazione di una strada in frazione Mandrino, ai sensi dell'art. 13 della l.r. 12/2005 e successive modificazioni e integrazioni

Il responsabile del settore IV ing. Arturo Guadagnolo, ai sensi e per gli effetti della legge urbanistica n. 1150 del 17 agosto 1942, della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12,

AVVERTE

che la Variante al piano dei servizi del PGT finalizzata alla realizzazione di una strada in fraz. Mandrino, adottato con delibera del Consiglio comunale n 23 del 9 luglio 2014. ai sensi dell'art. 13 della l.r. 12/2005 e s.m.i., sarà depositato in libera visione al pubblico presso l'ufficio segreteria del palazzo comunale, sito in Piazza Italia n. 4 , per 30 (trenta) giorni consecutivi, a far tempo dal 23 luglio 2014 e fino al 22 agosto 2014 compreso.

Ai sensi dell'art. 13 della l.r. 12/2005, durante il periodo di pubblicazione e deposito chiunque ha facoltà di prendere visione degli atti, al fine di garantire un collaborativo apporto dei cittadini al Piano, nei seguenti giorni ed orari:

mattino: martedì, giovedì e sabato dalle ore 10:00 alle ore 12:00;

Le eventuali osservazioni alla variante dovranno essere redatte in triplice copia e presentate al Protocollo Generale del Comune di Vidigulfo fino a 30 (trenta) giorni dopo la scadenza del periodo di deposito, ovvero entro le ore 11:30 del giorno 22 settembre 2014. Anche i grafici che eventualmente fossero prodotti a corredo di dette osservazioni dovranno essere redatti in triplice copia.

Vidigulfo,7 luglio 2014

Il responsabile del Settore IV
Arturo Guadagnolo

Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio
Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Rinnovo con variante della concessione di derivazione d'acqua dal torrente Rivalone, in territorio del comune di Villa di Tirano (SO). Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2.

Con determinazione della Provincia di Sondrio - Settore Pianificazione Territoriale, Energia e Cave - n. 688 del 09 luglio 2014 è stato assentito al Consorzio Rivalone e Vallesella (con sede a Villa di Tirano, loc. Stazzona, Via Giambonelli n. 10), il rinnovo con variante della concessione di derivazione d'acqua dal torrente Rivalone, precedentemente assentita con decreto della Regione Lombardia n. 27768 del 20 novembre 2011. L'acqua derivata, nella misura di l/s 19 medi e massimi, nel periodo compreso tra il 1° aprile ed il 30 settembre di ogni anno (per un volume annuo derivabile pari a 300.000 mc), sarà utilizzata per irrigare una superficie di 23 ettari, in territorio del Comune di Villa di Tirano (SO).

Per effetto della variante autorizzata, l'opera di presa sul torrente Rivalone - originariamente situata a quota 485 m s.l.m. - è stata spostata a quota 568 m s.l.m.

Il rinnovo è stato assentito per anni trenta successivi e continui a decorrere dalla data di scadenza della precedente concessione e pertanto fino al 31 gennaio 2042, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel nuovo disciplinare di concessione, sottoscritto in data 29 maggio 2014 n. 4732 di repertorio.

Avverso il provvedimento di concessione può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Sondrio, 21 luglio 2014

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

Provincia di Sondrio
Settore Pianificazione territoriale, energia e cave – Servizio Acque ed energia - Avviso di presentazione della domanda di rinnovo della concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo, in territorio del comune di Castello dell'Acqua (SO), ai sensi dell'art. 30 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2

In data 20 giugno 2014 la società Enel Green Power s.p.a. (C.F. 10236451000) con sede a Roma in Viale Regina Margherita n. 125, ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo, in territorio del Comuni di Castello dell'Acqua (SO), assentita con d.g.r. Lombardia n. 26760 del 26 marzo 1997.La derivazione oggetto dell'istanza di rinnovo prevede la captazione di acqua dalla falda sotterranea mediante n. 1 pozzo situato sul mapp. 49 foglio 1 del Comune di Castello Dell'Acqua (SO), nella misura di l/s 0,277 massimi e l/s 0,25 medi (pari ad un volume complessivo annuo di 7884 mc). L'acqua derivata continuerà ad essere utilizzata ad uso igienico per l'alimentazione di tre fontane/abbeveratoi.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acque ed Energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Pianificazione Territoriale, Energia e Cave della stessa Provincia.

Ai sensi dell'art. 30 del R.r. 24 marzo 2006 n. 2, copia della domanda e della documentazione allegata sarà depositata per la presa visione presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici del Comune di Catello Dell'Acqua (SO). Entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul BURL del presente avviso, i terzi interessati potranno presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda di rinnovo.

Sondrio, 21 luglio 2014

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

Provincia di Sondrio
Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2

Si rende noto che con determinazione della Provincia di Sondrio - Settore Pianificazione Territoriale, Energia e Cave n. 710 del 18 luglio 2014, è stata assentito alla Banca Credito Valtellinese con sede a Sondrio in Piazza Quadrivio n. 8 (C.F. 00043260140), il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua da n. 2 pozzi in territorio del Comune di Dubino (SO), nella misura non superiore a l/s 2,22 massimi, ad uso industriale per il raffreddamento dell'impianto di condizionamento presso la filiale di Nuova Olonio.

Il rinnovo è stato assentito per anni trenta successivi e continui a decorrere dalla data di scadenza della precedente concessione e pertanto fino al 1° gennaio 2044, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nel disciplinare originario sottoscritto in data 4 dicembre 1996 n. 9575 di repertorio (registrato a Sondrio il 13 giugno 1997 al n. 975 serie 3).

Avverso il provvedimento di concessione può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Sondrio, 21 luglio 2014

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

Provincia di Sondrio
Settore Pianificazione territoriale, energia e cave – Servizio Acque ed energia - Avviso di presentazione della domanda di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in territorio del comune di Morbegno (SO), ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2

In data 15 maggio 2014 la Sig.ra Duca Franca (C.F. DCUFNC53C62F712I), residente a Morbegno in via Arcolasco n. 28, ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua da n. 1 pozzo situato sul mapp. 366 foglio 8 del Comune di Morbegno (SO). La derivazione richiesta prevede la captazione di acqua dalla falda sotterranea nella misura di l/s 1,07 massimi e l/s 0,3 medi (pari ad un volume complessivo annuo di 9569 mc). L'acqua derivata verrà utilizzata ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acque ed Energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Pianificazione Territoriale, Energia e Cave della stessa Provincia.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del R.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in argomento, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorso detto termine, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici del Comune di Morbegno (SO). Chiunque avesse interesse, entro i successivi 30 giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 21 luglio 2014

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

Provincia di Sondrio
Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Concessione al signor Bertolini Walter di derivazione di acqua da n. 1 pozzo in territorio del comune di Talamona (SO), ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore - Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2

Si rende noto che con determinazione della Provincia di Sondrio - Settore Pianificazione Territoriale, Energia e Cave n. 709 del 18 luglio 2014, è stata assentita al Sig. Bertolini Walter residente a Talamona (SO) in via Stelvio n. 1652/d (C.F. BRTWTR59C28L035E), la concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in territorio del Comune di Talamona (SO), nella misura di l/s 0,258 medi e di l/s 1,51 massimi, ad uso scambio termico in impianto a pompa di calore.

La concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui a decorrere dal 1 gennaio 2012, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare (e relativi allegati) sottoscritto in data 18 giugno 2014 n. 4736 di repertorio (registrato a Sondrio il 4 luglio 2014 al n. 3085 serie 1T).

Avverso il provvedimento di concessione può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche

(TSAP) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Sondrio, 21 luglio 2014

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

Provincia di Sondrio
Settore Pianificazione territoriale, energia e cave – Servizio Acque ed energia - Avviso di presentazione della domanda di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in territorio del comune di Ardenno (SO), ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2

In data 12 maggio 2014, il Sig. Athos Raschetti, residente a Forcola in via Selvetta n. 43 (C.F. RSCTHS71B06F712Q), ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo situato sul mappale 711, foglio 35, del Comune di Ardenno (SO). La derivazione richiesta prevede la captazione di acqua dalla falda sotterranea nella misura di l/s 0,045 medi annui e l/s 0,9 massimi istantanei (pari ad un volume complessivo annuo di 1399 mc). L'acqua derivata verrà utilizzata ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore, finalizzata alla climatizzazione di edificio residenziale da realizzare.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acque ed Energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Pianificazione Territoriale, Energia e Cave della stessa Provincia.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del R.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in argomento, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorso detto termine, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici del Comune di Ardenno (SO). Chiunque avesse interesse, entro i successivi 30 giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 21 luglio 2014

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

Provincia di Sondrio
Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Autorizzazione provvisoria alla prosecuzione delle attuali condizioni di esercizio della derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal torrente Cavrucco, in territorio dei comuni di Civo e Val Masino (SO). Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2

Si rende noto che con determinazione della Provincia di Sondrio - Settore Pianificazione Territoriale, Energia e Cave n. 716 del 21 luglio 2014 è stata provvisoriamente autorizzata la prosecuzione delle attuali condizioni di esercizio della derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal torrente Cavrucco, in territorio dei Comuni di Civo e Val Masino (SO), originariamente assentita alla Società Elettrica in Morbegno Coop. per Azioni (C.F. e P. IVA 00050450147) con decreto della Regione Lombardia n. 16198 del 04 luglio 2001.

Dai dati di produzione dichiarati dalla società concessionaria, la potenza nominale media effettiva dell'impianto nel periodo di esercizio è risultata pari a 1.395 kW, a fronte dei 1.069,5 kW concessi. In relazione al salto nominale di concessione e alle caratteristiche idrologiche del bacino sotteso, alla suddetta potenza nominale di 1.395 kW corrispondono una portata media pari a 330 l/s ed una portata massima pari a 910 l/s.

L'autorizzazione è stata provvisoriamente rilasciata nelle more della conclusione dell'istruttoria della domanda di variante finalizzata all'adeguamento delle portate derivabili presentata dalla società in data 03 dicembre 2013 e potrà essere revocata o sospesa dalla Provincia in qualsiasi momento, senza che il beneficiario possa pretendere alcun indennizzo.

Si dà atto inoltre che avverso il provvedimento di concessione può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Sondrio, 23 luglio 2014

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

Comune di Bianzone (SO)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 6 del 5 maggio 2014 è stato definitivamente approvato il piano del governo del territorio (PGT);

– gli atti costituenti il piano di governo del territorio sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Bianzone, 30 luglio 2014

Il responsabile del servizio tecnico
Valbuzzi Fabiano

Comune di Villa di Chiavenna (SO)
Adozione e deposito atti relativi alla variante interpretativa ed integrativa alle norme tecniche del piano delle regole del governo del territorio (PGT)

Il responsabile del servizio urbanistica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 4 della l.r. 12/2005 e s.m.i. rende noto che gli atti relativi alla variante interpretativa ed integrativa alle norme tecniche del piano delle regole del governo del territorio (PGT) adottato con delibera C.c. n. 14 del 20 maggio 2014, immediatamente eseguibile, saranno depositati in libera visione al pubblico presso la segreteria comunale e inseriti nel sito del Comune: www.comune.villadichiavenna.so.it per 30 giorni consecutivi dal 30 luglio 2014 al 29 agosto 2014 compresi, con il seguente orario:

dal lunedì al sabato dalle ore 8,00 alle ore 12,00

e nei successivi trenta giorni scadenti il 28 settembre 2014 potranno essere presentate eventuali osservazioni/opposizioni.

Le eventuali osservazioni/opposizioni all'adozione della variante in oggetto, dovranno essere redatte in triplice copia e presentate o inviate all'ufficio protocollo di questo Comune.

Il termine suddetto è perentorio; pertanto le osservazioni che pervenissero oltre la data sopraindicata non saranno prese in considerazione.

Villa di Chiavenna, 23 luglio 2014

Il responsabile del servizio urbanistica
Tam Carlo

Provincia di Varese

Provincia di Varese
Settore Ecologia ed energia - Concessione per derivazione di 0,7 l/s medi annui d'acque sotterranee ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore ed irrigazione aree verdi da un pozzo ubicato in comune di Gallarate, rilasciata alla società Galli Immobili s.r.l. - Pratica n. 2706

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA ED ENERGIA
DELLA PROVINCIA DI VARESE

RENDE NOTO

che con provvedimento n. 2266 del 18 luglio 2014, prot. n. 59603/9.8.3, è stato concesso alla Società Galli Immobili s.r.l. (C.F. e P.IVA 12289570157), con sede legale in Milano, via Attilio De Luigi n. 1, di derivare 0,7 l/s medi annui, corrispondenti a 22.075 mc/anno e a 0,007 moduli, di acque sotterranee ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore ed irrigazione aree verdi da un pozzo ubicato in comune di Gallarate, al mappale n. 494. La portata massima di Concessione è pari a 4 l/s.

Tale concessione è stata assentita per anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dal giorno 18 luglio 2014 e quindi con scadenza il 17 luglio 2044 subordinatamente alle condizioni contenute nel Disciplinare di concessione sottoscritto in data 13 giugno 2014 prot. n. 47347, registrato a Varese il giorno 19 giugno 2014 al n. 1812 Serie III.

Varese, 18 luglio 2014

Per il dirigente
Norberto Ramazzi

Provincia di Varese
Settore Ecologia ed energia - Concessione per derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal fiume Bardello in comune di Brebbia, località «Piona», rilasciata alla società Albini Energia s.r.l. - Pratica n. 2704

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA ED ENERGIA DELLA
PROVINCIA DI VARESE

Rende noto

che con provvedimento n. 2182 dell'11/07/2014 Prot. n. 57403/9.8.3, è stato concesso alla Società Albini Energia s.r.l. (C.F. e P.IVA 03776360160), con sede legale in Albino (BG), via Silvio Albini, n. 1, di derivare 2.490 l/s medi annui, corrispondenti a 24,90 moduli, di acque superficiali ad uso idroelettrico dal fiume Bardello in Comune di Brebbia (VA) - località «Piona», per produrre su un salto utile di 2,04 m la potenza nominale media di 49,80 kW. La portata massima di Concessione è pari a 3.300 l/s.

Tale Concessione è stata assentita per anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dal giorno 11 luglio 2014 e quindi con scadenza il 10 luglio 2044, subordinatamente alle condizioni contenute nel Disciplinare di Concessione sottoscritto in data 25 giugno 2014 prot. n. 51864, registrato a Varese il giorno 30 giugno 2014 al n. 1887 Serie 3°.

Varese, 17 luglio 2014

Il dirigente
Alberto Caverzasi

Provincia di Varese
Settore Ecologia ed energia - Istanza di concessione per derivazione d'acque sotterranee ad uso irriguo da un pozzo ubicato in comune di Cocquio Trevisago (VA), presentata dall'azienda agricola Andreoli Alberto - Pratica n. 2738

Il dirigente del settore ecologia ed energia della Provincia di Varese, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento di concessione,

RENDE NOTO

che l'azienda agricola Andreoli Alberto (C.F. NDRLRT60C25D946R e P. IVA 02268150121), con sede legale in Gavirate (VA) - via Volta, n. 37, ha presentato domanda in data 24 giugno 2014, in atti prot. n. 51766, intesa ad ottenere la Concessione per derivazione d'acque sotterranee ad uso irriguo da un pozzo ubicato in comune di Cocquio Trevisago (VA) al mappale n. 3051, fg. 9, per una portata media prevista di 0,02 l/s (630 mc/anno) e massima di 5 l/s.

Le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente debbono essere presentate all'Ufficio Istruttore entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica c/o la Provincia di Varese o il Comune di Cocquio Trevisago. Le memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni, possono essere presentate all'Ufficio Istruttore entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Varese, 18 luglio 2014

Per il dirigente
Norberto Ramazzi

Provincia di Varese
Settore Ecologia ed energia - Concessione per derivazione di 0,6 l/s medi annui d'acque superficiali ad uso alimentazione laghetti ornamentali dal torrente Valle di Cartabbia in comune di Varese, rilasciata alla sig.ra Albanese Michelina - Pratica n. 2659

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA ED ENERGIA
DELLA PROVINCIA DI VARESE
RENDE NOTO

che con provvedimento n. 2297 del 22 luglio 2014 Prot. n. 60605/9.8.3, è stato concesso alla Sig.ra Albanese Michelina (C:F. LBNMHL54P69A743K), residente in Varese, via Archimede, n. 40, di derivare 0,6 l/s medi annui, corrispondenti a 18.922 mc/anno e a 0,006 moduli di acque superficiali ad uso alimentazione laghetti ornamentali dal torrente Valle di Cartabbia in Comune di Varese, al mappale n. 12962, foglio 27. La portata massima di Concessione è pari a 1,2 l/s.

Tale Concessione è stata assentita per anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dal giorno 22 luglio 2014 e quindi con scadenza il 21 luglio 2044, subordinatamente alle condizioni contenute nel Disciplinare di Concessione sottoscritto in data 13 giugno 2014 prot. n. 47730, registrato a Varese il giorno 19 giugno 2014 al n. 1813 Serie III.

Varese, 22 luglio 2014

Per il dirigente
Norberto Ramazzi

Provincia di Varese
Settore Ecologia ed energia - Istanza di concessione per derivazione d'acqua ad uso industriale, antincendio ed irrigazione aree verdi da n. 2 pozzi da escavare in comune di Brunello, presentata dalla Società TRUB s.p.a. - Pratica n. 2735

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA ED ENERGIA DELLA
PROVINCIA DI VARESE, UFFICIO ISTRUTTORE E COMPETENTE PER IL
RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE,

RENDE NOTO

che la Società TRUB s.p.a. (CF e P. IVA 01282540127), con sede legale in Brunello (VA) - via Pret, n. 1, ha presentato domanda in data 23 maggio 2014, in atti prot. n. 42621 del 26 maggio 2014, intesa ad ottenere la Concessione per derivazione d'acque sotterranee ad uso industriale, antincendio ed irrigazione aree verdi da n. 2 pozzi da escavare in comune di Brunello (VA) al mappale n. 293, fg. 902, per una portata media prevista di 2,2 l/s (69.379 mc/anno) e massima di 3,6 l/s.

Le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente debbono essere presentate all'Ufficio Istruttore entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica c/o la Provincia di Varese o il Comune di Brunello. Le memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni, possono essere presentate all'Ufficio Istruttore entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Varese, 16 luglio 2014

Il dirigente
Alberto Caverzasi

Comune di Gorla Minore (VA)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante generale al documento di piano del vigente piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 8 aprile 2014 è stata definitivamente approvata la variante generale al docu-

mento di piano del vigente PGT e conseguente omogeneità degli atti correlati;

– gli atti costituenti variante generale al documento di piano del vigente PGT sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Il responsabile servizio
territorio- ecologia
Ferioli Roberto

Altri

Errata Corrige - Brianzacque s.r.l. - Monza (MB)
"Tariffe e quote fisse SII periodo di regolazione anno 2014», pubblicato nel bollettino n. 30 serie avvisi e concorsi del 23 luglio 2014

Si comunica che per mero errore materiale è stata omessa la pubblicazione della tabella allegata all'avviso in oggetto. Si procede quindi alla sua pubblicazione

BRIANZACQUE SRL - TARIFFE S.I.I. PERIODO DI REGOLAZIONE ANNO 2014
(IN ATTUAZIONE ALLE DELIBERE: ATO - PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA N° 11 del 28.04.2014 - ATO PROVINCIA DI MILANO N° 2 del 08.05.2014 - AEEGSI N° 643/2013/R/idr del 27.12.2013)

	TARIFFE USI DOMESTICI				TARIFFE ALTRI USI (ARTIGIANALI - COMMERCIALI - INDUSTRIALI - ENTI PUBBLICI - IRRIGUI - ANTINCENDIO)				TARIFFE USO ALLEVAMENTO ANIMALI	TARIFFE USO AGRICOLO	TARIFFE FOGNATURA	TARIFFE DEPURAZIONE
Comuni	**Fascia Agevolata (Nota 1) Usi Domestici**	**Tariffa Agevolata Usi Domestici €/Mc**	**Fascia Base Usi Domestici**	**Tariffa Base Usi Domestici €/Mc**	**Fascia Base (Nota 2) Altri Usi**	**Tariffa Base Altri Usi €/Mc**	**Fascia Eccedenza Altri Usi**	**Tariffa Eccedenza Altri Usi €/Mc**	**Tariffa Uso Allevamento Animali €/Mc**	**Tariffa Uso Agricolo €/Mc**	**Fognatura €/mc**	**Depurazione €/mc**
AGRATE BRIANZA	0 - 100	**€ *0,243018***	> 100	**€ *0,492593***	0 - 120	**€ *0,628550***	> 120	**€ *0,629214***	**€ *0,314276***	**€ *0,628550***	**€ *0,148781***	**€ *0,454626***
ALBIATE	0 - 100	**€ *0,304151***	> 100	**€ *0,385621***	0 - 120	**€ *0,373001***	> 120	**€ *0,504210***	**€ *0,186500***	**€ *0,373001***	**€ *0,167975***	**€ *0,507088***
ARCORE	0 - 100	**€ *0,223986***	> 100	**€ *0,413892***	0 - 120	**€ *0,326161***	> 120	**€ *0,529405***	**€ *0,163080***	**€ *0,326161***	**€ *0,158877***	**€ *0,474039***
BIASSONO	0 - 100	**€ *0,228949***	> 100	**€ *0,705854***	0 - 120	**€ *0,506859***	> 120	**€ *0,659009***	**€ *0,253430***	**€ *0,506859***	**€ *0,137933***	**€ *0,401988***
BOVISIO MASCIAGO	0 - 100	**€ *0,260421***	> 100	**€ *0,500648***	0 - 120	**€ *0,472935***	> 120	**€ *0,543551***	**€ *0,236468***	**€ *0,472935***	**€ *0,169502***	**€ *0,489064***

CARATE BRIANZA	0 - 100	**€ *0,230284***	> 100	**€ *0,400830***	0 - 120	**€ *0,512510***	> 120	**€ *0,578567***	**€ *0,256255***	**€ *0,512510***	**€ *0,167645***	**€ *0,499948***
CERIANO LAGHETTO	0 - 100	**€ *0,272734***	> 100	**€ *0,476916***	0 - 120	**€ *0,507669***	> 120	**€ *0,522426***	**€ *0,253835***	**€ *0,507669***	**€ *0,167064***	**€ *0,503115***
CESANO MADERNO	0 - 100	**€ *0,329687***	> 100	**€ *0,573235***	0 - 120	**€ *0,571256***	> 120	**€ *0,580814***	**€ *0,285627***	**€ *0,571256***	**€ *0,145490***	**€ *0,434375***
DESIO	0 - 100	**€ *0,280105***	> 100	**€ *0,628040***	0 - 120	**€ *0,654535***	> 120	**€ *0,680257***	**€ *0,327267***	**€ *0,654535***	**€ *0,136221***	**€ *0,404386***
GESSATE	0 - 100	**€ *0,159459***	> 100	**€ *0,357640***	0 - 120	**€ *0,474646***	> 120	**€ *0,625618***	**€ *0,237323***	**€ *0,474646***	**€ *0,156099***	**€ *0,477076***
GIUSSANO	0 - 100	**€ *0,340122***	> 100	**€ *0,496726***	0 - 120	**€ *0,496078***	> 120	**€ *0,504647***	**€ *0,248039***	**€ *0,496078***	**€ *0,156543***	**€ *0,441792***
GORGONZOLA	0 - 100	**€ *0,216761***	> 100	**€ *0,332078***	0 - 120	**€ *0,548406***	> 120	**€ *0,549222***	**€ *0,274202***	**€ *0,548406***	**€ *0,182108***	**€ *0,509275***
LISSONE	0 - 100	**€ *0,240030***	> 100	**€ *0,734742***	0 - 120	**€ *0,550086***	> 120	**€ *0,651597***	**€ *0,275043***	**€ *0,550086***	**€ *0,139803***	**€ *0,422038***
MACHERIO	0 - 100	**€ *0,229563***	> 100	**€ *0,704566***	0 - 120	**€ *0,498459***	> 120	**€ *0,660047***	**€ *0,249230***	**€ *0,498459***	**€ *0,133955***	**€ *0,404263***
MEDA	0 - 100	**€ *0,213249***	> 100	**€ *0,401673***	0 - 120	**€ *0,421613***	> 120	**€ *0,538977***	**€ *0,210806***	**€ *0,421613***	**€ *0,160090***	**€ *0,510128***
MUGGIÒ	0 - 100	**€ *0,181821***	> 100	**€ *0,380787***	0 - 120	**€ *0,568481***	> 120	**€ *0,578437***	**€ *0,284240***	**€ *0,568481***	**€ *0,181256***	**€ *0,510575***
PESSANO CON BORNAGO	0 - 100	**€ *0,176919***	> 100	**€ *0,296463***	0 - 120	**€ *0,485791***	> 120	**€ *0,486613***	**€ *0,242896***	**€ *0,485791***	**€ *0,185547***	**€ *0,526898***

SEREGNO	0 - 100	**€ *0,269604***	> 100	**€ *0,560196***	0 - 120	**€ *0,499082***	> 120	**€ *0,607516***	**€ *0,249541***	**€ *0,499082***	**€ *0,157001***	**€ *0,407555***
SEVESO	0 - 100	**€ *0,160307***	> 100	**€ *0,388180***	0 - 120	**€ *0,435443***	> 120	**€ *0,545535***	**€ *0,217721***	**€ *0,435443***	**€ *0,185785***	**€ *0,569004***
SOVICO	0 - 100	**€ *0,331813***	> 100	**€ *0,424727***	0 - 120	**€ *0,423638***	> 120	**€ *0,435898***	**€ *0,211820***	**€ *0,423638***	**€ *0,165291***	**€ *0,476474***
VAREDO	0 - 100	**€ *0,286945***	> 100	**€ *0,490272***	0 - 120	**€ *0,488526***	> 120	**€ *0,504810***	**€ *0,244263***	**€ *0,488526***	**€ *0,131375***	**€ *0,508184***
VERANO BRIANZA	0 - 100	**€ *0,245123***	> 100	**€ *0,481019***	0 - 120	**€ *0,362773***	> 120	**€ *0,614593***	**€ *0,181387***	**€ *0,362773***	**€ *0,161593***	**€ *0,487767***
VIMERCATE	0 - 100	**€ *0,215876***	> 100	**€ *0,289980***	0 - 120	**€ *0,483860***	> 120	**€ *0,485454***	**€ *0,241930***	**€ *0,483860***	**€ *0,169776***	**€ *0,518798***
VILLASANTA	0 - 100	**€ *0,316270***	> 100	**€ *0,489949***	0 - 120	**€ *0,414700***	> 120	**€ *0,531317***	**€ *0,207350***	**€ *0,414700***	**€ *0,155967***	**€ *0,464267***

Nota 1 : LA FASCIA AGEVOLATA RELATIVA AGLI USI DOMESTICI VIENE RICONOSCIUTA PER OGNI UNITA' ABITATIVA DICHIARATA.

Nota 2 : LA FASCIA BASE RELATIVA AGLI ALTRI USI VIENE RICONOSCIUTA PER OGNI UNITA' NON ABITATIVA DICHIARATA.

BRIANZACQUE SRL - TARIFFE QUOTE FISSE PERIODO DI REGOLAZIONE ANNO 2014
(IN ATTUAZIONE ALLE DELIBERE: ATO - PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA N° 11 del 28.04.2014 - ATO PROVINCIA DI MILANO N° 2 del 08.05.2014 - AEEGSI N° 643/2013/R/idr del 27.12.2013)

COMUNI	TARIFFE QUOTE FISSE USI DOMESTICI E ALTRI USI				TARIFFE QUOTE FISSE ANTINCENDIO MISURATO		TARIFFE QUOTE FISSE ANTINCENDIO FORFAIT	
	Da 0 a 100 mc Euro/Mese	Da 101 a 500 mc Euro/Mese	Da 501 a 1.500 mc Euro/Mese	Da 1.501 a 99999 mc Euro/Mese	Presa <=100 mm Euro/Mese	Presa >100 mm Euro/Mese	Presa Euro/Mese	Bocca Euro/Mese
AGRATE BRIANZA	€ 0,276750	€ 0,457875	€ 1,224000	€ 2,448000	€ 0,276750	€ 0,276750	€ 0,276750	€ 0,276750
ALBIATE	€ 0,275625	€ 0,459000	€ 1,224000	€ 2,446875	€ 9,176625	€ 14,276250	€ 7,137000	€ 2,039625
ARCORE	€ 0,825750	€ 1,377000	€ 3,670875	€ 7,341750	€ 0,825750	€ 0,825750	€ 1,037250	€ 0,258750
BIASSONO	€ 0,411750	€ 0,687375	€ 1,831500	€ 3,663000	€ 0,304875	€ 0,304875	€ 0,304875	€ 2,039625
BOVISIO MASCIAGO	€ 0,283500	€ 0,471375	€ 1,257750	€ 2,516625	€ 4,993875	€ 9,987750	€ 7,137000	€ 2,039625
CARATE BRIANZA	€ 0,216000	€ 0,360000	€ 0,960750	€ 1,921500	€ 0,216000	€ 0,216000	€ 7,137000	€ 2,039625
CERIANO LAGHETTO	€ 0,281250	€ 0,469125	€ 1,251000	€ 2,502000	€ 0,281250	€ 0,281250	€ 0,281250	€ 2,039625

CESANO MADERNO	€ 0,281250	€ 0,469125	€ 1,251000	€ 2,502000	€ 4,993875	€ 9,987750	€ 7,137000	€ 2,039625
DESIO	€ 0,538875	€ 0,898875	€ 2,397375	€ 4,794750	€ 0,538875	€ 0,538875	€ 0,538875	€ 2,039625
GESSATE	€ 0,276012	€ 0,456654	€ 1,220736	€ 2,441472	€ 0,276012	€ 0,276012	€ 0,276012	€ 0,276012
GIUSSANO	€ 0,310500	€ 0,516375	€ 1,378125	€ 2,755125	€ 9,176625	€ 14,276250	€ 7,137000	€ 2,039625
GORGONZOLA	€ 0,276012	€ 0,456654	€ 1,220736	€ 2,441472	€ 0,276012	€ 0,276012	€ 0,276012	€ 0,276012
LISSONE	€ 0,412875	€ 0,688500	€ 1,834875	€ 3,670875	€ 0,306000	€ 0,306000	€ 0,306000	€ 2,039625
MACHERIO	€ 0,412875	€ 0,688500	€ 1,834875	€ 3,670875	€ 0,306000	€ 0,306000	€ 0,306000	€ 2,039625
MEDA	€ 0,825750	€ 0,825750	€ 0,825750	€ 0,825750	€ 0,825750	€ 0,825750	€ 4,626000	€ 2,039625
MUGGIÒ	€ 0,702000	€ 1,170000	€ 3,120750	€ 6,240375	€ 0,203625	€ 0,203625	€ 0,203625	€ 0,203625
PESSANO CON BORNAGO	€ 0,354552	€ 0,472362	€ 1,240932	€ 2,480742	€ 0,354552	€ 0,354552	€ 0,354552	€ 0,354552
SEREGNO	€ 0,825750	€ 1,377000	€ 3,670875	€ 7,341750	€ 9,176625	€ 14,276250	€ 7,137000	€ 2,039625
SEVESO	€ 0,281250	€ 0,469125	€ 1,251000	€ 2,502000	€ 0,281250	€ 0,281250	€ 0,281250	€ 2,039625

SOVICO	€ 0,429750	€ 0,715500	€ 1,908000	€ 3,814875	€ 9,176625	€ 14,276250	€ 7,137000	€ 2,039625
VAREDO	€ 0,281250	€ 0,468000	€ 1,248750	€ 2,496375	€ 4,993875	€ 9,987750	€ 7,137000	€ 2,039625
VERANO BRIANZA	€ 0,473625	€ 0,788625	€ 2,103750	€ 2,103750	€ 9,176625	€ 14,276250	€ 7,137000	€ 2,039625
VIMERCATE	€ 0,276750	€ 0,457875	€ 1,224000	€ 2,448000	€ 0,276750	€ 0,276750	€ 0,276750	€ 0,276750
VILLASANTA	€ 0,389250	€ 0,389250	€ 0,389250	€ 0,389250	€ 0,389250	€ 0,389250	€ 0,389250	€ 5,725125

Nota 1 : LA QUOTA FISSA VIENE APPLICATA PER OGNI UNITA' DI UTENZA FINALE INDIPENDENTEMENTE DALLA PRESENZA DEL CONTATORE CONTRATTUALE (Delibera CIPE 52/2001).

Galvanica Aricci s.r.l. - Palosco (BG)
Avviso di deposito istanza di verifica di assoggettabilità alla Provincia di Bergamo

AVVISO AL PUBBLICO

La ditta Galvanica Aricci s.r.l., con sede legale in comune di Palosco (BG), in via F.lli Kennedy n. 11, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto di «variante all'impianto esistente per il trattamento di superficie dei metalli» per il quale in data 15 luglio 2014 ha richiesto la verifica di assoggettabilità a V.I.A. alla Provincia di Bergamo, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e della L.R. n. 5/2010.

Il progetto è localizzato in comune di Ghisalba (BG), in via Ciurlina n. 55/57.

Il progetto in questione prevede l'aumento del volume netto delle vasche di trattamento al fine di migliorare la qualità delle lavorazioni eseguite, migliorando contestualmente la produttività dell'impianto.

Il progetto preliminare dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- la Provincia di Bergamo - Settore Ambiente – via Camozzi, 95 – 24121 Bergamo;
- il Comune di Ghisalba, Piazza Garibaldi n. 2 – 24050 Ghisalba.

I principali elaborati del progetto preliminare e dello Studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su WEB all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it.

Ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 152/06 (come modificato dal D.lgs. 4/2008) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio provinciale sopra indicato entro 45 giorni (quarantacinque) giorni dalla data del presente annuncio, eventualmente preceduto via fax al numero 035/387597.

L'invio delle osservazioni potrà avvenire anche mediante posta certificata al seguente indirizzo: protocollo@pec.provincia.bergamo.it

Il legale rappresentante
Aricci Giovanni

Garden Project s.r.l. - Milano
Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia

AVVISO PUBBLICO

La ditta Garden Project s.r.l., con sede legale in Milano, Corso Giuseppe Garibaldi 49, PI e CF 02240900163, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo Al rilascio dell'autorizzazione per l'apertura di una grande struttura di vendita nel Punto vendita «Garden Project S.r.l.» – via Busto Fagnano nr.52 – Olgiate Olona (VA), per il quale ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia, ai sensi del d.lgs n.152/06 e dell'articolo 6 della legge regionale 2 febbraio 2010, n.5,

La realizzazione delle opere in progetto avverrà in Comune di Olgiate Olona (VA) in via Busto Fagnano nr.52

Il progetto in questione consiste nell'apertura di una grande struttura di vendita di 3.750 mq, dei quali 150 destinati alla vendita di prodotti del settore merceologico alimentare e 3.600 a quello non alimentare, localizzata in Comune di Olgiate Olona, via Fagnano 52, all'interno di un compendio immobiliare esistente che già ospita un'attività di vendita di prodotti florovivaistici, animali vivi ed articoli per il loro allevamento compresi i mangimi, altri articoli per la casa ed il giardino (mobili e arredo per interno ed esterno, articoli per il fai da te e l'hobbistica). L'area interessata attualmente ospita un'attività di media struttura di vendita specializzata nella vendita di prodotti per il giardinaggio ad insegna «Giardineria».

Il progetto proposto prevede l'ampliamento di tale attività da realizzarsi mediante la chiusura dell'attuale punto vendita e la contestuale apertura di una nuova grande struttura di vendita per una superficie di vendita di mq 3.750.

Tale intervento non prevede la realizzazione di ulteriori edificazioni, ma esclusivamente la razionalizzazione degli spazi esistenti

I possibili impatti ambientali esercitati dall'opera prevista e riferita alla grande struttura di vendita da insediare nel Comune di Olgiate Olona, in relazione alle principali componenti ambientali, come emerge dalla documentazione progettuale allegata all'istanza di verifica e dal rapporto di impatto, risultano contenuti all'interno delle soglie limite stabilite dalle varie legislazioni vigenti in materia. Il proponente pur in assenza di impatti significativi ha proposto misure compensative mitigative di carattere socio – economica e territoriale – ambientale significative per il Comune di Olgiate Olona e dei comuni contermini.

Il progetto preliminare dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso: la regione Lombardia, Direzione Ambiente, Energia e Reti, UO Sviluppo Sostenibile e Valutazioni Ambientali, Piazza Citta di Lombardia 1 – 20124 Milano; il Comune di Olgiate Olona via Greppi n.4 – Olgiate Olona.

I principali elaborati del progetto preliminare e dello studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su WEB all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it

Ai sensi dell'art.20 del d.lgs 152/06 chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio regionale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente annuncio, eventualmente procedute via fax al numero 02.6765.5696.

L'invio delle osservazioni potrà avvenire anche mediante posta certificata al seguente indirizzo: ambiente@pec.regione.lombardia.it

Garden Project s.r.l.
L'amministratore unico
Berri Ivana

Geminati Pierino s.r.l. - Cigole (BS)
Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Provincia di Brescia

AVVISO AL PUBBLICO

La Ditta/Società Geminati Pierino s.r.l., con sede legale in comune di Cigole (BS) , via Artigianale, N. 3, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto di modifica sostanziale di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi, per il quale in data 23 luglio 2014 ha richiesto alla provincia di Brescia la verifica di assoggettabilità a V.I.A., ai sensi del d.lgs n. 152/06 e s.m.i.

Il progetto è localizzato in comune di Cigole (BS) , via Provinciale per Manerbio, n. s.n.c.

Il progetto in questione prevede la costruzione di due nuove tettoie e di nuovi spazi per l'attivita' di recupero R3/R13 di rifuti in legno, avvio di nuove tipologie di recupero R3 di rifiuti in legno e risistemazione logistica del sito.

Il progetto preliminare dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- Provincia di Brescia – Area Ambiente - Settore Ambiente, Attività Estrattive, Rifiuti ed Energia – Via Milano n. 13 – 25126 Brescia;
- Il comune di Cigole, Via Roma 19, 25020 Cigole (BS);

I principali elaborati del progetto preliminare e dello Studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su WEB all'indirizzo www.provincia.brescia.it

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 e s.m.i. chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio provinciale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data del presente annuncio, eventualmente preceduto via fax al numero 030/3749588.

Il legale rappresentante
Pierino Geminati

Living di Romina Chiesa - Lonato del Garda (BS)
Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Provincia di Brescia

AVVISO AL PUBBLICO

La ditta/società Living di Romina Chiesa, con sede legale in comune di Lonato d/G (BS), via Rassica, n. 29h, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto di realizzazione e gestione di un nuovo impianto di smaltimento rifiuti, per il quale in data 13 giugno 2014 prot. prov.le n. 74907 ha richiesto alla Provincia di Brescia la verifica di assoggettabilità a V.I.A., ai sensi del d.lgs n. 152/06 e s.m.i.

Il progetto è localizzato in comune di Lonato D/G (BS), via Rassica, n. 29H.

Il progetto in questione consiste/prevede le seguenti attivita' di recupero di rifiuti non pericolosi: R13 «messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a

R12»: per 160 m^3 ed R4 « riciclo/recupero dei metalli o dei composti metallici» per 78 t/g

Il progetto preliminare dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- Provincia di Brescia – Area Ambiente - Settore Rifiuti– Via Milano n. 13 – 25126 Brescia;
- Il Comune di Lonato d/G – Piazza Martiri della Libertà, 12 - 25017 Lonato del Garda (BS);

I principali elaborati del progetto preliminare e dello studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su WEB all'indirizzo www.provincia.brescia.it

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 e s.m.i. chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio provinciale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data del presente annuncio, eventualmente preceduto via fax al numero 030/3749588.

Il legale rappresentante
Chiesa Romina